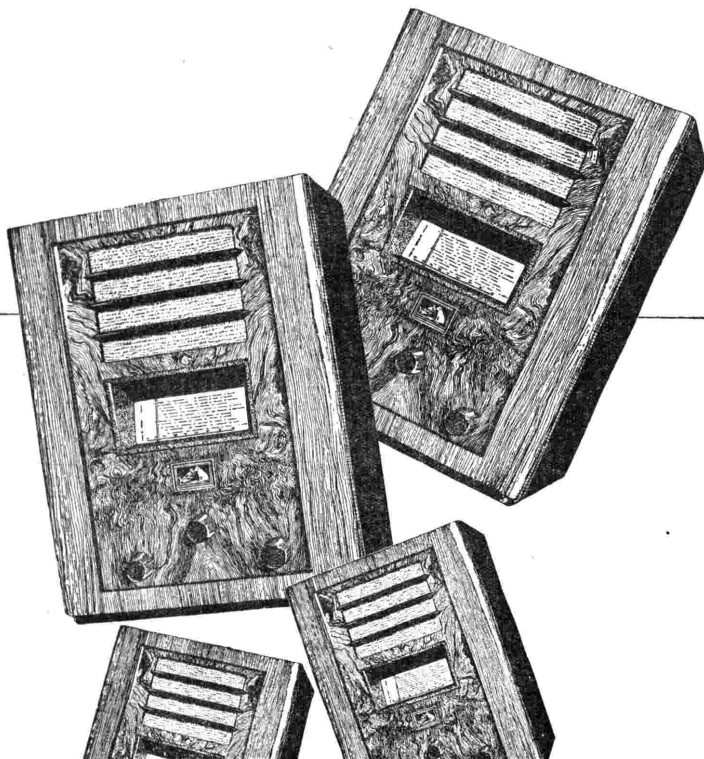
Anno XI - N. 12 - 17-23 Marzo 1935 (Anno XIII) C. C. Postale

RADIOCORRIERE

Una laboriosa radioscena di Balilla nell'auditorio di Radio Palermo.

SETTIMANALE DELL'EIAR

UN NUMERO SEPARATO L. **0,60**

Anno XI - N. 12 C. C. Postale 17 - 23 Marzo 1935 - Anno XIII

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'E.I.A.R. - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'E.I.A.R. LIRE 25 - ESTERO LIRE 70
UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,60 PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41-172

IL CENTRO RADIOFONICO DI PRATO SMERALDO

Allo scopo di effettuare un'efficace ed intensa propaganda di italianità nei principali paesi del mondo è sorto il nuovo Centro radiofonico internazionale. Progettato e montato in meno di otto mesi, esso funziona regolarmente dal 28 ottobre 1934-XII. Siamo lieti di darne un'ampia e dettagliata descrizione redatta dall'ing. Alessandro Banfi, direttore centrale dell'E.I.A.R., il quale, sotto l'alta ed illuminata guida di S. E. Giancarlo Vallauri, Presidente dell'E.I.A.R., ha curato il progetto ed eseguito l'impianto.

Il Centro radiofonico ad onde corte di Prato Smeraldo è così costituito:

Un ampio ed elegante edificio ad un solo piano ospita tutto il macchinario trasmettente, razionalmente suddiviso in vari locali.

Un sistema di linee di trasmissione tubolari di grande diametro provvede a distribuire alle antenne unidirezionali ed omnidirezionali l'energia ad alta frequenza fornita dai trasmettitori.

Tre sistemi di antenne unidirezionali orientate verso le seguenti regioni: Nord America, Sud America ed Estremo Oriente, costituiscono altrettanti radiatori d'energia ad alta efficienza, nei riguardi della ricezione nelle regioni ora citate. Due antenne omnidirezionali servono ad irradiare circolarmente ed uniformemente attorno ad esse l'energia radioelettrica, onde permetterne la ricezione in qualsiasi direzione. Naturalmente l'efficienza di tali antenne riferita all'intensità di ricezione ottenibile nelle regioni servite dalle antenne unidirezionali è minore. La ricezione è da 5 a 6 volte più intensa con l'antenna unidirezionale che non con quella omnidirezionale.

Il tipo di antenna unidirezionale adottato a Prato Smeraldo è così costituito:

Due torri in traliccio di ferro non controventate, alte 60 metri, munite in testa d'una mensola metallica a guisa di T sorreggono, per mezzo di draglie in fune d'acciaio, due cortine di doppi dipoli verticali, distanziate di una lunghezza pari a circa 1/4 della lunghezza d'onda di servizio. Ciascuna cortina è costituita da quattro coppie di dipoli verticali (in ogni coppia i dipoli sono disposti uno sul prolungamento dell'altro), spaziati fra di loro di 1/2 lunghezza d'onda ed eccitati, con fase opportuna, alle estremità affacciate (fig. 1).

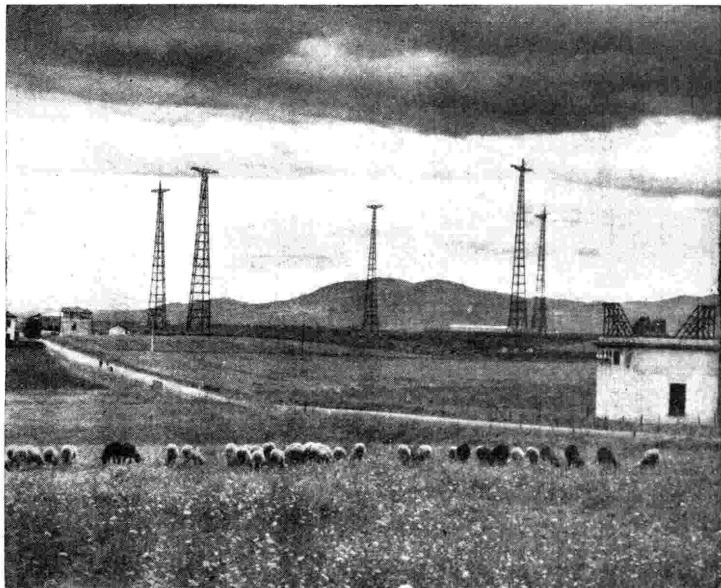
L'eccitazione dei vari dipoli è ottenuta mediante una linea bifilare aerea dalla quale si derivano le estremità dei dipoli stessi ad intervalli regolari di 1/2 lunghezza d'onda.

Tale linea d'alimentazione è esattamente accordata sulla frequenza di servizio ed è perciò sede di onde stazionarie; come è facile comprendere, in corrispondenza ad ogni ventre di tensione sono collegati i dipoli.

L'alta cortina di dipoli (cortina riflettente), distante 1/4 d'onda dalla cortina ora descritta (cortina alimentata), è costituita in modo assolutamente identico a quest'ultima, ad eccezione della linea d'alimentazione bifilare che non esiste.

Le quattro coppie di dipoli sono eccitate per induzione dalle corrispondenti coppie dell'altra cortina, a loro volta eccitate direttamente dalla linea aerea d'alimentazione. Per un noto fenomeno elettromagnetico che interviene nella propagazione delle radioonde emesse dai due sistemi di dipoli (alimentato e riflettente), nella direzione normale al piano dei dipoli riflettenti e dalla parte di questi ultimi il campo elettromagnetico risulta nullo inquantochè i due sistemi d'onde irradiati dalle due cortine vengono a trovarsi in opposizione di fase, mentre nella direzione normale al piano dei dipoli alimentati e dalla parte di questi ultimi (direzione opposta alla precedente) il campo elettromagnetico risulta notevolmente aumentato poichè in questo caso i due sistemi di radio-onde vengono a trovarsi in concordanza di fase.

La distribuzione del campo elettromagnetico attorno ad un'antenna unidirezionale del tipo ora accennato è del genere indicato nel diagramma di fig. 2; tale diagramma è stato ricavato sperimentalmente da una delle antenne di Prato Smeraldo. Sebbene aumentando il numero delle coppie di dipoli affiancati su ciascuna cortina si ottenga il risultato di restringere vieppiù l'apertura del fascio irradiato, concentrando maggiormente l'energia elettromagnetica in una zona ristretta, pure un fascio con apertura inferiore a quella indicata nel diagramma di fig. 2 (circa 20°) non sarebbe conveniente pel genere di servizio esplicato dal Centro di Prato Smeraldo. La zona di ottima ricezione non dev'essere infatti limitata, come avviene pei servizi radiotelegrafici commerciali, ad una località ben definita, ma bensì deve interessare tutta una regione di grande estensione (tutta l'America del Sud; tutta l'America del Nord; tutti i principali Paesi orientali) (fig. 3).

Con particolari accorgimenti è possibile invertire di 180° la direzione del fascio irradiato (ciò è ottenuto essenzialmente scambiando fra di loro le cortine di dipoli alimentati e riflettenti); nel nostro caso è possibile utilizzare per le trasmissioni verso l'Estremo Oriente la stessa lunghezza d'onda utilizzata per le trasmissioni col Sud America, ciò che in determinati casi è di grande utilità. Le trasmissioni del Centro radiofo-

Vista generale del Centro radiofonico internazionale di Roma (Prato Smeraldo)

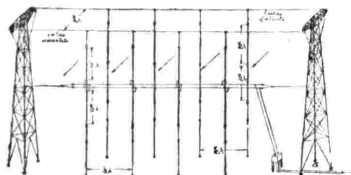



Fig. 1. - **Tipo di antenna direttiva adottata nell'impianto di Roma (Prato Smeraldo).**

nico di Prato Smeraldo sono generalmente effettuate sulle seguenti lunghezze d'onda:

Nord America	dalle 16 alle 24 ora italiana m. 30,67; kc 9780
» »	dalle 24 alle 0,4 ora italiana m 49,30; kc 6085
Sud America	dalle 16 alle 24 ora italiana m. 25,40; kc 11811
» »	dalle 24 alle 0,4 ora italiana m. 31,25; kc. 9600
Estremo Oriente	dalle 10 alle 13 ora italiana m. 25,40; kc 11811
» »	dalle 13 alle 16 ora italiana m. 31,25; kc 9600

Le trasmissioni di programmi regolari in queste tre regioni sono effettuate tenendo conto della migliore ora di ascolto nei singoli paesi, e cioè:

per l'America del Nord (costa atlantica) dalle 18 alle 19,30, corrispondenti all'ora italiana 24-01,30;

per l'America del Sud (costa atlantica) dalle 20,30 alle 22, corrispondenti all'ora italiana 01,30-03;

per l'Estremo Oriente (Shangai) dalle 21 alle 22,30, corrispondenti all'ora italiana 13-14,30.

Oltre ai programmi diretti espressamente ai vari paesi suaccennati mediante le diverse antenne unidirezionali, vengono anche effettuate delle trasmissioni regolari con antenne omnidirezionali allo scopo di servire contemporaneamente ed indistintamente tutti i paesi del globo.

Le cinque lunghezze d'onda assegnate al Centro di Prato Smeraldo sono così distribuite fra le varie antenne irradianti:

Onde e frequenza	tipo di antenna	Paese servito	Note
m. 25,4; kc. 11811	unidir.	Estr. Oriente	antenna reversibile
m. 25,4; kc. 11811	»	Sud America	
m. 31,25; kc. 9600	»	Sud America	antenna reversibile
m. 31,25; kc. 9600	»	Estr. Oriente	
m. 30,67; kc. 9780	omnidir.	circolare	
m. 42,98; kc. 6980	»	»	
m. 49,30; kc. 6085	unidir.	Nord America	

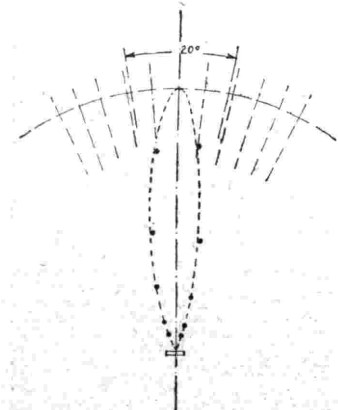



Fig. 2. - **Distribuzione del campo elettromagnetico attorno ad un'antenna direttiva.**

Il complesso trasmettente, costituito da una imponente sfilata di lucidi pannelli distribuiti tutt'intorno ad un ampio salone, è di modernissima concezione e realizzazione. Trattasi essenzialmente di due completi trasmettitori atti a funzionare contemporaneamente su lunghezze d'onda differenti. Ciascuno di questi due trasmettitori è costituito da un pannello finale capace di erogare una potenza massima dell'ordine di 40 kW.-antenna modulabile all'80 % di profondità. In tale pannello sono montati quattro triodi di grande potenza, di costruzione speciale per onde corte, raffreddati ad acqua, ed inseriti a due a due in un circuito simmetrico neutralizzato. Il pannello finale è preceduto da un pannello della potenza di circa 5 kW, costituito da due triodi raffreddati ad acqua anch'essi, montati in circuito simmetrico neutralizzato.

Mediante rapidi aggiustaggi un gruppo di due pannelli prefinale e finale può funzionare sulle onde di m. 42,98 e m. 49,25, mentre l'altro gruppo di due pannelli prefinale-finale può funzionare sulle onde di m. 25,4; m. 30,67 e m. 31,25.

Ciascuno dei due pannelli prefinali da 5 kW. è poi preceduto da due distinti pannelli da 1 kW. singolarmente sintonizzati sulle varie onde di servizio; uno solo di questi ultimi consente un rapido cambiamento dall'onda di m. 30,67 a quella di m. 31,25. Sono così quattro pannelli « eccitatori » composti dall'oscillatore pilota opportunamente stabilizzato, seguito da due duplicatori di frequenza e da acconci stadi amplificatori sino alla potenza finale di 1 kW.

Ciascuno dei due trasmettitori installati a Prato Smeraldo risulta quindi costituito da: due pannelli eccitatori, un pannello prefi-

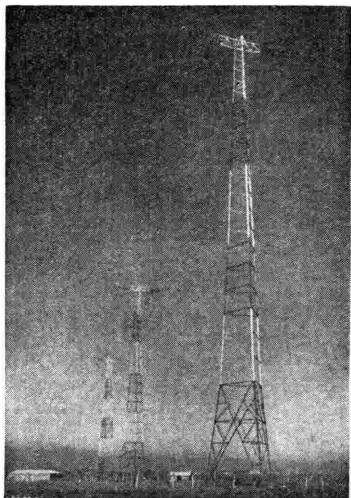
> RADIORURALE
>
> ## Disposizioni di S. E. Starace
>
> *Con recente Foglio di disposizioni il Segretario del Partito ha richiamato l'attenzione dei Segretari federali sulla situazione dei vari compartimenti del Regno relativa alla creazione ed allo sviluppo della radiofonia rurale.*
>
> *La situazione, rileva, è tutt'altro che lusinghiera. Nelle provincie di Caltanissetta, Grosseto, Trieste vi sono rispettivamente 8, 9 e 3 apparecchi. Nelle altre provincie si è ancora lontanissimi, non solo dalla mèta, ma anche dal ritmo che occorre per conseguirla. Complessivamente la Campania ed il Lazio sono in coda a tutti gli altri compartimenti, con circa due apparecchi per ogni cento aule esistenti. Hanno due o tre apparecchi per ogni cento aule: la Venezia Giulia, la Calabria, la Puglia, la Sicilia e l'Abruzzo; da tre a quattro: l'Emilia, la Liguria, il Veneto, la Toscana e la Venezia Tridentina; da 4 a 5 apparecchi la Lombardia, le Marche, la Lucania, la Sardegna e l'Umbria; da 5 a 6 apparecchi la provincia di Campobasso e da 6 a 7 le provincie del Piemonte. Il Segretario del Partito avverte i Segretari federali che bisogna arrivare almeno a trentacinque apparecchi per ogni cento aule esistenti ed invita le gerarchie periferiche, e specialmente il Segretario del Fascio di Combattimento, a sostenere ed affiancare gli sforzi delle autorità scolastiche perchè il limite fissato sia al più presto raggiunto.*

Fig. 3. - **Le tre regioni servite dal centro I 2 RO: 1, fascio del Sud America; 2, fascio del Nord America; 3, fascio dell'Estremo Oriente.**

nale ed un pannello finale. La modulazione può effettuarsi in due modi:

a) sullo stadio prefinale: in tal caso lo stadio finale funziona in classe B come amplificatore di radiofrequenza modulata, erogando una potenza dell'ordine di 20 kW.-antenna modulata al 90 %;

b) sullo stadio finale: in tal caso questo ultimo funziona come amplificatore modulato in classe C erogando una potenza dell'ordine di 40 kW., modulata all'80 %.

La modulazione è effettuata mediante un unico pannello modulatore rapidamente commutabile sugli stadi prefinale e finale dei due trasmettitori. Esso è costituito da quattro triodi da 12 kW. ciascuno funzionanti in classe A ed inseriti opportunamente in uno speciale sistema di induttanze accoppiate mediante capacità, allo scopo di scindere completamente i circuiti modulati

Antenne direzionali Sud America ed Estremo Oriente

e modulanti. La tensione anodica di 12.000 Volt agli stadi finali e modulatore è fornita da un moderno raddrizzatore a vapori di mercurio munito di griglie di controllo per

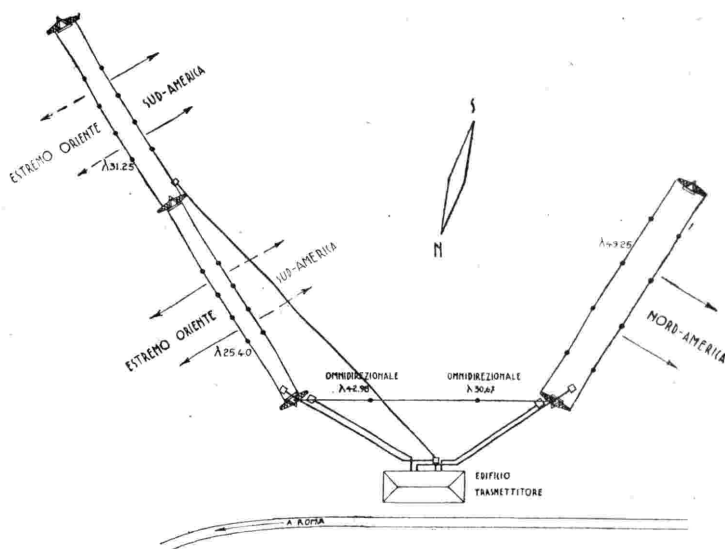
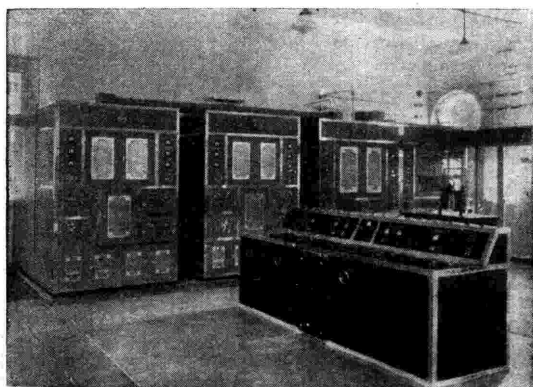
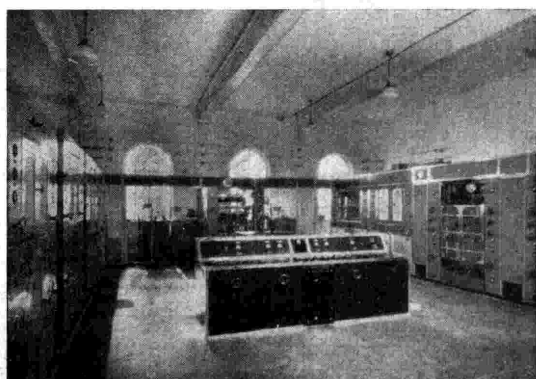



Fig. 4. - **Disposizione delle antenne direzionali ed omnidirezionali nell'impianto di Roma (Prato Smeraldo).**

la regolazione automatica della tensione e l'estinzione istantanea di eventuali corti circuiti. Un secondo raddrizzatore a diodi a mercurio a catodo caldo alimenta i circuiti anodici a 6000 Volt dei due stadi prefinali ed attraverso opportune cadute lo stadio da 1 kW. dei pannelli eccitatori.

Tutti gli strumenti indicatori e le regolazioni dei pannelli ad alta frequenza, nonchè i comandi a distanza del macchinario ausiliario (raddrizzatori, convertitori, pompe, raffreddatori, ecc.), sono centralizzati su di uno speciale banco di controllo situato al centro dello spazioso salone ospitante i due trasmettitori. In questo banco di controllo, che si può ritenere il « centro nervoso » dell'impianto, è montato un doppio sistema teletermometrico che permette di misurare in ogni istante la temperatura dell'acqua uscente da ogni triodo montato nei pannelli prefinali, finali e modulatore, un indicatore di modulazione a tubo catodico ed un completo sistema di segnalazioni luminose che indica con un solo sguardo quali organi sono in funzione e qual è la trasmissione in corso.

Un ingegnoso e complesso sistema di interblocchi garantisce la sicurezza del lavoro del personale addetto e protegge altresì tutto l'impianto da eventuali errori di manovra. La circolazione dell'acqua di raffreddamento dei triodi di tutto l'impianto è effettuata mediante un sistema di pompe e serbatoi; inoltre uno speciale gruppo raffreddatore ad aria soffiata mantiene a bassa temperatura l'acqua circolante.

Gli eccellenti risultati di ricezione ottenuti nelle varie regioni interessate ed in numerose e svariate parti del mondo confermano nel modo più evidente la perfetta riuscita degli impianti di trasmissione di Prato Smeraldo di concezione e realizzazione completamente italiana.

Complesso trasmettitore per le onde m. 42,98 e m. 49,25

La sala pannelli a radiofrequenza

La stagione sinfonica dell'Eiar

Mentre l'elegante sala del Teatro di Torino riprende il suo normale aspetto di auditorio trasmettente, dopo essersi presentata quasi ogni settimana illuminata a festa, mentre ancora risuona la eco degli applausi del pubblico chiamato come gli altri anni ad assistere ai segreti della trasmissione dei concerti sinfonici, non sarà male tirare le somme, risolvere in cifre i risultati morali di questa terza Stagione.

Tre anni fa quando nacque l'idea di chiamare il pubblico ad assistere alla Stagione di concerti sinfonici organizzata per la trasmissione, l'*Eiar* aveva già sistemato tutto per riceverlo degnamente: una splendida sede, una buona orchestra, ottimi direttori. Ora, alla distanza di tre anni, i concerti sinfonici dell'*Eiar* a buon diritto possono mettersi accanto a quelli delle maggiori organizzazioni d'Europa, e Torino ormai può vantare la sua grande Stagione di concerti sinfonici come Roma e Firenze, la sua orchestra disciplinata e selezionata, pronta ad accogliere i più grandi direttori del mondo e a fornire i migliori programmi con le novità più importanti e i capolavori dell'arte più severa e aristocratica.

Chiamando il pubblico ai suoi concerti sinfonici, l'*Eiar* ha mirato a scopi precisi: ha creduto opportuno di aderire alle richieste di una vasta cerchia di appassionati cultori, i quali da parecchi anni sentivano la mancanza di una regolare Stagione di concerti; ha voluto inoltre dare una meritata soddisfazione ai valorosi componenti l'orchestra di Torino, costretti da anni a suonare per un auditorio invisibile, ed infine stabilendo questi contatti col pubblico ha potuto ottenere dalla sua orchestra un maggior rendimento.

Questi scopi sono stati pienamente raggiunti. Difatti il pubblico è accorso ogni anno di più ed ha mostrato di apprezzare vivamente i concerti sinfonici sia per la bontà della esecuzione che per la scelta del programma, l'orchestra è sensibilmente migliorata ed ha potuto eseguire le più importanti novità con i migliori direttori.

Ma in ultima analisi chi ha fruito dei maggiori vantaggi è stato sempre il radioascoltatore (chè non bisogna dimenticare che lo scopo principalissimo di questi concerti è la trasmissione) il quale ha potuto godere di una serie di concerti sinfonici di una levatura rara ed inoltre gli è stato dato di ascoltare musica d'eccezione che egli avrà apprezzato certamente se non altro per la sua splendida esecuzione. Del resto l'*Eiar*, nella compilazione dei programmi, non ha mai dimenticato il grande pubblico, quello che sparso ovunque tiene dietro alle trasmissioni sinfoniche della Radio, e per costoro c'è stato in ogni programma il pezzo tradizionale, la grande opera di repertorio.

Bisognava, d'altra parte, venire incontro alle giuste esigenze degli ascoltatori più esperti per i quali nei nostri programmi non sono mancate le primizie del repertorio moderno. Non si è neppure poi trascurato di indirizzare gli uni e gli altri seguendo un prestabilito piano, rispondente ai più elevati criteri, che comprendono soprattutto la valorizzazione della musica italiana e dei nostri migliori artisti.

Dopo aver seguito questa chiara ma non facile via, l'*Eiar* al terzo anno del suo esperimento deve registrare all'attivo del suo bilancio morale una accresciuta affluenza di pubblico, un miglioramento sensibile della propria massa orchestrale e un maggiore interesse del gran pubblico dei radioascoltatori verso i suoi programmi sinfonici.

Risultati questi soddisfacenti, ma che non rappresentano tuttavia un punto di arrivo: molta strada ancora c'è da percorrere.

Mettendo in cifre i risultati di questa terza Stagione di concerti sinfonici, lo faremo senza tanti commenti. A dirigere i 16 concerti della Stagione sono stati chiamati 15 direttori dei quali 10 italiani e 5 stranieri. Il pubblico del Teatro di Torino ha così visto avvicendarsi sul podio, in ordine di data, i seguenti direttori: Antonio Guarnieri, Issay Dobrowen, Adriano Lualdi, Ugo Tansini, Armando La Rosa Parodi, Vittorio Gui, Massimo Freccia, Daniele Amfitheatrof, Willy Ferrero, Bernardino Molinari, Demetrio Mitropulos, Rito Selvaggi, Guglielmo Mengelberg, Victor de Sabata, Desiré Defauw.

Non ci fermeremo a far rilievi particolari sui nomi: chè i nostri maggiori italiani (De Sabata, Guarnieri, Gui, Molinari, ecc.) troppo sono amati e conosciuti dal gran pubblico perchè occorra segnalarli. Ricorderemo invece fra gli stranieri Mengelberg, che il pubblico di tutta Italia attendeva quest'anno con impazienza, e Mitropulos, che ha confermato quelle doti eccezionali che aveva rivelato l'anno passato ai pubblici delle città italiane; fra i giovani italiani, notevoli i concerti di Massimo Freccia e di Armando La Rosa Parodi: quest'ultimo segnalato recentemente dal pubblico vasto e internazionale del Festival di Venezia.

Ai concerti hanno partecipato i seguenti solisti: Guglielmo Backhaus, Alessandro Brailowsky, Gitta Gradova, Artalo Satta (pianisti); Giulio Bignami, Giuseppe Szigeti (violinisti); Benedetto Mazzacurati, Massimo Amfitheatrof (violoncellisti); Wanda Landowska (clavicembalista), e i seguenti artisti di canto: Vera Amerighi Rutili, Amalia Bertola, Olga Brancucci, Duilio Baronti, Alessandro Dolci e Piero Pauli.

Il coro dell'*Eiar* (100 voci circa) ha partecipato al primo concerto diretto da Antonio Guarnieri, eseguendo lo *Stabat Mater* di Rossini, e al concerto Gui.

I programmi hanno compreso circa 90 composizioni orchestrali e tra queste segnaliamo alcune di quelle di repertorio, le più conosciute: la *IV Sinfonia* e la *VI* di Beethoven (De Sabata e Ferrero), la *Prima* e la *Seconda* di Brahms (Freccia e Parodi), la *Sinfonia incompiuta* di Schubert (Guarnieri), la *Seconda* di Schumann (Mitropulos), una di Haydn (Molinari), la *Quinta Sinfonia* di Ciaikowski (Mengelberg) e la *Quinta* di Dvorak (Lualdi), la *Sinfonia in re minore* di Franck, il *Concerto in mi minore* di Chopin (Brailowski), il *Concerto per violino* di Mendelssohn (Szigeti), il *Concerto per pianoforte* di Rachmaninoff (Gradova), *Don Giovanni* di Strauss (Ferrero), *Morte e Trasfigurazione* (Defauw), ecc.

Ogni direttore ha presentato una prima esecuzione per Torino, qualche volta una novità per l'Italia. Così abbiamo avuto in prima esecuzione per l'Italia: la *Sinfonia in mi* di Schubert ricostruita da Weingartner, l'ouverture de *Il Mercante di Venezia* di Castelnuovo, il *Poema per violoncello e orchestra* di La Rosa Parodi, il *Tempio greco* di Orefice. Come novità assoluta per Torino e seconda esecuzione in Italia doveva essere eseguito il concerto per violino e orchestra, *I Profeti*, di Mario Castelnuovo-Tedesco, che aveva avuto la sua prima esecuzione l'altr'anno in America con Toscanini e Heifetz, ma a causa della ritardata consegna del materiale d'orchestra, si è dovuto rinunciare all'esecuzione di questa primizia.

Fra le composizioni musicali più importanti di prima esecuzione a Torino ricorderemo: *Il cacciatore maledetto* di Franck, *Le rossignol* di Strawinski, la *Sinfonia in si bemolle* di Cristiano Bach, il *Concerto in re maggiore* per cembalo e orchestra di Haydn, il *Capriccio* per pianoforte e orchestra di Strawinski, le *Danze di Galanta* di Kodaly, *Dafni e Cloe* di Ravel, la *Sinfonia sivigliana* di Turina, il *Poema dell'estasi* di Scriabine; ed inoltre, fra le composizioni dei nostri musicisti moderni: *La suite adriatica* di Adriano Lualdi, la *Fantasia drammatica* di Giulio Razzi, il *Poema del mare* di Daniele Amfitheatrof, la *Cantata biblica* di Vittorio Gui, la *Salmodia* di Ludovico Rocca, il *Preludio di festa* di Carlo Jachino, *Record* di Gian Luca Tocchi, *L'infinito* di Aldo Finzi.

Veniamo ora a considerare come il pubblico torinese ha risposto all'appello dell'*Eiar*. Certamente con entusiasmo, entusiasmo che si è manifestato con i suoi bravi applausi e le richieste di bis, ma che ancor più si è fatto riconoscere per la compattezza delle adesioni, la perseveranza negli interventi, le risposte ai richiami più attraenti. Abbiamo qui le cifre esatte degli intervenuti al Teatro di Torino in occasione dei concerti sinfonici; da esse si rileva che in tre anni la media degli spettatori è più che triplicata e che gli ultimi concerti sono stati i più frequentati. Era forse questa una maniera di esprimere il rimpianto per la fine imminente della Stagione.

Un corso di Storia della Musica

in dieci lezioni per Radio

Il 19 corrente avrà inizio da Firenze la trasmissione settimanale di un corso di storia della musica che sarà tenuto dal prof. Arnaldo Bonaventura. La presentazione del corso sarà fatta dal sen. Guido Visconti di Modrone, noto e apprezzato musicista, benemerito per la sua vasta opera di propaganda svolta in favore della musica italiana in Italia e all'estero, cultore appassionato di studi storici.

Il prof. Arnaldo Bonaventura, al quale sono state affidate le dieci lezioni del corso, è stato per trent'anni professore di storia della musica e bibliotecario del R. Conservatorio di Firenze del quale ne è tuttora professore emerito; critico musicale della Nazione, *da molti anni egli svolge un'attività notevole di conferenziere e di pubblicista. Il Bonaventura è forse il decano dei nostri storici della musica: appartiene alla vecchia guardia, appartiene a quel pugno di uomini che quarant'anni fa viveva isolato e quasi ignorato, lottando fra l'indifferenza generale per divulgare l'interesse agli studi storici e per valorizzare la nostra musica antica che giaceva ancora per metà sepolta fra le vecchie carte ammuffite delle biblioteche.*

I tempi però sono cambiati: anche l'Italia può vantare ormai come la Germania, l'Inghilterra e la Francia le sue collezioni di monumenti della musica antica, le sue pubblicazioni monografiche sui musicisti, e qualche opera d'insieme. Anche la critica musicale mirando ai progressi acquisiti dagli studi storici delle altre arti, ha sentito il bisogno di costruirsi delle basi ideologiche, di seguire le tendenze più moderne del pensiero, ed è nata così una generazione nuova di storici che ha arricchito la nostra letteratura musicale con opere varie e notevoli. Per questo bisogna rivolgere particolare attenzione verso chi ha tra i primi contribuito a questo risveglio, specialmente — ed è questo il caso del Bonaventura — se la loro opera può essere a distanza di tanto tempo ancora così utile, viva e giovanile.

Si pensi che Arnaldo Bonaventura è forse ancora in Italia l'unico autore di un libro generale e informativo sopra il teatro musicale italiano, l'unico autore di una monografia su Verdi pubblicata in una grande collezione straniera. La sua opera vastissima, che si è rivolta ai temi più svariati negli aspetti più diversi, compreso l'aneddotica e gli argomenti laterali alla musica, ha sempre avuto un pregio principalissimo, che è quello della piacevole divulgazione fatta con rigoroso controllo e oculata scelta delle notizie.

Il corso di storia della musica dunque, che sarà presto diffuso da Firenze, unirà alla serietà degli intenti anche una certa piacevolezza poichè Arnaldo Bonaventura è maestro nel trattare gli argomenti anche i più severi con leggerezza di mano e con garbata spigliatezza.

Osservando lo schema delle dieci lezioni è facile vedere che in riassunto sarà svolto un programma contenente in grandi linee quasi tutta la storia della musica dal Rinascimento fino ad oggi e che in esso si mira in particolar modo ad una spiegazione delle forme musicali, con speciale riguardo all'opera teatrale, mentre la musica strumentale sarà trattata nelle origini e nelle forme classiche.

Giacchè la storia della musica deve intendersi come un aiuto alla comprensione musicale e non come un inutile elenco di nomi e di date, gli argomenti trattati dalle lezioni saranno illustrati da esecuzioni musicali. Queste illustrazioni si serviranno del disco fonografico che è il mezzo più utile per la diffusione della cultura musicale. Il disco infatti è citato ormai nelle storie della musica alla pari delle edizioni critiche dei testi. Già da alcuni anni un critico musicale francese, il Coeroy, scriveva un volumetto di storia della musica come guida dell'ascoltatore della musica riprodotta.

I mezzi dunque per la diffusione della cultura musicale e quindi del gusto non mancano, le buone iniziative per avvicinare il pubblico alla spiegazione dei capolavori dell'arte sono ormai all'ordine del giorno, la vasta opera dei cultori delle discipline musicali ha già interessato una parte del pubblico più colto, è necessario ancora lavorare perchè si possa arrivare a tener desta l'attenzione del grande pubblico, quello che ascolta con maggiore frequenza e con molta passione la musica, ma che ancora subisce le conseguenze di un lontano periodo di analfabetismo musicale.

d. v.

Da Torino un abbonato che dichiara di essere « un uomo giovane tutto Novecento, con quarant'anni, venti ferite, una guerra e una rivoluzione nella gobba »: Imploro l'*Eiar* di voler elargire ancora una volta l'*Addio, giovinezza!* Ieri sera ho pianto come un cretino. Fatemi piangere ancora una volta; ne ho bisogno, io uomo del Novecento. Come ringraziamento vi invio questi versi, che ho scritto ieri sera ascoltando la commedia di Camasio e Oxilia. Non sono poeta, ma in certi momenti come non esserlo?

> Oh miei vent'anni! Oh notti ormai lontane
> passate in mezzo ai coturnati achei
> Ben vi rammento ancora, o Iddie pagane,
> sempre in faccende fra guerrieri e dei;
>
> Oh lunghe veglie in ronda con Achille
> sotto le mura dell'eroica Troja!
> o ecatombi di capre tranquille
> tra gli sbadigli di mortale noia!
>
> A temperarmi il crescente torpore
> Salian folate di fragranze acute
> e, fra le stragi, mi sentivo il cuore
> le sue pupille, lucciole sperdute.

Non rispondiamo agli anonimi e non pubblichiamo di norma che i versi del « Buon Romeo », ma facciamo eccezione per la sua lettera e per la sua poesia. E ciò in omaggio alla trepida, sincera commozione che abbiamo letto nelle sue parole. Addio, giovinezza! *si ripeterà, come operetta e come commedia.*

L'abbonato A. M. n. 297.105 da San Lorenzo: « Commedie, commedie, commedie! Lanciamo questa invocazione con tutta la forza dei nostri polmoni e con tutto l'impeto del nostro cuore. Dateci delle commedie, che siano almeno in tre atti (quelle in uno mancano di sostanza) e che siano divertenti. Se ne trasmettete anche due o tre alla settimana, ci fate piacere. Non si potrebbe risentire la *Zia Lucrezia?* O qualche altra del tipo di *Nina, non far la stupida?* ».

La Zia Lucrezia *forse no, ma altre commedie dello stesso tipo sì. Commedie allegre, divertenti? E' proprio quello che cerchiamo. L'elenco compilato in questi giorni pr il prossimo trimestre ne comprende parecchie.*

Da Verona il signor Verdi Giuseppe: « Sul *Radiocorriere* della settimana in corso figurava in programmazione per il giorno 3 febbraio, nel concerto di « Musiche di autori moderni », la sinfonia del *Favorito del Re* di Veretti. Sono stato veramente spiacente di avere atteso invano e non posso tacervi le mie rimostranze. Se vi sovvenite, l'anno scorso avevo espresso il desiderio di poter udire alla Radio delle musiche di Veretti, e mi avevate risposto che avreste cercato di accontentarmi. Ero felice del programma segnalato e poi sono rimasto di stucco. Come mai non è stata eseguita la sinfonia del *Favorito del Re?* Peccato proprio perchè la conoscevo e non avrebbe potuto essere stata male accolta dai radioascoltatori. In ogni modo non voglio ergermi a minacciosità ridicolmente petulanti e... per forza diamo... passata. Però cercate di... rimediare accontentandomi alla prima occasione, che potrebbe presentarsi il 23 del corrente mese; in tale giorno a Berlino si eseguirà l'opera-ballo da camera, nuovissima di successo al Festival di Venezia del 1934. Se potete dunque... interessatevi, mi fareste un vero favore; e poi, di riflesso, lo fareste anche ad altri amatori di musiche moderne ».

Il giorno 3 febbraio la sinfonia di Veretti del Favorito del Re *non ha potuto essere eseguita per indisposizione dell'orchestrale che ha in tale sinfonia parte principalissima, ma è stata eseguita il giorno 23 nel « Concerto di musica moderna » diretto dallo stesso maestro Parodi, dopo il concerto celebrativo di Haendel.*

Da Bergamo il signor Camillo Varetti: « Negli anni scorsi pubblicavate i cartelloni delle Stagioni liriche dei grandi Teatri; quest'anno questa pubblicazione è stata omessa, perchè? Costituivano dei documenti interessanti da consultarsi e da conservarsi ».

Questi cartelloni torneremo a pubblicarli, visto che c'è chi se ne interessa. Per far cosa diversa, quest'anno abbiamo pubblicato la illustrazione di ciò che nei cartelloni dei Teatri vi era di interessante e di nuovo.

Un gruppo di radioascoltatori da Parma, scrive: « Vorremmo sapere da codesta Direzione se il radiofilm *I Quattro Moschettieri* viene eseguito per la trasmissione o registrato su dischi e poi trasmesso ».

Trasmissione diretta, direttissima! Le fotografie in costume sono state fatte per dare maggiore evidenza alla burlesca trasmissione.

L'abbonato 296.341 da Torino: « Perchè codesta Direzione non prende esempio dalle Direzioni delle Radio estere e non cerca di dare varietà ai programmi per tener desta l'attenzione del pubblico? Basta, per carità, con le « continue » trasmissioni della *Tosca*, della *Traviata*, del *Nerone*, ecc. ecc.; insomma basta con le opere e anche con le operette, ormai sorpassate dai tempi; ne abbiamo piena l'epa!!! E basta anche con gli insopportabili « mattoni » dei Concerti sinfonici, orchestre ad archi, trio, ecc., ecc. Trasmettere, per esempio, il trio durante l'ora del pranzo (dalle 13 alle 14) è roba da chiodi!!! Ma quando si mangia, si vuole stare, almeno per quell'oretta, allegri!!! La vita è già tanto travagliata!!! Se si aggiunge il trio, o qualche altro mattone!!!... Non dico che occorrerebbe abolire tutte le opere, concerti, ecc. Ma si potrebbero anche trasmettere spettacoli di varietà (dai Cinema), di prosa (dai Teatri cittadini). Parte delle spese destinate alla trasmissione di opere e di concerti, potrebbero essere invece destinate alla trasmissione di varietà, di commedie dai Teatri, ecc. Allora sì che la Radio diventerebbe un vero diletto! In una stessa serata dovrebbe variare il programma, e cioè ogni sera, non in via di *eccezione*, come si pratica attualmente. Si vuole trasmettere della roba « mattoni? ». Ebbene si trasmetta pure, ma per un'ora; l'ora seguente dovrebbe essere dedicata al ballo, la terza al varietà e così via. E si accontenterebbe un po' tutti ».

Trasmettere la prosa dai Teatri? Gli esperimenti fatti non hanno dato risultati soddisfacenti per la chiarezza e l'omogeneità delle trasmissioni. Gli attori della scena di prosa, per amore di verità e per dare all'azione naturalezza e vivacità, si agitano di frequente e si muovono spesso; e provocano nelle trasmissioni delle alterazioni punto simpatiche. Senza contare che gran parte delle commedie che vengono recitate nei Teatri non si prestano alla trasmissione per il contenuto non troppo morale. Varietà? I Teatri di varietà sono pressochè scomparsi e da quel poco di varietà che si fa nei Cinematografi non possono venir fuori certo delle risorse tali che ci possano consentire di fare tutte quelle trasmissioni che lei vorrebbe. Che ci sia chi farebbe a meno dell'opera lo sappiamo, ma sono così pochi che non riteniamo consigliabile accogliere la sua proposta.

Da Trieste l'abbonato R. G.: « Prego codesta Direzione di voler escludere dai programmi i concerti sinfonici o per lo meno limitarli ad una sola volta al mese ». Uguale richiesta fa l'abbonato G. T. di Coggiola, il quale associa ai concerti sinfonici i ballabili esotici.

Un solo concerto sinfonico al mese? E... musica da ballo per otto ore del giorno, vero? Tante teste tante idee.

Una combriccola di piccoli ascoltatori di Gorizia scrive per farci sapere che desidera vivamente di risentire la fiaba il *Reuccio e il suo cruccio.*

Sarete accontentati. Il Reuccio e il suo cruccio *si ripete questa settimana.*

LA NOSTRA VITA

E' il tema fondamentale che viene svolto quest'anno dall'illustre padre *Vittorino Facchinetti*, francescano, nel suo corso di Conferenze Quaresimali, corso irradiato da tutte le Stazioni Radiofoniche dell'E.I.A.R.

Le conferenze si svolgeranno nel seguente ordine:

Domenica 10 marzo dalle 12 alle 12.30: La morale cattolica.

Domenica 17 marzo dalle 12 alle 12.30: Il grande principio.

Domenica 24 marzo dalle 12 alle 12.30: Adorazione e bestemmia.

Domenica 31 marzo dalle 12 alle 12.30: Lavoro e riposo.

Domenica 7 aprile dalle 12 alle 12,30: Crudeltà e generosità.

Domenica 14 aprile dalle 12 alle 12,30: Onestà professionale.

Martedì 16 aprile (La sera): Sincerità e menzogna.

Giovedì 16 aprile (La sera): L'eroica battaglia.

Domenica 21 aprile (Pasqua) dalle 12 alle 12,30: Penitenza e gaudio.

Con inesausto entusiasmo il popolo italiano segue e accompagna spiritualmente i suoi soldati che vanno a presidiare l'Africa Orientale. A Napoli, l'arrivo della Divisione « Gavinana » ha dato luogo a nuove manifestazioni patriottiche culminate nella rassegna passata da S. A. R. il Principe di Piemonte alle magnifiche truppe in partenza.

LA TETRALOGIA DI WAGNER

Raggiunto il suo grande sogno di Bayreuth, alla dimane della realizzazione scenica, nel teatro ch'egli aveva vagheggiato e tanto sospirato, della sua «Tetralogia», Riccardo Wagner potè ben dire finalmente: «Ho vinto!». E soggiungere: «La Germania ha da oggi il suo teatro nazionale». Solo sette anni dopo, e precisamente il 13 febbraio del 1883, folgorato dalla morte, egli spirava a Venezia, al cospetto della lucida laguna che aveva tanto amato e presso alla quale, come un amante fedele, ritornava ogni anno, sino all'ultimo della sua vita. Ma la sua vittoria era stata già universale e la sua gloria era già gloria mondiale. La sua vita era stata tutta una battaglia implacabile. Musicista, poeta, drammaturgo, filosofo, critico, polemista, uomo politico, la complessità del suo spirito ricorda, fu detto, quella delle figure più gigantesche del Rinascimento. Eppure pochi artisti conobbero, al pari di lui, l'incomprensione, l'irrisione, il disprezzo di cui fu circondata l'opera sua. Ma nulla era valso a piegarne l'indomita volontà, la fede superba e magnifica. E in ogni caduta, egli attingeva la forza nuova che doveva sospingerlo verso la mèta agognata. Ma benchè incompreso, irriso e disprezzato, egli, fiero e solitario, dominò sempre e l'asprezza stessa delle battaglie che gli erano volte dimostrava l'insofferenza di questo strano e implacabile dominio in cui egli irrideva a sua volta e disprezzava a chiare note i suoi denigratori. Con gli scritti, con le stesse sue musiche infuocate. Iracondo e violento, non risparmiò nessuno nelle furiose tempeste della sua ira e fu, non poche volte, forse ingiusto e irriverente. Ma quelli che di ciò gli fecero carico, inconsci di quello che fu il calvario aspro della sua vita, dimenticarono ch'egli adorava Beethoven e s'era inchinato dinanzi alla *Norma* di Vincenzo Bellini.

Oggi, ogni lotta è cessata. Guelfi e Ghibellini, wagneriani e antiwagneriani hanno fatto la pace. Sono anzi scomparsi e al loro posto è tutta una folla di ammiratori che gremiscono i teatri quando si rappresentano le opere di Riccardo Wagner. Il «barbaro» non fa più paura. Anzi, c'è qualcuno che lo ha chiamato già un codino. Ma chi ha letto delle battaglie avvenute in Italia — senza parlare della Francia dove i più benevoli gli davano semplicemente del pazzo — all'epoca della prima apparizione del *Lohengrin* — diciamo del *Lohengrin* sconfessato dai wagneriani più sfegatati perchè troppo lontano da quello che doveva essere il grande sogno del loro pontefice massimo —, ha diritto per lo meno di sorprendersi dinanzi alla commossa e devota attenzione con cui si segue oggi una recita del *Tristano* o del *Parsifal*, o dinanzi all'interessamento che suscita, puta caso, l'annunzio della rappresentazione dell'intero ciclo dell'*Anello del Nibelungo*. Vere battaglie fra wagneriani, questi, s'intende, in assai minor numero, e antiwagneriani. E non di sole parole, talvolta. I primi eran chiamati semplicemente «traditori della patria», «adoratori del vitello d'oro», «anime sciagurate che manderebbero l'arte in perdizione con quella beffarda indifferenza con la quale una gente non meno sciagurata perderebbe una nazione risorta». E la musica di Riccardo Wagner, che Francesco d'Arcais si divertiva a chiamare «quella benedettissima musica dell'avvenire che non è stata mai del presente e che comincia già ad essere del passato» — le profezie non sono mai

Riccardo Wagner.

Disegno di [illegible], dall'opuscolo del Grand Théâtre di Bordeaux

state il forte della critica —, era dal critico del *Secolo* paragonata al rumore fastidioso che potrebbe esser prodotto da «certi cassetti di legno gonfiati per l'umidità che un tale si prendesse il disturbo di aprire e di chiudere». Spiritosissimo, come si vede, ma meno feroce del grido con cui la *Gazzetta musicale* di Milano invocava «una nuova rivoluzione che, cacciati i tedeschi dalle caserme e dalle fortezze, li cacciasse dai teatri e dalle sale».

Lo stesso Enrico Panzacchi — critico musicale, d'accordo, all'acqua di rose, ma spirito squisito e sensibile d'artista e che era stato fedele a Wagner sino al *Lohengrin*, al *Vascello* e al *Tannhäuser* — giunto alla «Tetralogia» è preso da un indicibile sgomento e proclama errore la sublime caparbietà del Maestro che, conscio di sè e dell'ampia portata del suo sogno, non transige e si ostina nel cammino tracciatosi, sia pure cosparso di tutte le amarezze di cui dovrà abbeverare l'anima sua.

«L'errore di Wagner, scrive il Panzacchi, consiste nell'aver voluto tenere una via diversa da tutti gli altri artisti, i quali attendono tranquilli a produrre opere, lasciando che pubblico e critica vi facciamo poi sopra le loro chiose e ricamino teorie a loro posta. Riccardo Wagner non la intese così. E s'appartò sempre più, e una volta preso l'abbrivio, inebbriato della propria audacia, si spinse fin dove probabilmente non avrebbe mai pensato d'arrivare. Così nacque *Tristano*, così sorsero i primi disegni dell'*Anello del Nibelungo*».

Ed ecco, secondo il critico-poeta, definiti, per la loro origine, la forma e gli intendimenti della Tetralogia. Un lavoro — e che immane lavoro — fatto dunque semplicemente per un puntiglio. E, continua il Panzacchi che, col Filippi — ardente e cosciente sostenitore, questo, del credo wagneriano, una specie di *vox clamans* nella villana canea degli urlatori — s'era recato nel 1876 al primo esperimento di Bayreuth, col proclamare la «Tetralogia» non l'opera d'un artista

che con deliberato proposito la rompa con la tradizione, ma la conseguenza d'uno stato d'irritazione e di disgusto. E concludeva: «Qualora mi domandaste s'io creda vitale questa nuova forma d'arte, io vi risponderei con tutta franchezza che non lo credo».

Di riscontro a tale giudizio, quello del Filippi, la *vox clamans* di cui sopra: «Questo lavoro colossale si sottrae a tutte le abitudini del teatro e del pubblico. Ogni cosa vi è nuova: l'idea, il soggetto, le forme, le proporzioni. La «Tetralogia» del Wagner rimarrà monumento imperituro dell'Arte, a glorificazione d'un Genio musicale che domina il nostro secolo e alla cui influenza nessuno dei compositori contemporanei ha potuto sottrarsi». Purtroppo!, ha gemuto qualcuno. Ma l'errore fu nell'uso e nell'abuso delle dosi.

«Il dualismo musicale — soggiungeva il Filippi — esiste: c'è quello per il pubblico e quello per gli intelligenti, ma bisogna anche ammettere che l'Arte vera è una sola e che quest'Arte è una piramide sublime nella cui base gavazzano tutte le volgarità, tutte le mediocrità e l'ignoranza vi si adagia comodamente. Ma questa piramide nel salire si restringe e più l'Arte si sublima più rari ne divengono gli apprezzatori».

E sette anni dopo il giudizio di Bayreuth, e precisamente l'8 marzo del 1883, alla commemorazione del Maestro a Bologna, il candido Enrico Panzacchi, oratore ufficiale, modificava l'asprezza delle sue considerazioni e diceva, fra l'altro: «L'avvenire darà sull'arte di Riccardo Wagner la sua risposta. Ciò che parmi si possa, sin da oggi, affermare da noi con tutta sicurezza si è che, mirando al luminoso orizzonte wagneriano, non solo l'Arte tedesca, ma ogni forma d'arte avrà campo di elevarsi e di espandersi, rispettando e secondando il genio peculiare di ciascuna nazione e di ciascuna razza. Della musica di Wagner questo solo voglio affermare: nelle sue opere s'incontrano pagine di così piena, di così palpitante bellezza che, nell'ascoltarle, tutti, wagneriani o no, possono ben trascorrere un paio d'ore, concordi nello stesso diletto, nello stesso sentimento d'ammirazione devota. Dei diletti in arte ve ne ha di due specie: uno, facile, spontaneo, ci viene incontro col sorriso sulle labbra, con le mani piene di fiori che ci getta allegramente nel viso. Il secondo diletto è assai meno pronto a concedere i suoi favori e somiglia alla Sibilla vergiliana che non accordava il suo responso se non dopo una lotta poderosa. Ma è d'uopo anche aggiungere che in quella nobile lotta l'anima nostra si ritempra, si rinforza e assurge a pure gioie, dinanzi alle quali le altre del facile diletto non sono da invidiare nè da rimpiangere». Quasi la parafrasi dell'immagine surriportata della piramide.

Alla dimane della sua vinta battaglia di Bayreuth, Riccardo Wagner proclamava la nascita del teatro musicale della Germania. Ma pure attingendo alla mitologia scandinava da cui è uscita la grande epopea germanica e bevendo alle sorgenti dell'*Edda* e delle Saghe, il dramma immane elaborato da Riccardo Wagner è il dramma dell'umanità. Da qui l'universalità del suo lavoro titanico. I conflitti fra gli Dei, gli eroi e le eroine sono i conflitti fondamentali della natura umana. Sigfrido, l'eroe, e Brunhilde che si fa donna concorrono all'annientamento degli Dei il cui crepuscolo è l'aurora dell'umanità nel trionfo dell'amore. L'anello del Nibelungo ridato alle ninfe del Reno, altro non è che il simbolo delle forze della natura vinte dal sentimento.

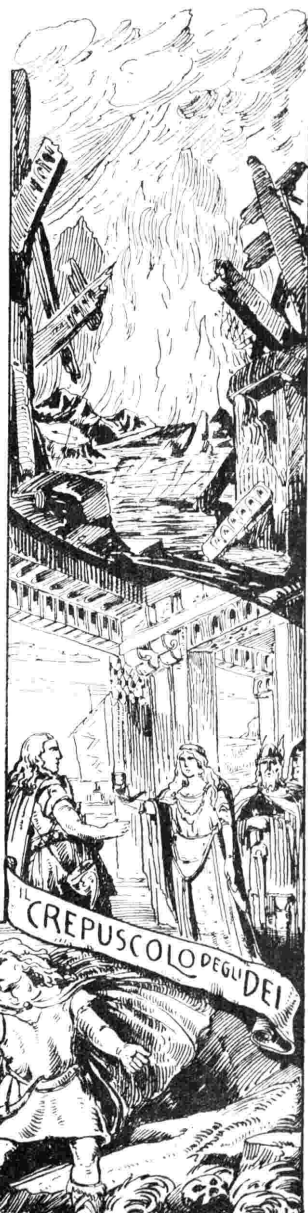
Pei nostri pubblici l'ampia e, forse, un po' troppo complessa trama della «Tetralogia» non è più oggi il mistero pauroso che una volta incuteva spavento. Da un lato la cupidigia della possanza e dell'oro, dall'altro l'ideale dell'amore. I personaggi di Wotan, il Giove scandinavo, del lussurioso e orrido Alberico, simboleggiante lo spirito del male, di Edda, la dea della terra, di Sigfrido, l'eroe gagliardo e impetuoso, ebbro della sua gioventù audace, che uccide i mostri, che intende il linguaggio degli uccelli, che sorpassa la muraglia di fuoco e libera Brunhilde e la desta col suo bacio alla vita e all'amore e fa getto della sua vita; di Brunhilde, la primogenita delle nove Walchirie che sarà l'eroina dell'umanità e dell'amore, del gigante Fafner che, trasformato in drago terribile, è alla custodia del tesoro rubato al Reno da Alberico; e via via di Sieglinde, di Siegmond, ecc., ecc., sono oggi più che famigliari agli accorrenti agli spettacoli dove la figura di Riccardo Wagner, nel prologo e nelle tre giornate della «Tetralogia», domina ancora, solitaria e sdegnosa, con la sua gigantesca statura.

E i nostri pubblici sanno la incomparabile bellezza di molte di queste pagine che hanno segni di eternità e che sono sempre le più vivamente attese. Dobbiamo ricordare il preludio dell'*Oro del Reno* dominato dal motivo dell'elemento primordiale, quell'unica nota che simboleggia il sonno della natura, cui segue il risveglio, una ridda di suoni che hanno ora la lucentezza e la gioia del sole che risplende in tutto il suo oro glorioso? La drammatica imprecazione di Edda? La marcia trionfale che accompagna gli Dei che, dopo lo schianto della bufera, sul ponte dell'arcobaleno risalgono il Walhalla?

Dobbiamo ricordare, nella prima giornata dell'opera, per citare una sola, la più fulgida, delle pagine della *Walkiria*, quel prodigio di suoni che straripa quando Wotan, dopo averla baciata, addormenta la figliuola punita circondandola, com'essa aveva invocato per poter esser liberata da un eroe, d'una muraglia di fiamme? Quel prodigio di suoni da cui, nell'orgia dell'orchestra, appaiono i temi del patto, del sonno eterno, di Sigfrido, di Wotan, tutti dominati da quello del fuoco? Il cosiddetto, insomma, incantesimo del fuoco?

Dobbiamo enunciare tutte le bellezze ammalianti della seconda giornata: del *Sigfrido*? Il giovinetto eroe si sdraia sotto un tiglio e ascolta, nella notte divina, il mormorio della foresta, il famoso Waldweben. Chi non è stato preso dal suggestivo e ineffabile incanto del brano divino? E il risveglio di Brunhilde sotto il bacio dell'Eroe che la farà sua sposa? E il duetto dolcissimo che segue, vago come un soffio di primavera, ardente come un brivido d'amore? Brunhilde non è più Walkiria. E' soltanto una donna, ora, ma una donna che ama ed è felice. L'eroina che, col suo amore, crolli pure il Walhalla, libererà il mondo dalla maledizione.

Ed eccoci all'ultima giornata. Rievocheremo, anche qui, una pagina sola. I lettori, che abbiamo la presunzione possano averci seguito, l'hanno già indovinata: la Marcia funebre di Sigfrido. Brunhilde che, accecata dall'amore e dall'anelo della vendetta, è stata la causa della morte del suo Eroe, ha capito il terribile inganno di cui entrambi erano stati vittima. Su un rogo fa adagiare il cadavere dello sposo trafitto e, in groppa al suo cavallo, si lancia tra le fiamme. Le figlie del Reno rintraccieranno fra le sue ceneri il terribile malefico anello, che ritorna così nel seno del fiume sacro. E crolla, nell'incendio che insanguina il cielo, il Walhalla. Il crepuscolo degli Dei, il natale dell'umanità che soffrirà, lotterà, combatterà, ma sarà benedetta dall'amore, unica luce, unico sorriso degli umani. Ed è qui tutta la significazione, tutta la bellezza e la grandezza dell'opera titanica di Riccardo Wagner, cui oggi, sopite le ingiuste ire cattive, ci è concesso di guardare con ammirazione commossa, grati soltanto del dono immenso lasciatoci dal suo Genio.

NINO ALBERTI.

« La costante diffusione di buona musica per mezzo della Radio ha potuto esercitare una forte influenza sull'intelligenza musicale di interi strati di popolazione » FEDERICO BUSCH

FEDERICO BUSCH E LA RADIO

INTERVISTA DI

HANS W. PRIWIN

Ho intervistato per i lettori del *Radiocorriere* Federico Busch, l'illustre concertatore tedesco che è in questi giorni ospite gradito di Torino e del Teatro Regio, dove attende all'arduo e formidabile compito di trasfondere nella massa orchestrale lo spirito epico e mitico della Tetralogia vagneriana.

Il nome di Busch, come tutti sanno, è famigliare ai radioamatori del mondo intero. Bucarest, Copenaghen, Firenze, Londra, Parigi, Basilea sono centri radiofonici europei dai quali l'arte di Busch, che per parecchi mesi collaborò continuativamente ai concerti sinfonici della Radio danese, si è irradiata attraverso lo spazio.

I « Concerti del giovedì » diretti da lui a Copenaghen sono una delle più grandi attrattive dei programmi danesi. La sua carriera è stata una continua ascesa. Dottore *honoris causa* di Cambridge, direttore generale dell'orchestra della città di Dresda, questo figlio di agricoltori della Westfalia esprime anche nel fisico i segni vigorosi della sua razza: tarchiato, con la fronte spaziosa e i lineamenti energici, vi guarda con occhi chiari e limpidi.

Busch è continuamente in viaggio su tutti i paralleli del mondo, e la Radio lo assiste in funzione di divulgatrice; ed è appunto sul tema della radiofonia che si è svolta l'interessante intervista.

Gli ho domandato, per prima cosa, se e in che modo egli rendesse atte alla trasmissione le opere da lui dirette, adattandole alle speciali esigenze acustiche del microfono.

— No — risponde Busch; — in questo senso, io non sono un vero direttore radiofonico. I miei concerti sono tutti pubblici e hanno spesso luogo fuori delle sale di trasmissione, sicchè è il microfono che deve adattarsi all'orchestra, e non il contrario. Viceversa faccio un'opportuna scelta nel programma. I pezzi a modesta istrumentazione non si adattano in un programma per audizioni radiofoniche. Si tratta di trovare dei pezzi che, attraverso la ricezione, conservino la stessa trasparenza di suoni posseduta nelle audizioni dirette. Il microfono esige opere che abbiano delle buone voci medie. Per questa ragione composizioni, per esempio, di Bach, Haendel e Mozart si adattano meglio alla Radio che una « sinfonia » di Bruck, la cui riproduzione potrà essere veramente fedele solo se questa verrà eseguita in una sala di trasmissione acusticamente perfetta, davanti a parecchi microfoni. Opere con un contrappunto poco nitido, composizioni con una cattiva polifonia sono inammissibili in una trasmissione per radio. La scelta del programma dev'essere anche rivolta ad escludere possibilmente opere con forti timpani e prevalenza di bassi. La mia opera nell'organizzare i concerti destinati alle radioaudizioni si limita perciò essenzialmente a scegliere con opportunità, tra le composizioni che sono a nostra disposizione, quelle che lasciano sperare una buona produzione attraverso il microfono. Chi segue i miei programmi sa benissimo che io non eseguisco mai della « radiomusica », cioè della musica scritta appositamente per la Radio, e subordinata quindi all'armonia e all'istrumentazione del microfono. Io ho bisogno del pubblico, ho bisogno di sapere che dietro di me ho una folla di ascoltatori.

Il maestro Federico Busch riconosce d'altronde, incondizionatamente, la straordinaria utilità della Radio. Già nel suo breve tempo di vita la Radio ha cooperato moltissimo a educare le masse al gusto della buona musica. Interessanti sono a questo proposito le esperienze fatte dal Busch nell'America del Sud.

— Il gran valore educativo della trasmissione meccanica delle somme opere musicali potei notarlo, meglio che altrove, nel mio ultimo giro artistico a Buenos Aires. Nella capitale argentina eseguii la *Passione di San Matteo* di Bach senza il minimo taglio, opera colossale che esige da parte del pubblico molta concentrazione e forte resistenza. Tre volte la *Passione* venne eseguita, e ogni volta la gigantesca sala era « esaurita ». A mezzo di altoparlanti il concerto fu trasmesso su tutte le piazze di Buenos Aires. Folle enormi di ascoltatori si raccoglievano nei giardini; e tutta quella massa di gente, in un silenzio assoluto, ascoltò l'opera dalla prima all'ultima nota. So benissimo che certuni giudicano la trasmissione radiofonica della *Passione di San Matteo* — la quale non sempre raggiunge un'assoluta purezza di suono — una profanazione di un capolavoro musicale; ma io nego assolutamente che sia tale. Anche dalle grandi chiese vengono radiotrasmesse le prediche e le cerimonie liturgiche per renderle accessibili a tutti gli ascoltatori; e il vantaggio che la diffusione radiofonica della *Passione di San Matteo* può avere in una metropoli di milioni di abitanti, in riguardo all'educazione musicale di essi, è talmente grande che non si può assolutamente parlare di profanazione. La costante diffusione di buona musica per mezzo della Radio ha potuto esercitare una forte influenza sull'intelligenza musicale di interi strati di popolazione che finora, per la buona musica, non avevano intelletto alcuno. Oggi un contadino di Indianopolis in fatto di sensibilità musicale può dare dei punti a molti abitanti di metropoli europee, anche per la ragione che la ricca America ha molti maggiori mezzi di attrarre virtuosi di fama mondiale che non ne abbia l'Europa impoverita. Sono tuttavia dell'opinione che dal radioamatore normale non bisogna poi neanche pretendere l'impossibile; i capolavori musicali hanno bisogno del commento e dell'illustrazione di competenti, se si vuole che il radioamatore digiuno di musica vi si accosti col necessario interesse e la voluta comprensione. E' consolante vedere che le maggiori Stazioni trasmettitrici hanno riconosciuto questa necessità e ai concerti di principale importanza premettono spiegazioni e opportune analisi. Questa è una educazione sistematica delle masse, forse, ancora allo stadio iniziale, ma che in pochi anni produrrà un capovolgimento nel gusto e nella sensibilità di milioni di persone.

Caduto il discorso sul jazz, il maestro Busch si è così espresso:

— Ciò che milioni di persone richiedono deve necessariamente avere un certo valore. Io sono dell'opinione che il jazz, se buono, non danneggia. Bisogna solo che sia di buona qualità. Troppo jazz però... sarebbe nocivo alla salute. Musica per danza ce n'è e sarà finchè mondo sarà mondo, e a questa non abbiamo che da dare il benvenuto. Ma, ripeto ancora, il jazz ha da essere di buona specie. I guastamestieri fan del male in questo come, d'altronde, in ogni campo della musica.

L'ammirazione che il maestro Busch ha destato in America è travolgente, e continua a estendersi. Dopo la direzione della Tetralogia vagneriana al Teatro Regio, egli si recherà nella cittadina inglese di Glyndebourne per le feste mozartiane, e in trentadue sere dirigerà trentadue opere di questo insigne compositore.

Nelle celebrazioni mozartiane avrà per collaboratore il professore Carlo Ebert, ex-direttore dell'Opera di Berlino.

Ma il prossimo programma artistico del Busch non è ancora finito: seguirà la « tournée » annuale in Argentina, che comprende *La Tetralogia*, il *Don Giovanni* di Mozart con esecutori italiani, la *Passione di San Matteo*, *Il Vascello fantasma*, *Fidelio* e molte altre opere ancora.

Un avvenimento musicale per l'America sarà la prima esecuzione integrale della *Messa in si minore* di Bach, che avrà pure luogo a Buenos Aires.

La fine dell'anno rivedrà il Busch in Inghilterra e Scozia; seguiranno giri artistici in Italia e Svizzera, e all'inizio dell'anno nuovo egli farà ritorno a Copenaghen.

Questo il programma intenso che Federico Busch si prepara a svolgere nei prossimi mesi. E' da notarsi che l'illustre maestro, figlio di agricoltori della Westfalia, ha altri due fratelli musicisti: uno, illustre professore di violoncello; l'altro, Adolfo, è il violinista di fama mondiale.

La notizia che il grande direttore d'orchestra sta per dirigere al Regio di Torino la Tetralogia, ha suscitato in tutti un interesse vivissimo che assicura un pubblico eccezionale alla rappresentazione dell'epopea musicale wagneriana, che sarà diffusa per radio. **HANS W. PRIWIN.**

Un grande autodidatta: Giovanni Sebastiano Bach

Il 21 marzo ricorre il 250° anniversario della nascita di Giovanni Sebastiano Bach, il sommo musicista tedesco nato ad Eisenach nel 1685 e morto a Lipsia nel 1750. Alla vita ed all'opera di Bach l'*Enciclopedia Italiana Treccani* dedica alcune interessanti pagine di cui riferiamo quella che in particolare tratta del celebre compositore come maestro e come artista.

La «scuola ha bisogno d'un Cantor e non d'un direttore d'orchestra. Il signor Bach era un eccellente musicista: non era affatto un insegnante». Tale il dispettoso elogio che il Consiglio di Lipsia consacrò a verbale, cercando un successore a chi aveva scritto il *Magnificat in re* e la *Messa in si minore*. Era giusto? A seguir la cronaca dei cinque lustri a S. Tomaso, monotona e scoraggiante nel succedersi dei disordini e delle diatribe, a dover commiserare un Bach inasprito e puntiglioso, incapace di tener testa a un gruppo di alunni riottosi e volgari, ferito dal disdegno del rettore della scuola di S. Tomaso a Lipsia e dall'ironica superiorità dei colleghi, curvo a rediger querele e sempre pronto a irritarsi per ogni vera o pretesa lesione del suo amor proprio, a vederlo, soprattutto, disamorato d'un insegnamento di cui nessuno gli portava la minima riconoscenza, potrebbe parer di sì. Ma nel sereno della sua casa, tra i figli e i pochi allievi capaci di sostenere il duro tirocinio ch'egli imponeva e di scaldarsi ai suoi entusiasmi, quale maestro fu maggiore di lui? Impaziente e sfiduciato fuori, seguiva ogni passo, ogni progresso dei suoi con indicibile amore. Maestro nel senso più eletto, anche pedagogico, della parola, creava ai discepoli veri il modello perfetto per i loro studi, si raccoglieva intorno per le esperienze dell'arte. Sono frutto di questa paziente applicazione i 45 corali dell'*Orgelbuechlein*, la più dolce e spirituale iniziazione all'organo che si conosca. Nascono, sì, dallo stesso amore il *Clavierbuechlein* per le mani decenni del figlio Friedmann, e le *Invenzioni* e le *Sinfonie* e la prima parte del *Clavicembalo ben temperato*. Poi, quando vuol condurre il primogenito ad afferrare le più svarianti immagini musicali anche se irte di difficoltà tecniche, egli compone le sei *Sonate* per organo o per clavicembalo a due tastiere e pedale: maschie e floride pagine nelle quali la forma della «variazione» lampeggia di fantasia. Dei figli aveva stima e sentiva fierezza: e volle, per i due maggiori, l'ornamento degli studi universitari che aveva dovuto negare a se stesso.

Integrava l'atmosfera musicale della sua casa una nobile limpida atmosfera morale. Bach era pio, d'una pietà chiara e franca che s'accompagnava con ogni forma della sua attività spirituale. Il comporre era per lui atto essenzialmente religioso: dalle cose più umili come le norme dettate per armonizzare il «basso continuo», fino alle partiture delle cantate e delle grandi *Passioni*, tutto era pensato e compito «a gloria di Dio e a ricreazione dello spirito», vigilando ciascun manoscritto le sigle *S.D.G.* (*soli Deo gloria*) oppure *J.J.* (*Jesu juva*). La lettura di opere teologiche, che possedeva in abbondanza, lo avvinceva profondamente; ma non sembra per questo ch'egli prendesse partito tra le due correnti, ortodossa e pietista, che divisero a quel tempo il campo protestante.

Dell'arte propria era convinto, con modesta e serena fermezza, come chi sa d'aver eseguito a dovere il compito che s'è prefisso. Verso i colleghi accogliente ed amabile: nei giudizi metteva, di proposito, un'equità scrupolosa. Nessuno sorprese mai in lui l'atteggiamento orgoglioso e schivo di chi porta in sé gravi e impenetrabili segreti, concezioni laboriose e difficili. In verità sembrava, dal modo con cui accoglieva gli elogi rivolti alla sua meravigliosa maestria, che questa fosse la cosa più naturale del mondo: «Ho dovuto esercitarmi — ripeteva —, esercitatevi altrettanto ed otterrete i miei risultati».

In cospetto dell'arte sua i contemporanei mostrarono una mediocrità d'intendimento che avrebbe facilmente abbattuto una fibra meno energica: tutti s'inchinavano al clavicembalista perfetto, all'insuperato organista, all'improvvisatore pronto e sapiente: nessuno esaltò il creatore di bellezze immortali. Ed invece rare volte il genio umano è salito ad una conquista altrettanto piena ardita e potente della forma, e ha saputo concepirla in un senso così squisitamente estetico.

Ciò che Bach ha ottenuto da una elaborazione puramente musicale dei suoni, ciò che egli ha attinto di vita e di plastica organicità da una sfera totalmente immaginativa, costituisce nella storia della creazione artistica uno dei più alti prodigi. L'arte di Bach non ha bisogno d'essere interpretata in funzione di un momento «storico» del sentimento e del pensiero. Non raccoglie, non ricostruisce, non impone questo o quel grado, titanicamente conquistato, dell'esperienza spirituale come fa l'arte di un Beethoven o di un Wagner.

Se anche si trovi, come è lecito, soverchia l'insistenza di qualche commentatore dell'opera bachiana nel voler additare in ogni minimo disegno o tratto strumentale un'intenzione allusiva, simbolica, a cui presieda quasi un lessico rigido di formule «descrittive», è certo che, entro una sfera più libera e immaginosa, l'orchestra di Bach conosce gli echi penetranti, i riflessi delicati, e coglie le opportunità pittoresche. Il complesso ancora arcaicizzante degli strumenti, è vario di timbri gustosi: flauti, oboi, trombe acute, corni da caccia, liuti e, tra gli archi, le diverse e predilette viole. V'è quanto basta perchè il musicista giunga a colorite evocazioni di paese o, in generale, d'ambiente. Il movimento delle acque del Giordano visitate da Gesù, reso con squisita pittura orchestrale nella *Cantata num. sette;* la notte di dicembre nella campagna sassone teneramente descritta al principio dell'*Oratorio di Natale;* il poema primaverile onde fiorisce la cantata nuziale *Weichet nur betruebte Schatten;* l'inquietudine degli elementi e la mestizia d'autunno nel «dramma per musica» *Eolo soddisfatto*, ne sono esempi; ben pochi in una moltitudine immensa. Come poco in relazione al prestigio con cui sono sinfonicamente riflessi tanti intimi stati dell'animo, è l'accennare alla mistica «contemplazione della morte» che precede la cantata *Actus tragicus*, o allo stupendo accordo tra anima e natura, circonfuse dalle armonie della sera in una sola aura di pace, che consacra il momento in cui il corpo di Gesù abbandona la Croce, scena e pagina tra le più colme d'intraducibile poesia entro il grandioso affresco, pari nell'ispirazione musicale all'altezza evangelica, che è la *Passione secondo Matteo*.

Come tutti i grandi autodidatti, Bach fu avido conoscitore e assimilatore dell'opera di altri artisti. Nessuno gli fu maestro ed egli prese tutti a maestri. La sua attenzione si volge di preferenza ai maestri dell'Italia del nord, i capostipiti, invero, del rinascimento musicale in Germania. Allo studio dei Frescobaldi, del Corelli, del Legrenzi, Bach associa quello dei veneziani quasi suoi contemporanei: Lotti, Caldara, Marcello, Albinoni, Vivaldi.

Quanti e quali sussidi alla tecnica della composizione, alla formazione ed alla sicurezza del gusto Bach abbia tratto dallo studio degli italiani — a cui s'aggiunge, durante il periodo di Lipsia un nuovo interesse destatogli dal Palestrina — è difficile dire con precisione. La storia critica di codesti influssi non è, a tutt'oggi, esauriente, e soffre comunque per il fatto che non pochi dei modelli originali, specialmente tra i concerti del Vivaldi, sono perduti. Si sarà genericamente nel vero, dicendo che, come i maestri del nord avevano preparato a Bach animo e mano alle lunghe soste fantasiose, alla meditazione contrappuntistica sul fulcro musicale della Riforma — il corale — e l'avevano iniziato alla loro casta intonazione della poesia biblica, gli italiani a loro volta — i «nuovi» italiani del fervido Seicento, e i veneti settecentisti, inventori e coloritori dal polso vivace — gli danno esempio di ciò che la Germania musicale ancora non possedeva: l'equilibrio armonioso della forma, il nitido immediato riflesso affettivo della melodia, lo slancio dell'espressione drammatica. Chiaro e proficuo esempio a chi poteva trasformarlo in anelito originale, in intima disciplina, in nuova sostanza d'arte, senza nulla perdere della propria tempra nativa!

La Radio giapponese è in pieno sviluppo. Da sinistra a destra i lettori troveranno il progetto dei grandiosi edifici che conterranno le trasmittenti di Tokio e di Osaka. Il palazzo della radio, a Tokio, la cui costruzione sta per iniziarsi nel prossimo aprile, sorgerà vicino ad Hibia Park; il palazzo della radio, a Osaka, già in avanzata costruzione, sarà pronto tra nove mesi. Un documento fotografico della radiocronaca in Giappone è dato dalla fotografia che riproduce una scena dei funerali dell'Ammiraglio Togo. La solenne processione funebre sta passando davanti al Ministero degli Esteri, avviata a Hibia Park dove si è poi svolto il rito religioso. La salma del vincitore di Thushima, fiancheggiata da marinai nipponici, è trainata sopra un affusto da cannone.

CRONACHE

L'inarrivabile Dina e Marcello Giorda nella briosa commedia di Vanni.

Gli interpreti della Tetralogia

nell'esecuzione del "Regio,, di Torino

Diretta dall'illustre maestro Fritz Busch, la « Tetralogia » di Riccardo Wagner è interpretata dai seguenti artisti:

L'oro del Reno, *prologo: Luigi Rossi Morelli (Wotan), Ettore Parmeggiani (Loge), Carlo Cavallini (Alberico), Luigi Nardi (Mime), Michele Cuperi (Fasolt), Italo Tajo (Fajner), Lamberto Bergamini (Froh), Augusto Romani (Donner), Fanny Anitua (Fricka), Alida Vane (Freia), Ines Maria Guasconi (Erda), Giovanna Nicola (Woglinda), Liana Avogadro (Wellgunda), Emma Gottardi (Flossilde).*

La Walkiria, *prima giornata: Lotte Burck (Brunilde), Eva Turner (Siglinda), Fanny Anitua (Fricka), Ettore Parmeggiani (Siegmund), Gregorio Melnik (Hunding), Luigi Rossi Morelli (Wotan), le otto Walkirie (Giovanna Nicola, Margherita Stralia, Giorgina Dell'Imagine, Liana Avogadro, Elena Queirolo, Ismene Faggiani, Emma Gottardi, Ines Maria Guasconi).*

Sigfrido, *seconda giornata: Isidoro Fagoaga (Sigfrido), Luigi Nardi (Mime), Umberto Di Lelio (Il Viandante), Carlo Cavallini (Alberico), Michele Cuperi (Fajner), Eva Turner (Brunilde), Ines Maria Guasconi (Erda).*

Il Crepuscolo degli Dei, *terza giornata: Isidoro Fagoaga (Sigfrido), Lotte Burck (Brunilde), Mita Vasari (Gutruna), Emma Gottardi (Waltraute), Massimo Andreoli (Gunther), Gregorio Melnik (Hagen), Carlo Cavallini (Alberico), le tre Norne (Emma Gottardi, Liana Avogadro, Margherita Stralia); le tre Figlie del Reno (Giovanna Nicola, Giorgina Dell'Imagine, Emma Gottardi).*

Alla massa corale, che ha parte nel Crepuscolo, *ha provveduto il maestro Roberto Benaglio.*

Dina Galli ne « L'onda e lo scoglio ».

« L'onda e lo scoglio ».

Svelta e movimentata commedia questa di Alfredo Vanni: commedia a tre o, per dir meglio, a due personaggi, che svolge una vecchia situazione, è vero, ma in un modo così nuovo e brillante da « travestirla » e da presentarcela come una originalità. Se poi si aggiunge che la protagonista è stata Dina Galli, la quale ha portato in aiuto del commediografo la indiavolata vivacità della voce e il brio inesauribile della sua arte più che mai giovanile, s'intende il motivo del successo. Molti radioamatori ci hanno chieste commedie briose; siamo sicuri che L'onda e lo scoglio, *interpretata dall'inarrivabile Dina, li ha pienamente soddisfatti.*

S. E. Farinelli al microfono.

Nel pomeriggio del 2 corrente S. E. Arturo Farinelli, accademico d'Italia e docente all'Università di Torino, ha iniziato un ciclo di conferenze culturali in lingua italiana, francese, spagnuola e tedesca sulle quali va richiamata l'attenzione della parte più intellettuale del pubblico radiofonico. Arturo Farinelli, nel suo primo convegno letterario alla radio, disse brani dei suoi discorsi inediti, tra cui uno sulla Spagna nella letteratura romantica, esaminando le differenti interpretazioni del carattere spagnuolo in tre grandi scrittori francesi dell'Ottocento: Hugo, Balzac e Mérimée e poi, in spagnuolo, due monologhi della Vita è sogno *di Calderon de la Barca e alcune liriche tedesche.*

Mastro Remo e compagnia.

*Il Dopolavoro Provinciale di Trieste ha organizzato una festa mascherata per i figli dei dopolavoristi triestini e provincia intitolandola « Veglioncino mastroremiano » e invitando a parteciparvi i collaboratori del Cantuccio dell'*Eiar *di* Trieste *— Mastro Remo, la Zia dei Perchè, l'Amico Lucio e Zio Bombarda — i quali hanno improvvisato per i piccoli dopolavoristi un divertente radioviaggio in sala, lanciando degli originali concorsi a premi. Al Veglioncino — che ha ottenuto un magnifico successo — hanno partecipato in massa i piccoli lettori del giornale illustrato* Mastro Remo, *truccati con i costumi dei più noti personaggi delle pagine a colori; uno spettacolo simpaticissimo e assai divertente. Ecco alcune fotografie dei piccoli dopolavoristi premiati.*

Una tragedia alla radio.

Il paracadutista danese Tranum, del quale abbiamo avuto più volte modo di parlare, ha incontrato una tragica fine nel tentativo di lanciarsi da novemila metri e descrivere per radio agli ascoltatori di diverse catene le sue impressioni durante la vertiginosa discesa. Prima di lanciarsi nel vuoto venne colto probabilmente da asfissia e da paralisi cardiaca. Ciò nonostante, accasciandosi sul sediolino, ebbe ancora la forza di dire al microfono: Allò allò! Tranum vi parla.... *Furono le sue ultime parole. Parole che colse anche la vecchia madre che stava in ascolto a Esberg e che pochi momenti dopo doveva dalla radio stessa conoscere la drammatica fine del figliolo.*

I problemi della televisione.

Il 4 del prossimo aprile, si radunerà, probabilmente a Nizza, un Comitato Internazionale per esaminare e coordinare gli studi nel campo della televisione. Il Comitato prenderà contatto con la Commissione delle lettere e delle arti che nello stesso periodo di tempo si radunerà a Nizza, per discutere e risolvere con unità di intenti il problema della utilizzazione a fini commerciali ed educativi della radiotelevisione. La Delegazione italiana alla Conferenza di Nizza sarà costituita tra breve e si prevede che prima dell'estate una seconda conferenza potrà essere tenuta a Roma. Ad essa seguirà una dimostrazione dei vari sistemi di televisione che in quel momento avranno dato i migliori risultati sia nella trasmissione, sia nella ricezione.

I personaggi del Veglionissimo Mastroremiano: da sinistra a destra Giorgio Galazzi, Ottavio Ramotti, Nedda Mordenti, Lucio Orefice, Adriano Devetta e Ondina Crasner.

Ninne-nanne di tutti i paesi.

Sotto tutti i climi, lungo tutti i paralleli la maternità non si smentisce e ispira ninne-nanne commoventi. Una svariatissima antologia di ninne-nanne di ogni popolo e di ogni paese è stata trasmessa recentemente dalle Stazioni settentrionali, quasi a corollario radiofonico alla Mostra della culla tenutasi a Genova. Il raccoglitore della raccolta, maestro Domenico De Paoli, che la eseguì, la sera del 4 corrente, al piano, fu validamente coadiuvato dal soprano Rita Stobbia. Serata commovente, profumata da un soffio di poesia come ne può contenere, in tutto il mondo, il cuore della madre.

Elisabetta Schumann.

Elisabetta Schumann è forse la più famosa cantatrice moderna di Lieder. *Si comprende quindi come intensa fosse l'attesa per il concerto che la celebre attrice doveva eseguire nella Sala Bianca del Palazzo Pitti a Firenze, per iniziativa di quella Società degli Amici della Musica. Accompagnata al piano da Mario Castelnuovo Tedesco, la Schumann interpretò mirabilmente e con successo trionfale canzoni di Paisiello, di Brahms, di Mendelssohn, di Hugo Wolf, concedendo numerosi bis con l'interpretazione di altre composizioni dello stesso Wolf e di Schubert. Delizioso programma, trasmesso per radio e raccolto con profondo interesse ai diffusori da tutti gli ascoltatori che si dilettano di musica da camera.*

Le radiocomunicazioni mediche.

Per iniziativa della Rassegna Internazionale *di* Oto-rino-laringologia *diretta dal prof. Guido Guida, si è costituito in Roma un «Centro Internazionale di radiocomunicazioni mediche». Lo scopo di tale istituzione è altamente umanitario poichè serve a dare quei consigli opportuni e soccorsi sanitari a mezzo della telegrafia senza fili a tutti i comandanti di piroscafi in navigazione, sprovvisti di medico di bordo, in qualunque parte del mondo si trovino, che avendo ammalati o feriti gravi a bordo non saprebbero come comportarsi. A tale Centro potranno rivolgersi anche navi di nazioni estere che, come l'Italia, hanno apposita organizzazione radiomedica. Con la istituzione, che riuscirà veramente utile e sarà di grande aiuto ai naviganti, verrà attuato un servizio internazionale di soccorsi, che mancava in Italia. S. E. Guglielmo Marconi ha accettato la presidenza onoraria di questa nuova benefica istituzione e il Ministero delle Comunicazioni ha concesso tutte le facilitazioni accordando la franchigia per tale servizio assistenziale.*

I moti del 1821 e la cerimonia italo-francese di Marsiglia.

Nel programma radiofonico della mattina di domenica scorsa è stata compresa la solenne commemorazione dei moti del 1821 tenuta da Orazio Quaglia al Teatro Regio di Torino davanti a tutte le Autorità e a una folla numerosissima di reduci e di fascisti. Orazio Quaglia, giurista illustre e oratore smagliante, ha ricostruito applauditissimo, con fedeltà di storico e impeto lirico di poeta, il glorioso episodio che iniziò spiritualmente il ciclo del Risorgimento. Nella stessa mattina, a Marsiglia, la cronaca della radio registrava una significativa cerimonia di cameratismo italo-francese durante la quale il Presidente di quella sezione del Comitato Francia-Italia pronunziò commosse e vibranti parole in esaltazione del rinnovato spirito di fraternità che, dopo gli accordi di Roma, rende sempre più cordiali i rapporti tra le due Nazioni latine.

La radio per il Polo.

Si sa quale importanza abbia la radio per le spedizioni polari, ma il grande pubblico non immagina quanto sia delicata la costruzione di tali apparecchi. Gli sbalzi di temperatura li rendono non di rado inutilizzabili, come è capitato, tempo fa, ad un esploratore che soggiornava nel nord dell'Alaska. L'apparecchio bene imballato giunse perfettamente a destinazione, ma, un giorno, essendosi assentato l'esploratore, nella sua assenza si spense la stufa e la temperatura raggiunse i 45 gradi sotto zero e rese l'apparecchio inutilizzabile. Per evitare simili inconvenienti gli ingegneri americani studiano radio apposite per le regioni artiche sottoponendole a temperature artificiali bassissime in modo da ottenere una resistenza assoluta.

Le regate internazionali a vela svoltesi in febbraio nel golfo di Genova.

Discussioni radiofoniche.

Un giornale inglese, prendendo a pretesto le prossime feste per il venticinquesimo anno di regno di Re Giorgio, rivolge ai suoi lettori alcune domande curiose. Il Sovrano parlerà alla Radio ed il giornale chiede: «E' necessario un abito di rigore per ascoltare la parola del Sovrano? Non è scorretto, anche davanti al microfono, ricevere le regali parole in pigiama, in pantofole o magari in maniche di camicia?». Da questa domanda è passato all'altra: «E' bene ascoltare la radio a letto?». Numerose sono state le risposte a questo secondo quesito. La Facoltà inglese di medicina ha risposto secca: «A letto non si deve leggere, nè fumare, nè ascoltare la radio. A letto si deve dormire!». E coloro che soffrono d'insonnia? La maggior parte dei pareri, invece, distinguono i programmi. Quando un programma è interessante si ascolta volentieri in qualunque luogo ci si trovi, anche a letto.

Ginnastica giapponese.

Si tratta di un tipo di radioginnastica. Infatti tutte le mattine — per ben tre volte consecutive — le trasmittenti nipponiche diffondono lezioni di ginnastica che sono seguite con grande entusiasmo. Gente di tutti i ceti si riunisce nei cortili delle scuole, delle case e nelle palestre ed eseguisce ritmicamente gli esercizi sotto la direzione dell'altoparlante.

Un venerando radioamatore.

Pubblichiamo con compiacimento il ritratto di un venerando radioamatore: il comm. Luigi Orestano, presidente on. di Corte di Appello. Il comm. Orestano, padre dell'illustre Accademico d'Italia, è nato il 18 settembre 1841 e in una recente inchiesta del *Giornale d'Italia* è stato identificato come il più vecchio garibaldino superstite della campagna del 1860. La baldanza garibaldina traspare ancora dal volto del venerando vegliardo novantaquattrenne.

Un banchetto per onde corte.

Uno dei più grandi banchetti del mondo si può indubbiamente considerare quello che una celebre Compagnia commerciale americana ha offerto ai suoi 11 mila impiegati disseminati nelle diverse parti del mondo, alla stessa ora, con lo stesso menu *ed ascoltando gli stessi discorsi. Uno degli annunziatori era l'ex-presidente Hoover. In America il banchetto si teneva a Pittsburg. Gli altri avevano luogo a Londra, nel Canadà, a Manchester, in Francia, ecc. I discorsi e i* menus *furono diffusi dalla trasmittente ad onde corte di Pittsburg.*

I dischi testimoni.

Durante la rivoluzione dell'ottobre scorso, in Ispagna, la Stazione di Barcellona era nelle mani dei leader catalanisti i quali se ne servirono per incitare la trasmittente di Madrid — che appartiene alla stessa Società — a diffondere ardenti appelli rivoluzionari alla popolazione. Dal canto suo la Stazione di Madrid cercò invece di convincere la consorella di Barcellona della necessità di interrompere l'azione. Non ottenendo alcun risultato, incise in disco i fieri discorsi rivoluzionari inviatile per le vie dell'etere allo scopo di diffonderli. Ora tali dischi sono stati esibiti al processo contro i sediziosi le cui affermazioni sono state confrontate con quelle lanciate il giorno della rivolta. E' la prima volta che radio e fonografo portano una prova decisiva in un processo. Finito il tempo delle parole volano.

Vittorio Bottego.

Nelle Cronache del Regime l'alta e commossa parola di Guelfo Civinini ha rievocato la figura e le imprese di Vittorio Bottego. Con la piena coscienza del tema e con l'esperienza che gli viene dalla sua passione africana, l'illustre scrittore e poeta ha saputo darci il ritratto del grande esploratore del Giuba, che, reduce dalla gloriosa spedizione e assalito a tradimento, morì con le armi in pugno, combattendo contro le soverchianti forze scioane e preparando le vie dell'impero alla nuova Italia da lui sognata e intravista, l'Italia che segue il Duce.

Contro i radioparassiti.

La Radio tedesca comunica che, tra breve, verrà reso pubblico il testo della nuova ordinanza che ha lo scopo di combattere a fondo i radioparassiti. Le diverse trattative condotte dalla Commissione hanno dimostrato che è facile un accordo tra i grandi enti interessati. Il nuovo ordinamento sottolinea che la radio è un elemento di pubblica utilità e che il dovere sociale di ciascuno è quindi quello di astenersi dal provocare perturbazioni radiofoniche. Invece di procedimenti lunghi e fastidiosi, il nuovo regolamento esporrà una procedura rapida per la soppressione di tutti i generatori di disturbi.

Radionovità.

La Broadcasting Company of Japan, *per aumentare il numero dei suoi abbonati, ha adottato alcune interessanti innovazioni. Invita gli ascoltatori a serate cinematografiche o ricreative durante le quali vengono tenute conferenze di propaganda per la Radio. Organizza corsi gratuiti di radiodiffusione, esamina e ripara gratis gli apparecchi guasti e prepara esposizioni di vetrine di radiocommercianti. Il nuovo Governo dell'Iran ha deciso la costruzione di tre nuove trasmittenti a Teheran, Tschask e a Schiras.*

I tassì parigini.

Il numero dei tassì con la radio a Parigi aumenta ogni giorno, tanto che la prefettura di polizia ha dovuto già regolare l'uso con alcuni decreti che impongono che la sonorità delle ricezioni non sorpassi le esili pareti dell'autoveicolo: che la radio si possa regolare senza richiedere l'intervento dell'autista e quindi una sua eventuale e pericolosa distrazione e che, infine, essa cessi completamente dalle 22 alle 7 del mattino. Nessun aumento può essere praticato alle tariffe ordinarie.

Notizie dell'etere.

La Stazione tedesca della Saar, che verrà installata a Saarbrucken, avrà l'onda comune con Francoforte sul Meno e con Muehlacker. Si sono già iniziate le misurazioni per trovare il terreno più adatto alla sua installazione. Nell'ultimo anno sono stati venduti negli Stati Uniti quattro milioni e mezzo di apparecchi riceventi, portando così il numero complessivo ad oltre 19 milioni.

Una commedia che non invecchia

CONVERSAZIONE

Poche sono le commedie che hanno il privilegio di non invecchiare. Forma di componimento che vive nell'atmosfera del suo tempo, la commedia soffre delle ingiurie del tempo e con facilità mostra le rughe. Le commedie che si sottraggono alla sorte comune sono poche (metto tra queste « Addio giovinezza ») e queste poche diventano documenti di un'epoca, parte integrale della storia della mentalità e delle costumanze di tutto un popolo.

A lume di naso, se vi è commedia che sembra non abbia alcuno dei caratteri che assicurano ad un'opera d'arte, se non proprio la immortalità, lunghi e non molestati anni di gloria, è proprio « Addio giovinezza ».

Tipicamente piemontese per l'ambiente che rispecchia, le abitudini che richiama, i tipi che presenta (tutta gente umile, modesta, di limitati ideali e di limitate preoccupazioni), la commedia è proprio di quelle che sembra non possano tollerare altra cornice che quella del teatro dialettale e paesano.

Tipicamente ottocentista, non soltanto per la favola, che è romantica nella impostazione, negli sviluppi e nelle conseguenze (si spremono anche delle lacrime, ma sono lacrime che non bruciano e che non guastano gli occhi), ma perchè si svolge tra persone che hanno la mentalità di quell'epoca e vegetano, incuneate ottimamente nel loro tempo, accontentandosi di ciò che hanno, e magari di ciò che piove loro dal cielo, per nulla tormentate da nostalgie per il passato o da inquietudini per l'avvenire.

Tormenti che potevano esserci, perchè è proprio negli anni in cui la commedia fu scritta e trionfò che, su di un cielo non ancora sgombro, cominciavano ad addensarsi le nubi destinate a scatenare il ciclone europeo.

Studenti e sartine di « Addio giovinezza », avidi gli uni, nelle loro piccole curiosità, e fragili le altre, nelle loro trepidi inquietudini, non mostrano di essere occupati da nessuno di quei problemi che contrassegnano e rappresentano una generazione. Alle prese, unicamente, con i turbamenti e le curiosità proprie della loro età, queste curiosità e questi turbamenti tradiscono, non attraverso a delle esperienze di vita, ma ai contrasti e ai dissensi che vengono fuori dai loro passatempi, dai loro svaghi, e magari, perchè no?, anche dalle schermaglie amorose e dalle battaglie goliardiche. Tutto in minore...

Con tutto questo però...

Con tutto questo, se la commedia, a distanza di tempo, si mantiene giovane malgrado rappresenti un'altra età (ancora così vicina e già così lontana) e siano mutati i gusti, variate le abitudini, morti gli autori tutti e due giovanissimi, qualche particolare proprio deve averlo.

La commedia è schietta, sincera, buona, simpatica: non basta. Porta sul palcoscenico della gente nostra, facilmente individuabile e riconoscibile, cosa che in teatro non accade spesso, quasi mai: non basta. Ci fa vedere dei giovani, che sono giovani sul serio e che come tali operano, vivono... Qui forse sta il suo segreto. Sono dei giovani...

Ma quelli d'oggi sono così diversi!

Diversi?

Riferisco parole, osservazioni d'altri; parole, osservazioni di giovani, riflessivi e pensosi. Non contengono tutta la verità, ma non mancano di equilibrio e di saggezza:

« Addio giovinezza »?! Il passato remoto! Niente di più lontano da noi. Niente di più contrastante con la vita goliardica d'oggi, con la natura, la sensibilità, la mentalità dello studente che frequenta oggi i nostri Atenei. Gli studenti sono mutati. Siamo mutati! Dei goliardi, tipo quelli che ebbero compagni Camasio e Oxilia (si poco diversi da loro), e che troviamo, tal quali erano in natura, nella loro commedia, non ce ne sono più. Le sartine, come Dorina, erano legione quando il « canto della giovinezza » era un canto di malanconia; oggi sono rare come le mosche bianche. Non ricamano più portafogli, non rammendano più le calzette ai loro innamorati, le sartine d'oggi! Ed è sparito sinanco quell'ambiente casalingo, piemontesissimo e gozzaniano, dove potevano fiorire gli idilli e le avventure di quel particolare tipo che la bella commedia ottocentista rispecchia, che la nipote di Nonna Speranza richiama. I goliardi d'oggi fanno all'amore con le sartine (e mettiamo tra le sartine e le altre loro simpaticissime colleghe anche il prodotto prettamente novecentista delle dattilografe) come gli studenti di qualche anno fa, ma con delle illusioni in meno e dei desideri in più; e tirano via in fretta. L'amore si accende e si consuma con ritmi più accelerati. Non si sfalda, precipita. Arrossa tutto un cielo ma questo cielo di subito s'abbuia ».

Ragione e perchè di tutte le cose, l'amore, questo, si, un tempo dava poco e prendeva tutto; oggi dà molto ancora, ma deve fare a mezzo con tante altre cose, che non si possono, che non si debbono trascurare, perchè impegnano non soltanto l'ambizione del goliardo, ma il suo orgoglio, il suo amor proprio e quel che importa quel certo spirito agonale che induce lo studente a guardare più lontano e più alto. Del proprio tempo ognuno è tenuto a far tesoro ed a disporne con usura. Si fanno ancora le passeggiate, sono ancora di moda i vagabondaggi, ma i vagabondaggi vogliono un perchè; le passeggiate una mèta; e la poesia si avventa su vette più eccelse, dove sfolgora la passione nazionale. Si ride e si piange ancora, ma pensosamente.

Questo vale per gli studenti, e questo vale anche per le sartine, perchè anche le donne hanno oggi la possibilità di vivere una vita più vasta e più varia, fuori (e forse è un bene e forse è un male) dalle pareti della propria casa: fuori dalla loro città, sole, libere dei loro atti e del loro tempo, senza bisogno di ricorrere per giustificarsi a puerili sotterfugi ed a candide bugie.

La vita è cambiata, tutto è cambiato! Altro lo spirito odierno, altra la disciplina, altre le idealità, altri i canti dei goliardi. Eppure, con tutto questo, la commedia di Camasio e Oxilia, storia di un piccolo amore custodito come un grande segreto e difeso come solo si possono difendere le cose che non si ripetono, interessa ancora, diletta ancora, piace ancora, fa ridere e fa piangere ancora. Perchè?

A vent'anni i due giovani commediografi tanto amati e tanto pianti, hanno scritta la commedia che si può scrivere in tale età. E vi hanno messo dentro tutti i frutti della loro esperienza (che non potevano essere molti), tutte le loro illusioni, tutti i loro desideri, tutte le loro golosità. E questo è eterno. Tutto questo non ha tempo, non può aver tempo; perchè è dei giovani, di ogni tempo, quelli di ieri, di oggi, di domani, la capacità di illudere e di illudersi, di sognare e di sperare.

Poeti tutti e due, sono stati tutti e due, il realistico Sandro e il romantico Nino, afflitti dallo stesso ardente amore per il teatro. L'uno, Camasio, prigioniero di tutte le realtà, le più aperte come le più segrete; l'altro, Oxilia, di tutte le evasioni, dalle più sorprendenti alle più ardue. Aspetti diversi di uno stesso spirito, entrambi hanno lasciato in noi l'immagine della primavera: con tutto il suo verde, con tutti i suoi fiori.

GIGI MICHELOTTI.

Le attrici e la moda

CONVERSAZIONE

Il mito delle stagioni, più che dal sole, dalla luna, dipende forse, care signore, dagli armadi del vostro guardaroba!

Appena si sente un raggio più caldo brillare sui vetri, si dice: « E' primavera ». E' un inganno. Il giorno dopo ricomincia a nevicare; si dice: « Non ci sono più stagioni, anche il tempo fa i capricci ». Siamo noi che abbiamo torto di affidare al calendario una così delicata decisione come è quella del mutar di stagione.

Essa cambia prima di tutto nel nostro spirito. Quando le signorine sono stanche di sciare, quando gli uomini dicono: « Questa mattina non ho voglia di andare in ufficio », quando le signore dicono: « Sono arcistufa di questo cappello, l'ho portato per due mesi di seguito », allora vuol dire che l'inverno è finito e comincia la primavera.

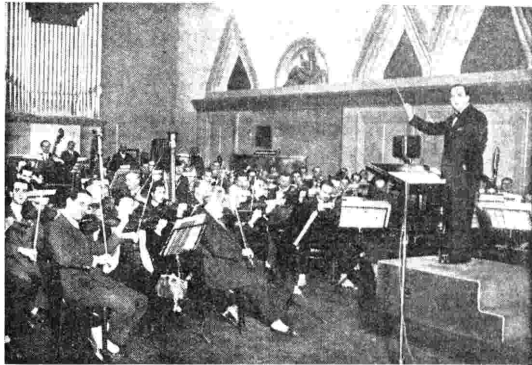
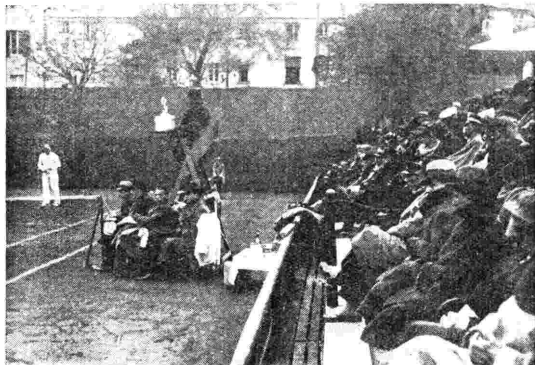
Quando tutti credono che sia inverno, la primavera è cominciata sotto la scorza degli alberi e nell'interno degli ateliers. *Due fioriture opposte quella della natura e quella della bellezza. Io sento un legame strettissimo fra il tempo dei nostri abiti e quello delle praterie. Dite la verità, signore mie, che per vivere i primi giorni di cielo nuovo, dico per sentirseli proprio cantare dentro di voi, dovete avere smesso la pelliccia di* breitschwanz, *il soprabito nero con la mantellina di volpe argentata, il cappotto di astrakan, e aver indossato il nuovo tre quarti di cavallino o di leopardo, o magari il primo* tailleur *secco con l'eterna volpe azzurra oppure argentata.*

C'è sicuramente un vincolo fra questi primi modellini svelti, di color tenero e lo spuntare delle violette; come fra non molto saranno i centomila colori dei vestiti di rayon che suoneranno le campane dell'estate. Le signore sanno bene del resto che c'è qualche cosa nel loro abbigliamento, che muta infinitamente più presto della foggia degli abiti: i loro cappellini. Come gli abiti segnano il corso delle stagioni, i cappellini ne segnano l'umore! Guardatevi intorno. Che cos'è che mette nell'aria tanta gaiezza, tanta fantasia, tanta capricciosa voglia di buttar fuori le ali? I letterati vi dicono: le nuvolette, i mandorli, i peschi e tutte le storie che hanno nella testa: sono invece i primi cappellini di paglia. Il primo cappellino di paglia che compare in una città è il più certo squillo che è finito l'inverno. Ogni anno a differenza di quella del calendario, e di quella della letteratura, la primavera dei cappelli si presenta con un profilo diverso: quest'anno per esempio sono i bordi che trionfano e la vincono sulle calotte di quest'inverno, così mutano le filosofie e le morali!

L'altro giorno mi trovavo in un grande negozio di stoffe e guardavo gli scaffali zeppi dei nuovi tessuti dal pavimento al soffitto. Pareva una grande carta geografica piena dei più invitanti itinerari.

Si vedevano nelle stoffe lievi e chiare le prime partite di golf, le prime corse di cavalli; nelle più ariose e leggerine le gite domenicali d'aprile e di maggio, nei disegni e nei fiorami del rayon il sole disteso dappertutto.

C'è forse una cosa sola, signore mie, che presenta e rievoca le stagioni con una sollecitudine più precisa e più ricca di sfumature, di quella dei nostri abiti: il nostro umore più intimo, la nostra improvvisa voglia di ridere o di piangere, quello che non diciamo a nessuna, ma che racconta ogni sera, nella nostra mente, la storia del più tetro inverno e della estate più luminosa. Per il rimanente, credete pure che il più sicuro astrologo del tempo, quello che non sbaglia mai, è l'armadio aperto dei nostri abiti, e di quelli che acquistiamo nei negozi gratuiti della fantasia.

EVI MALTAGLIATI.

FOTOCRONACA

L'incontro internazionale di tennis Italia-Germania svoltosi a Genova e al quale assisteva S. A. R. il Principe di Piemonte, il concerto sinfonico diretto da Max Reiter, la conversazione dell'on. Pavolini su « Il Regime per i professionisti e artisti » e la conversazione di Guelfo Civinini sui nostri maggiori esploratori africani trovano nella fotocronaca un interessante documentario. Dopo il concerto di musica finlandese eseguito per il centenario del « Kalevala » il Ministro plenipotenziario di Finlandia S. E. Pontus Artti ha posato per la fotocronaca. Da sinistra a destra, presso l'illustre diplomatico, figurano la pianista Maria Bianco-Lanzi, il mezzo-soprano Aulì Mikkola e la Consorte del Ministro stesso. Le due artiste si scorgono inoltre presso il pianoforte e il microfono. Il gruppo dei vincitori del Concorso indetto da Fatina Radio tra gli amici palermitani della « Camerata dei Balilla » e il ritratto di S. E. Eugen von Nelky, già ambasciatore e oggi direttore dell'ufficio che si occupa dei rapporti internazionali della Radio ungherese chiudono la serie fotografica.

IL CONCERTO DEL M° ERMANNO COLAROCCO

Il giovanissimo maestro veneziano Ermanno Colarocco, vincitore assoluto del concorso per giovani direttori d'orchestra bandito, lo scorso anno, dal Sindacato musicisti e dall'Esposizione dell'Aeronautica, non è *l'enfant prodige* che si rivela dal radioso mattino al rapido tramonto. Egli è arrivato al podio presto, ma anche per gradi. Ha compiuto i suoi studi con profondità d'intendimenti, seguendo regolarmente il corso della scuola di alta composizione al Liceo Benedetto Marcello di Venezia e, diplomatosi col massimo dei voti, ha completata la sua educazione musicale con lo studio del violoncello, del pianoforte, della storia ed estetica musicale.

Il suo eccezionale temperamento di direttore d'orchestra si rivela nell'eloquenza del plastico gesto che si unisce all'intensa espressività del viso, nel preciso senso del ritmo e nella comunicativa, veramente di prim'ordine.

Egli si presenta, mercoledì 20, per la prima volta ai radioascoltatori i quali, attraverso il variato programma da lui scelto, avranno modo di apprezzare la sicurezza tecnica e, soprattutto, il calore ricco di passione di questo appena ventitreenne musicista.

Il primo numero del programma è la breve «ouverture» de *Il segreto di Susanna* di Ermanno Wolf-Ferrari. Essa è basata su quattro temi eleganti e leggeri enunciati partitamente, poi variamente intrecciati, disgiunti, alternati, che in seguito si fondono, opponendosi l'uno all'altro con felice contrasto. Nello svolgimento il secondo tema dà origine ad un fugato, dopo il quale i quattro temi fanno una breve comparsa, esposti l'uno dopo l'altro da un istrumento diverso. Il fagotto espone il primo tema, l'oboe il terzo, il corno il secondo, il flauto il quarto e su questa ultima esposizione i primi tre si aggiungono contemporaneamente e ognuno di essi spicca nettamente al disopra degli altri.

Questa «ouverture» è pregevolissima per snellezza di forma, gaiezza di ispirazione e perizia contrappuntistica.

Chiude la prima parte il *V Concerto per pianoforte ed orchestra* di Beethoven in cui la parte del solista è interpretata dal noto pianista fiorentino Rio Nardi, allievo prediletto del grande Ernesto Consolo dal quale ha ereditato le più belle qualità tecniche ed interpretative.

Il «concerto» beethoveniano deriva dalla presenza del solista un elemento di contrasto espressivo e timbrico affatto particolare: il pianoforte non è concepito come unico e tirannico protagonista, destinato a servire di pretesto per far valere le doti tecniche del concertista, ma come strumento in primo piano, senza per questo soffocare lo sviluppo musicale della composizione, nè le possibilità espressive dell'orchestra, che lo avvolge in sonorità diverse, adeguate allo spirito animatore dell'opera d'arte: composizione essenzialmente sinfonica dunque, nella quale orchestra e pianoforte dialogano, ora in stretta fusione, ora in antagonismo di sonorità e di timbri; da tale principio deriva quella saldezza nella costruzione e quella potenza di vita che accostano i «concerti» alle più alte pagine sinfoniche beethoveniane.

Il *Concerto in mi bemolle* fu scritto nel 1809, l'anno stesso nel quale fu composta la meravigliosa *Sonata op. 81* (pur essa, curiosa coincidenza, nella stessa tonalità) intitolata *Das Lebewohl*. Sebbene diversissime di carattere, le due opere presentano parecchi punti di contatto così nella linea architettonica generale come in qualche particolare di natura strettamente pianistica. In entrambe l'«adagio», relativamente breve, si collega senza interruzione al «finale» impetuoso e vivacissimo, mentre il «primo tempo» si svolge con grande ampiezza di respiro: nè mancherebbero, a chi le volesse ricercare, le analogie strumentali.

Questo «concerto» è dedicato all'arciduca Rodolfo d'Austria, fratello dell'Imperatore e grande amico di Beethoven.

L'«allegro» si inizia con una «cadenza» in cui gli accordi larghi e pieni dell'orchestra sono collegati e, per così dire, guidati nella loro successione, fino alla risoluzione, dai passi del pianoforte. La parte espositiva è, secondo la classica norma, affidata dapprima alla sola orchestra. Il pianoforte riprende i due elementi tematici, variandone ed ampliandone la forma e il significato, raggiungendo espressioni di grande dolcezza e di eroico vigore, intrecciandosi e alternandosi alla compagine strumentale in un ampio sviluppo ove la personalità beethoveniana si manifesta ricca insieme di fierezza e di soavità.

M° Ermanno Colarocco.

Nell'«adagio» al tema principale, annunciato dagli archi, un altro ne segue esposto dallo strumento solista. Ritorna il primo tema snodandosi con maggiore venustà nella parte pianistica e nelle riprese orchestrali, per dileguarsi poi in un purissimo canto che lo strumento solista asseconda con grazia fiorita ed espressiva.

Alla fine ecco insinuarsi il «pianissimo», un disegno musicale del pianoforte, che sembrerebbe voler continuare ulteriormente la soave conclusione se il cambiamento tonale improvviso, dal quale sorge, non gli attribuisse un carattere nuovo di sospensione, quasi di indecisione. E' un momento: poi il tema prende repentinamente spirito e forma determinata balzando nel movimento di danza del «rondò» vivo e gioioso, per svolgersi in forme ritmicamente brillanti, piene di vivacità e di animazione strumentale.

Apre la seconda parte del programma la *Sinfonia in re maggiore* (N. 104) di Haydn. Questa «sinfonia» (la seconda dell'Edizione Peters, la settima delle sinfonie cosiddette «inglesi», secondo il Pohl) è tra le più note del grande musicista: essa è stata composta nel 1795 a Londra durante il secondo soggiorno di lui nella capitale inglese. (Vi era stato condotto dal violinista Johann Peter Salomon, primo violino e direttore d'orchestra dei «Professional Concerts» londinesi e organizzatore attivo e fortunato di spettacoli musicali).

Essa è indicata in molte edizioni col nome di «Salomon», probabilmente a causa di una dedica di Haydn al suo impresario o di una particolare predilezione di questo verso una delle più geniali composizioni del suo grande amico.

Una breve introduzione austera e solenne (in minore) precede il «primo tempo», imperniato di preferenza sul tema iniziale, delicato e leggiadro; l'«andante», in forma di *Lied* variato, è condotto con la mirabile semplicità propria dello stile haydniano ed è una pagina densa di espressione e ricca di poesia intima; dopo il «minuetto», garbato e fresco, ecco il «finale», che costituisce la parte più interessante della «sinfonia»: Haydn non si vale qui della forma del «rondò», quella che di solito si impiegava allora come finale, ma ritorna alla forma-sonata (forma del primo tempo) e, come già nel primo tempo di questa sinfonia, con netta prevalenza del primo tema sul secondo e sugli altri elementi costruttivi: inoltre il carattere popolaresco del tema principale dà un colore ed un andamento assai singolari a questo tempo conclusivo, brioso, spigliato, leggero e vario di ritmi, di linee, di timbri, pur nella omogenea unità della costruzione.

Alla *Sinfonia* di Haydn segue una recente composizione di Mezio Agostini intitolata *Carovaniera*. Questo stimato compositore, che nel 1900 fu chiamato da Pietro Mascagni alla cattedra d'armonia del Conservatorio di Pesaro, è oggi alla direzione del Liceo musicale Benedetto Marcello di Venezia, posto che occupa dal 1909 successore ad Ermanno Wolf-Ferrari. Fecondissimo scrittore, ci limiteremo qui a ricordare fra le sue composizioni più recenti il *Quartetto* n. 2, op. 37, la *Sonata* per violino e pianoforte, op. 46, e *Carovaniera*, impressione sinfonica che, pur non seguendo alcuna traccia poetica, descrive, senza ricorrere a mezzi analitici, l'affaticato viaggio di una carovana che attraversa lo sconfinato deserto.

Musica chiara, solidamente costruita, che svolge ispirate idee melodiche sorrette, nella trama di una smagliante istrumentazione, da armonie morbide e nutrite.

Una pagina di alto lirismo musicale è il «Sogno», dall'opera *Guglielmo Ratcliff* di Mascagni, terzo numero della seconda parte del programma.

«*Guglielmo Ratcliff* — scrive Edoardo Pompei — come concezione, è anteriore a tutti i lavori del Mascagni, *Cavalleria* compresa, e ci riporta ai primi tempi che Mascagni passò al Conservatorio milanese, all'epoca dei febbrili entusiasmi, delle grandi e genuine impressioni letterarie e poetiche, le quali giungono al cuore e alla fantasia senza il tramite di alcuna preoccupazione; epoca che raramente ritorna e alla quale si ripensa mestamente per tutta la vita.

Chiude il concerto la fantasia per orchestra *Una notte sul Monte Calvo* di Mussorgski.

«... Monte Calvo, cima assai in onore nel bizantinismo folclorista, convegno preferito dei demoni, che vi si riuniscono con tutti gli spiriti loro dipendenti, nella notte d'Ivan Kupalo, nonostante la vicinanza di Kief, la città santa...», dice il Godet nel suo recente studio su Mussorgski (*En marge de Boris Godunof*) diffondendosi sulle origini e sulle vicende di questa composizione. Qualche abbozzo ne esisteva già nei frammenti di musica che il maestro russo scrisse in gioventù per il libretto delle *Streghe* del barone Mengden, e nell'ultima scena del terzo atto dell'opera *Salammbò*, mai compiuta.

In seguito (1867) egli ne fece un poema sinfonico per pianoforte e orchestra: *La notte d'Ivàn*; con l'aggiunta di voci essa entrò poi a far parte del balletto *Mlada*, scritto in collaborazione con Borodin, Cui e Rimski-Korsakof (1872). Nei frammenti per la *Fiera di Sorocinski* (1877), la fantasia sul Monte Calvo fu introdotta come intermezzo rappresentante la visione infernale da cui veniva atterrito in sogno l'ebbro contadino Gritzko, per risvegliarsi ai primi chiarori dell'alba al tintinnio della campana della chiesetta d'un villaggio.

Una notte sul Monte Calvo, come viene ai giorni nostri eseguita, è quella rifatta e strumentata dal Rimski-Korsakof, per sola orchestra.

Essa è preceduta dalle seguenti brevi note, che riportiamo nella loro integrità:

«Rumori sotterranei di voci soprannaturali. Apparizione degli spiriti delle tenebre e del dio Cernobog. Glorificazione di Cernobog e Messa nera. Sabba. Nel colmo del Sabba suona da lontano la campana della chiesa d'un villaggio che disperde gli spiriti delle tenebre. Spunta il giorno».

Non ci soffermiamo sui vari momenti del programma: ci limitiamo a richiamare l'attenzione dell'ascoltatore sull'ultima parte di esso: il suono della campana, l'apparire e il diffondersi delle prime luci dell'alba annunciatrice di purezza, di fronte a cui tutta la visione infernale dilegua come un orrido mondo inferiore definitivamente condannato; pagina musicale ove lo spirito dell'autore del *Boris* parla, anche attraverso i rifacimenti del Rimski, con la semplicità e la profondità del genio.

Rio Nardi.

RADIORARIO

Susurri dell'etere

Poco più di un mese fa ho discorso ai lettori di un articolo di Ugo Ojetti, radiofilo che protestava, con garbo di critica e con originalità di proposte, contro l'assenza della poesia dalle trasmissioni radiofoniche. L'argomento non è esaurito, e il poeta futurista Paolo Buzzi dalle pagine della rivista Augustea già tende ad ipotecare il microfono per i poeti futuristi e paroliberisti.

Scrive il Buzzi: «I versi liberi (e ve ne sono di magnifici, ormai, e di assunti quasi al fastigio classico) non sono mai stati soltanto prosa distribuita in righe disuguali che, appena letta a viva voce, torna piatta prosa. Marinetti ha più volte dimostrato che, anzi, la radio col suo brivido elettrico ed elettrotonico è specie e appunto a queste forme di piena respirazione e di autentica indipendenza formale che magnificamente s'intona. E' tutta una nuova emozione estetica che nasce fra il dicitore raccolto dinanzi al microfono e le migliaia e migliaia d'orecchi tesi nel mondo ad ascoltare. Una prova palmare la si è avuta appunto, a Torino, sere fa, in occasione della citata declamazione marinettiana dei poemi vincitori nella gara di Genova. Vera e propria irradiazione, ripeto, d'una poesia nuova con un metodo e, soprattutto, con uno spirito nuovo. Ed è, in modo particolare, a quest'opera di riconoscimento e di affermazione dei valori squisitamente alti e profondi e, ormai, molteplici della poesia moderna, che la radio, con la sua quasi onnipotenza cosmica, può e deve contribuire».

La tesi del Buzzi, che è poi la medesima del Marinetti, si poggia ideologicamente su un sofisma: una nuova invenzione meccanica destinata a servire alla diffusione della produzione letteraria in genere, e poetica in ispecie, dovrebbe ingenerare un mutamento profondo in quella produzione: il verso libero futurista avrebbe la sua maggiore efficacia di persuasione emotiva di eccitazione lirica quando l'autore lo affidasse al «brivido elettrico ed elettrotonico» della radio e non già quando giungesse sotto gli occhi del lettore attraverso le operazioni, certo meno rabbrividenti, che si compiono in una tipografia. Ma se ciò fosse, perchè mai i poeti paroliberi non si deciderebbero a rinunziare alla stampa dei loro parti poetici, limitandosi a declamarli davanti al microfono?

Che se poi fosse esatto che ogni nuovo modo di diffusione della produzione letteraria comanda alla poesia forme speciali, ritmi nuovi, musicalità inedite, l'invenzione della stampa avrebbe dovuto seppellire nelle biblioteche, oltre che Omero, Virgilio e Dante e gli altri poeti che non avevano preveduto nè aspettato Gutemberg.

Ma, per tornare al Buzzi, conviene constatare come, a dispetto delle buone e generose intenzioni dello scrittore futurista, la sua tesi si opponga, praticamente, a quella che già qui abbiamo auspicata e denominata l'Alleanza fra la Poesia e la Radio. Nessuna alleanza feconda e durevole si stringe e si mantiene sotto il segno dell'intransigenza e del monopolio. Ed è uno dei fenomeni più strani che si possono constatare, il vedere come difficilmente chiunque, illustre letterato o modesto radiofilo, impugna la penna con l'intenzione di esprimere pubblicamente, a mezzo di un giornale, la propria opinione, cade nell'equivoco di presentare come gusto generale il proprio gusto: fenomeno strano, non quello del proiettare a generalità l'espressione di una sensibilità individuale, ma quello del dimenticare che il pubblico dei radiofili è una massa, anzi un complesso di masse, le cui opinioni ed i cui gusti percorrono una gamma infinita e che non si manifestano nè con articoli di riviste e nemmeno (se non in una numeratissima minoranza) nella stessa «Posta della Direzione» pubblicata in questo nostro Radiocorriere, la quale «Posta» contiene pure tuttavia una saggia lezione di prudenza e di umiltà per ciascuno di noi, quando fossimo tentati di suggerire ai programmatori dell'Eiar il toujours perdrix ambito e ricercato dalla nostra personale golosità radiofonica.

Poesia o non poesia, bisogna guardarsi dall'offendere le Muse e la radiofonia limitando il campo della produzione letteraria dove i compilatori dei programmi sogliono spigolare, e bisogna guardarsi dal cercar d'imporre alle masse radiofile le preferenze dei singoli, siano poeti o no. In caso diverso può accadere che, mentre il dicitore di versi futuristi o passatisti, accampato davanti al lucido disco del microfono, lo mitraglia di ritmi avveniristici o tradizionali, migliaia e migliaia di radiofili facciano simultaneamente verso il condensatore il piccolo gesto che interrompe la captazione o la dirige verso altre mete.

Guai se il poeta, uscito appena dalla torre di avorio, ch'è veramente oggi una dimora posta fuori della realtà, fuori delle stesse possibilità materiali e spirituali, s'immaginasse di scoprire il microfono d'avorio e dimenticasse che quella piccola macchina, protetta dal silenzio ovattato dell'auditorio, lo mette in comunicazione con un pubblico immane!

Guai se dimenticasse che il gran pubblico può, ed anzi deve, venire bensì condotto alla conoscenza ed all'amore della poesia, ma non verso una data formula o ricetta poetica; verso la poesia di tutte le scuole e di tutti i tempi, con la gradualità, ben inteso, ma anche con l'eclettismo che permette l'educazione e la formazione del gusto.

A poco a poco la radio, dopo essere stata semplicemente uno svago, interessante e piacevole, s'è affermata come un magnifico mezzo per l'incremento e l'affinamento della coltura musicale. Oggi, fattasi indispensabile veicolo della rapida ed immediata diffusione delle notizie e delle informazioni che ad ognuno (in tanta concitazione d'avvenimenti) preme di conoscere al più presto, già essa si disegna per la preziosa «università popolare» che s'appresta a divenire.

(E non forse «popolare» soltanto! Quando il professore universitario non faccia lezione pratica di clinica, di laboratorio o di gabinetto, o magari di lavagna, ma solamente parli — secondo una tradizione che risale al Medioevo — dalla cattedra, davanti agli studenti, perchè non potrebbe tener la sua lezione, parlando al microfono, ciascun studente ascoltando alla radio, a casa propria e magari in un'altra città?).

Ora, per avvicinare alla poesia il pubblico dei radiofili — questo pubblico che, insomma, per quanto riguarda le arti, il teatro e le lettere, non tollera certo d'essere preso per il petto dalle innovazioni brutali, — per avvicinare alla poesia questo pubblico è necessario guidarvelo sotto la egida e con l'invito di nomi e di opere che preventivamente si siano assicurati il suo rispetto e la sua considerazione.

Anzi, a propriamente parlare, non è quel pubblico, che non compera volumi di versi, che si tratta di avvicinare alla poesia, ma la poesia a quel pubblico che non vuole essere distratto da chimismi, e ritiene che la poesia debba essere sentimento umano, emozione lirica, musicalità piena e canora...

In seguito, fatto l'abito alle audizioni poetiche ed alla comprensione della lirica, anche le tendenze novatrici, le estetiche avanguardiste potranno trovare fra il pubblico della Radio, come già si verifica per la musica, amatori e curiosi. Ma poichè si tratta di cominciare, cominciamo secondo le regole della buona esperienza.

G. SOMMI PICENARDI.

Vi consigliamo di ascoltare...

DOMENICA

Ore 16,30: **LA VIGNA**, opera in tre atti di Guerrini, e **BALILLA**, ballo di Guarino (dal Teatro Reale). - Da tutte le Stazioni italiane.

Ore 20,10: **GRANDE MESSA IN DO MINORE** (per coro, soli, orchestra e organo) di Mozart (dalla Chiesa di S. Tommaso). - Lipsia.

Ore 21,10: **IL MANTELLACCIO**, poema drammatico in quattro atti di Sem Benelli. - Roma - Napoli - Bari - Torino II - Milano II.

LUNEDÌ

Ore 17,5: Sen. Luigi Federzoni: **CONFERENZA INAUGURALE DEL CICLO COMMEMORATIVO DI GIOSUE' CARDUCCI**. - Da tutte le Stazioni Italiane.

Ore 21,15: **CONCERTO EUROPEO DI CANZONI E VARIETA' VIENNESE**. - Vienna - London Regional - Midland Regional.

MARTEDÌ

Ore 17,5: **CONCERTO SINFONICO** diretto da Vittorio Gui. - Da tutte le Stazioni italiane.

Ore 19,25: **IL BARBIERE DI SIVIGLIA**, opera in due atti di Rossini (dalla Wiener Staatsoper - Stagione italiana). - Vienna e relais.

Ore 21,30: **L'ORO DEL RENO**, opera in tre atti di Wagner (dal Teatro Regio di Torino). - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Roma III.

MERCOLEDÌ

Ore 21: **OTELLO**, opera in quattro atti di Verdi (dal Teatro Alla Scala). - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Roma III - Monaco - America del Nord (N.B.C.).

Ore 21,30: **MELODIE TICINESI E MESOLCINESI**. - Stazioni svizzere - Lipsia - Francoforte - Colonia, ecc.

GIOVEDÌ

Ore 20,25: **LA PASSIONE SECONDO SAN MATTEO**, oratorio per soli, coro ed orchestra di G. S. Bach - Huizen.

Ore 20,45: **LE VIE DEL RITORNO**, commedia in tre atti di Giorgio Carini. - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.

Ore 21: **LA STORIA DEL VALZER**, potpourri romantico. - Droitwich.

VENERDÌ

Ore 20,45: **TRASMISSIONE A CURA DEL G.U.F. DI NAPOLI**. - Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II.

Ore 20,30: **SIGFRIDO**, opera in tre atti di R. Wagner (dal Teatro Regio di Torino). - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.

SABATO

Ore 20,45: **DOVE CANTA L'ALLODOLA**, operetta di Lehàr. - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.

PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

STAZIONI ITALIANE

PER IL NORD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25
2 RO - m. 49,30 - kHz. 6085

LUNEDÌ 18 MARZO 1935-XIII

24 ora italiana — 6 p. m. ora di Nuova York

Annuncio d'apertura in inglese - Blanc: *Giovinezza.*

Conversazione del prof. LUIGI UGOLINI sulle «Origini delle civiltà mediterranee e la preistoria di Malta».

Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera di alcuni brani della

NORMA

Melodramma in quattro atti di FELICE ROMANI.
Musica di VINCENZO BELLINI.

Personaggi:

Norma . . . . Claudia Muzio
Adalgisa . . . Gianna Pederzini
Pollione . . . . Francesco Merli
Oroveso . . . . . Giacomo Vaghi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: TULLIO SERAFIN.

Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA.

Parte seconda:

ORCHESTRA CETRA diretta dal M° TITO PETRALIA: *a)* Cioffi: *Famme cantà cu' ttè; b)* Mario: *Mierolo affortunato.*

Lezione di lingua.

Puccini: *Inno a Roma.*

MERCOLEDÌ 20 MARZO 1935-XIII

24 ora italiana — 6 p. m. ora di Nuova York

Annuncio d'apertura in inglese - Blanc: *Giovinezza.*

Conversazione del prof. GALASSI PALUZZI sugli «Studi romani».

Trasmissione dal R. Teatro Carlo Felice di Genova del primo atto e della seconda parte del secondo atto dell'opera:

LA FORZA DEL DESTINO

di GIUSEPPE VERDI.

Interpreti principali: Bruna Rasa, Beniamino Gigli, Benvenuto Franci.

Direttore d'orchestra: EDOARDO VITALE.

Nell'intervallo: Notiziario e lezione di lingua.

Puccini: *Inno a Roma.*

VENERDÌ 22 MARZO 1935-XIII

24 ora italiana — 6 p. m. ora di Nuova York

Annuncio d'apertura in inglese - Blanc: *Giovinezza.*

Conversazione del Prof. FERDINANDO LIUZZI sulle «Romanze dell'800».

ESECUZIONE DI ALCUNE ROMANZE DEL 1800: *a)* Tosti: *Penso; b)* Denza: *Occhi di fata* (tenore Gino del Signore); *c)* Braga: *La serenata; d)* Gastaldon: *Musica proibita; e)* Tirindelli: *Oh, primavera* (soprano Ines Maria Ferraris).

Notiziario.

Esecuzione di alcuni brani musicali di

ADDIO, GIOVINEZZA!

Operetta in tre atti di G. PIETRI
diretta dal M° TITO PETRALIA.

Dorina . . . . . . Nina Artuffo
Elena . . . . . . Gisella Carmi
Mario . . . . Vincenzo Capponi
Leone . . . Riccardo Massucci
Carlo . . . . . . Arrigo Amerio
Teresa . . . . . . Amelia Mayer

Lezione di lingua.

Puccini: *Inno a Roma.*

PER IL SUD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25
2 RO - m. 31,25 - kHz. 9600

MARTEDÌ 19 MARZO 1935-XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio.

Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera di alcuni brani della

NORMA

Melodramma in quattro atti di FELICE ROMANI.
Musica di VINCENZO BELLINI.

Vedi programma Nord-America di lunedì.

Notiziario letterario e sportivo - Canzoni folcloristiche.

ORCHESTRA CETRA diretta dal M° TITO PETRALIA: *a)* Cioffi: *Famme cantà cu' ttè; b)* Mario: *Mierolo affortunato.*

Puccini: *Inno a Roma.*

GIOVEDÌ 21 MARZO 1935-XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio.

Trasmissione dal R. Teatro Carlo Felice di Genova del primo atto e della seconda parte del secondo atto dell'opera:

LA FORZA DEL DESTINO

di GIUSEPPE VERDI.

Vedi programma Nord-America di mercoledì.

Notiziario - Canti regionali.

Puccini: *Inno a Roma.*

SABATO 23 MARZO 1935-XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio.

ESECUZIONE DI ALCUNE ROMANZE DEL 1800: *a)* Tosti: *Penso; b)* Denza: *Occhi di fata* (tenore Gino del Signore); *c)* Braga: *La serenata; d)* Gastaldon: *Musica proibita; e)* Tirindelli: *Oh, primavera* (soprano Ines Maria Ferraris).

Esecuzione di alcuni brani musicali di

ADDIO, GIOVINEZZA!

Operetta in tre atti di G. PIETRI
diretta dal M° TITO PETRALIA.

Vedi programma Nord-America di venerdì.

Notiziario spagnolo e portoghese.

Puccini: *Inno a Roma.*

STAZIONI ESTERE

DOMENICA

Budapest (m. 19,58). — *Trasmissioni di prova.* Ore **14.** Notiziario. — **14,15:** Concerto di musica zigana. — **14,40:** Conversazione.

Città del Vaticano. — Ore **11-11,15:** Letture per gli ammalati.

Daventry. — **7,15:** Funzione religiosa da una chiesa. — **8:** Conversazione sportiva. — **8,30:** Programma variato in occasione della festa di S. Patrizio. — **9-9,20:** Notiziario. — **13,30:** Concerto di piano. — **13,55:** Conversazione sportiva. — **14,10:** Programma variato in occasione della festa di S. Patrizio. — **14,40-15:** Notiziario. — **15,15:** Funzione religiosa da una chiesa. — **16:** Orchestra e baritono. — **16,45:** Come alle ore 14,10. — **17,15:** Notiziario. — **17,35:** Orchestra di Belfast e soprano. — **18,30-18,45:** Conversaz. sportiva. — **19:** Notiziario. **19,20:** Concerto di mandolini. — **19,45:** Come alle ore **14,10.** — **20,15:** Tenore e piano. — **20,55:** Funzione religiosa cattolica da una chiesa. — **21,45:** Notiziario. — **22:** Concerto da un albergo. — **23,15-23,45:** Quintetto di arpe. — **24:** Come alle ore 20,55. — **0,45:** Concerto di musica irlandese. — **1,15:** Come alle ore 14,10. — **1,45-2,5:** Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore **4:** Convers. in inglese. — **11:** Convers. in inglese. — **14:** Convers. in svedese. — **16.** Convers. in inglese. — **21:** Conversazione in spagnuolo. — **22,5** e **23,5:** Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale). Ore **13:** Notiz. — **13,30:** Conc. da Parigi P.T.T. **14,30:** Notiziario in inglese. — **14,45-16:** Conversazioni varie. — **16:** Concerto ritrasmesso dal Conservatorio. **17,15:** Notiziario. — **18-18,30:** Conversazioni varie. — **18,30:** Concerto Pasdeloup. — **20:** Conversazione letteraria. — **21:** Notiziario. — **21,30:** Ritrasmissione. — **23,30** e **23,45:** Conversazioni. **1:** Notiziario. — **1,45:** Conversazione. — **2:** Notizie in inglese. — **2,15-3:** Conversazioni varie. **3:** Dischi. — **5:** Notiziario. — **5,30:** Conversazioni. — **6:** Dischi. — **6,45:** Notiziario.

Rabat. — Ore **12,30:** Concerto di dischi. — **13,30-15:** Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione. — **14:** Notiziario. — **14,15:** Concerto di dischi. — **17-18:** Dischi (danze). — **20:** Concerto di musica andalusa. — **20,45:** Conversazione turistica. — **21:** Musica e canti regionali (L'Auvergne, l'Alsazia, la Bretagna, la Provenza). — **22:** Notiziario. — **22,15:** Continuazione del concerto (Béarn). — **23-23,30:** Danze (dischi).

Ruysselede. — Ore **19,30:** Musica riprodotta. — **20,30:** Notiz. in francese. — **20,45-21:** Notiziario in fiammingo.

Zeesen (D J D - D J C). — Ore **18:** *Lieder* tedeschi - Programma. — **18,15:** Notiziario (tedesco). — **18,30:** Concerto d'organo. — **19:** «Il lascito dei nostri morti», conf. — **19,15:** Pei nostri morti, programma solenne. — **20:** Notiziario (inglese). **20,15:** Celebrazione degli eroi nazionali. — **21,15:** Concerto di musica militare. — **21,30:** Breve concerto in commemorazione del 25° anniversario della morte del compositore Karl Reinecke. — **22-22,30:** Notiziario (tedesco e inglese).

LUNEDI'

Budapest (m. 55,56). — *Trasmissione di prova.* Ore **2-3:** Notiziario e attualità - In seguito: Concerto della banda del 1° Reggimento di fanteria.

Città del Vaticano. — Ore **16,30-16,45** e **20-20,15:** Informazioni religiose in italiano.

Daventry. — **7,15:** Concerto di organo. — **7,45:** Cronaca di un incontro di calcio Scozia-Inghilterra. — **8,35:** Musica sincopata per piano. — **9-9,20:** Notiziario. — **12:** Organo da cinema. — **12,15:** Orchestra e contralto. — **13,10:** Come alle ore 7,45. — **14:** Concerto orchestrale. — **14,40-15:** Notiziario. — **15,15:** Musica da ballo. — **16:** Orchestra e tenore. — **17:** Conversazione. — **17,15:** Musica zigana. — **17,30:** Notiziario. — **17,50:** Contralto e tenore. — **18,15-18,45:** Musica da ballo. — **19:** Notiziario. — **19,15:** Conversazione. — **19,30:** Organo da cinema. — **20:** Quintetto e soprano. — **21:** Programma variato: L'Irlanda del Nord. — **22:** Concerto orchestrale. **23:** Notiziario — **23,15-23,45:** Musica da ballo. — **24:** Musica da ballo. — **0,45:** Conversazione. — **1:** Contralto, tenore e cello. **1,45-2,5:** Notiziario.

Mosca (VZSPS). Ore **21-22,5** e **23,5:** Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale). Ore **13:** Notiziario. — **13,30:** Concerto da Parigi P.T.T. — **14,30:** Notizie in inglese. — **14,40-15,30:** Conversazioni varie. **15,30-16,55:** Concerto dell'Ottetto della stazione. — **17,15:** Notiziario. — **18:** Conversazione. — **18,15:** Concerto del Quintetto della stazione. — **19,15-19,30:** Conversazioni varie. — **19,45:** Cronaca sportiva. — **21:** Notiziario. — **21,30:** Ritrasmissione. — **23,30** e **23,45:** Conversazioni varie. — **1:** Notiziario. — **1,45:** Conversazione. — **2:** Notiziario in inglese. — **2,15-3:** Conversazioni varie. — **3:** Dischi. — **5:** Notiziario. — **5,30:** e **5,45:** Conversazioni. — **6:** Dischi. — **6,45:** Notiziario.

Ruysselede. — Ore **19,30:** Concerto di dischi. — **20,30:** Notiz. in francese. — **20,45-21:** Notiziario in fiammingo.

Vienna (m. 49,4). — Dalle **14** alle **23:** Progr. di Vienna (m. 506,8).

Zeesen (D J D - D J C). — Ore **18:** *Lieder* tedeschi - Programma. — **18,15:** Notiziario (tedesco). — **18,30:** Programma pei giovani. — **19:** Concerto di musica popolare. — **20:** Notiziario (inglese). **20,15:** P. Lincke: *Lysistrata*, operetta (selezione). — **21,30:** Conversazione. — **21,45:** Concerto di dischi. — **22-22,30:** Notiziario in tedesco ed in inglese.

MARTEDI'

Città del Vaticano. Ore **16,30-16,45:** Informazioni religiose in inglese. — **20-20,15:** Informazioni religiose in inglese.

Daventry. — **7,15:** Orchestra e baritono. — **8,15:** Musica da ballo. — **8,25:** Conferenza «Il microfono all'arrivo dei treni dalla Scozia». — **8,40:** Musica da ballo. — **9-9,15:** Notiziario. — **12:** Organo da cinema. — **12,15:** Concerto orchestrale. — **12,45:** Concerto da un cinema. — **13,15:** Musica spagnuola. — **13,30:** Programma variato. — **14,15:** Concerto di piano. — **14,45-15:** Notiziario. — **15,15:** Varietà. — **15,45:** Conversazione. — **16:** Orchestra e tenore. — **17:** Canti religiosi da una chiesa. — **17,45:** Notiziario. — **18:** Musica sincopata per piano. — **18,15-18,45:** Concerto orchestrale. — **19:** Notiziario. — **19,15:** Varietà. — **19,45:** Banda e due piani. — **20,30:** Musica da ballo. — **21:** Banda militare della stazione e basso. — **21,50:** Concerto di piano. — **22,30:** Racconti.

— **22,45:** Musica brillante con soli. — **23-23,15:** Notiziario — **24:** Notiziario. — **0,15:** Varietà e danze. — **1:** Radiobozzetto. — **1,20:** Concerto di balalaike. — **1,45-2:** Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore **21-22,5** e **23,5:** Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale). Ore **13:** Notiziario — **13,30:** Concerto da Parigi P.T.T. — **14,30:** Notiziario in inglese. — **14,40-15,30:** Conversazioni varie. — **15,30-16,55:** Grande concerto dell'orchestra della stazione diretto da H. Tomasi con soli diversi. — **17,15:** Notiziario. — **18:** Conversazione. — **18,15:** Concerto di solisti. — **19,15:** Conversazioni varie. — **21:** Notiziario. — **21,30:** Ritrasmissione. — **23,30** e **23,45:** Conversazioni. — **1:** Notiziario. — **1,45:** Conversazione. — **2:** Notizie in inglese — **2,15-3:** Conversazioni varie. — **3:** Dischi. — **5:** Notiziario. — **5,30:** Conversazioni. — **6:** Dischi. **6,45:** Notiziario.

Ruysselede. — Ore **19,30:** Concerto di dischi. — **20,30:** Notiz. in francese. — **20,45-21:** Notiziario fiammingo.

Vienna (m. 49,4). — Dalle **15** alle **22:** Programma di Vienna (m. 506,8).

Zeesen (D J D - D J C). — Ore **18:** *Lieder* tedeschi - Programma. — **18,15:** Notiziario (tedesco). — **18,30:** Busoni: *Concerto* per violino e orchestra. — **19,45:** Dischi di Caruso. — **20:** Notiziario (inglese). — **20,15:** Da Amburgo. — **21,15:** «Ho letto oggi un vecchio libro...». — **21,30:** Varietà. — **22-22,30:** Notiziario (tedesco e inglese).

MERCOLEDI'

Città del Vaticano. — Ore **16,30-16,45:** Informazioni religiose in spagnuolo — **20-20,15:** Informazioni religiose in spagnuolo.

Daventry. — **7,15:** Concerto di piano. — **7,45:** Varietà. — **8,15:** Organo da cinema. — **8,45:** Dischi. — **9-9,15:** Notiziario. — **12:** Musica da ballo. — **12,45:** Organo da cinema. — **13,30:** Concerto orchestrale. — **14,30:** Concerto di organo. — **14,45-15:** Notiziario. — **15,15:** Conc. da un teatro. — **16:** Confer.: «Il microfono all'arrivo del treno dalla Scozia». — **16,15:** Orchestra e soprano. — **17,15:** Varietà. — **17,30:** Notiziario. — **17,45-18,45:** Concerto orchestrale. — **19:** Notiziario. — **19,15:** Dischi. — **19,30:** Conversazione. — **19,45:** Orchestra e soprano. — **20,15:** Varietà. — **21:** Conversazione. — **21,15:** Quintetto. — **22:** Varietà: Mickey Mouse. — **22,45:** Radiocommedia. — **23,5:** Notiziario. — **23,20-23,45:** Musica da ballo. — **24:** Orchestra e soprano. — **0,45:** Musica da ballo. — **1:** Racconti. — **1,15:** Organo da cinema. — **1,45-2:** Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore **11:** Conversazione in inglese. — **21-22,5** e **23,5:** Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale). Ore **13:** Notiziario. — **13,30:** Concerto da Parigi P.T.T. — **14,30:** Notizie in inglese. — **14,40-15,30:** Conversazioni varie. — **15,30-16,55:** Trasmiss. teatrale: *Crispin rival de son maître* — **17,15:** Notiziario. — **18:** Concerto ritrasmesso. — **19-20:** Conversazioni varie. — **21:** Notiziario — **21,30:** Ritrasmissione. **23,30** e **23,45:** Conversazioni. — **1:** Notiziario. — **1,45:** Conversazione. — **2:** Notiziario in inglese. — **2,15-3:** Conversazioni varie. — **3:** Dischi. — **5:** Notiziario. — **5,30** e **5,45:** Conversazioni varie. — **6:** Dischi. — **6,45:** Notiziario.

Ruysselede. — Ore **19,30:** Musica riprodotta. — **20,30:** Notiziario in francese. — **20,45-21:** Notiziario in fiammingo.

Vienna (m. 49,4). — Dalle **15** alle **23:** Programma di Vienna (m. 506,8).

Zeesen (D J D - D J C). — Ore **18:** *Lieder* tedeschi - Programma. — **18,15:** Notiziario (tedesco). — **18,30:** *Lieder* allegri per soprano e tenore. — **19:** Conversazione. — **19,15:** Pei giovani: *I Nibelunghi*. — **20:** Notiziario (inglese). — **20,15:** Trasmissione di varietà. — **21,30:** Musica popolare. — **22-22,30:** Notiziario (tedesco e inglese).

GIOVEDI'

Città del Vaticano. — Ore **16,30-16,45:** Informazioni religiose in francese. — **20-20,15:** Informaz. religiose in francese.

Daventry. — **7,15:** Soprano e piano. — **7,45:** Racconti. — **8:** Concerto orchestrale — **9-9,15:** Notiziario. — **12:** Concerto orchestrale. — **12,45:** Varietà e danze. — **13,30:** Conversazione. — **13,45:** Orchestra e baritono. — **14,20:** Concerto di organo. — **14,45-15:** Notiziario. — **15,15:** Concerto orchestrale. — **16:** Tenore e organo. — **16,45:** Conversazione. — **17:** *La Conferenza della stampa imperiale del* 1935 (trasmissione da Città del Capo). — **17,30:** Dischi. — **17,45:** Notiziario. — **18:** Concerto di piano. — **18,15-18,45:** Musica zigana. — **19:** Notiziario. — **19,15:** Dischi. — **19,20:** Come alle ore 17 (registr.) — **19,50:** Musica da ballo. — **20,30:** Concerto sinfonico e violino. — **21,20:** Concerto di valzer. — **22:** Concerto orchestrale. — **23:** Notiziario — **23,15-23,45:** Musica da ballo. — **24:** Trio e soprano. — **1:** Come alle ore 17 (reg.). — **1,30:** Varietà. — **1,45-2:** Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore **21-22,5** e **23:** Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale). Ore **13:** Notiziario. — **13,30:** Concerto da Parigi P.T.T. — **14,30:** Notizie in inglese. — **14,40-15,30:** Conversazioni varie. — **15,30-16,55:** Concerto di musica da jazz. — **17,15:** Notiziario. — **17,45:** Conversazione. — **18:** Concerto da Marsiglia. — **19-20:** Conversazioni varie. — **21:** Notiziario. — **21,30:** Ritrasmissione. — **23,30:** Corrispondenza cogli ascoltatori. — **1:** Notiziario. — **1,30:** Conversazione. — **2:** Notiziario in inglese. — **2,15-3,30:** Conversazioni varie. — **3,30:** Dischi. — **5:** Notiziario. — **5,30:** Conversazioni. — **6,15:** Dischi. — **6,45:** Notiziario.

BIOGRAFIE DI STRUMENTI

LA CAMPANA

Se dovessi seguire scrupolosamente il titolo di questa rubrica, sarei costretto, per narrare l'origine della campana, a risalire secoli e millenni, a lasciare l'Europa ed a trasferire il lettore in quell'Oriente donde, oltre la luce, vennero a noi parecchie cose ancora. Ma la campana non fu inventata per far musica; perciò possiamo limitarci a tempi più vicini, a cominciare dall'epoca in cui la musica sentì il bisogno, per necessità di pittura ambientale o per ragioni drammatiche, di adoperare la campana.

Quando ciò avvenne, Dante con la sua «squilla di lontano» era passato da un pezzo; la poesia s'era già impadronita dei sacri bronzi e la musica strumentale cominciava a nascere.

Ma dal manifestarsi del bisogno al suo soddisfacimento ci corse un bel tratto. Le campane tutti sanno che non costituiscono arnesi molto maneggevoli, tuttavia pochi hanno l'idea dell'ordine di grandezza delle cifre che sono in ballo. Eccone alcune: una campana che dia il do *centrale del pianoforte pesa la bellezza di circa 3 tonnellate; se volete trasportare questo* do *all'ottava superiore, il peso si riduce a quasi 400 chili; ma se lo volete all'ottava sotto (e cioè sempre nell'ambito della più comune pratica musicale), siete perduti: avrete bisogno di una campana di 23 tonnellate. Poi, anche ammettendo che un compositore possa disporre di ordigni simili, c'è sempre un grosso guaio: la campana, fatta per diffondere la sua voce dall'alto del campanile, posta a contatto degli altri strumenti musicali, schiaccerebbe le più intrepide orchestre, i cori più poderosi.*

Perciò tre o quattro secoli fa, ogni volta che i musicisti ebbero bisogno del suono della campana, se lo fabbricarono coi mezzi di cui disponevano; anzi finì che l'imitazione divenne uno dei motivi pittoreschi, uno dei luoghi comuni della musica strumentale dell'epoca. Suoni profondi isolati, alternanze di ottave basse, pizzicati di strumenti ad arco, motivetti insistentemente ripetuti, garrulo tinnire di suoni nell'acuto: ecco gli ingredienti che entravano nella ricetta. Ricordate, non dirò il Byrd o il Philidor che sono poco noti, ma il Carillon di Cythère *di Couperin il Grande?*

*Chi ruppe per primo il ghiaccio fu Giov. Seb. Bach, il quale, dopo aver imitato un numero grandissimo di volte la campana (e bellissima fra tutte l'imitazione dell'*Ode funebre *per la regina di Polonia, in cui si servì perfino del Liuto), pretese un bel giorno che nella cantata n. 53 «Suona dunque, ora desiderata», quest'ora fosse suonata sul serio da due «campanelle» vere e proprie. Manco a dirlo, il suo esempio fu subito seguito e d'allora in poi la campana fu definitivamente acquisita al concerto e più al teatro. Quante volte essa non risuona nelle opere del principio del secolo scorso, per un effetto pittoresco come nel coro dei cacciatori del* Guglielmo Tell *o per un effetto drammatico come negli* Ugonotti? *E sono campane vere; soltanto sono piccoline e il compositore si limita ad una o due note.*

Tuttavia poco a poco l'ingegno dei costruttori si aguzza. Calotte bronzee a pareti sottili consentono di ottenere con poca massa suoni gravi; ciò permette ad Arrigo Boito di immaginare la prima scampanata della musica moderna, quella della domenica di Pasqua del Mefistofele. Più comodi ancora delle calotte, più maneggevoli, sono i tubi vuoti di buono e sonoro acciaio, che ci dànno il profondo e solenne scampanio del Parsifal *e nella* Tosca *il festoso* Te Deum *e il poetico mattutino delle chiese di Roma.*

Voi sapete, anche perchè ricordate Nostra Signora di Parigi *e la* Chanson de la cloche, *quale intima poesia risieda nel suono delle campane. V'è dunque sensazione più poetica di quella evocata dal suono di una campana lontana sullo sfondo di una bella pagina di musica?*

o. t.

Ruysselede. — Ore **19,30:** Concerto vocale. — **20:** Dischi. — **20,30:** Notiziario in francese. — **20,45-21:** Notiziario in fiammingo.

Vienna (m. 49,4). — Dalle **15** alle **23:** Programma di Vienna (m. 506,8).

Zeesen (D J D - D J C). — Ore **18:** *Lieder* tedeschi - Programma. — **18,15:** Notiziario (tedesco). — **18,30:** «Lo spirito ed il significato della giornata di Potsdam». — **18,45:** Concerto di musica militare. — **20:** Notiziario (inglese). — **20,15:** Celebrazione del 250° anniversario della nascita di J. S. Bach. **21,15:** Musica leggera. — **22-22,30:** Notiziario (tedesco e inglese).

VENERDI'

Città del Vaticano. — Ore **16,30-16,45:** Informazioni religiose in italiano. — **20-20,15:** Informaz. religiose in tedesco.

Daventry. — **7,15:** Concerto di violino. — **7,45:** Conversazione. — **8:** Come giovedì alle ore 17 (registr.). — **8,30:** Varietà. — **9-9,20:** Notiziario. — **12:** Concerto orchestrale. — **12,15:** Come giovedì alle ore 17 (registr.). — **12,45:** Concerto di organo. — **13,15:** Racconto. — **13,30:** Musica da ballo. — **14,15:** Concerto orchestrale. — **14,40-15:** Notiziario. — **15,15:** Danze (dischi). — **15,30:** Varietà. — **16,15:** Concerto orchestrale. — **17:** Conversazione. — **17,20:** Concerto dal Metropole. — **17,30:** Notiziario — **17,50:** Seguito del concerto. — **18,15-18,45:** Musica da ballo. — **19:** Notiziario. — **19,20:** Dischi. — **19,30:** Conversazione. — **19,45:** Banda militare della stazione e piano. — **20,30:** Concerto orchestrale. **21,15:** Varietà. — **21,30:** Concerto orchestrale. — **22:** Varietà. — **23:** Notiziario. — **23,20-23,45:** Concerto orchestrale. — **24:** Concerto orchestrale. — **0,15:** Musica da ballo. — **1:** Conferenza: «Il microfono all'arrivo del treno dalla Scozia». — **1,15:** Varietà. — **1,45-2,5:** Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore **21-22,5** e **23,5:** Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale). Ore **13:** Notiziario. — **13,30:** Concerto da Parigi P.T.T. — **14,30:** Notizie in inglese. — **14,40:** Conversazioni. — **15,30-16,55:** Concerto del Quintetto della stazione con intermezzi di canto. — **17,15:** Notiziario. — **18:** Concerto da Lione. — **19:** Conversazioni varie. — **21:** Notiziario. — **21,30:** Ritrasmissione. — **23,30:** e **23,45:** Conversazioni. — **1:** Notiziario. — **1,30:** Conversazioni. — **2:** Notizie in inglese. — **2,15:** L'ora americana. — **3,15-4:** Conversazioni. — **5:** Notiziario. — **5,30:** Conversazioni. — **6,15:** Concerto di dischi. — **6,45:** Notiziario.

Ruysselede. — Ore **19,30:** Concerto di dischi. — **20,30:** Notiziario in francese. — **20,45-21:** Notiziario in fiammingo.

Vienna (m. 49,4). — Dalle **15** alle **23:** Programma di Vienna (m. 506,8).

Zeesen (D J D - D J C). — Ore **18:** *Lieder* tedeschi - Programma. — **18,15:** Notiziario (tedesco). — **18,30:** Per le signore. — **19,15:** Arno Hufeld: *Il contadino nel purgatorio*, radio-opera. — **20:** Notiziario (inglese). — **20,15:** Trasmissione variata. — **21:** Breve concerto. — **21,30:** Danze. — **22-22,30:** Notiziario (tedesco e inglese).

SABATO

Città del Vaticano. — Ore **16,30-16,45:** Informazioni religiose in italiano. — **20-20,15:** Informazioni religiose in olandese.

Daventry. — **7,15:** Orchestra e basso: Schubert. — **8,15:** Musica brillante (sestetto). — **9-9,15:** Notiziario. — **12:** Concerto orchestrale. — **12,15:** Radiocommedia. — **12,35:** Seguito del concerto. — **12,45:** Organo da cinema. — **13,15:** Conversazione. — **13,30:** Orchestra e violoncello. — **14:** Varietà. — **14,45-15:** Notiziario. — **15,15:** Orchestra e soprano. — **16:** Organo da cinema. — **16,30:** Musica zigana e soprano. — **17,30:** Notiziario. — **17,45:** Canto e pianoforte. — **18,15-18,45:** Musica da ballo. — **19:** Notiziario. — **19,20:** Dischi. — **19,30:** Concerto orchestrale. — **20:** «In città stasera», supplemento ai programmi della settimana. — **20,30:** Concerto sinfonico dedicato a Wagner con arie per baritono. **21,20:** Dischi. — **21,30:** Musica da ballo. **22,30:** Concerto orchestrale. — **23:** Notiziario. — **23,20-23,45:** Musica da ballo. — **24:** Orchestra e tenore. — **1:** Conversazione. — **1,15:** Concerto vocale di canti di diverse nazioni. — **1,45-2,5:** Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore **21-22,5** e **23,5:** Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale). Ore **13:** Notiziario. — **13,30:** Concerto ritrasmesso da Parigi P.T.T. — **14,30:** Notizie in inglese. — **14,30:** Conversazioni. — **15,30-16,55:** Concerto dell'Ottetto della stazione con intermezzi di canto. — **17,15:** Notiziario. — **18:** Concerto Pasdeloup. — **19,30-20,30:** Conversazioni. — **21:** Notiziario. — **21,30:** Ritrasmissione. — **23,30** e **23,45:** Conversazioni varie. — **1:** Notiziario. — **1,45:** Conversazioni. — **2:** Notizie in inglese. — **2,15:** Conversazioni. — **3:** Concerto di dischi. — **5:** Notiziario. — **5,30:** Conversazioni. — **6,15:** Concerto di dischi. — **6,45:** Notiziario.

Ruysselede. — Ore **19,30:** Soli di piano. — **20,15:** Dischi. — **20,30:** Notiziario in francese. — **20,45-1:** Notiziario in fiammingo.

Vienna (m. 49,4). — Dalle **15** alle **23:** Programma di Vienna (m. 506,8).

Zeesen (D J D - D J C). — Ore **18:** *Lieder* tedeschi - Programma. — **18,15:** Notiziario (tedesco). — **18,30:** Musica popolare. — **19:** Passeggiata allegra attraverso il libro di disegni di W. Busch. — **19,45:** Lettura di un racconto. — **20:** Notizie e rassegna settimanale (in inglese). — **20,15:** Danze e varietà. — **22-22,30:** Notiziario (tedesco e inglese).

INTERVISTE

Questa volta ho veramente potuto fare il giro del mondo, anzi dei mondi, sul cavallo alato di un film eccezionale: «Che cos'è il mondo».

Il mondo è rotondo, dice la canzonetta, e il film ce lo mostra nei suoi momenti più scanzonati, quando butta la terra insieme a quanti mai astri a spasso per gli eterni spazi. E' solo per darci una lezione di modestia. A guardare, nelle prime parti, quei vertiginosi formicai trafficare con ogni ordine e gerarchia, alla base di un albero, e a veder poi comparire all'improvviso su questo popolo algebrico l'ombra di un piede umano, pronto a seminare morti e terrori, l'uomo potrebbe assai bene perdere la misura di se stesso. Da un momento all'altro mi attendevo dal gusto un po' pletorico dell'autore una invenzione metafisica, che facesse cadere sul formicolare delle città indaffarate l'ombra minacciosa di un gigante.

Le formiche non sono qui tanto idilliche quanto nei cartoni di Walt Disney, ma lavorano con altrettanta ostinazione. Non avevo mai avuto così esplicitamente il senso dell'equilibrio del loro reame come vedendole, in compagnie innumerevoli, trasportare pagliuzze, gusci, sterpi, più veloci e ordinate dei manovali.

A un tratto l'ingrandimento ci mostra come un lembo terrestre che si gonfia per un immane agitarsi, ribollire, ergersi di forme: è il campo delle formiche in battaglia. Pauroso incontro di istinti scatenati e temerari, incontro biblico di giganti nudi, in confronto al quale le nostre guerre civilizzate sembrano per davvero una esemplificazione scolastica.

Dopo le formiche è la volta di non so quanti animali. Dal più lieve ed arioso moto di insetto incollato sull'ultimo di un ramo che oscilli con lui fino alla tensione dei buoi che tirano l'aratro, su un'interminabile distesa di crosta terrestre, tutti gli animali sono chiamati a raccolta nei loro itinerari abituali, così come appaiono, nell'obiettivo, folle di uomini nelle strade delle loro città.

Invertendo i dettami della genesi, facciamo più tardi la conoscenza delle acque: conoscenza intima e, direi, commovente di come un filo di ruscello a poco a poco si rassegni a diventare fiume, o della tenera adesione dell'onda che si scioglie e biancheggia sulle sabbie del mare. Il cammino dei ghiacciai, l'avanzarsi delle lave, lo stratificarsi delle rocce sono avventure troppo astratte, paurose e scolastiche per riuscire a trovare nel film un'espressione più cordiale. Appaiono dinanzi ai nostri occhi come fatti definitivi di cui nessuno ci chiederà mai alcuna approvazione: sono necessarie delle tavole dimostrative per darci la certezza che non si tratta di fantasie di menti favolose.

Da questo momento il film prende un andamento più inquietante per il nostro destino. Si naviga fra elementi infidi e imprevedibili. Si viene a sapere che si può raggiungere sulla terra 70 gradi di freddo e nelle sue viscere bollenti 550 gradi di caldo, e subito dopo, a monito confortante, che nella luna queste differenze sono assai ridotte da 110 gradi di freddo a 150 gradi di caldo. Sempre molto per le nostre esigenze, ma i brevi riferimenti alla luna, alla sua mancanza di atmosfera, e il rapido sguardo che ce ne viene offerto, proprio come se fossimo in un carrozzone turistico, a guardare di sotto in su grattacieli e avvallamenti, non è tale da incoraggiarci a cambiare di residenza.

Queste avvisaglie di pericoli sono una preparazione a quella che chiamerei l'apoteosi finale. Il film, che si era indugiato a mostrarci i minimi particolari della vita terrestre, i suoi abitatori, le sue consuetudini più cortesi e mondane, che era giunto perfino a lasciarci leggere su l'insegna di una strada popolosa il nome di un Tizio, o l'annuncio di uno spettacolo, cambia rotta e si volge senza esitazione verso l'eternità. La terra, per un crescendo di imbottigliamenti, di immagini, diviene rotonda e biancastra, come sulla carta astronomica. Comincia ad allontanarsi da noi e dal primo piano a poco a poco indietreggia fino a diventare un punto sempre più imperscrutabile. Lo schermo risplende e s'infiamma di miriadi di mondi, fra cui si è confuso e sperduto anche il nostro. Sic transit gloria mundi.

ENZO FERRIERI.

DOMENICA

17 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

(*Alle ore* 9,40, 12,30, 13, 13,40, 14,15 *saranno date notizie della corsa Milano-San Remo*).

9,25: Lettura e spiegazione del Vangelo (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Mons. Calamita.

9,40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12: Quaresimale di Padre Vittorino Facchinetti: LA NOSTRA VITA: «*Il grande Principio*».

12,30-13: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,10: PROGRAMMA CAMPARI: Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,40-14,15: DISCHI DI CELEBRITÀ (vedi Milano).

15,30: Dischi e notizie sportive - RADIOCRONACA DELL'ARRIVO DELLA CORSA MILANO-SAN REMO.

16,30: Trasmissione dal TEATRO REALE DELL'OPERA

LA VIGNA

Opera burlesca in tre atti di A. TESTONI
Musica del M° GUIDO GUERRINI
M° concertatore e direttore d'orchestra TULLIO SERAFIN

Interpreti: Dino Borgioli; Benvenuto Franci; Salvatore Baccaloni; Bruna Dragoni; Emma Druetti; Anna Gramegna; Gilda Alfano.

Segue il ballo:

Balilla

Musica di CARMINE GUARINO

Negli intervalli: Notizie sportive - Bollettino dell'Ufficio presagi.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,35-21,10 (Milano II-Torino II): Dischi.

20,35:

Concerto vocale delle Coeur-Dames

(Vedi Milano).

21,10:

Il Mantellaccio

Poema drammatico in quattro atti di SEM BENELLI
Riduzione radiofonica in tre atti
Protagonista: UBERTO PALMARINI

Persone del poema:

LA COMPAGNIA DEL MANTELLACCIO

Il novizio . . . . Uberto Palmarini
Il Capo brigata . . . . . . Marcello Giorda
Gherardo . . . . Emilio Calvi
Noferi . . . . Leo Chiostri
Il Mainardo . . . . . . Guido Monticelli

L'ACCADEMIA DEGLI INTEMERATI

Piero de' Benci, consolo dell'Accademia degli Intemerati . . . Giuseppe Galeati
Puccio, detto il Cristallino, Ruggero Paoli
Altoviti, detto l'Ardente . Rodolfo Martini
Il Candido . . . . Edoardo Borelli
L'Illuminato . . . . Davide Vismara
Silvia (Lo Smeraldo) Adriana de Cristoforis
Lisa (Il Rubino) . Maria Pia Benvenuti
Francesca . . . . Ada Antonioli
Gentilina . . . . Aida Ottaviani

A Firenze nella prima metà del Cinquecento
IL POPOLO DI FIRENZE

Dopo il poema drammatico: Dischi.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

(*Alle ore* 9,40, 12,30, 13; 13,40, 14,15 *saranno date notizie della corsa Milano-San Remo*).

9,25-9,40: Spiegazione del Vangelo. (Milano): P. Vittorino Facchinetti; (Torino): D. Giocondo Fino; (Genova): P. Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; (Trieste): P. Petazzi; (Bolzano): P. Candido B. M. Penso, O. P.

9,40: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12: Quaresimale di P. Vittorino Facchinetti: LA NOSTRA VITA - *Il grande Principio*.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13,10: PROGRAMMA CAMPARI: Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,40-14,15: DISCHI DI CELEBRITÀ: Duetti e terzetti: 1. Verdi: *Attila*, «Te sol quest'anima», terzetto (Gigli-Rethberg-Pinza); 2. Puccini: *Bohème*, «Oh! Mimì, tu più non torni», duetto (Gigli-De Luca); 3. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, «Giusto ciel rispondete», duetto (Pinza-Gigli); 4. Ponchielli: *La Gioconda*, «Enzo Grimaldo», duetto (Gigli-De Luca); 5. Verdi: *Ernani*, «O sommo Carlo», terzetto (De Luca-Tedesco-Antonhy); 6. Verdi: *La forza del destino*, «Solenne in quest'ora», duetto (Gigli-De Luca); 7. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, «Tu qui, Santuzza», duetto (Gigli-Giannini); 8. Verdi: *I Lombardi*, «Qual voluttà trascorrere», terzetto (Gigli-Rethberg-Pinza).

15,30: Dischi - Notizie sportive - RADIOCRONACA DELL'ARRIVO DELLA CORSA MILANO-SAN REMO.

DOMENICA

17 MARZO 1935 - XIII

16,30: Trasmissione dal « Teatro Reale dell'Opera »:

LA VIGNA

Opera burlesca in tre atti di A. TESTONI
Musica di GUIDO GUERRINI

Balilla

Azione coreografica
Musica di CARMINE GUARINO
(Vedi Roma)

Negli intervalli e dopo il ballo: Notizie sportive e Bollettino dell'Ufficio presagi.

19,15: Risultati sportivi - Dischi.

19,50: Notizie sportive e varie - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,35-21,10 (Roma III): Dischi.

20,35:

Concerto vocale delle Cœur-Dames

presentato da EDMONDO FRITZ

1. Wey: *I sogni delle ragazzine.*
2. Warren: *Shüffle of the Buffalo.*
3. Liszt: *Seconda rapsodia.*
4. Milhardt: *Canzone slava.*
5. Benatsky: *Cavallino bianco.*
6. Kaper-Jourmann: *Ninon!*
7. Rossini: Fantasia dell'opera *Guglielmo Tell.*
8. Fantasia di canzoni popolari.

21,10:

Concerto orchestrale

diretto dal M° FRANCO MICHELE NAPOLITANO con la collaborazione del pianista BOROWSKY

Nell'intervallo: Notiziario.

Dopo il concerto: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronia).

12,15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.

13-14: ORCHESTRINA FONICA: 1. Jurmann: *Bel gorilla;* 2. Savino: *Pattuglia gaia*, intermezzo; 3. Kalman: *La principessa della Czarda*, fantasia; 4. Culotta: *Fiorisce il sogno*, intermezzo; 5. Lombardo: *Closer to love;* 6. De Micheli: *Serenata elegante;* 7. Dostal: *Il cento per cento dei successi*, fantasia; 8. Allegra: *Spagnomania.*

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,30: Trasmissione dal Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.

20: Comunicazioni del Dopolavoro.

20,10-20,45: Dischi.

20,20: Notizie sportive.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Miss Issipì

Operetta in tre atti
del M° FRANCO MILITELLO

Personaggi:

Miss Issipì . . . . Olimpia Sali
Claretta . . . . Marga Levial
Luciano . . . . Angelo Virino
Omnibus . . . . Emanuele Paris
Ammiraglia . . . . Amelia Uras
Tredici . . . . Gaetano Tozzi

Negli intervalli: M° Franchini: « Una sigaretta al settantanovesimo parallelo » - Notiziario.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI
20: **Berlino** - 22: **Bruxelles II.**

CONCERTI VARIATI
18,30: **London Regional** (Banda Militare) 19,5: **Praga** (Banda) - 19,45: **London Regional** - 20: **Francoforte** - 20,10: **Lipsia** (Mozart: Grande Messa), **Monaco** (Orchestra e coro) - 20,30: **Colonia** (Brahms: Un Requiem Tedesco) - 20,40: **Oslo** (Comp. di Bach) - 20,45: **Hilversum** (Orchestra e violino) - 20,50: **Sottens** - 21: **Rabat** (Musica e canti regionali), **Radio Parigi** (Canzoni) - 21,10: **Bruxelles I** (Triplo quartetto vocale) - 21,30: **Budapest** (Orchestra e cori), **Beromuenster** (Musica moderna) - 22: **Droitwich** (Orchestra, violino e soprano) - 22,15: **Varsavia** - 22,20: **London Regional** (Orchestra e violoncello) - 22,30: **Amburgo** (Orchestra e canto) 22,35: **Huizen.**

OPERE
19,40: **Hilversum** (Mozart: « Bastiano e Bastiana ») - 20: **Stoccarda** (Haendel: « Ezio ») - 24: **Francoforte** (Wagner: « Tannhäuser »).

OPERETTE
20: **Belgrado** (Maillard: « I dragoni di Villars).

MUSICA DA CAMERA
20: **Koenigsberg** (Flauto e cembalo) - 21: **Monte Ceneri** (Quartetto Poltronieri) - 22: **Stoccolma** - 22,10: **Vienna** (Trio di Milano).

SOLI
20,15: **Droitwich** (Tenore e piano) - 21: **Stoccolma** (Violino, piano, canto) - 23,5: **Huizen** (Violoncello, piano).

COMMEDIE
19,30: **Radio Parigi** - 21,15: **Parigi P. P.** - 22: **Bruxelles I.**

MUSICA DA BALLO
20: **Varsavia, Madrid** - 22,30: **Praga** (Jazz) - 23: **Budapest** (Jazz) - 23,5: **Varsavia** - 23,10: **Vienna, Bruxelles I** - 23,30: **Radio Parigi** - 23,40: **Strasburgo.**

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18,30: Dalle opere di Maria Veronika Rubatscher
19: Giornale parlato.
19,10: Dischi di jazz.
19,55: Attualità.
20: L. Bus-Fekete: « L'oro non è tutto », radiorecita in due parti.
22: Giornale parlato.
22,10: Musica da camera. Trio di Milano: 1. Nicola Antonio Porpora: *Sinfonia da camera;* 2. J. Brahms: *Trio* per piano, violoncello e violino.
23: Giornale parlato.
23,10-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Orchestra sinfonica.
19: Concerto di dischi.
19,15: Musica brillante.
20: Conversaz. religiosa.
20,15: Musica brillante.
20,30: Giornale parlato.
21: Concerto di dischi.
21,10: Concerto del triplo quartetto vocale Weynandt - Negli intervalli. Dischi.
22: Charles Conrardy: *Il trionfo di Sancho*, commedia in un atto.
22,20: Concerto dell'orch. della Stazione: Musica popolare belga.
23: Giornale parlato.
23,10: Musica brillante e da ballo ritrasmessa.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Musica da ballo.
19: Musica da camera.
20: Convers. religiosa.
20,15: Concerto di dischi.
20,30: Giornale parlato.
21: Orch. sinfonica: 1. De Boeck: *Fantasia su arie fiamminghe;* 2. Bayens: *Sinfonia breve;* 3. Karel Albert: Prima suite del balletto *Umoresca;* 4. W. Pelemans: *Ballata* n. 1; 5. Jef Van Hoof: *Herdenking.*
21,45: Recitazione.
22: Orchestra sinfonica: 1. Dvorak: *Rapsodia* in la bemolle; 2. Glazunov: *Novellette;* 3. Vivaldi: *Concerto* per tre violini
23: Giornale parlato.
23,10-1: Musica brillante e da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

18,15: Conversaz. varie.
19: Giornale parlato.
19,5: Conc. bandistico.
19,50: Conversaz.: « Bellezze dimenticate di Ragusa ».
20,10: Programma variato.
20,55: Conversazione.
21,10: Trasm. da Brno.
22: Notiziario - Dischi.
22,25: Notizie in tedesco.
22,30-23: Musica da jazz.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

17,55: Trasm. in ungherese.
18,40: Conversazione.
19: Trasm. da Praga.
19,50: Trasm. da Kosice
20,10: Trasm. da Praga.
20,55: Conversazione.
21,10: Trasm. da Brno.
22: Trasm. da Praga.
22,20: Not. in ungherese
22,35-23: Musica zigana.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

17,50: Trasm. in tedesco
19: Trasm. da Praga.
20,55: Conversazione.
21,10: Musica brillante.
22-23: Come Praga.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18: Convers. - Dischi.
19: Trasm. da Praga.
19,50: Conversazione.
20,10: Trasm. da Praga.
20,55: Conversazione
21,10: Trasm. da Brno.
22: Trasm. da Praga.
22,20-23: Da Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

17,50: Trasm. da Brno.
19: Trasm. da Praga.
20,10: Radiocommedia.
20,55: Trasm. da Brno.
22-23: Come Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

kc. 1175; m. 255,1; kW. 10

18,20: Conversazione.
18,50: Giornale parlato.
20: Radiobozzetto.
20,15: Concerto vocale.
20,50: Musica da camera.
21,10: Letture - Dischi.
21,40: Giornale parlato.
21,50: Concerto variato
22,50-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

18: Una radiorecita.
19,30: Radiogiornale di Francia.
20,45: Bollettino sportivo.
21: Dischi richiesti.
21,30: Come Lyon-la-Doua.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,8; kW. 15

18: Come Lyon-la-Doua.
19,30: Radiogiornale di Francia.
20,45: Dischi.
21: Notiziario.
21,30: Come Lyon-la-Doua.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 15

18: Radioteatro: 1. M. Lemoine: *La note 6*, commedia in un atto; 2. R. De Mackiels: *Leur fils.*
19: Dischi.
19,30: Radiogiornale di Francia.
20,40: Consigli per i radiodilettanti.
20,45: Canzoni francesi.
21,15: Bollettino sportivo.
21,30: Concerto orchestrale e vocale: l'operetta moderna francese.
23,30: Radiogiornale di Francia.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 1,6

Dalle **18** alle **24** come Lyon-la-Doua)

NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

20,15: Conc. di dischi.
20,30: Trasmissione religiosa cattolica.
21: Notiziario - Dischi.
21,30: Radiocommedia.
22: Notiziario - Dischi.
22,30: Musica richiesta.
23,30: Trasmissione dischi in inglese.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 100

18: Musica brillante.
20: Giornale parlato - Conversazioni - Dischi
21,15: R. Jaillon: *Le desillusionniste*, commedia in un atto.
22: Mireille et ses amis.
23: Danze antiche e caratteristiche.
23,30-1: Musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 215; m. 1395; kW. 13

18,45: Giornale parlato.
20,30-22: Conc. di dischi.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1848; kW. 75

18: Ritrasmissione da Notre Dame de Paris. Sermone di Quaresima.
19,30: Ch. Narrey: *Comme elles sont toutes*, commedia.
20: Guignol della stazione con Bilboquet.
20,30: Varietà radiofoniche.
21: Canzoni d'ieri e di oggi per soli diversi con accompagnamento d'orchestra. Negli intervalli: Rassegna dei giornali della sera - Meteorologia - Informazioni - Bollettino sportivo.
23,30: Musica da ballo.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

Dalle **18** alle **21** Come Lyon-la-Doua.
Dalle **21** alle ore **1** come Radio Parigi.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 35

18,15: Funzione religiosa dalla chiesa di S. Paolo.
19,15: Musica da ballo.
19,45: Conversaz. medica.
20: Conversaz. sportiva.
20,15: Conc. di dischi.
20,30: Notizie in francese.
20,45: Conc. di dischi.
21: Notizie in tedesco
21,30: Come Lyon-la-Doua.
23,30: Notizie in francese.
23,40-1: Musica da ballo.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60

19: Notiziario - Orchestre varie - Musica da film - Musica viennese.
20,10: Arie di operette - Notizie - Orchestre varie - Conversazione.
21,15: Musette - Canzonette.
22: Massenet: Selez. di *Erodiade.*
23: Musica varia - Notizie - Melodie - Orchestre varie.
24: Arie di opere - Chitarra hawaiana - Danze - Soli vari.
1-1,30: Notiziario - Melodie - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18,35: Erdlen: *Requiem tedesco degli eroi*, per contralto, coro misto e orchestra.
19: Koenigswusterhausen.
20: Giornale parlato.
20,15: Brahms: *Sinfonia* n. 1 in do minore, op. 68.

DOMENICA

17 MARZO 1935 - XIII

21: Ebrke: *Battaglione diciottesimo* dramma.
22: Intervallo.
22,10: Giornale parlato.
22,30-24: Commemorazione dei Caduti - Orchestra e canto: 1. Beethoven: Marcia dalle *Rovine di Atene*; 2. Id.: Ouv. dell'*Egmont*; 3. Id.: Fantasia sul *Fidelio*; 4. Canto; 5. Schumann: Suite del *Manfredi*; 6. Weber: Ouverture della *Turandot*; 7. Brahms: *Suite seria*; 8. Canto; 9. Wagner: Ouv. del *Rienzi*.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18,15: Orchestra e cori.
19: Koenigswusterhausen.
20: Concerto sinfonico: 1. Brahms: *Sinfonia n. 1* in do minore; 2. Beethoven: *Alla speranza*, per contralto e orchestra.
21: Goethe: *Ifigenia in Tauride*, dramma.
22,10: Giornale parlato.
22,30: Resoconti sportivi.
23-24: Come Monaco.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18: Resoconti sportivi.
18,30: Soli di cello.
19: Koenigswusterhausen.
20: Graff e Hintze: *La strada senza fine*, dramma del fronte.
22: Giornale parlato.
22,30-24: Da Amburgo.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18,20: Dischi - Convers.
19: Koenigswusterhausen.
20: Haydn: *Sonata* in si bemolle maggiore, per cembalo.
20,15: Notizie sportive.
20,30: Brahms: *Un requiem tedesco* op. 45, per soli, coro e orchestra.
22: Giornale parlato.
22,30-24: Conc. di dischi.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18,30: Per i giovani.
19: Koenigswusterhausen.
20: Concerto orchestrale e strumenti: 1. Bach: *Suite francese* in mi magg. per cembalo; 2. Canto; 3. Bach: *Preludio e fuga* (dal *Clavicembalo ben temprato*); 4. Beethoven: *Sinfonia n. 1* in do magg; 5. Beethoven: *Concerto* in mi bem. magg. per piano e orchestra; 6. Ouverture delle *Creature di Prometeo*.
22: Giornale parlato.
22,45: Come Monaco.
24: Wagner: Selezione del *Tannhäuser* (dischi).

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 17

18: Orchestra e cori.
19: Koenigswusterhausen.
20: J. S. Bach: *Sonate* in si min. e mi bem. magg. per flauto e cembalo.
20,30: Concerto vocale.
21: Come Amburgo.
22: Giornale parlato.
22,40-23: Lettura del discorso di Pericle per i primi caduti della guerra del Peloponneso (Tucidide, II, 36-44)

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18,5: Per i tedeschi all'estero.
18,30: Concerto di dischi.
19: Ekkehard: *Lo stendardo dei morti*, dramma musicale.
20: Giornale parlato.
20,15: Commemorazione degli eroi: 1. Wagner: Preludio del *Parsifal*; 2. Due *Lieder* per coro misto; 3. Sigwart: *I funerali di Ettore*, melodramma. - Nell'intervallo: dizione.
22: Giornale parlato.
23-24: Conc. di dischi.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18,10: Musica da camera.
19: Koenigswusterhausen.
20: Giornale parlato.
20,10: (dalla chiesa di S. Tommaso): Mozart: *Grande Messa* in do minore, per coro, soli, orchestra e organo.
22: Giornale parlato.
22,30-24: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

17,50: Radiocronaca del secondo tempo della partita di calcio Francia-Germania (registrazione).
18,40: Concerto di dischi.
19: Da Koenigswusterhausen.
20: Giornale parlato.
20,10: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di cori: 1. Paul Winter: *Inno pei morti*; 2. Gustav Heuer: *In ricordo dei morti*, marcia funebre per grande orchestra; 3. Rudolf Siegel: *La festa degli eroi*, per coro maschile, coro di fanciulli e orchestra; 4. Beethoven: *Terza sinfonia* in mi bemolle maggiore (Eroica).
22: Giornale parlato.
22,30-24: Concerto orchestrale con soli di piano.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18,30: A. Eberl: *Grande quintetto* per piano, clarinetto, due viole e violoncello, op. 41.
19: Come Koenigswusterhausen.
20: G. F. Haendel: *Ezio*, opera su Metastasio.
21,30: Trasmissione variata.
22: Giornale parlato.
22,30: Come Amburgo.
24-2: Da Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18,30: Musica da camera (quartetto e soprano).
19,45: Rassegna di libri.
20,15: Concerto di solisti (tenore e pianoforte): 1. Arie per tenore (J. Coates); 2. Musica per piano (Moisevic); a) Mendelssohn: *Scherzo* del *Sogno di una notte d'estate*; b) Chopin: *Notturno* in mi e *Studio* in mi maggiore e minore; c) J. Strauss: Parafrasi sul *Pipistrello*; 3. Arie per tenore.
21: Breve funzione religiosa dallo studio.
21,15: Conversazione religiosa.
21,45: L'appello della Buona Causa.
21,50: Notiziario.
22: Concerto orchestrale con soli di violino e arie per soprano, ritrasmesso da un albergo: 1. Jeffries: Selezione di operette; 2. Chopin: *Polacca* in la; 3. J. Strauss: *Sangue viennese*, valzer; 4. Arie per soprano; 5. (per violino) a) Hubay: *Hejre Kati*; b) Dvorak: *Umoresca*; 6. Arie per soprano; 7. Jeffries: *Arie irlandesi*; 8. Bizet: Selezione della *Carmen*.
23,15: Concerto strumentale (quintetto): musica popolare.
23,45: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

17,30: Concerto dell'orchestra della stazione di Belfast, con arie per soprano.
18,30: Concerto della Banda militare della stazione con arie per baritono.
19,15: Troise ed i suoi mandolinisti con Don Carlos, tenore.
19,45: Concerto dell'orchestra da teatro della B. B. C.: 1. Sullivan: Ouverture del *Mikado*; 2. Montague Phillips: *Balletto n. 1*; 3. Debussy: *Il cantuccio dei fanciulli*, suite; 4. J. Strauss: *Memorie della vecchia Vienna*; 5. Ferde Grofe: *Mississippi*; 6. Dvorak: *Umoresca*; 7. Ed. German: Ouverture di *Nell Gwyn*.
20,45: Intervallo.
20,55: Funzione religiosa da una chiesa.
21,45: L'appello della Buona Causa.
21,50: Giornale parlato.
22: Rassegna degli ultimi quattordici giorni.
22,20: Concerto orchestrale con Cassadò, violoncello: 1. Wagner: *Preludio e Morte di Isotta*; 2. Beethoven: *Rondino* per fiati; 3. Bach: *Gavotta* per archi; 4. Bax: *Concerto* per cello e orchestra; 5. Strauss: *Till Eulenspiegel*.
23,45: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

18,30: Concerto di dischi.
19,15: Concerto di pianoforte.
19,45: London Regional.
20,45: Intervallo.
21: Funzione religiosa da una chiesa.
21,45: L'appello della Buona Causa.
21,50: Giornale parlato.
22: London Regional.
22,20: London Regional.
23,45: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

17,30: Musica da ballo.
19: Concerto di piano.
19,30: Conversazione.
20: Maillard: *I dragoni di Villars*, operetta.
22,30-23,30: Dischi vari.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

19,30: Convers. - Notizie.
20,10: Concerto corale.
20,50: Musica brillante.
22,30: Conc. di dischi.

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

18,30: Danze (dischi).
19: Musica brillante e da ballo (dischi).
21,30: Giornale parlato.
22,15: Musica brillante e da ballo (dischi).
24: Musica brillante e da ballo (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

18,30: Una visita col microfono ai pescatori di Lofoten.
19,15: Giornale parlato.
19,30: Programma brillante.
20,10: Conversazione su J. S. Bach.
20,40: Concerto dedicato a Bach: 1. *Concerto* in do maggiore per tre piani e orchestra; 2. *Concerto* in do minore per quattro piani e orchestra.
21,25: Conversazione.
21,40: Giornale parlato.
22: Conversazione di attualità.
22,15: Bollettino sportivo.
22,30: Musica da ballo (dischi).

OLANDA

HILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kW. 50

18,25: Concerto orchestrale di musica brillante.
18,55: Notiziario - Conversazioni.
19,25: Concerto dell'orchestra della stazione.
19,40: Mozart: *Bastiano e Bastiana*, opera in 1 atto.
20,30: Dischi.
20,40: Notiziario.
20,55: Concerto dell'orchestra della stazione con J. Thibaud, violino (composizioni di Mozart).
21,40: Giornale parlato.
21,55: Concerto orchestrale. Composizioni di Saint-Saens.
22,15: Radiorecita.
22,40: Concerto di dischi.
22,50: Musica leggera e sentimentale.
23,10: Dischi e notiziario.
23,50-0,40: Musica brill.

HUIZEN
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

17,40: Trasmissione religiosa da una Chiesa. In seguito: Cori e organo.
20,25: Notiziario - Conversazione.
20,55: Concerto di musica brillante.
21,10: Canto e piano.
21,25: Musica brillante.
21,50: Canto e piano.
22,5: Dischi.
22,35: Concerto della piccola orchestra della Stazione con soli di violoncello: 1. Beethoven: Ouverture di *Prometeo*; 2. Boccherini: *Concerto* per violoncello e orchestra; 3. Rameau: Frammenti di *Feste di Ebe*; 4. Dittersdorf: *Sinfonia* in do maggiore.
23,5: Violoncello e piano.
23,15: Notiziario.
23,20-23,40: Epilogo per coro.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18: Programma variato.
18,45: Conversazione.
19: Conversaz. - Dischi.
19,45: Conversazione.
20: Musica da ballo e brillante con canto.
20,45: Giornale parlato.
21: Programma variato.
21,30: Convers. - Notizie.
22: Conversazione.
22,15: Orchestra e canto: Composizioni di Opienski: 1. *Sigismondo e Barbara*, poema sinfonico; 2. Canto; 3. Frammenti dell'opera *Maria*; 4. Canto; 5. Danza delle maschere dall'opera *Maria*.
23,5: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST I
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18,15: Concerto variato.
19: Convers. - Dischi.
19,45: Giornale parlato.
20: Radiocommedia.
21: Orchestra: Frammenti di operette.
22: Giornale parlato.
22,25: Seg. del concerto.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

18,30: Concerto di dischi.
19: Radiorchestra.
19,30: Canzoni per tenore.
20: Radiorchestra (Selezione di opere).
20,30: Canzoni per soprano.
21: Musica da ballo.
22: Campane - Dischi.
23,45-24: Per i giocatori di scacchi.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Musica variata.
19: Conversazione letteraria - Rassegna di libri - Concerto del Sestetto della stazione.
20: Musica da ballo.
20,45: Conversazione cinematografica - Danze.
22: Gounod: *Faust*, selezione degli atti primo e secondo (dischi).
23: Canzoni fiamminghe con acc. di chitarra - Conversazione di Ramon Gomez de la Serna.
24: Musica da ballo.
1: Campane - Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

10-10,30: Conversazione in esperanto.
18: Funzione religiosa.
19,30: H. P. Matthis: *Qual'è la forza dell'uomo*, commedia.
21: Violino, piano e canto: 1. Canto; 2. Violino: a) Fibich: *Poema*; b) Dvorak: *Umoresca*; c) Suk: *Canto d'amore*; d) Suk: *Allegro appassionato*; 3. Piano: Strauss-Grunfeld: *Una sera a Vienna*; 4. Canto.
22-23: Musica da camera: 1. Nielsen: *Quartetto* di archi in fa magg.; 2. Beethoven: *Quartetto* di archi in mi bem. magg.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18,30: Dischi - Convers.
19: Giornale parlato.
19,5: Conversazione: « Impressioni di danze di Ceylon e di Giava ».
19,35: Da stabilire.
19,50: Trasmissione variata: Quadri di Solothurn.
21: Giornale parlato.
21,10: Concerto variato.
21,30: Orchestra e canto: Musica brillante moderna.
22: Concerto variato.
22,15: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

18,45: Primi risultati sportivi - Musica per due piani.
19,15: Poesie dialettali di autori ticinesi scomparsi. Dicitore: Glauco.
19,30: Polche e mazurche (dischi).
19,45 (da Berna): Notiziario.
19,55: Risultati sportivi della giornata.
20: Galoppi e valzer eseguiti dalla radio-orchestra.
20,15: *I due timidi*, commedia in un atto di Eugenio Labiche (traduzione di Maria Carugati Guzzi).
21: Musica classica. Concerto del Quartetto Poltronieri: 1. Boccherini: *Quartetto* in do minore; 2. R. Rossi: *Ricreazioni di antiche musiche italiane*: a) Francesco da Milano: *La canzone degli uccelli*; b) *** XII secolo: *Aria fiamminga*; c) C. F. Pollaroli: *Fughetta*; 3. I. Ivanoff: *Intermezzo - Humoresca*; 4. Smetana: Quartetto *Dalla mia vita*.
22: Lo sport della domenica - Risultati e commenti - Fine.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18: Musica relig. (dischi).
19: Convers. cattolica.
19,30: Convers. - Notizie.
20: Concerto vocale.
20,30: Conversazione.
20,50: Orchestra: 1. Rossini: Ouv. dell'*Italiana in Algeri*; 2. Grieg: *Suite di Holberg*; 3. Dragonetti: *Concerto* per contrabasso e orchestra; 4. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 2; 5. Weber: *Invito al valzer* - Nell'intervallo: Notiziario.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

17,30: Conversazione.
18: Soli di Tarogato con acc. d'orchestra zigana.
19,10: Notiziario sportivo.
19,20: Una radio-recita.
21,10: Giornale parlato.
21,30: Concerto Nazionale (orchestra dell'Opera diretta da Otto Berg e i cori dell'Opera): 1. Szabados: Preghiera dell'opera *Il Fuoco* (coro); 2. Kodaly: *Danze di Galanta* (orchestra); 3. Arie popolari ungheresi (coro misto); 4. Rekai: a) Un'aria nell'opera *Fratello Giorgio*, b) Un'aria nell'opera *I zigani di Nagyida*; 5. Liszt: *La battaglia di Huns*, poema sinfonico; 6. Dohnanyi: Coro nuziale dell'opera *La torre del Voivoda*; 7. Erkel: Un'aria nell'opera *Gli eroi anonimi*; 8. Kodaly: Due arie dell'opera *Szekelyfono*; 9. Bartok: *Arie campestri* (orchestra).
23: Concerto di musica da jazz.
0,5: Notiziario.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

17,20: Trasm. d'un'opera dal Gran Teatro.
21: Conversaz. in tedesco.
21,55: Campane del Kremlino.
22,5: Convers. in inglese.
23,5: Convers. in tedesco.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Dischi - Notiziario - Bollettini - Conversaz.
21,30: Concerto dell'orchestra della stazione - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5

20: Trasmiss. in arabo.
20,45: Conversazione.
21: Musica e canti regionali (l'Auvergne, l'Alsazia, la Bretagna, la Provenza, Béarn).
22: Giornale parlato.
22,15: Cont. del concerto.
23-23,30: Danze (dischi).

DISCHI NUOVI

COLUMBIA

A un mese di distanza dalla precedente, ecco un'altra incisione di Bronislaw Hubermann. Anche questa volta il mirabile dono è offerto dalla «Columbia»; e il pezzo inciso ora è tale da destare i desiderii, non soltanto dei veri competenti, ma anche di tutti coloro che, pur senza speciale preparazione, amano la musica nelle sue più geniali e attraenti espressioni. Si tratta, cioè, di quella scintillante Sinfonia Spagnuola per violino e orchestra Op. 21, *ch'è fra le pagine più forti e più belle di Edoardo Lalo: una composizione tutta luce e colore, nella quale la severa ossatura della musica pura rimane vivificata e illeggiadrita da larghe pennellate di folclore, smagliante di fresche canzoni e di nostalgici motivi paesani. Ed appunto al violino solista — in questo caso, allo stradivario di Bronislaw Hubermann — è affidato il còmpito di svolgere tutta questa parte che vorrei chiamare ornamentale. Hubermann si disimpegna da par suo. Di lui ho avuto occasione, or non è molto, di rilevare con quanta umile e luminosa devozione avesse inciso un concerto dell'immenso Bach; non so ora tacere come, in quest'altra incisione, egli mi appaia, non soltanto un interprete insuperabile, ma altresì un prezioso collaboratore dell'autore. I prodigi che compie il suo violino in questa esecuzione, e come sospira, e come canta, e le intonazioni che assume, e come a volta a volta riesce a mutare di voce e di timbro, è cosa che non può essere descritta con le parole. E' un fuoriclasse, che fa sfoggio di tutta la sua raffinatissima virtuosità, e che ama abbagliarci e stordirci.*

E' superfluo aggiungere che l'incisione è tale da rendere con piena fedeltà i pregi dell'esecuzione. Ma è virtù, questa, peculiare a tante e tante altre incisioni della «Columbia». Ecco, ad esempio, fra le «novità» di marzo di questa Casa, il Danubio azzurro *di Giovanni Strauss, eseguito dall'orchestra e dal coro della Radio britannica: un piccolo disco ricco di terse e armoniose sonorità. Ed ecco un altro campione del genere: le* Sinfonie allegre *di Walt Disney, briosissima «fantasia» su motivi di alcuni cartoni animati fra i più applauditi in questi ultimi tempi. I coniglietti buffi, i pinguini innamorati, il piffero magico, la cicala e la formica, la gallinetta saggia, in lieta e disciplinata teoria, sfilano dinanzi all'ascoltatore; e la musica è ricca di effetti e di risonanze, e il canto ha tutta la buffa sonorità che si conviene al genere.*

Poi ci sono, naturalmente, le canzoni. Torna — sempre desiderata e attesa da un folto stuolo di ammiratori — Lucienne Boyer con Comme une femme *e con* Rien, rien, rien, *due pariginissime canzoni sentimentali; e torna altresì — forse meno attesa, ma gradita tuttavia a molti — Joséphine Baker, con* C'est lui *e* Haiti, *due canzoni dal film «Zouzou, la Venere negra» da lei interpretato. Non sempre il tempo la beltà cancella, almeno fra le negre, a quanto pare... E poi ci sono, per fortuna, bravi e buoni cantanti nostri: Ines Talamo, ad esempio, ch'è sempre ricca di grazia e di sentimento nelle sue interpretazioni accuratissime, e Crivel, il buon Crivel che sa «dire» la canzone come altri pochi. Anche Milly va affermandosi nel disco, e promette bene. Chi mantiene già da un pezzo, per contro, sono le numerose orchestre italiane e straniere, che per la «Columbia» continuano a incidere danze su danze.*

CAMILLO BOSCIA.

LUNEDÌ

18 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) *In giro per l'Italia*: «*Bolzano*»; b) *Canti popolari dell'Alto Adige.*

12,30: Dischi.

12,30-13,30 e 13,45-14,15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrigoni).

13,10 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA.

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5: Giornalino del fanciullo.

17,5:
SENATORE LUIGI FEDERZONI:
GIOSUE' CARDUCCI NELLA SCUOLA
Conferenza inaugurale del ciclo commemorativo di Giosuè Carducci dall'Aula Magna dell'Archiginnasio di Bologna il 16 marzo.
(Registrazione dell'E.I.A.R.).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55: Notiziario turistico in lingua francese.

20,5-20,30: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,25-21,15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco;* 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzati; 4. Notiziario greco; 5. Musiche elleniche; 6. *Marcia Reale* e *Giovinezza.*

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45-21,45 (Milano II-Torino II): Dischi.

20,45:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21,45: Lucio D'Ambra: «In volo sopra l'Italia nuova», conversazione.

Il maestro Enrico Contessa di cui saranno trasmessi una *Sonata* per violino e pianoforte ed un poemetto per voce e pianoforte.

22:

Il Reuccio e il suo cruccio

Favola in versi in tre atti e quattro quadri
Musica del M° SILVIO NEGRI
Direttore d'orchestra RENATO JOSI
Personaggi:
Reuccio . . . . Minia Lyses
Biancarosa . . . . Carmen Roccabella
Malvalessa . . . . Virginia Farri
Ministro Perdifiato . . . . . Ubaldo Torricini
Mago Pasticcio . . . . Tito Angeletti
Fata Mirtella . . . . Wanda Tettoni
Una guardia . . . . Guido Agnoletti

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,25
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE: a) *In giro per l'Italia;* «*Bolzano*»; b) *Canti popolari dell'Alto Adige.*

11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Delibes: *Suite* dal balletto *Silvia;* 2. Reger: *Danze tedesche;* 3. Wolf-Ferrari: *I gioielli della Madonna,* intermezzo; 4. Englemann: *In un negozio di giocattoli;* 5. Storti: *La gioia;* 6. Pennati-Malvezzi: *Capriccio spagnolo.*

12,25 (Bolzano): Bollettino meteorologico.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla S. A. G. Arrigoni e C. di Trieste).

13,10-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA (vedi Roma).

14-14,15: Dischi.

16,30: Giornale radio.

LUNEDÌ

18 MARZO 1935 - XIII

16,40: Cantuccio dei bambini. (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radio-giornalino di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Balilla, a noi!»: Lingue e usanze di tutti i paesi (La Zia dei perchè); (Firenze): Il Nano Bagonghi: Varie, corrispondenza e novella.

17 (Bolzano): CONCERTO DEL SESTETTO.

17,5: SENATORE LUIGI FEDERZONI:

GIOSUE' CARDUCCI NELLA SCUOLA
(Vedi Roma).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie agricole.

18-18,10: Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per francesi e inglesi.

19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

19,15-19,30 (Trieste): Dischi.

19,15-20 (Genova): Cronache italiane del turismo e del Dopolavoro - Dischi.

19,55: Notiziario turistico in lingua francese.

20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45-21,45 (Roma III): Dischi.

20,45:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21,45: Lucio D'Ambra: «In volo sopra l'Italia nuova», conversazione.

22:

Concerto di musica da camera

del violoncellista GINO FRANCESCONI
e della pianista GREGORIA NARDI GOBBI.

1. De Herveloise: *Seconda Suite* per violoncello e piano; 2. Beethoven: *Sonata* op. 53 per pianoforte; 3. Martucci: *Intermezzo e Scherzo* dalla «Sonata op. 52» per piano e violoncello; 4. Chopin: *Notturno* per violoncello e piano.

22,30 (circa) (Torino):

TRASMISSIONE DAL LICEO MUSICALE DI TORINO:

CONCERTO DI MUSICHE
DEL MAESTRO ENRICO CONTESSA

1. *Sonata in re bemolle* per violino e pianoforte: allegro, vivace, adagio, allegretto (violinista Andrea Tafuri, al pianoforte l'Autore); 2. *Canzonette per Nuvoladoro* (poesie di Diego Valeri), poemetto per una voce e pianoforte (soprano Clelia Zotti Castellana, al pianoforte il M° Contessa): a) *Ti porto una lucciola verde;* b) *Amica, sei come vento d'aurora;* c) *Destarmi accanto a te...;* d) *Amore, senti? l'alberella stormisce;* e) *Per le scolorate vie del mondo;* f) *Sentivo una profonda carezza.*

23: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) *In giro per l'Italia*: «*Bolzano*»; b) *Canti popolari dell'Alto Adige.*

12,45: Giornale radio.

13: «La casa contenta» (trasmissione offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrigoni).

13,5-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Provera: *Alba festosa,* poemetto sinfonico; 2. Giordano: *Fedora,* fantasia; 3. Calmanti: *Ronda galante,* intermezzo; 4. Mengoli-Tètamo: *Notte stellata,* canzone serenata; 5. Avena: *Fantocci danzanti,* pezzo di genere; 6. Di Lazzaro: *Sei tu, Maria,* melodia; 7. Barbi: *Damasco,* serenata araba; 8. Jurmann: *Bel gorilla,* paso doble.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. *a)* Respighi: *Aria;* *b)* D'Ambrogio: *Canzonetta* (violinista Adele Brusca); 2. *a)* Mendelssohn: *Rondò capriccioso;* *b)* Debussy: *La fille aux cheveux de lin* (pianista Amalia Brusca); 3. *a)* Principe: *Berceuse basque;* *b)* Fiorillo: *Capriccio* (violinista Adele Brusca); 4. *a)* Casella: *Toccata;* *b)* Granados: *Allegro da concerto* (pianista Amalia Brusca).

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA.
Corrispondenza di Fatina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Il pedante gabbato

Commedia in tre atti e cinque tempi
di CIRANO DI BERGERAC
Traduzione di UMBERTO FRACCHIA

Personaggi:

Granger (pedante) . . . . Luigi Paternostro
Castelforte (capitano) . . . Amleto Camaggi
Carletto Granger . . . . Guido Roscio
Corbinelli (suo servo) . . . . G. C. De Maria
Paquier (servo di Granger) Giovanni Baiardi
Matteo Garean (contadino) . . . . Franco Tranchina
De la Tremblay (gentiluomo) Rosolino Bua
Fleury (cugino di Granger) Gino Labruzzi
Manon (figlia di Granger) Eleonora Tranchina
Ginevretta de la Tremblay . . . . Alda Aldini

Dopo la commedia: Musica brillante riprodotta.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20,15: **Oslo** (Orchestra e piano) - 23,5: **Madrid** (Da S. Sebastiano).

CONCERTI VARIATI

19,30: **London Regional** (Banda) - 20,30: **Parigi T. E.** (Musica sulla Cina e sul Giappone) - 20,45: **Huizen** (Orchestra e soprano) - 21: **Stoccolma, Varsavia** (Dir. Fitelberg) - 21,30: **Grenoble** - 21,45: **Marsiglia** - 22: **Amburgo, Droitwich** (Canzoni studentesche), **London Regional** (Orch. e violino) - 22,10: **Hilversum** - 22,30: **Berlino** (Lieder e soli).

OPERE

20: **Belgrado** (Dal Teatro Nazionale) - 21: **Bruxelles I** (Mozart: «Bastiano e Bastiana») - 22,10: **Strasburgo** (Pierné: «Il diavolo galante»).

OPERETTE

22,25: **Algeri** (Un atto).

MUSICA DA CAMERA

20,10: **Koenigswusterhausen** (Violino e piano) - 22,10: **Budapest** (Quintetto Bachmann) - 22,45: **Koenigsberg** - 23,5: **Droitwich**.

SOLI

19: **Lipsia** (Flauto, chitarra, clarinetto, soprano) - 19,45: **Strasburgo** (Mezzo soprano e piano) - 21,30: **Stoccarda** (Fisarmonica), **Bordeaux** (Violino, cello, corno, piano) - 22,20: **Francoforte** (Piano) - 22,30: **Lipsia** (Chopin), **Midland Regional** (Organo) - 23: **Colonia** (Plettri, fisarmoniche).

COMMEDIE

20,45: **Praga** - 21: **Radio Parigi** - 23,40: **Hilversum** (Molière: «Le preziose ridicole»).

MUSICA DA BALLO

22,15: **Varsavia** - 23: **Parigi P. P.** (Il ballo attraverso i tempi) - 23,10: **Bruxelles I, London Regional** - 23,30: **Radio Parigi** - 0,15: **Droitwich**.

VARIE

21,15: **Vienna, London Regional, Midland Regional** (Conc. europeo).

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 120

17,40: *Lieder* estoni per soprano e piano.
18,10: Conversazione e bollettini.
18,35: Lezione d'inglese.
19: Giornale parlato.
19,20: *La premiazione degli ascoltatori,* radiocronaca.
19,50: Musica religiosa.
20,40: Conversazione.
21,5: Giornale parlato.
21,15: Concerto europeo. Ora variata - Canzoni, musica per due pianoforti, orchestra ecc.
22,30: Musica popolare viennese.
23,30: Giornale parlato.
23,50-1: Concerto di dischi.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Orchestra sinfonica.
19: Concerto vocale.
19,15: Conversazione sulla musica belga.
19,30: Concerto di dischi.
19,45: Ouvertures celebri.
20,30: Giornale parlato.
21: Orchestra sinfonica - Mozart: *Bastiano e Bastiana,* opera in un atto.
22: Radiocronaca dall'Istituto nazionale delle miniere.
22,20: Musica da ballo.
23: Giornale parlato.
23,10-24: Musica da ballo.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Musica riprodotta.
18,10: Soli di piano.
18,20: Concerto di dischi.
18,30: Soli di piano.
18,40: Musica riprodotta.
18,45: Trasmissione per i fanciulli.
19,30: Orchestra della stazione.
20: Conversazione.
20,15: Concerto di dischi.
20,30: Giornale parlato.
21: Trasmissione di un concerto bandistico da Wetteren - **Musica brillante e popolare.**
22: **Orchestra sinfonica:** 1. Glinka: **Ouverture** della *Vita per lo Zar;* 2. Chabrier: **Tre** *Valzer romantici;* 3. Dischi; 4. Van Beveren: *Fantasia appassionata;* 5. W. Pelemans: *Ballata* n. 6; 6.

Karel Candael: *Intermezzo;* 7. De Vreese: *Variazioni su un tema scozzese;* 8. Kalkmann: *Farandola.*
23: Giornale parlato.
23.10: Dischi richiesti.
24: Fine della trasmiss.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kc. 638; m. 470,2; kW. 120

18.15: Trasm. in tedesco.
19: Giornale parlato.
19.10: Un disco.
19.15: Lez. di russo.
19.30: Moravska Ostrava.
20: Conversazione.
20.15: Moravska Ostrava.
20.45: Tre dialoghi di Avercenko: 1. « Una coscienza cattiva; 2. « La forza dell'eloquenza »; 3. « La sepoltura ».
21.15: Trasm. da Vienna.
22: Notiziario - Dischi.
22.30-22.50: Notiz. in tedesco.

BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

17,55: Trasm. in ungherese.
18,40: Conversazione.
19: Trasm. da Praga.
19,30: Moravska-Ostrava.
20: Conversazione.
20,15: J. S. Bach: *Concerto* n. 22 in do per due cembali e orchestra.
20,40: Conversazione.
20,50: Concerto vocale.
21,15: Trasm. da Praga.
22,15: Not. in ungherese.
22,30-22,50: Dischi vari.

BRNO
kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18,20: Conversaz. varie.
19: Trasm. da Praga.
19,30: Moravska-Ostrava.
20: Trasm. da Praga.
20.15: Piano e violino.
20,45-22,50: Come Praga.

KOSICE
kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

17,55: Come Bratislava.
18,40: Dischi - Notiziario.
19: Trasm. da Praga.
19,30: Moravska-Ostrava.
20: Conversazione.
20,10: Conc. bandistico.
20,45: Holly: *I pugni duri*, commedia.
21,15: Trasm. da Praga.
22,15-22,50: Da Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18,15: Trasm. in tedesco.
19: Trasm. da Praga.
19,15: Dischi - Conversaz.
19,30: Musica brillante.
20: Conversazione.
20,15: Sebestik: *Cenerentola*, suite per un racconto di fate.
20,45-22,30: Come Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN
kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18,15: Lez. di inglese.
18,45: Giornale parlato.
19,15: Concerto variato.
20,15: Progr. variato.
21: Concerto corale.
21,30: Conversazione.
21,55: Soli di sassofono.
22.10: Giornale parlato.
22.25: Musica da camera.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

19: Convers. da Parigi.
19,30: Radiogiornale di Francia.
20,45: La settimana a Bordeaux 100 anni fa.
21: Trasmissione per i fanciulli.
21,15: Notiziario - Bollettini.
21,30: Serata di solisti (violino, violoncello, corno e piano) - Negli intervalli: Dischi.

GRENOBLE
kc. 583; m. 514,8; kW. 15

18: Come Rennes.
19: Come Radio Parigi.
19,30: Radiogiornale di Francia.
20,45: Dischi - Notiziario.
21,30: Concerto dell'Orchestra della stazione e commedia in un atto.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 15

19: Conversazione da Parigi.
19,30: Radiogiornale di Francia.
20,40-21,30: Conversazioni - Cronache varie.
21,30: Trasmissione di un concerto orchestrale e vocale dalla nuova città di Villeurbanne - In seguito: Notiziario.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 1,6

18: Come Rennes.
19: Conversaz. da Parigi.
19,30: Radiogiornale di Francia.
20,30: Musica variata.
21: Conversaz. sportiva.
21,15: Musica variata.
21,45: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mozart: *Sinfonia* in do maggiore; 2. Borodin: *Il principe Igor;* 3. Smetana: *La Moldavia*, poema sinfonico; 4. Smetana: Ouverture della *Sposa venduta* - In seguito: Musica da ballo.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

20,15: Dischi - Notiziario.
21: Notiziario - Dischi.
21,30: Radiocommedia.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 100

19,25: Giornale parlato - Conversazioni - Dischi.
21,15: Trasm. umoristica.
22,5: Musica brillante.
22,45: Concerto di dischi.
23: Trasmissione variata Il ballo attraverso i tempi: 1905.
23,30-24: Musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 215; m. 1395; kW. 13

18,45: Giornale parlato.
20,30: Concerto sinfonico diretto da Flament (Cina e Giappone). - Nell'intervallo conversazione sulla politica interna.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1848; kW. 75

19: Conversazione e notiziario artistico.
19.30: Notiziario e bollettini diversi.
19,50: Rassegna di libri.
20,10: Conversazione su Paul Valéry.
20,30: Conversazione cinematografica.
20,40: Conversazione su i filibustieri del mare.
21: Andrée Méery: *Les jeux sont faites*, commedia - Negli intervalli: Rassegna dei giornali della sera - Meteorologia.
23,30: Musica da ballo.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18: Concerto strumentale (ottetto).
19,30: Radiogiornale di Francia.
20,45: Giornale parlato.
21: Canto e piano.
21.45: Canzoni con accompagnamento di piano - Conversazione introduttiva.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 35

18,15: Concerto variato.
19,15: Cronaca letteraria.
19,30: Conv. in tedesco.
19,45: Mezzo-soprano e piano: 1. Beethoven: *Sonata* in do diesis; 2. Canto: 3. Cerepnin: *Berceuse;* 4. Uninski: *Tre schizzi per i giovani;* 5. Albeniz: *Seguidillas.*
20,30: Notizie in francese.
20,45: Conc. di dischi.
21: Notizie in tedesco.
21,30: Conc. di dischi.
22: Notizie in francese.
22 10-23.15: Pierné: *Il diavolo galante*, opera comica in un atto.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

19: Notizie - Orchestre varie - Canzonette - Piano.
20,10: Arie di operette - Notizie - Musica viennese - Conversazione.
21,15: Duetti - Musette.
22: Fant. radiofonica - Canzonette - Musette.
0,5: Musica richiesta - Danze - Melodie - Orchestre varie.
1-1.30: Notiziario - Musica varia - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18.15: Conversaz. varie.
19: Concerto bandistico.
20: Giornale parlato.
20,10: Trasmissione musicale brillante variata.
22: Giornale parlato.
22.25: Concerto corale.
23-24: Orchestra: 1. Grunewald: Preludio di *Astrella;* 2. Verdi: Melodie dall'*Aida;* 3. Svendsen: Due *melodie popolari svedesi* per orch. d'archi; 4. Bayer: Melodie dalla *Fata delle bambole;* 5. Strauss: Valzer dal *Cavaliere della rosa.*

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18.5: Conversaz. - Dischi.
19: Dialogo.
19.20: Dischi - Conversaz.
20: Giornale parlato.
20.10: Grande concerto corale di *Lieder* composti per il microfono.
22: Giornale parlato.
22,20 (dallo Sportpalast): Cronaca di un incontro di hockey e del pattinaggio artistico di Sonia Henie.
22.30-24: Concerto vocale di *Lieder* con intermezzi di strumenti: 1. Schroder: *Suite* in si minore per piano e cello; 2. Berger: *Trio* in sol minore, per piano, clarinetto e cello.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18,20: Violino e piano.
18,50: Notizie varie.
19: Come Amburgo.
20: Giornale parlato.
20,10: Conversazione e dischi: *Beethoven a colloquio con se stesso.*
21: Come Berlino.
22: Giornale parlato.
22,30-24: Musica da ballo.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18,30: Convers. - Notizie.
19: Conversazioni varie.
20: Giornale parlato.
20.10: Conversazione.
20,40: Musica brillante e da ballo (orchestra).
22: Giornale parlato.
22,20: Rivista delle riviste.
23-24: Plettri, chitarre e fisarmoniche.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18: Conversazioni varie.
19: Concerto variato.
20: Giornale parlato.
20,15: Trasmissione variata: *Nel parco di Schwetzingen.*
20,45: Concerto vocale.
21: Come Monaco.
22: Giornale parlato.
22,20: Concerto di piano: 1. Rameau: *Gavotta con variazioni;* 2. Schubert: *Sonata* in la magg.; 3. Liszt: 3 pezzi dai *Wanderjahren;* 4. Liszt: *Polacca* in mi maggiore.
23: Come Lipsia.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 17

18,15: Conversaz. varie.
19: Notizie varie.
19,10: Intermezzo.
19.30: Concerto vocale.
20: Giornale parlato.
20,10: Come Amburgo.
22: Giornale parlato.
22,20: Conversazione: « Il sogno di Scipione » (dalla *Repubblica* di Cicerone).
22,45-24: Musica da camera moderna: 1. H. K. Schimd: *Quintetto* in si bem. magg., per fiati; 2. *Lieder* per soprano; 3. Kurt Driesch: *Trio* per due violini e organo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18.25: Dialogo - Dizione.
19: Musica da ballo.
20: Giornale parlato.
20.10: Max Reger: *Sonata* in do minore per violino e piano.
21: Varietà: *Credete ancora alle fiabe?*
22: Giornale parlato.
23-24: Danze (registr.).

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18,30: Baritono e piano.
19: Flauti, chitarra, clarinetto e soprano.
19.35: Convers.: « L'avvenire della Nazione bulgara ».
20: Giornale parlato.
20.15: Come Amburgo.
21,30: Cölln: *Ulenspiegel soll hängen*, ballata radiofonica dal romanzo di De Coster.
22,10: Giornale parlato.
22,30: Concerto di piano: Chopin: 1. *Fantasia* in fa min.; 2. *Valzer* in la bemolle magg.; 3. *Notturno* in fa diesis magg.; 4. *Studio* in sol bemolle magg.; 5. *Studio* in la bem. magg.; 6. *Polacca* in la bem. maggiore.
23-1: Musica brillante.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18,10: Rassegna di libri.
18,30: Ritratti d'artisti: *Maria Ivogün.*
18,50: Giornale parlato - Attualità.
19,15: Trasmissione di un concerto orchestrale e corale da Coburgo.
21: Trasmissione variata: Concerto di una banda popolare e breve radiorecita in dialetto.
22: Giornale parlato.
22,30: « Eroismo », quadri in parola e musica.
23-24: Da Lipsia.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18,30: Concerto di dischi.
18,45: Trasmissione allegra variata.
19: Da Francoforte.
20: Giornale parlato.
20.15: Paul Schaaf: *Funk-Zauber*, trasmissione allegra variata.
21,30: Concerto di fisarmoniche - Musica brillante.
22: Giornale parlato.
22,30: Da Breslavia.
24-2: Concerto di musica brillante.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18,15: Musica da ballo.
19: Giornale parlato.
19,25: Intervallo.
19,30: Conv. scientifica.
19,45: Conversaz. teatrale.
20,5: Contemporanei di

LUNEDÌ

18 MARZO 1935 - XIII

Bach e di Haendel musica vocale. Duetti italiani per soprano e tenore di Giovanni Carlo Maria Clari.
20,25: Intervallo
20,30: *L'artista ed il suo pubblico*, conversazione dialogata.
21: *Irlanda del Nord*, radiopanorama di tutti i giorni.
22: Canzoni studentesche (coro e baritono).
22,30: Giornale parlato.
22,50: Conversazione di politica estera.
23,5: Concerto di musica da camera, (quartetto d'archi): 1. Schubert: *Quartetto* in re minore, op. postuma; 2. Schönberg: *Quartetto* n. 3 op. 30.
0,15-1: (D.) Mus. da ballo.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19,25: Intermezzo.
19,30: Concerto bandistico con arie per baritono.
20,15: Musica strumentale (quintetto).
21,15: Trasmissione da Vienna.
22: Concerto dell'orchestra della B. B. C. (sezione E.) con soli di violino: 1. Wolf-Ferrari: Ouverture del *Segreto di Susanna*; 2. Saint-Saens: *Concerto* in si min. per violino e orchestra; 3. Ed. German: *Amleto*, poema sinfonico; 4. Chabrier: *Danza slava*.
23: Giornale parlato.
23,10-1: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19,30: Concerto d'organo da un cinema.
20: Concerto di canzoni per soprano e quintetto.
21: Concerto di dischi.
21,15: Trasm. da Vienna.
22: Conversazione.
22,30: Musica recente per organo: 1. Herbert Sumsion: *Introduzione e Tema ostinato*; 2. Herbert Howells: *Sonata*.
23: Giornale parlato.
23,10-0,15: Mus. da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18,30: Lez. di tedesco.
19: Dischi - Notiziario.
19,30: Conversazione.
20: Trasmissione di un'opera dal Teatro Nazionale.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18: Convers. - Dischi.
18,40: Lez. di sloveno.
19,10: Conversazioni.
20: Trasm. da Belgrado.

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

19,30: Musica brillante e da ballo (dischi).

20,40: Musica richiesta.
21: Giornale parlato
21,20: Musica brillante.
21,40: Conc. di fisarmonica.
22,5: Musica brillante.
22,40: Concerto di musica polacca 1. Karlowicz: Canto dell'*Eterna nostalgia*; 2. Paderewski: *Fantasia polacca* per piano e orchestra; 3. Fitelberg: *Serenata per la radio*; 4. Kondracki: *I soldati*, quadro sinfonico.

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

18: Conversazione
18,30: Lezione di francese.
19: Giornale parlato.
19,30: Concerto di fisarmónica.
19,45: Rassegna della politica estera.
20,15: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione con soli di piano: 1. Strawinski: *La vita di un soldato*, suite; 2. Gösta Nyström: *Concerto* per orchestra d'archi; 3. Dohnanyi: *Variazioni* per piano e orchestra; 4. Svendsen: *Carnevale di artisti norvegesi*.
21,40: Giornale parlato.
22: Conversazione di attualità.
22,15: Programma variato (conversazione e canto).

OLANDA

HILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kW. 50

18: Soli di organo.
18,30: Dischi di jazz.
19: Orchestra d'archi e soli di violino.
19,30: Conversazione.
20,10: Concerto vocale.
20,40: Notiziario - Musica di jazz e canto - Conversazione.
21,15: Concerto di solisti.
21,30: Declamazione.
22,10: Concerto dell'orchestra della Residenza: 1. Dvorak: *V Sinfonia* in mi min.; 2. Bach: *Suite* in si minore.
23,40: Molière: *Le preziose ridicole*.
0,10-0,40: Dischi di jazz.

HUIZEN
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

17,40: Dischi.
18,10: Concerto d'organo.
19,10: Notiziario - Dischi - Bollettini diversi.
20,45: Concerto dell'orchestra della Stazione con arie per soprano - Nell'intervallo: Meditazione sulla Passione.
23,10-0,40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18,25: Conversaz. - Dischi.
19,7: Giornale parlato
19,35: Concerto di duetti.
19,50: Conversazione.
20: Orchestra: Selezione della *Vedova allegra* di Lehar.
20,45: Giornale parlato
21: Concerto sinfonico diretto da Fitelberg: 1. Moniuszko: Ouverture di *Verbum nobile*; 2. Z. Noskowski: *La steppa*, poema sinfonico; 3. Karlowicz: *Rapsodia lituana*; 4. Wieniawski: *Racconti brevi*; 5. Statkowski: Ouverture di *Maria*.
22: Conversazione.
22,15: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST I
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18,15: Musica da camera.
18,45: Convers. - Dischi.
19,45: Conversazione.
20,10: Concerto di piano.
20,40: Concerto vocale.
21: Conversazione.
21,15: Musica viennese (strumenti a plettro).
22: Giornale parlato.
22,25: Musica ritrasmessa.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

20,30: Conv. in catalano.
20,45: Quotaz. di Borsa.
21: Borsa - Notiziario.
22: Campane - Varietà.
22,5: Rivista festiva in versi.
22,15: « Sardanas » eseguite dalla Cobla Barcelona.
23: Notiziario.
23,15: Violino e piano.
23,45: Radiorchestra (Selezione di opere).
0,20: Conc. di dischi.
1: Giornale parlato.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Campane - Musica brillante.
18,30: Conversazione.
19: Programma variato.
20: Giornale parlato.
20,30: Concerto del Sestetto della stazione.
21,15: Giornale parlato - Continuazione del concerto del Sestetto.
21,45: Concerto vocale di Gisa Bergmann dell'Opera di Vienna.
22,30: Trasmissione di varietà.
23: Campane.
23,5: Giornale parlato - Trasmissione da San Sebastiano di un concerto sinfonico: 1. Schubert: *Sinfonia* in si minore (*Incompiuta*); 2. F. Escudero: *Poema sinfonico* - In seguito: Presentazione degli artisti che prendono parte al concorso della stazione (Tenore, piano, canto femminile, piano-violino) - Indi: Concerto di un coro popolare - Giornale radio.
2: Campane - Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18,55: Cronaca parlamentare.
19,30: Recitazione.
20: Concerto corale: Canti popolari danesi.
20,30: Conversazione.
21-23: Concerto orchestrale: 1. Madztoja: *Rapsodia*; 2. Sibelius: Suite di *Baldassarre*; 3. Sibelius: *Finlandia*; 4. Beethoven: *Egmont*, ouverture; 5. Bach: Quattro pezzi brevi; 6. Mozart: *Sinfonia* in sol minore.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18: Per i fanciulli
18,30: Conversazione.
19: Notizie - Convers.
19,20: Lez. di inglese.
19,45: Conv. introduttiva.
20: Concerto sinfonico (progr. da stabilire).
22: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19,15: Vita sportiva.
19,30: Canta Joseph Schmidt (dischi).
19,45 (da Berna): Notiziario.
20: Ritrasmissione dalla Svizzera interna.
22: Fine.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18: Conversazioni.
18,50: Concerto variato.
19,40: Conversazione.
20: Conversazione e violino (con piano): 1. Fiorillo: *Studio*; 2. Paganini: *Capriccio*; 3. Vieuxtemps: *Concerto* in re minore; 4. Wieniawski: *Due capricci*.
20,40: Concerto corale - Nell'intervallo: Notiziar.
22-22,20: Per gli ascoltatori.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

18: Lezione di tedesco.
18,30: Soli di sassofono
19: Conversazione.
19,40: Concerto della Società Filarmonica diretta da K. Schuricht con intermezzi di canto: 1. Beethoven: *La consacrazione della casa*, ouverture; 2. *Concerto brandeburghese* n. 2; 3. Bach: *Arie*; 4. Bach: *Una cantata*; 5. Bach: *Ouverture* in re maggiore; 6. Bach: *Pianti e lamenti*, cantata.
21,50: Giornale parlato.
22,10: Conc. del quintetto Bachmann: 1. Strauss: *Pot-pourri*; 2. Svendsen: *Romanza*; 3. Bachmann: *Serenata spagnuola*; 4. Abraham: Un'aria del film *Ballo al Savoy*; 5. Weninger: *Danza d'Anatolia*; 6. Schmeling: *Rosa ungherese*, valzer.
23: Concerto di musica zigana.
0,5: Ultime notizie.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

17,30: La Rivoluzione attraverso la musica e la letteratura.
20: Concerto variato.
21: Convers. in tedesco.
21,55: Campane del Kremlino.
22,5: Convers. in inglese.
23,5: Conversazione in ungherese.

MOSCA II
kc. 271; m. 1107; kW. 100

17,20: Trasm. di un'opera.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

17,30: Concerto di musica russa.
20: Danze e conc. variato.
21,45: Ultime notizie.

MOSCA IV
kc. 832; m. 360,6; kW. 100

18,30: Concerto sinfonico diretto da Gauck. Berlioz: *Requiem*.
23,5: Da Mosca I.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Musica orientale.
19,45: Dischi - Notiziario - Bollettini diversi - Conversazione.
21,45: Concerto dell'orchestra della stazione - Musica leggera.
22,25: Guinaud: *Pelléas aimait Lisande*, operetta in un atto - Nell'intervallo e alla fine: Notiz.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5

20,30: Dischi.
20,45: Conversazione.
21: Concerto di dischi.
22: Giornale parlato - Indi: Continuazione del concerto (fino alle 23,30).

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana:

1° ESERCIZIO. — *Posizione in piedi - Gambe divaricate - Piede sinistro posato avanti - Braccia semi-flesse con mani ai fianchi.* — Con un saltello molto leggero, accompagnato da molleggiamento delle gambe, cambiare divaricata (piede destro avanti e sinistro indietro). (*Esecuzione continua molto elastica*).

2° ESERCIZIO. — *Posizione seduti a cavalcioni di una seggiola - Petto verso lo schienale - Piedi saldamente appoggiati a terra - Braccia naturalmente in basso - Mani chiuse a pugno.* — Flettere il busto lateralmente a sinistra e quindi fletterlo direttamente a destra. (*Esecuzione lenta e continua*).

3° ESERCIZIO. — *Posizione in piedi - Gambe unite e ritte - Braccia in basso.* — Flettere una gamba indietro e contemporaneamente le braccia per avanti in alto e subito tornare alla posizione di partenza. (*Esecuzione energica e vivace*).

4° ESERCIZIO. — *Posizione in piedi - Braccia tese lateralmente infuori.* — Circondurre frontalmente un braccio per alto (descrivere un circolo massimo per alto-indietro-basso-infuori). (*Esecuzione lenta a movimenti continui ed ampi*).

5° ESERCIZIO. — *Posizione in piedi.* — Esercizi di respirazione

(*L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori*).

GERSHWIN
E LA «RAPSODIA IN BLUE»

Giorgio Gershwin nasceva nel 1898 *a New York in uno di quei quartieri cosmopoliti che, per la fusione degli abitanti di razze e di civiltà diverse che li popolano, sono la sintesi della nuova razza dell'America futura. Fanciullo ancora dimostrò grande passione per la musica, che volle coltivare, abbandonandosi di preferenza al genere più vivace e folcloristico, ai ritmi ora nostalgici, ora indiavolati delle melodie che partendo da Broadway si spandono, se il popolo li fa suoi, su di un territorio sconfinato.*

Mandato alla scuola commerciale per avviarsi alla carriera degli affari, Giorgio non è davvero uno scolaro modello, tanto che suo padre deve fare buon viso a cattivo gioco quando egli dichiara che non vuol più saperne di quegli studi e che ha già trovato un impiego. Il padre è scettico riguardo al genere di impiego trovato dal figlio, ma anche pensando che Giorgio non avrà successo nella carriera che vuol intraprendere, deve pur riconoscere che tanto meno ne avrebbe a fare per forza lo scribacchino in un ufficio commerciale; così il giovinetto diventa pianista presso una ditta musicale dove vengono creati e stampati ballabili e canzoni popolari, dove i ritmi e le melodie vengono provate per i clienti centinaia di volte al pianoforte prima, e poi col disco, per i pezzi che hanno ottenuto un certo successo. E vivendo in quell'ambiente, tra quella musica, e pur facendo della musica per guadagnarsi il pane, sempre più ama quel suo lavoro e sempre più apprezza quel genere di musica, che lo attrae, perchè la sente con tutta l'anima. Incomincia a comporre canzoni e ballabili, ma contemporaneamente è costretto anche a fare il viaggiatore di commercio andando da un'agenzia all'altra per collocare presso cinematografi e teatri di varietà i pezzi che la sua ditta ha pubblicato. Lavora alacremente tutto il giorno ed alla sera studia e frequenta i concerti della Filarmonica, anche se là non si eseguisce la musica che preferisce. Però gli piace anche la musica classica; anzi ad un certo punto comincia ad accarezzare il sogno di comporre la musica di jazz con la stessa architettura, la stessa struttura della musica classica, per far assurgere la musica di jazz, allora agli albori, ai fastigi di quell'altra musica che ha storia e tradizioni secolari, riconoscimento mondiale, e che fu creata da genii immortali.

A dire il vero le sue prime composizioni non ebbero molto successo; ma nel 1919 *la sua canzone* Swanee, *scritta per una rivista, diventa di colpo popolare, è suonata in tutti i pubblici locali della Repubblica stellata, suonata alla Radio, incisa su tre milioni di dischi. Da quel momento Gershwin è celebre, e la sua vena si fa sempre più feconda e scrive e pubblica ed eseguisce e vende ballabili, canzoni, riviste e commedie musicali; è inesauribile.*

Allora sente sempre più imperioso il desiderio di creare composizioni a strumentazione più complessa, per orchestra di quasi trenta elementi: quattro violini, due contrabbassi, due tube, due banjo, quattro trombe, quattro tromboni, due corni, quattro sassofoni, due clarinetti e batteria.

Unitosi a Paul Witheman, che da tempo dirigeva la migliore delle orchestre di jazz, ingaggiò la battaglia per far accogliere alle grandi sale dei concerti sinfonici i nuovi ritmi del 900, *che fino allora si potevano sentire soltanto nei tabarini. E nel* 1924 *alla Aeolian Hall di New York Paul Witheman eseguendo la* Rapsodia in blue *di Gershwin ottenne un caloroso successo conquistando al jazz grande folla di pubblico che fino allora si era mostrato schivo a quella forma di arte, considerandola indegna di essere chiamata con quel nobile nome. Di Gershwin, oltre alla* Rapsodia in blue *sono oggi conosciuti alcuni* Preludi, *un* Concerto in fa *per pianoforte ed orchestra, l'operetta* Funny Face *ed il pezzo descrittivo* Un americano a Parigi; *ed è attesa un'opera jazz che, secondo quanto egli ha dichiarato, dovrà essere il quadro e la voce stessa della nuova America, e specialmente di New York, anzi di Broadway, il crogiuolo delle razze che cozzano e si fondono per migliorarsi e procedere verso la perfezione.*

M. G. DE ANTONIO

MARTEDÌ

19 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II. kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della S.S. Annunziata di Firenze.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: CRIK e CROK, cioè Hardy Oliver e Stan Laurel della Metro Goldwin Mayer (Trasmissione offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrigoni).

13,15-14: MUSICA VARIA (Vedi Milano).

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5: Giornalino del fanciullo.

17,5: Trasmissione dal Politeama Fiorentino: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° VITTORIO GUI - Nell'intervallo: CORSO DI STORIA DELLA MUSICA (Vedi Milano).

Dopo il concerto: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano - (Roma): Segnali per il Servizio radioatmosferico, trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi - Padre Innocenzo Schipani: «S. Giuseppe: La santità del lavoro».

18,40-19 (Bari): Trasmissione per la Grecia: Lezione di lingua italiana.

18,45 (Roma): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere e lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in lingue estere.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni della R. Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55: Notiziario turistico in lingua inglese.

20,5-20,30: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,10-20,45 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco;* 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Cronache del Regime.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,45: Conversazione di Guglielmo Danzi: «Ritorno di Roma».

20,45: *a)* Breve discorso pronunziato dal commendatore Romano Mazurckiewicz, console generale di Polonia a Roma in occasione dell'onomastico del Generale Pilsudski; *b)* Canzoni polacche interpretate dal basso Paolo Prokopieni.

21,15 (circa):

Concerto variato

1. Veracini: *Sonata in mi minore* per violino e pianoforte (trascrizione di Ottorino Respighi): *a)* Largo; *b)* Allegro assai; *c)* Allemanda; *d)* Pastorale; *e)* Giga (violinista JOLE BACCARA e pianista OLGA BROGNO CESAREO).
2. Gruppo delle Cantatrici italiane, diretto dalla maestra MADDALENA PACIFICO: *a)* Ignoto: *Inno all'Italia* (trascriz. Sacchi), a quattro voci; *b)* Donizetti: *L'addio* (a due voci); *c)* Scarlatti: *L'anello rapito* (a tre voci); *d)* Schubert: *Serenata* (a quattro voci); *e)* Dalcroze (Svizzera): *Au pays Romand; f)* Pascual Quaratino: *Due canzoni corali* (a tre voci); *g)* Tancredi: *Zurre, zurre,* tarantella abruzzese (a quattro voci).
3. De Falla - Kochansky: *Canzoni popolari spagnuole,* trascritte per violino e pianoforte (violinista JOLE BACCARA e pianista OLGA BROGNO CESAREO).

« L'oro del Reno ».

22 (circa):

Nostalgia

Commedia in un atto
di ENRICO SERRETTA

Dopo la commedia: MUSICA BRILLANTE.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 11
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata.

12: QUINTETTO diretto dal maestro F. LIMENTA. 1. Caludi: *Veek-end,* suite: a) *Pique-nique,* b) *Plaisanterie,* c) *La siesta,* d) *Le retour;* 2. Tenaglia: *Celebre aria;* 3. Limenta: *a) Il canto del viandante,* antica melodia svizzera, *b) Il valzer delle bionde;* 4. Mancinelli: *Scherzo-orgia,* dall'opera «Cleopatra»; 5. Curzon: *Norina,* intermezzo; 6. Werner: *Intermezzo.*

12,25 (Bolzano): Bollettino meteorologico.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: CRIK e CROK cioè Hardy Oliver e Stan Laurel della «Metro Goldwin Mayer» (trasmissione offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrigoni).

MARTEDÌ

19 MARZO 1935 - XIII

13,15-14: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° I. CULOTTA: 1. Suppé: *Cavalleria leggera*, ouverture; 2. Culotta: a) *Mattino nell'oasi;* b) *Canzone di Zisa* (dai «Colori d'Oriente»); 3. Ferraris: *Bivacco zingaresco;* 4. Leoncavallo: *Pagliacci*, suite; 5. Solazzi: *La Sabotière*, intermezzo; 6. Penna: *La leggenda delle ciliege*, fantasia; 7. Brunetti: *Il cavallino sbrigliato;* 8. Cardillo: *Catarì Catarì*, canzone napoletana; 9. Nedbal: *Cento battute di musica polacca.*
14-14,15: Dischi.
16,30: Giornale radio.
16,40: Cantuccio dei bambini: Yambo: Dialoghi con Ciuffettino.

17,5: Trasmissione dal Politeama Fiorentino:

Concerto sinfonico

diretto dal M° VITTORIO GUI.

Parte prima:
1. Schubert: *Settima sinfonia in si bem. (Incompiuta).*
2. Beethoven: *Leonora N. 3*, ouverture.

Parte seconda:
1. Stradella: *Preghiera per archi ed organo.*
2. Berlioz: *Scherzo della Regina Mab.*
3. Wagner: a) *Lohengrin*, preludio atto 1°; b) *Tannhäuser*, ouverture.

Nell'intervallo: CORSO DI STORIA DELLA MUSICA: Presentazione del Corso fatta dal sen. conte GUIDO VISCONTI DI MODRONE - Indi: *Lezione inaugurale:* Prof. ARNALDO BONAVENTURA: «La forma della musica» (omofonia, polifonia, melodia accompagnata).

Dopo il concerto: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni della Reale Società Geografica e del Dopolavoro.
19-19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana.
19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.
19,15-19,30 (Trieste): Dischi.
19,15-20 (Genova): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.
19,55: Notiziario turistico in lingua inglese.
20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di G. Danzi: «Ritorno di Roma».
20,45: **Telegrafia senza fili**

Dramma marino in un atto
di AMERIGO MANZINI

21,30: Trasmissione dal
TEATRO REGIO DI TORINO

L'ORO DEL RENO

Prologo in tre quadri
de «L'ANELLO DEL NIBELUNGO»
di RICCARDO WAGNER
Direttore d'orchestra: M° FRITZ BUSCH.

Personaggi:
Wotan . . . . . . Luigi Rossi Morelli
Donner . . . . Augusto Romani
Froh . . . . . . Lamberto Bergamini
Loge . . . . . Ettore Parmeggiani
Fasolt . . . . Michele Cuperi
Fafner . . . . Italo Tajo
Alberico . . . . Carlo Cavallini
Mime . . . . Luigi Nardi
Fricka . . . . Fanny Anitua
Freia . . . . Alice Vanè
Erda . . . . . . Ines Maria Guasconi
Woglinda . . . . Giovanna Nicola
Wellgunda . . . . Liana Avogadro
Flosshilde . . . . Emma Gottardi

Negli intervalli: Enrico Serretta: «Viaggiare: Prima tappa, la stazione», conversazione - Notiziario letterario - Giornale radio.
Dopo l'opera (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati minori conventuali.
12,45: Giornale radio.
13,5: CRIK e CROK cioè Hardy Oliver e Stan Laurel della Metro Goldwin Mayer (trasmissione offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrigoni).
13,15-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Anzelmo: *Coquimbo;* 2. Cerri: *Rapsodia lombarda;* 3. Cortopassi: *I sonagli di Madama Follia*, intermezzo-danza; 4. Di Piramo: *Passeggiando*, intermezzo; 5. Ricci: *Primavera... sole... e fiori;* 6. Trevisiol: *Preludio sinfonico;* 7. Profeta: *Vespertina*, canzone medioevale; 8. Meniconi: *Villaggio in festa*, intermezzo.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30: Salotto della signora.
17,40-18,10: Dischi.
18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA. Variazioni balillesche e capitan Bombarda.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45:

Concerto sinfonico

(diretto dal M° ENRICO MARTUCCI)

Nell'intervallo: G. Rutelli: «Le acqueforti di Nina Ferrari», conversazione.
Dopo il concerto trasmissione dal caffè Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI
20,5: **Bucarest** (Dir. Perlea) - 21: **Huizen** (Orchestra, canto e violino) - 22,15: **Bruxelles I.**

CONCERTI VARIATI
19,30: **Midland Regional** (Banda), **Madrid** (Dir. Inghelbrecht) - 20,30: **Oslo** - 20,40: **Belgrado** (Orchestra e fisarmonica) - 20,55: **Monaco** (Orchestra e piano) - 21: **Droitwich** (Banda militare), **Colonia** (Orchestra e violino), **Amburgo** (Orchestra e tenore), **Praga** (Comp. di Bach) - 21,15: **Parigi P. P.** (Dirett. A. Wolff) - 22: **Stoccolma** (Musica brillante), **Budapest** (Musica zigana) - 23: **Francoforte** (Musica tedesca moderna).

OPERE
19,25: **Vienna** (Rossini: «Il barbiere di Siviglia») - 20,45: **Hilversum** (Smetana: «La sposa venduta») - 21: **Copenaghen** (Rossini: «Il barbiere di Siviglia», atto secondo) - 21,35: **Budapest** (Wagner: «La Valchiria») - 21,45: **Radio Parigi** (Halévy: «L'Ebrea»).

SOLI
19,35: **Bratislava** (Violino e piano), **Varsavia** (Piano) - 21: **Berlino** (Mandolino e xilofono) - 21,50: **Droitwich** (Piano) - 22: **Lussemburgo** (Piano) - 22,30: **Hilversum** (Clavicembalo, W. Landowska).

COMMEDIE
20: **Monte Ceneri** (Commedia in 5 atti in dialetto) - 21,30: **Stazioni Statali Francesi** (Dumas: «Kean») - 21,35: **Algeri** (Due atti) - 22,25: **Rabat** (Un atto di Courteline).

MUSICA DA BALLO
21: **Koenigsberg** - 21,15: **London Regional** - 23: **Copenaghen** - 23,30: **Radio Parigi** - 23,50: **Hilversum** - 0,15: **Droitwich.**

VARIE
21,50: **Koenigswusterhausen, Amburgo, ecc.** (Berlino fra le tenebre).

AUSTRIA

VIENNA
kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18,20: Lezione di francese.
18,45: Conversazione.
18,55 Giornale parlato.
19,25: Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, opera in due atti (trasmissione dalla Wiener Staatsoper, stagione italiana). In un intervallo: Giornale parlato.
22,30: Concerto orchestrale di musica brillante.
23,25: Giornale parlato.
23,45-1: Concerto di dischi (musica da ballo).

BELGIO

BRUXELLES I
kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Concerto vocale - Opere di Schumann.
18,30: Trasmissione per i fanciulli.
19,5: Cronaca letteraria.
19,15: Un po' di musica scelta.
19,30: Trasmissione religiosa dalla Chiesa di San Giuseppe.
20: Bollettino settimanale della Radio cattolica belga.
20,15: Concerto di dischi.
20,30: Giornale parlato.
21: Concerto orchestrale di musica brillante.
22: Conversazione.
22,15: Orchestra sinfonica: 1. Debussy: *La demoiselle élue*, poema lirico per soli voci femminili e orchestra.
23: Giornale parlato.
23,10: Concerto di dischi.
23,55: Liszt: *Christus vincit!*
24: Fine della trasmiss.

BRUXELLES II
kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Musica riprodotta.
18,30: Per i fanciulli.
19,30: Musica riprodotta.
20: Conversazione.
20,15: Concerto di dischi.
20,30: Giornale parlato.
21: Armand Suls: *Perke in de Hel*, radiorecita fantasia con canto e musica.
23: Giornale parlato.
23,10-24: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kc. 638; m. 470,2; kW. 120

18,15: Trasm. in tedesco.
19: Giornale parlato.
19,10: Trasm. umoristica.
20: Conversazione.
20,15: Concerto di piano.
20,40: Cronaca letteraria.
21: Concerto orchestrale dedicato a J. S. Bach: 1. *Concerto per violino e orchestra* in mi maggiore; 2. *Concerto brandeburghese* n. 4 in sol maggiore per violino concertante, due flauti, archi e cembalo.
22: Notiziario - Dischi.
22,30-22,45: Notizie in inglese.

BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

17,55: Trasm. in ungherese.
18,40: Conversazione.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Conversazione.
19,35: Concerto di violino e piano.
19,55: Trasm. da Brno.
21: Trasm. da Praga.
22,15: Not. in ungherese
22,30-22,45: Dischi vari.

BRNO
kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18,25: Convers. - Dischi.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Un disco.
19,15: Lezione di francese.
19,30: Conc. bandistico.
19,55: Concerto orchestrale e corale di musica popolare slovacca.
21-22,45: Come Praga.

KOSICE
kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18: Programma variato
18,30: Lezione di inglese
18,50: Giornale parlato.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Trasm. da Brno.
19,30: Progr. variato.
21: Trasm. da Praga.
22,15-22,45: Da Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18,15: Trasm. da Praga.
19,10: Trasm. da Brno.
19,30: Concerto di fanfare.
20: Conversazione.
20,15: Musica brillante.
20,50: Conversazione.
21-22,30: Come Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN
kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18,15: Lez. di tedesco.
18,45: Giornale parlato.
19,15: Dischi - Convers.
20: Trasmiss. musicale brillante variata.
20,50: Conv. introduttiva.
21 (dal Teatro Reale): Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*, atto 2°.
21,50: Radiocommedia.
22,10: Giornale parlato.
22,25: Concerto variato.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

18: Concerto da Grenoble.
19: Convers. da Parigi.
19,30: Radiogiornale di Francia.
20,45: Trasmissione per le signore.
21: Convers. scientifica.
21,15 Notiziari - Bollettini.
21,30: Trasmissione federale (come Strasburgo).

GRENOBLE
kc. 583; m. 514,8; kW. 15

18: Concerto dell'orchestra della stazione e di un Quartetto vocale.
19: Come Radio Parigi.
1930: Radiogiornale di Francia.
20,45: Conversazione.
21: Dischi - Notiziario.
21,30: Trasmissione federale (come Strasburgo).

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 15

18: Concerto da Grenoble.
19: Conversazione da Parigi.
19,30: Radiogiornale di Francia.
20,30-21,30: Conversazioni - Cronache varie.
21,30: Trasmissione federale (come Strasburgo) - In seguito: Notiziario.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 1,6

18: Come Grenoble.
19: Musica variata.
19,30: Radiogiornale di Francia.
20,30: Musica variata.
21: Conferenza sulla radiofonia.
21,15: Conversazione per gli ex combattenti.
21,30: Trasmissione federale (come Strasburgo).

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

20,15: Dischi - Notiziario.
20,50: Lez. di inglese.
21: Notiziario - Dischi.
22: Notiziario - Dischi.
23: Programma variato.
24: Trasmissione internazionale di propaganda.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 100

19,30: Trasmissione religiosa protestante.
19,50: Conversazioni - Dischi - Giornale parlato.
21,15: Concerto orchestrale diretto da A. Wolff: 1. Weber: Ouverture dell'*Euryanthe;* 2. Franck: *Psiche;* 3. Chabrier: *Re suo malgrado*, festa polacca; 4. Chausson: *Sinfonia* in si bem. magg.; 5. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune;* 6. Bondeville: *Il ballo degli impiccati*, scherzo; 7. Prokofjev: Frammenti di *Chout*.
23,30-24: Musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 215; m. 1395; kW. 13

18,45: Giornale parlato.
21,30: Trasmissione federale (come Strasburgo).

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1848; kW. 75

19: Conversazione sul teatro drammatico.
19,30: Notiziario e bollettini diversi.

19.45: Lezione di tedesco.
20.5: Cronaca marittima.
20.15: Due conversazioni.
20.50: Rassegna della stampa umoristica.
21: Letture letterarie.
21.30: Rassegna dei giornali della sera.
21.45: Halévy: *L'Ebrea*, opera - Negli intervalli: Notiziario - Bollettino sportivo.
23.30: Musica da ballo.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18: Concerto da Grenoble.
19: Come Radio Parigi.
19.30: Radiogiornale di Francia.
21: Notiziario - Convers.
21.30: Trasmissione federale (come Strasburgo).

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 35

18: Conc. da Grenoble.
19: Conv. in tedesco.
19.15: Conversazione.
19.3: Trasmissione in onore del maresciallo Pilsudski: 1. Conversazione; 2. Canti popolari polacchi (coro); 3. Conversazione.
20.30: Notizie in francese.
20.45: Conc. di dischi.
21: Notizie in tedesco.
21.30: Trasmissione federale: Dumas (padre): *Kean* oppure *Disordine e genio*, commedia in cinque atti.
23.30: Notizie in francese.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

19: Notizie - Archi - Arie di opere - Brani di operette.
20.10: Musica da film - Notizie - Musica viennese.
21.15: Musica regionale - Scene comiche.
22: Musica di Lehar - Musette.
23: Canzonette - Notizie.
23.30: Mozart. Selez. del *Don Giovanni*.
24: Jazz - Arie di operette - Soli vari - Orchestre varie.
1-1.30: Notizie - Danze - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Conversazioni varie.
19: *Lieder* per coro.
19.30: Commedia in dialetto.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Lipsia.
21: Orchestra e tenore: 1. Mozart: Ouv. del *Tito*; 2. Schubert: *Serenata*; 3. Canto; 4. Gretscher: *Valzer renano*; 5. Franz: *O bricht nicht Stea*; 6. Canto; 7. Humperdinck: *Fantasia sul Gaudeamus*.
21.40-1: Koenigswusterhausen.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18.30: Musica da camera.
19.30: Conversazioni.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Lipsia.
21: Mandolini e xilofono.
21.40: Giornale parlato.
21.50-1: Koenigswusterhausen.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18.20: Concerto di fisarmonica.
18.50: Notizie varie.
19: Letture e concerto vocale di *Lieder*.
19.50: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Lipsia.
20.55: Orchestra: 1. Wagner: Ouv. del *Rienzi*; 2. Brusselmans: *Le Nereidi*; 3. Grainger: *Danza inglese*; 4. Wilm: *Visioni della Slesia*; 5. Strauss: *Marcia solenne*.
22: Giornale parlato.
22.25: Conversazione.
22.35-24: Da Francoforte.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18: Cello e piano.
18.25: Convers. - Notizie.
19: Concerto corale.
19.30: Dischi - Convers.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Lipsia.
21: Orchestra e violino: 1. Dohnanyi: *Rapsodia*; 2. Rimski-Korsakov: *Il volo del calabrone*; 3. Mac Dowel: *Danza delle streghe*; 4. Gounod-Sarasate: Fantasia sul *Faust* per violino; 5. Ciaikovski: *Gopak*, danza dei cosacchi della Piccola Russia; 6. Brahms: *Danza ungherese* n. 1.
21.40-1: Koenigswusterhausen.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18: Lezione di italiano.
18.15: Conversazioni.
18.50: Concerto variato.
19.40: Conversazioni.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Lipsia.
20.55: Trasmissione variata: *Umorismo nordico*.
22.10: Giornale parlato.
22.20: Concerto di cetre.
23: Orchestra: Musica tedesca moderna: 1. Max Anton: *Concerto* per violino e orchestra; 2. Albert Jung: *Festmusik*.
24-2: Dischi (Dvorak).

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 17

18.25: Musica da camera e *Lieder* per soprano.
19.25: Notizie - Convers.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Lipsia.

21: Musica da ballo.
21.40-1: Koenigswusterhausen.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18.20: Notizie politiche.
18.40: Intermezzo.
19: Programma variato.
19.30: Lez. di italiano.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Lipsia.
20.55: Convers. e dischi: *Viaggio musicale attraverso l'Europa*.
21.40: Giornale parlato.
21.50-1: *Berlino fra le tenebre*, radiocron. di tre prove di oscuramento della città contro le incursioni aeree. - Negli intervalli: musica da ballo e notiziari.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18.20: *Lieder* e danze della Pomerania.
19.20: Danze (dischi).
19.35: Conversaz.: « Traduttori, traditori... ».
20: Giornale parlato.
20.15: L'ora della Nazione: *Ballate* di Martin Plüddemann, per baritono.
20.55: Progr. variato.
21.40: Conversazione.
22: Giornale parlato.
22.20-24: Da Francoforte.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18.10: Per i giovani.
18.30: Concerto di dischi.
18.50: Giornale parlato.
19: Musica richiesta.
19.40: Radiodialogo.
20: Notiziario.
20.15: Da Lipsia.

20.55: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di piano: 1. Muller-Hartmann: *Leonce und Lena*, ouverture; 2. Cesar Franck: *Variazioni sinfoniche* per piano e orchestra; 3. Reuss: *Barcarola e moresca*; 4. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnuolo*.
21.50-1: Come Koenigswusterhausen.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18.30: Concerto di dischi.
19: Un'ora di allegria con E. Sistig.
19.45: Radiocronaca di svaghi operai.
20: Giornale parlato.
20.15: Trasm. da Lipsia.
21: Trasm. da Berlino.
1-2: Da Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18.15: Musica brillante (orchestra diretta da Alfredo Campoli).
19: Giornale parlato.
19.25: Intermezzo.
19.30: Contemporanei di Bach e Haendel. Musica vocale: *Lieder* per tenore di G. Ph. Telemann.
19.51: Conversazione in francese.
20.20: Concerto di dischi.
20.30: « Libertà e autorità nel mondo moderno », conversazione.
21: Concerto della banda militare della stazione con arie per basso: 1. Mozart: Ouverture di *Titus*; 2. Mussorgski: *Una notte sul Monte Calvo*; 3. Arie per basso; 4. Gounod: Musica di balletto della *Regina di Saba*.
21.50: Concerto di pianoforte di H. Sztompka. Opere di Chopin: 1. *Sonata* in si bemolle minore; 2. *Mazurka* in do diesis minore; 3. *Notturno* in re bemolle; 4. *Scherzo* in do diesis minore.
22.30: Giornale parlato.
22.50: Conversazione su questioni attinenti all'Impero.
23: Conversazioni su questioni americane (dall'America).
23.15: Jack Strachey: *The March Revue*, radiorivista con Nelson Keys.
0.15-1: (D.) Mus. da ballo.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18.15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19.30: Concerto strumentale (quintetto) con arie per tenore.
20.15: *The Fol-de-Rols*, radiorivista di Royle e Newmann.
21.15: Concerto di musica da ballo.
22: Conversazione.
22.15: Concerto strumentale (quintetto). Musica brillante.
23: Giornale parlato.
23.10-1: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

18.15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19.30: Concerto bandistico, con soli per due pianoforti.
20.15: London Regional.
22: Conversazione.
22.50: Concerto di un coro popolare, con arie per soprano e soli di violoncello.
23: Giornale parlato.
23.10-0.15: Mus. da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18.30: Lez. di serbo.
19: Dischi - Notiziario.
19.30: Conversazione.
20: Concerto vocale.
20.20: Conversazione.
20.40: Orchestra filarmonica di Belgrado (progr. da stabilire) - Nell'intervallo: Notiziario.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

19.30: Convers. - Notizie.
20.10: Concerto di piano.
20.45: Concerto corale.
21.15: Orchestra (valzer).
21.30: Giornale parlato.
21.50: Orchestra (valzer).
22.30: Dischi inglesi.

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150

19.30: Musica brillante e da ballo (dischi).
20.40: Musica richiesta.
21: Giornale parlato.
21.25: Musica brillante.
22: Concerto di piano.
22.30: Concerto vocale di canti valloni.
23.10: Conc. di dischi.
23.20: Musica da jazz.

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

18.30: Per le signore.
19: Giornale parlato.
19.30: Concerto dell'orchestra della stazione.
20: Conversazione.
20.30: Continuazione del concerto (Musica brillante).
21.10: Conversazione.
21.40: Giornale parlato.
22: Conversazione di attualità.
22.15: Concerto di dischi.

MARTEDÌ

19 MARZO 1935 - XIII

OLANDA

HILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kW. 50

17,40: Pei fanciulli.
18,10: Convers. - Dischi.
19,40: Concerto di un coro di fanciulli.
20,10: Lezione di inglese - Notiziario.
20,45: Smetana: *La sposa venduta*, opera.
22,10: Conversazione.
22,30: Soli di clavicembalo di Wanda Landowska.
22,50: Dischi - Notiziario.
23,50-0,40: Mus. da ballo.

HUIZEN
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

18,10: Concerto dell'orchestra della Stazione - Nell'intervallo: Convers.
19,20: Lez. di esperanto.
19,55: Meditazione della Passione.
21: Concerto orchestrale sinfonico con canto e violino: 1. Haendel: *Concerto grosso* in sol minore; 2. Canto; 3. Haydn: *Sinfonia* in do minore; 4. Mengelberg: *Concerto* per violino e orchestra; 5. De Falla: *Il cappello a tre punte*, suite; 6. Saint-Saëns: *Giavanese*.
22,50: Dischi.
22,55: Concerto di musica brillante - Notiziario.
23,55-0,40: Con. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18,15: Radiobozzetto.
18,30: Conversaz. - Dischi.
19,7: Giornale parlato.
19,35: Concerto di piano.
19,50: Conversazione.
20: Concerto di musica popolare polacca.
20,45: Giornale parlato.
21: Trasmissione variata in onore del Maresciallo Pilsudski.
22,30: Per gli ascoltatori.
23,5: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST I
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18: Notiziario - Dischi.
19: Convers. - Dischi.
19,45: Conversazione.
20,5: Concerto sinfon. diretto da Perlea: 1. Schubert: *Sinfonia* in si bemolle magg.; 2. Brahms: *Concerto* in re magg. per violino e orchestra; 3. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia centrale*; 4. Lalo: Ouv. del *Re di Ys* - Nell'intervallo: Conversaz.
22: Giornale parlato.
22,25: Musica ritrasmessa.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

19: Musica da camera.
19,30: Notiziario - Conv.
21: Sport - Dischi.
21,30: Giornale parlato.
22: Campane - Note di società - Per gli equipaggi in rotta.
22,5: Trasm. di varietà.
22,35: Conc. orchestrale.
23: Giornale parlato.
23,15: Concerto di un'orchestrina di mandolini.
0,15: Conc. di dischi.
1: Notiziario - Fine.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Campane - Musica leggera.
18,30: Trasmissione letteraria.
19: Concerto di musica leggera.
19,30: Borsa - Notizie - Trasmissione di un concerto dal Teatro Calderon - Musiche francesi dirette da Inghelbrecht: 1. Berlioz: *Benvenuto Cellini*, ouv.; 2. Debussy: *Marcia scozzese*; 3. Dukas: *L'apprendista stregone*; 4. Franck: *Sinfonia* in re minore; 5. Inghelbrecht: *Sinfonia breve*; 6. Chabrier: *Festa polacca* (da « Re suo malgrado ») - In un intervallo: Giornale parlato.
22,30: Concerto del Sestetto della tsazione.
23: Campane.
23,5: Giornale parlato.
23,30: Trasmissione da un teatro di Madrid (eventuale).
0,45: Giornale parlato.
2: Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18,45: Lez. di francese.
19,30: Concerto vocale.
20: Shakespeare: *Antonio e Cleopatra*, dramma.
22-23: Musica brillante: 1. Halvorsen: *Intrata*; 2. Halvorsen: *Canto*; 3. Nordqvist: *Minuetto e gavotta*; 4. Kallstenius: *Intermezzo*; 5. Kallstenius: *Scherzo*; 6. Sjögren: Dall'*Erotikon*; 7. Marchetti: *Fascino*; 8. Lavri: *Suite lettone*.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18,20: Dischi - Convers.
19: Notizie - Convers.
19,20: Concerto di *Lieder*.
19,45: Concerto corale.
20,30: Conversazione: « I dilettanti della vita ».
21: Giornale parlato.
21,10: Trasm. variata.
22,15: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19,15: Romanze d'opera. Radiorchestra diretta dal M° Leopoldo Casella.
19,45 (da Berna): Notiziario.
20: *Una famiglia De Cilapponi*, commedia in 5 atti con musica di Carlo Dossi - Introduzione di Delio Tessa.
22,45: Fine.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18: Conversazioni.
18,45: Musica da camera.
19: Convers. letteraria.
19,20: Musica campestre.
19,30: Orchestra musette.
19,40: Conversazione.
20: Serata letteraria variata dedicata a Charles Baudelaire.
21,15: Giornale parlato.
21,25-22,30: Musica da ballo.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

18,10: Lez. di francese.
18,40: Concerto orchestr.
19,35: Concerto di solisti.
20,20: Concerto di dischi.
21,10: Giornale parlato.
21,35: Trasmissione dall'Opera Reale. Wagner: *La Valchiria*, opera in tre atti.
22,45: Concerto di musica zigana.
0,5: Ultime notizie.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

18,30: Per le campagne.
21: Conv. in tedesco.
21,55: Campane del Kremlino.
22,5: Conv. in francese.
23,5: Conv. in olandese.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

17,30: Trasmissione pei giovani.
18,30: Concerto sinfonico.
21,45: Giornale parlato.

MOSCA IV
kc. 832; m. 360,6; kW. 100

17,30: Trasm. d'un'opera.
21,45: Danze.
23: Conv. in spagnuolo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Dischi - Notiziari - Bollettini - Conversaz.
21,35: M. Level: *Il bacio nella notte*, commedia in due atti.
22,35: Musica da camera.
23-23,45: Musica orientale.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5

20: Trasmiss. in arabo.
20,45: Conversazione.
21: Radioorchestra.
21,30: Concerto di dischi (intervallo).
22: Giornale parlato.
22,15: Dischi.
22,25: Courteline: *La peur des coups*, commedia in un atto.
23-23,30: Musica da jazz.

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Deciso a cogliere il bello ed il nuovo dovunque, il «pescatore d'onde» si diletta, certe sere, in un vagabondaggio continuo per scevrare fior da fiore. Ed il suo vagabondaggio non avviene solo attraverso le trasmissioni interrompendone una per un'altra, e quindi ritornando al vecchio campo, se non è stato possibile trovare di meglio: è anche un vagabondaggio attraverso i programmi. Nulla, infatti, vi è di più interessante che farsi un'idea dei gusti degli ascoltatori, dei loro bisogni e dei loro desideri spirituali. Un brano musicale, un artista particolarmente caro e difficile a riudirsi, la rievocazione di un fatto, un nome soltanto possono produrre una vasta eco nell'essere tutto proteso in uno sforzo d'evasione dal mondo che lo circonda. Ecco ciò che giustifica la curiosità del «pescatore d'onde»; ecco perchè egli ama la radio.

Per tornare ai programmi radiofonici vogliamo segnalare oggi il numero del New York Times *appena giunto in Italia che reca il programma vario e attraente di un'intera settimana radiofonica.*

Concerti in gran numero. Un'orchestra sinfonica, composta di settantacinque elementi e di solisti e diretta da Erno Rapee, annuncia il preludio della Grotta di Fingal *di Mendelssohn;* i Pagliacci *di Leoncavallo, il «Preludio» del terzo atto della* Traviata, *la* Fantasia ungherese *di Liszt, «Celeste Aida» di Verdi e* Petruchka *di Strawinsky. Su sei pezzi tre italiani. E Verdi lo ritroviamo in altro concerto con la «Preghiera» della* Forza del Destino. *E troviamo Tosti con la* Mattinata *ed altri ancora. Si alternano nei concerti virtuosi del piano, dell'arpa, del violoncello, della chitarra, dell'ocarina, del sassofono e del violino. Uno di questi, dove Heifetz commuoverà e trascinerà il pubblico con il magico suono del suo strumento, è diretto da Arturo Toscanini. Un nome che negli Stati Uniti continua a suscitare ammirazione ed entusiasmo.*

E poichè siamo in materia di rapporti con l'Italia, un altro avvenimento ancora ci riguarda: la riunione al «Metropolitan» di antichi compagni di Caruso, in occasione del sessantaduesimo anniversario della sua nascita, e la posa di una ghirlanda sul suo busto. Parole in ricordo del grande cantante saranno pronunziate da coloro, come Giulio Gatti-Casazza, che lo conobbero, lo amarono e desiderano mantenerne viva nell'animo del pubblico la memoria. La radio non ha dimenticato il grande tenore italiano sempre vivo nel ricordo degli americani.

Ma non musica soltanto nè canti, chè il programma allora diventerebbe monotono e privo d'interesse per coloro, e qualcuno purtroppo esiste, cui la musica non parla sufficientemente, nè risveglia forti sensazioni. Una commedia anche: Nulla tranne la verità, *giudicata dai critici — quando fu rappresentata per la prima volta nel 1916 al teatro «Leon Grace» — la più briosa e divertente fra le commedie popolari, e che ebbe egual successo ridotta per il cinematografo muto dapprima e per il parlato poi. A capo del gruppo degli artisti, Frank Morgan, proveniente dal cinema, attore intelligente e volonteroso. (La commedia è stata rappresentata anche in Italia, ma non ebbe successo).*

I programmi in complesso non hanno nulla di eccezionale, non valgono certo più degli europei: sono, a nostro parere, inferiori a quelli italiani. Si può affermare anzi che dal punto di vista lirico Nuova York è meno ben servita di Roma o di Milano o di Torino. Non c'è laggiù, a portata di mano, l'onda della «Scala» o del «Reale dell'Opera» o del «Regio». Non importa, tentiamo ugualmente di captare l'onda di qualche stazione americana. In certe ore si riesce... Tentiamo. L'emissione, forse, supererà le promesse del programma.

GALAR.

MERCOLEDÌ

20 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) *Come si prepara una trasmissione radiofonica;* b) *Sinfonie popolari.*

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-13,30: LE ALLEGRE TRAGEDIE (trasmissione offerta dalla Società Anonima Prodotti Arrigoni).

13,30-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16,40-17,5 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo.

17,5 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17,5-17,55 (Roma-Napoli): MUSICA VARIA.

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere e lezione di lingua italiana per i francesi e per gli inglesi.

19-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano e inglese) - Dischi.

19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55: Dischi.

20,5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,25: PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco;* 2. Segnale orario; 3. Trasmissione di un concerto sinfonico diretto dal M° E. Colarocco; 4. Notiziario greco; 5. *Marcia Reale* e *Giovinezza.*

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45:

Concerto sinfonico

diretto dal M° ERMANNO COLAROCCO

in collaborazione col pianista RIO NARDI

Parte prima:

1. Wolf-Ferrari: *Il segreto di Susanna,* ouverture.
2. Beethoven: *Quinto concerto* in mi bemolle (solista: Rio Nardi).

Mario Corsi: «Il tramonto del circo equestre», conversazione.

Parte seconda:

1. Haydn: *Sinfonia* in re maggiore (numero 104).
2. a) Mezio Agostini: *Carovaniera* (prima esecuzione); b) Mascagni: *Guglielmo Ratcliff,* «Sogno».
3. Mussorgski: *Una notte sul Monte Calvo,* poema sinfonico.

Utello. (Disegno di C. Bini)

20,45-21,45 (Bari):

CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE
con il concorso del soprano
MARIA TERESA PEDICONI.
e della pianista CESARINA BUONERBA

1. a) Paisiello: *Donne vaghe* (dalla «Serva Padrona»); b) Schubert: *La trotella;* c) Bellini: Aria dai *Puritani* (per canto).

2. a) Beethoven: Largo della sonata, op. 10, n. 3; b) Schubert: *Minuetto;* c) Liszt: *Consolation* n. 3; d) Chopin: *Valse,* op. 69, n. 2 (postuma); e) Albeniz: *Cuba* (notturno); f) D'Albert: *Gavotta* e *Musetta* (per piano solo).

3. a) Palombi: *Carezza lunare;* b) Serrano: Canzone da *La alegria del Battalòn;* c) Senigaglia: *Dormi amore;* d) Tocchi: *La lepre, il tordo, il pesce* dalla seconda suite dei «Canti di Strapaese»; e) Montanaro: *Vin'ecche sonne mè* (canzone abruzzese); f) Pomacky; *Canto zigano* (per canto).

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: Kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,25
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): *Come si prepara una tras-*

MERCOLEDÌ

20 MARZO 1935 - XIII

missione radiofonica (una capatina negli auditori).

11,30: ORCHESTRA AZZURRA diretta dal M° RAFFAELE STOCCHETTI: 1. Jacoutot: *Los gitanos;* 2. Stocchetti: *Il sogno di Pierrot;* 3. Waldteufel: *Pomone,* valzer; 4. Cerri: *Rapsodia lombarda;* 5. Burhouse: *Fleurs tombantes;* 6. Lincke: *Rivista musicale;* 7. Scassola: *Piccola geisha;* 8. Lederer: *Gioco di bambole;* 9. Bonincontro: *Veder Napoli e...;* 10. Sassone: *Vecchia Navarra.*

12,25 (Bolzano): Bollettino meteorologico.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: LE ALLEGRE TRAGEDIE (trasmissione offerta dalla Società Anonima Prodotti Arrigoni).

13,35-14: CONCERTO ORCHESTRALE (Dischi): 1. Boieldieu: *La dama bianca,* ouverture; 2. Sinding: *Sinfonia di primavera;* 3. Weber: *Invito al valzer;* 4. Glazunow: Serenata del trovatore e scherzo dalla suite *Medio Evo.*

14-14,15: Borsa - Dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini: Pino: « Girotondo »; (Trieste): « Balilla a noi! »: Uomini grandi quand'eran piccini: « Leonardo » (L'Avanguardista).

17-18 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTETTO.

17,5: Trasmissione dall'Istituto degli Studi Romani: On.le dott. VALENTINO CENCELLI: « Le bonifiche ».

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,10-18,20: Alessandro Cutolo: « La romanzesca vita del conte Marsili », conversazione.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del Turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per francesi e inglesi.

19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

19,15-19,30 (Trieste): Dischi.

19,15-20 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19,55: Dischi.

20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45: Dischi.

21: Trasmissione dal

TEATRO ALLA SCALA

OTELLO

Opera in quattro atti
di GIUSEPPE VERDI
diretta dal M° GINO MARINUZZI
Maestro del coro: VITTORE VENEZIANI.

Personaggi:

Otello . . . . Francesco Merli
Desdemona . . . . Maria Caniglia
Jago . . . . Mariano Stabile
Ludovico . . . . Duilio Baronti
Cassio . . . . Antonio Spigolon
Rodrigo . . . . Nello Palai
Emilia . . . . Olga de Franco
Montano . . . . Fabio Ronchi
Un araldo . . . . Giuseppe Menni

Negli intervalli: « Una voce » dell'Enciclopedia Treccani - Conversazione di Eugenio Bertuetti: « Ritratti quasi veri: Luigi Cimara » - Notiziario - Giornale radio.

Dopo l'opera (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE: a) *Come si prepara una trasmissione radiofonica;* b) *Sinfonie popolari.*

12,45: Giornale radio.

13: LE ALLEGRE TRAGEDIE (trasmissione offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrigoni).

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

13,35-14: Musica riprodotta.

17,30-18,10: Trasmissione dal caffè Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Teatrino.

20: Comunicazione del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45: Trasmissione fonografica:

Falstaff

Opera in tre atti del M° GIUSEPPE VERDI

Negli intervalli: A. Gurrieri: La Corte di Giulia Domna, imperatrice romana », conversazione - Notiziario.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20: **Stoccolma** (Dir. A. Coates) - 21,30: **Droitwich, Radio Parigi, Hilversum** (Dir. A. Boult).

CONCERTI VARIATI

20: **Copenaghen** (Orchestra e canto) - 20,45: **Berlino** (Banda), **Koenigswusterhausen** (Banda), **Amburgo** (Balletti), **Koenigsberg, Belgrado** (Comp. di Bach) - 21: **Huizen** (Orchestra e organo), **Oslo** - 21,20: **Budapest** (Musica zigana) - 21,30: **Stazioni Svizzere, Lipsia, Francoforte, Colonia** (Melodie ticinesi e mesolcinesi), **Rennes** (Orchestra e canto) - 22: **Vienna** (Danze da opere) - 22,15: **Praga** (Vocale) - 22,20: **Lussemburgo** (Musica spagnola) - 23: **Amburgo** - 24: **Stoccarda** (Comp. del Baden).

OPERE

19,25: **Bucarest** (Dall'Opera Romena) - 19,30: **Bratislava** (Offenbach: « I racconti di Hoffmann ») - 21,30: **Bordeaux, Strasburgo,** ecc. (Wagner: « La Valchiria »).

MUSICA DA CAMERA

21,30: **Parigi T. E.** - 22,30: **Copenaghen** (Mus. italiana) - 24: **Vienna** (Quartetto).

SOLI

19,30: **Bruxelles I** (Organo) - 21: **Varsavia** (Piano) - 22,20: **Lipsia** (Organo).

COMMEDIE

21,30: **Bruxelles I** (Un poema radiofonico di Fleischmann).

MUSICA DA BALLO

22: **Stoccolma** - 22,15. **Varsavia** - 22,40: **Oslo** 23: **Francoforte, Lipsia** - 23,15: **London Regional** - 23,30: **Midland Regional, Radio Parigi** - 24: **Droitwich** - 0,15: **Madrid.**

VARIE

22: **London Regional,** (Ricevimento di Mickey Mouse).

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18: Conversazioni - Bollettini vari - Giornale parlato.
19,30: Grandi successi moderni 1935.
20,30: *Was ist mit Mary?* radiorecita gialla su una idea anonima di due autori ben conosciuti.
21,45: Giornale parlato.
22: Concerto - Musica da ballo e danze tratte da opere.
23: Conversazioni in esperanto: *Borghi austriaci.*
23,10: Giornale parlato.
23,30: Concerto di dischi.
24-1: Musica per quartetto.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Musica da ballo.
19: Concerto di dischi.
19,15: Letture letterarie.
19,30: Concerto d'organo.
20: Conversazione.
20,15: Concerto di dischi.
20,30: Giornale parlato.
21: Concerto di dischi (Chopin: *I dodici studi,* eseguiti da Cortot).
21,30: Théo Fleischmann: *Arcibald, il danzatore sulla corda,* poema radiofonico con musica di Marcell Poot.
21,50: Concerto di dischi.
22: Concerto orchestrale
23: Novità del mese - Giornale parlato.
23,10-24: Musica da ballo.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Musica da camera (Quartetto Pro Arte).
19,30: Concerto di piano.
20: Conversazione religiosa.
20,15: Concerto di dischi.
20,30: Giornale parlato.
21: Concerto di piano - Composizioni di J. S. Bach: 1. *Passacaglia* in do minore; 2. *Preludio e fuga* in la minore; 3. *Preludio e fuga* in do maggiore.
21,30: Trasmissione di un concerto orchestrale dal Conservatorio di Bruxelles - In seguito: Giornale parlato - Dischi.
24: Fine della trasmiss.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

18,15: Trasm. in tedesco.
19: Notiziario - Dischi.
19,15: Conversazione.
19,25: Trasm. da Brno.
22: Giornale parlato.
22,15: Concerto vocale.
22,45-22,55: Not. in francese.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

17,55: Trasm. in ungherese.
18,40: Conversazione.
19: Trasm. da Praga.
19,25: Conv. introduttiva.
19,30: Offenbach: *I racconti di Hoffmann,* opera in 3 atti (dal Teatro Nazionale).
22: Trasm. da Praga.
22,15: Not. in ungherese.
22.30-22,45: Dischi vari.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18,25: Conversazioni varie.
19: Trasm. da Praga.
19,25: Conv. introduttiva.
19,30: Trasmissione d'opera dal Teatro Nazionale.
22-22,55: Come Praga.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

17,55: Trasmissione in ungherese.
18,30: Dischi - Notiziario.
19: Trasm. da Praga.
19,25: Come Bratislava.
22: Trasm. da Praga.
22,15-22,45: Da Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18: Convers. - Dischi.
19: Trasm. da Praga.
19,25: Trasm. da Brno.
22-22,45: Come Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18,15: Lez. di francese.
18,45: Giornale parlato.
19: Conversaz. varie.
20: Orchestra e canto: Mozart: 1. Ouvert. delle *Nozze di Figaro;* 2. Canto; 3. Musica di balletto dall'*Idomeneo;* 4. Ouvert. del *Don Giovanni;* 5. Canto; 6. Suite del balletto *Les petits riens;* 7. Ouverture del *Ratto dal serraglio.*
20,50: Conversazione.
21,20: Musica brillante.
22: Giornale parlato.
22,15: Concerto vocale.
22,30: Musica da camera italiana antica: 1. Vivaldi: *Sonata* da camera per orchestra d'archi e cembalo in mi minore; 2. Corelli: *Concerto grosso* per due violini, cello, orchestra d'archi e cembalo in re maggiore.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

19: Convers. da Parigi.
19,30: Radio giornale di Francia.
20,45: Il quarto d'ora di critica drammatica
21: Convers. agricola.
21,15: Introduzione alla trasmissione seguente.

21,30: Dal Gran Teatro di Bordeaux: Wagner: *La Walkiria*, opera in tre atti.

GRENOBLE
kc. 583; m. 514,8; kW. 15

19: Come Radio Parigi.
1930: Radiogiornale di Francia.
20,45: Dischi.
21: Convers. - Notiziario.
21,30: Come Bordeaux.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 15

19: Convers. da Parigi.
19,30: Radiogiornale di Francia.
20,30-21,30: Conversazioni e cronache varie.
21,30: Come Bordeaux - In seguito: Notiziario.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 1,6

19: Conversaz. da Parigi.
19,30: Radiogiornale di Francia.
20,30: Musica variata.
20,45: Cronaca della Camera di Commercio.
21: Musica variata.
21,30: Come Radio Parigi.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

20,15: Dischi - Notiziario.
21: Notiziario - Dischi.
22: Notiziario - Dischi.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 100

19,30: Trasmissione religiosa israelita.
19,50: Giornale parlato - Dischi - Conversazioni.
21,15: In correzionale.
21,45: Conv. di Candide.
22: Dischi - Notiziario.
22,45: Concerto di dischi.
23,30-24: Musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 215; m. 1395; kW. 13

18,45: Giornale parlato.
21,30: Radio concerto strumentale: 1. Beethoven: *Trio per oboe, clarinetto e fagotto*; 2. Haendel: *Sonata* per oboe e piano; 3. Beethoven: *Secondo duetto* per clarinetto e fagotto.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1848; kW. 75

19: Trasmissione per i giovani.
19,30: Notiziario - Bollettini diversi.
19,45: Convers. medica.
20,5: Rassegna di libri.
20,20: Rassegna della stampa anglo-sassone.
20,30: Conversazione sulla poesia francese nel XIX secolo.
21: Concerto vocale per soprano.
21,15: Rassegna della stampa della sera - Meteorologia.
21,30: Ritrasmissione di un concerto sinfonico da Londra (Vedi Droitwich) Nell'intervallo: Notiziario - Conversazione.
23,30: Musica da ballo.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

19: Come Radio Parigi.
19,30: Radiogiornale di Francia.
21: Canzoni moderne.
21,30: Concerto orchestrale con intermezzi di canto: 1. Weber: Ouverture *d'Oberon*; 2. Mendelssohn: *Concerto* di violino; 3. Schumann: Suite di *Manfredi*; 4. Intermezzo di canto; 5. Berlioz: a) Preludio del 2° atto dell'*Infanzia di Cristo*; b) *Trio dei Giovani Ismaeliti*; 6. Wagner: *Il mormorio della foresta*; 7. Brahms: *Danze* n. 5 e 6 - Nell'intervallo convers.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 35

18: Concerto da Lilla.
19: Convers. - Letture.
19,30: Dizione - Dischi.
20,30: Notizie in francese.
20,45: Per i giovani.
21,15: Notizie in tedesco.
21,30 (dal Teatro di Bordeaux): Wagner: *Walchiria*, opera - In un intervallo: Notizie in francese.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

19: Notizie - Orchestre varie - Canzonette - Cello.
20,10: Arie di operette - Notizie - Orchestre varie - Conversazione.
21,15: Musette - Duetti.
22: Fantasia - Mus. militare.
23: Melodie - Notizie - Brani di operette - Chitarra hawaiana.
24: Musica richiesta - Orchestra argentina - Musica da film - Brani di operette.
1-1.30: Notizie - Mus. militare.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18,10: Conversaz. - Dischi.
18,45: Conversazione - Notizie.
19: La danza degli strumenti.
20: Giornale parlato.
20,15: Koenigswusterhausen.
20,45: Orchestra: Balletti: 1. Beethoven: *Le creature di Prometeo*; 2. Schubert: *Rosamunda*; 3. Wagner: *Rienzi*; 4. Reinecke: *Il re Manfredi*.
21,30: Ciaikovski: *Concerto* in si bem. minore per piano.
22: Giornale parlato.
22,25: Interm. musicale.
23-24: Orchestra: 1. Flotow: *I Marinai*, ouverture; 2. Drdla: *J'y pense* (solo di violino); 3. Waldteufel: *Incanto di sirene*; 4. Stumpf: *Il flauto di Federico il Grande*, serenata; 5. Lautenschläger: *Berceuse giapponese*; 6. Nedbal: Pot-pourri di *Sangue polacco*; 7. *Splende la luna*; 8. Czernik: *Terra di sogni*.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18,30: *Lieder* per coro.
19,40: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20,15: Koenigswusterhausen.
20,45: Concerto di una banda militare.
21,30: Conversazione: « La storia della Germania ».
22: Giornale parlato.
22,30: Reger: *Variazioni e fuga* su un tema allegro di Jh. Adama Hiller.
23,15-24: Conc. di dischi.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18: Conversazioni varie.
19: Come Amburgo.
19,40: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20,15: Koenigswusterhausen.
20,45: Come Amburgo.
21,30: Da Monte Ceneri.
22: Giornale parlato.
22,25-24: Musica da ballo.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18,30: Convers. - Notizie.
19: Come Amburgo.
19,30: Koenigswusterhausen.
20: Giornale parlato.
20,15: Koenigswusterhausen.
20,45: Progr. variato.
21,30: Come Monte Ceneri.
22: Giornale parlato.
22,45: Dischi (J. S. Bach).
23: Hans Franck: *Il viaggio di J. S. Bach a Lubecca*, recita.
23,40-24: Dischi (J. S. Bach).

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18: Conversazioni varie.
19: Come Amburgo.
20: Giornale parlato.
20,15: Koenigswusterhausen.
20,45: Pot-pourri radiofonico di marce militari.
21,30: Come Monte Ceneri.
22: Giornale parlato.
22,20: Friedrich von Hessen: *Tre pezzi* per trio d'archi.
23: Musica da ballo.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 17

18,50: *Lieder* per coro.
19,30: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20,15: Koenigswusterhausen.
20,45: Orchestra: Compositori di Koenigsberg: 1. Goetz: Ouverture della *Bisbetica domata*; 2. Nicolai: Melodie dalle *Allegre comari di Windsor*; 3. Jensen: *Musica nuziale*.
21,30: Da Monte Ceneri.
22: Giornale parlato.
22,20: Lezione di Morse.
22,45-24: Musica brillante.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18,15: Conversaz. varie.
19: Programma variato: *Viaggio nel sole*.
19,30: Convers. politica.
20: Giornale parlato.
20,15: Trasmissione nazionale per i giovani.
20,45: Concerto bandistico di marce militari.
22: Giornale parlato.
23-24: Conc. di dischi.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18: Conversazioni varie.
19: Arie di operette per soli e orchestra.
20: Giornale parlato.
20,15: Koenigswusterhausen.
20,45: Programma variato: *Il gioco del calcio*.
21,15: Conversazione.
21,30: Da Monte Ceneri.
22: Giornale parlato.
22,20: Organo: J. S. Bach: 1. *Preludio e fuga* in sol magg.; 2. Vivaldi-Bach: *Concerto* in re min.; 3. *Toccata e fuga* in fa maggiore.
23-0,30: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18,50: Giornale parlato.
19: Orchestra, soprano e dicitore: Una giornata di primavera.
20: Giornale parlato.
20,15: Da Berlino.
20,45: Conversazione introduttiva.
20,55: Trasmissione da Milano (vedi programmi italiani) - Negli intervalli: Notiziario - Conversazione.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18,15: Conversazione.
18,30: Concerto orchestrale di musica brillante con arie per soprano.
20: Giornale parlato.
20,15: Da Koenigswusterhausen.
20,45: Da Francoforte.
21,30: Lisa Heiss-Stäbler: *Donne al fronte*, radiorecita.
22: Giornale parlato.
22,30: J. Brahms: *Sonata* in re minore.
23: Da Amburgo.
24: Concerto orchestrale sinfonico da Baden Baden. Compositori del Baden: 1. Franz Philipp: Preludio al *Simson*; 2. Gust. Schwickert: 5 *Lieder* per tenore e orchestra; 3. J. Scheib: *Concertino* per piano e orchestra.
1-2: Concerto di musica brillante.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18,15: Concerto di musica da ballo.
19: Giornale parlato.
19,25: Intermezzo.
19,30: Rassegna di libri.
19,45: Convers. agricola.
20,5: Contemporanei di Bach e di Haendel. Musica vocale: Composizioni di Ph. H. Erlebach.
20,25: Intervallo.
20,30: Concerto orchestrale di musica brillante.
21,15: Conversazione introduttiva.
21,30: Concerto orchestrale sinfonico diretto da

MERCOLEDÌ

20 MARZO 1935 - XIII

Adrian Boult, con arie per soprano e soli di violino: 1. Frescobaldi: *Toccate*, trascrizione di Malipiero; 2. G. Francesco Malipiero: *Sinfonia* (in quattro tempi, come le quattro stagioni); 3. Mozart: *Concerto* n. 5 in la, per violino e orchestra; 4. Amban Berg: Frammenti sinfonici dell'opera *Lulu*; 5. Ravel: Frammenti sinfonici di *Dafni e Cloe*.
22,35: Giornale parlato.
23,40: Lettura di poesie.
24-1: (D.) Mus. da ballo.
24-0,45 (London National) Televisione. I suoni su m. 296,2.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19,25: Intermezzo.
19,30: Canzoni scozzesi e danze campestri.
20,15: G. Walter: *La storia del valzer*, pot-pourri romantico.
21,15: Concerto strumentale (quintetto). Musica brillante.
22: « *Meet Mickey Mouse* », ricevimento nello studio, in onore di Mickey Mouse e dei suoi amici alla presenza dell'orchestra di varietà della B. B. C.
22,45: Giornale parlato.
23,15-1: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19,30: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica di Joseph Englemann.
20,15: London Regional.
21,15: Una visita col microfono ai docks di Bristol.
22: London Regional.
22,45: Giornale parlato.
23,15: Conversazione di attualità.
23,30-24: Musica da ballo.
24-0,45: Televisione (solo suoni).

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18,30: Lez. di francese.
19: Dischi - Notiziario.
19,30: Conversazione.
20: Come Lubiana.
20,45: Concerto dedicato a J. S. Bach (progr. da stabilire).
22,10: Giornale parlato.
22,30-23: Musica ritrasmessa.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18: Dischi - Convers.
19: Per i sokol.
19,20: Notizie - Convers.
20: Trasmissione di un'opera dal Teatro Nazionale.

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150

19,30: Musica brillante e da ballo (dischi).
20,40: Musica richiesta.
21: Giornale parlato.
21,20: Concerto vocale.
22,20: Orchestra: Musica spagnola: 1. Granandos: *Danza spagnola* n. 5; 2. Albeniz: *Canto d'amore*; 3. Albeniz: *Granada*; Indi: Un disco.
22,40: Concerto sinfonico: 1. Schumann: *Concerto* in la minore; 2. Mendelssohn: *Le Ebridi*, ouverture.
23,20: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

18: Trasmissione per i fanciulli.
18,30: Lezione di francese.
19: Giornale parlato.
19,40: Cronaca teatrale.
20: Concerto di solisti.
20,30: Conversazione.
21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mozart: *Così fan tutte*, conversazione; 2. Ciaicovski: *Andante cantabile* della *Sinfonia* n. 5; 3. Svendsen: *Scherzo* della *Sinfonia in re maggiore*; 4. Coleridge-Taylor: *Hiawatha*, suite di balletto.
21,40: Giornale parlato.
22: Conversazione di attualità.
22,15: Conversazione sul bridge.
22,40: Musica da ballo.

OLANDA

HILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kW. 50

18,25: Concerto di solisti.
19: Composizioni di Bach per orchestra d'archi.
19,30: Convers. - Notiziar.
20,43: Musica brillante e canto.
21,10: Canzoni con accompagnam. d'organo.
21,30: Concerto orchestrale da Londra (vedi Droitwich).
22,40: Notiz. - Conversaz.
23,10: Una radiorecita.
23,50: Concerto orchestrale di musica brillante e canto.
0.35-0.40: Dischi.

HUIZEN
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

17,40: Pei fanciulli.
18,40: Conversazione agricola.
19,10: Da stabilire.
19,40: Notiziario - Conversazioni - Dischi.
21: Concerto orchestrale con soli di organo: 1. Bach: *Concerto brandenburghese*, n. 4, in sol maggiore; 2. Bach: *Sinfonia* dalla *Cantata* N. 146; 3. Haendel: *Concerto* in sol minore per organo, orchestra d'archi e due oboi; 4. Soli di organo; 5. Brahms: *Ouverture tragica*.
22,45: Notiziario - Dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18,30: Conversaz. - Dischi.
19,7: Giornale parlato.
19,50: Conversazione.
20: Musica brillante e da ballo (orchestra).
20,45: Giornale parlato.
21: Concerto di piano (Labunski): Chopin: *Sonata* in si minore.
21,30: Conversazione in lingua straniera.
21,40: Concerto vocale.
22: Conversazione.
22,15: Musica da ballo.
23,5: (Katowice): Corrispondenza cogli ascoltatori in francese.

ROMANIA

BUCAREST I
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18,15: Concerto variato.
19: Conversazione.
19,25: Trasmissione dall'Opera Romena - Nell'intervallo: Giornale parlato.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

19-22: Dischi - Giornale parlato - Sport - Borse - Conversazione.
22: Campane.
22,5: Canzoni per tenore.
22,30: Radiorchestra (Musica popolare).
23: Notiziario.
23,15: Radioteatro: F. Serrano Anguita: *Papà Gutierrez*; farsa in tre atti.
1: Giornale parl. - Fine.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Campane - Musica leggera.
19,30: Giornale parlato - Conversazione agricola.
20,45: Conversazione di Ramon Gomez de la Serna.
21,15: Giornale parlato.
21,45: Gounod: Selezione dell'atto terzo del *Faust*.
22,30: Trasmissione di varietà.
23: Campane - Giornale parlato - Sestetto della stazione.
0,15: Musica da ballo.
0,45-1: Giornale parlato - Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18,45: Lezione di tedesco.
19,30: Conversazione.
20: Concerto sinfonico diretto da Albert Coates: 1. Purcell: *Suite* per orchestra d'archi; 2. Brahms: *Sinfonia n. 3* in fa maggiore.
20,50: Conversazione.
21,15: Concerto di dischi.
22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18: Per i fanciulli.
18,30: Conversazione.
19: Giornale parlato.
19,15: Concerto vocale.
19,25: Conversazione.
19,50: Orchestra e strumenti: Bach e Händel.
21: Giornale parlato.
21,10: Conversazione.
21,30: Da Monte Ceneri.
22: Comunicati - Fine.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19,15: Da donna a donna: « La gioia del leggere ».
19,30: Valzer classici (dischi).
19,45 (da Berna): Notiziario.
20: Orientazione agricola.
20,15: Concerto commemorativo di Camillo Saint-Saens: 1. *La principessa gialla*, ouverture; 2. *Concerto* in si minore per violino e orchestra; 3. *La gioventù di Ercole*, poema sinfonico, op. 50; 4. *Marcia eroica*, opera 34.
21,10: « L'universalità di Saint-Saëns », conversaz.
21,30 (per Beromünster e Sottens): Canta la Svizzera italiana: Melodie popolari ticinesi e mesolcinesi: I. Il Ticino: a) Pot-pourri di melodie nostrane (orchestra); b) Due canzonette ticinesi: 1. *Il cucù*; 2. *La Valmaggina*; c) *I Ticinesi son bravi soldaa*; d) *Le campane di Bellinzona* - II. La Mesolcina: a) *L'omin pinin*, canzone mesolcinese; b) *L'ava e 'l matolin*, vecchia canzonetta grigionese - III. Inno svizzero (coro e orchestra).
22: Fine.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18,30: Lez. di esperanto.
18,40: Dischi - Convers.
19,10: Conversazione: « La più grande delle rivoluzioni sociali: L'età della pietra levigata e la civiltà delle città lacustri ».
20: Radiocabaret.
21,20: Giornale parlato.
21,30: Da Monte Ceneri.
21,55: Per gli ascoltatori.
22,15-23: Danze (dischi).

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

18,10: Lez. di Italiano.
18,40: Soli di violino e piano.
19,15: Conversazione: « La morte di Kossuth ».
19,50: « La storia della danza », conversazione con esempi dell'orchestra dell'Opera.
21: Notiziario.
21,20: Concerto di musica zigana.
22,30: Conversazione in tedesco: « Dai viaggi di Bismark in Ungheria ».
22,50: Concerto di musica da jazz.
0,5: Ultime notizie.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

18,30: Per le campagne.
20: Concerto sinfonico diretto da Gauck: Composizioni di Glinka.
21: Convers. in ceco.
21,55: Campane del Kremlino.
22,5: Convers. in inglese.
23,5: Convers. in tedesco.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

17,30: Trasm. d'un'opera.
21,45: Giornale parlato.

MOSCA IV
kc. 832; m. 360,6; kW. 100

18,30: Concerto sinfonico.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Musica orientale.
19,45: Dischi - Notiziari - Bollettini - Conversaz.
21,30: Concerto dell'orchestra della stazione (fantasie di opere). - Nell'intervallo e alla fine: Notiziari.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5

20,30: Conversazione.
20,45: Convers. agricola.
21: Concerto sinfonico in dischi.
21,30: Concerto di musica leggera.
22: Giornale parlato.
22,15: Musica da camera.
22,45: Danze (dischi).
23-23,30: Musica da jazz (dischi).

DALLO STUDIO DELLA PROSA DRAMMATICA

Quando Irma Gramatica è entrata nello Studio per farsi un'idea di questa ribalta misteriosa dove, ella dice, « la parola ritorna al suo valore essenziale », s'è imbattuta in Dina Galli che provava personalmente e con molta passione il miglior modo di lanciare il famoso bidone *contro la Perpetua del prof. Lotari, finale atto primo della commedia* L'Onda e lo scoglio, *recentemente radiodiffusa.*

Dina Galli deve certamente una gran parte del suo successo al fatto che tutto la interessa e la diverte, sul palcoscenico e nella vita, purchè ne senta il valore. Se così non fosse, se questa dinamica dell'anima non esistesse, sarebbe impossibile all'attore credere nella sua efficacia su un pubblico che non vede e che non lo vede, *come appunto accade qui, dove tutto ha un sapore di alchimia elaborata e misteriosa.*

Dina Galli riassume le sue impressioni con una frase: « Mi, per me, mi ci diverto un mondo! ». E fa nascere un sorriso sul volto triste della grande Irma, un po' sospettosa, ormai, nei confronti del teatro che ogni giorno, sui palcoscenici, perde un po' del suo incanto. La voce di questa nostra mirabile attrice è talmente saporosa e sognante, che già si pensa al fascino composito della sua arte, in qualche interpretazione per radio. Ombre di magni spiriti, troppo presto partiti dai teatri e dalla cultura, passano coi nomi delle loro creature maggiori: e se con Dina Galli potrà, davanti al microfono, rivivere la deliziosa Locandiera *di papà Goldoni, chi sa che ad Irma Gramatica non sia dato, con letizia dei buongustai ascoltatori, e a maggior compiacimento del teatro radiodiffuso, interpretare qualche poetica e dolente figura di Ibsen, di Giacosa, di Rovetta...* Quod est in votis.

Fervono, da un lato, le prove di Il Mantellaccio, *e mentre, nelle sale adiacenti, il coro carnascialesco fiorentino intona le sue strofe gioconde, Uberto Palmarini, il* Novizio, *ripete, misura su misura, i bei versi commossi coi quali Sem Benelli preparava la consolazione poetica alla sua fatica d'artigiano. Altro nucleo di attori ricrea, a contrapposto, le malizie argute e bonarie di Giacinto Gallina, in* Esmeralda, *tipo fatale dei tempi scorsi, non certo ancor Greta Garbo o Marlene Dietrich, ma già affascinante creatura di palcoscenico, tale da far sorgere in un bravo Podestà di paese inaudite tentazioni. Con questa commediolina in un atto non si fa che aprire le porte al nome dello sfortunato e profondo scrittore veneziano: il meglio di lui verrà dopo, con* Serenissima *o* Gli occhi del cuore, *piccoli capolavori non dimenticabili.*

Due altre commedie sono allo studio, di prossima diffusione: Le vie del ritorno *di Giorgio Carini, e* Telegrafia senza fili *di Amerigo Manzini. Qualcosa della nota commedia di Sacha Guitry,* L'Attore, *è nella materia esteriore di* Le vie del ritorno: *il protagonista è un grande attore, e il primo atto, con mano felice di osservazione, tratteggia il suo momento principe, allorchè si prepara alla battaglia di una novità. Per umano che sia, un attore resta sempre un po' attore, nei suoi aspetti e sentimenti vitali. Coincidono in lui le espressioni della sua parte e quelle della sua verità. Il che può essere una forza e una debolezza. Diventa debolezza allorchè l'attore (in questa commedia) si smemora e soffre d'amore con la sua più umana verità. In contrasto col prediletto amico, molto più giovane, per una donna turbinosa e bella, è appunto nello specchio che vede la propria sconfitta. E allora l'attore rinasce e fa la « gran parte » da vero artista: si ritrae, fingendo il sorriso, sotto un velo di pianto.*

Ma il bello e il buono di questo lavoro non consiste nella lotta fra due uomini in contrasto d'amore: bensì nel superamento a cui li porta la loro nobiltà. Scomparsa la causa del dissidio, l'amicizia rinasce e il lavoro li accomuna. L'artista riprende le scene e al giovane amico sconfortato e umiliato consiglia, con ferma voce: Siediti. Scrivi. Lavora.

Ammonimento che ben si addice ai tempi d'oggi: nei quali il concetto supremo è appunto quello di dar sempre a se stessi un ideale costruttivo, da opporre a tutte le erosioni.

CASALBA

GIOVEDÌ

21 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-13,55: I MOSCHETTIERI IN PALLONE Radiofilm a lungo metraggio di NIZZA e MORBELLI Commenti musicali di E. STORACI (trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugina).

13,35-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40 (Napoli): Bambinopoli - La palestra dei perchè, corrispondenza, giuochi.

16,40-17,5 (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Trerotoli-Adami).

16,40-17,5 (Roma): Giornalino del fanciullo.

17,5-17,55: CONCERTO VOCALE STRUMENTALE: 1. Grieg: *Sonata N. 8 in fa maggiore,* per violino e pianoforte: *a)* Allegro con brio; *b)* Allegretto quasi andantino; *c)* Allegro molto vivace (violinista LUISA CARLEVARINI e pianista ELVIRA PRIMO); 2. Tre liriche di Stefano Donaudy: a) *Perduta ho la speranza;* b) *Perchè dolce, caro bene;* c) *Madonna Renzuola* (soprano MARIA SENES); 3. *a)* Debussy: *La fanciulla dai capelli di lino; b)* De Falla-Kreisler: Danza dalla *Vita breve* (violinista LUISA CARLEVARINI e pianista ELVIRA PRIMO); 4. Alvarez: *A Granada* (soprano MARIA SENES).

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano.

18,10-18,20: Una « Voce » dell'Enciclopedia Treccani.

18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18,45 (Roma): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere e lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in lingue estere.

19-20 (Roma III): Note romane - Dischi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

Riccardo Wagner.

19,55: Dischi.

20,5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,10-20,45 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco;* 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Cronache del Regime.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di Guglielmo Danzi: « Il generale Salsa ».

20,45:

Concerto vocale e strumentale

con il concorso del TRIO ABEL.

21,45: Conversazione di Ernesto Murolo.

22: **Varietà**

CON IL CONCORSO DEL DUO SURETHA Y BANDERO

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III; kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,25
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

11,30: MARIO CONSIGLIO E LA SUA ORCHESTRA: 1. Schubert: *Fantasia su motivi;* 2. De Micheli: *Suite napoletana;* 3. Giuliani: *Improvviso beffardo;* 4. Ricci-Signorini: *Il lampionaio;* 5. Giordano: *Marcella,* preludio intermezzo; 6. Chesi: *Luna sul Gange;* 7. Scassola: *Thermidor;* 8. Haendel: *Celebre largo.*

12,25 (Bolzano): Bollettino meteorologico.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: I MOSCHETTIERI IN PALLONE
Radiofilm a lungo metraggio
di NIZZA e MORBELLI.
Commenti musicali di E. STORACI.
(Trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugina).

GIOVEDÌ

21 MARZO 1935 - XIII

13,35-14: MUSICA VARIA.

13,35-14: CONCERTO DEL VIOLINISTA GIOVANNI CHITI: 1. R. Strauss: Andante e improvviso dalla *Sonata* op. 18; 2. U. Chiti: *Sogno di fanciullo;* 3. M. Guarino: *Veli;* 4. Ferrara: *Burlesca* (al piano Palma Santoncini).

13,35-14 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTETTO.

14-14,15: Borsa - Dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini: « Fiaba musicale ».

17-18 (Bolzano): Palestra dei bambini: *a)* La Zia dei perchè; *b)* La cugina Orietta - In seguito: Dischi.

17,5: CONCERTO VOCALE, con il concorso del soprano BENIAMINA PINZA e del mezzo-soprano LIVIA SIGALLA: 1. Wagner: *Lohengrin,* aurette; 2. Verdi: *Un ballo in maschera,* « Re dell'abisso »; 3. Puccini: *Tosca,* « Vissi d'arte »; 4. Mussorgsky: *Kovancina,* « Profezia »; 5. Gounod: *Faust,* aria dei gioielli; 6. Thomas: *Mignon,* « Non conosci il bel suol »; 7. Massenet: *Erodiade,* scene ed aria di Salomè; 8. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila,* « Amor i miei fini proteggi ».

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana.

19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

19,15-19,30 (Trieste): Dischi.

19,15-20 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19,55: Dischi.

20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di G. Danzi: « Il generale Salsa ».

20,45:

Le vie del ritorno

Commedia in tre atti di GIORGIO CARINI.

Personaggi:

Andrea D'Artieri . . . . . Franco Becci
Giorgio Redi . . . . . . Ruggero Paoli
Carlo Cinna . . . . . . Ernesto Ferrero
Mario Marini . . . . . Rodolfo Martini
Luca, cameriere . . . Edoardo Borelli
Il Ministro . . . . . Giuseppe Galeati
Un seccatore . . . . . Davide Vismara
Il Direttore di scena . . Emilio Calvi
Il suggeritore . . . . . . Augusto Grassi
Un cameriere . . . . . . Emilio Calvi
Anna . . . . . Adriana de Cristoforis
Luciana . . . . . . Celeste Marchesini

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO dal Select Savoia Dancing di Torino; (Firenze): *Chez-moi Raiola.*

23: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13,5-13,35:

I MOSCHETTIERI IN PALLONE

Radiofilm a lungo metraggio di NIZZA e MORBELLI
Commenti musicali di E. STORACI
(Trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugina).

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

13,35-14: Dischi.

17,30-18,10: CONCERTO dell'arpista ADA RUATA SASSOLI: 1. Bach: *Bourrée;* 2. Scarlatti: *Pastorale;* 3. Padre Martini: *Gavotta;* 4. Corelli: *Giga;* 5. Canzoni popolari del XVIII secolo, rid. di Grandjany: a) *Il était une bergère;* b) *Le roi d'Yvetôt;* 6. Debussy: *Première arabesque;* 7. Albeniz: *Granada;* 8. Tournier: *Lolita la danseuse;* 9. Grandjany: *Autunno;* 10. Salzedo: *Paurbillons.*

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA.
Gli amiconi di Fatina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Serata variata

Parte prima:

1. Pietri: *Primarosa,* selezione.
F. De Maria: « Divismo », conversazione.
2. Canzoni di varietà.

Parte seconda:

Schiccheri è grande

Commedia in un atto di SABATINO LOPEZ

Personaggi:

Il dottor Schiccheri . . . . Amleto Camaggi
La signora Maria . . . . Lidia Sassoli
Catina . . . . Eleonora Tranchina
Giusto Da Pàrola . . . . Riccardo Mangano
Una ragazzetta . . . . Rita Rallo

Parte terza:

Lombardo: *La duchessa del bal Tabarin,* selezione.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20: **Midland Regional** (Orchestra e violino) - **21,30: Varsavia - 21,45: Radio Parigi** (Dir. R. Batôn).

CONCERTI VARIATI

20,45: Rabat (Mus. di Brahms) - **20,55: Hilversum** (Festival Bach) - **21: Berlino** (Musica brillante), **Bruxelles I, Koenigsberg** (Dalla Sala del Castello), **Vienna** (Comp. di Bach) - **21,25: Sottens - 22: London Regional - 22,15: Praga** (Mus. brillante) - **22,30: Francoforte** (Comp. di Bach), **Bordeaux** (Serata di primavera) - **23,15: Droitwich** (Composizioni di Bach) - **24: Amburgo.**

OPERE

19: Monaco (Haydn: « Le stagioni ») - **19,30: Stoccolma** (Bach: « La Passione secondo S. Giovanni ») - **20,25: Huizen** (Bach: « La Passione secondo San Matteo ») - **22: Madrid** (Gounod: « Faust », atto terzo e quarto).

SOLI

21,20: Lussemburgo (Clarinetto) - **22,20: Droitwich** (Piano) - **23,30: Amburgo** (Piano) - **24: Stoccarda** (Soprano e piano).

COMMEDIE

21,25: Parigi P. P. (Kistemaekers: « L'amore ») - **21,30: Strasburgo** (Tre radiorecite), **Grenoble.**

MUSICA DA BALLO

20,15: London Regional - 21,15: Varsavia - 21,45: Marsiglia - 22,35: Colonia - 22,45: Koenigsberg - 23,10: Budapest (Jazz) - **23,20: Koenigswusterhausen - 23,30: Radio Parigi - 23,50: Hilversum.**

VARIE

20: Monte Ceneri (Serata luganese) - **20,15: Beromuenster** (Commemorazione di Bach) - **21: Droitwich** (La storia del valzer), **Lipsia** (Commemorazione di Bach).

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18: Conversazioni - Bollettini vari - Giornale parlato.
19,45: Concerto orchestrale e vocale dedicato alla primavera.
21: Composizioni di J. S. Bach: *Suite* in re maggiore n. 3 (trasmissione parziale dalla Grosse Konzerthaussaal).
22,5: Giornale parlato.
22,30: Musica brillante e da ballo.
23,5: Giornale parlato.
23,25-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Concerto dell'orchestra della Stazione.
18,30: Trasmissione per i fanciulli.
19: Conversazione gastronomica.
19,15: Concerto di dischi.
19,30: Interm. di canto.
19,45: Concerto di dischi.
20: Cronaca del mondo operaio.
20,15: Concerto di dischi.
20,30: Giornale parlato.
21: Concerto orchestrale di musica leggera e popolare.
22: Conversazione.
22,15: Continuazione del concerto.
23: Giornale parlato.
23,10-24: Musica richiesta.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Per gli ammalati.
18,45: Trasmissione per i fanciulli.
19,30: Concerto vocale per un coro misto a quattro voci.
20: Conversazione.
20,15: Concerto di dischi.
20,30: Giornale parlato.
21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Hirschmann: Ouverture della *Signora in domino;* 2. Abraham: Fantasia su *Vittoria e il suo ussaro;* 3. Fall: Valzer nella *Principessa dei dollari;* 4. Messager: Balletto di *Veronica;* 5. Schrammel: *Vienna è sempre Vienna,* marcia.
21,45: Conversazione cinematografica.
22: Orchestra della stazione - In seguito: Radiocronaca dei funerali di Chris Krasky, già direttore dei programmi radiofonici.
22,50: Pregh. della sera.
23: Giornale parlato.
23,10-24: Conc. di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

17,50: Trasm. in tedesco
19: Giornale parlato
19,10: Un disco.
19,15: Lez. di russo
19,30: Trasm. da Brno
20,15: Conversazione
20,30: Serata teatrale (da stabilire).
22: Giornale parlato.
22,15-23: Mus. brillante

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

17,55: Trasm. in ungherese.
18,40: Conversazione.
19: Trasm. da Praga.
19,30: Trasmissione variata: Profilo musicale di Foerster.
20,15: Trasm. variata nel 150º anniversario della nascita del poeta Jan Holly.
22: Trasm. da Praga.
22,15: Not. in ungherese.
22,30-23: Come Praga.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18,25: Convers. - Dischi.
19: Trasm. da Praga.
19,30: Orchestra e canto.
20,15: Conversazione.
20,30-23: Come Praga.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18: Programma variato.
18,30: Giornale parlato.
19: Trasm. da Praga.
19,30: Trasm. da Brno.
20,15: Come Bratislava.
22: Trasm. da Praga.
22,15: Come Bratislava.
22,30-23: Da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18,25: Convers. - Dischi.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Dischi - Convers.
19,30: Trasm. da Brno.
20,15-23: Come Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18,15: Lez. di inglese.
18,45: Giornale parlato.
19,15: Conversazioni.
20,10: Concerto sinfonico diretto da Nikolaj Malko: 1. Bach-Respighi: *Passacaglia e fuga* in do minore; 2. Chopin: *Concerto* n. 1 per piano e orchestra in mi minore; 3. Stravinski: *Pulcinella,* suite su temi di Pergolesi.
22,15: Giornale parlato.
22,30: Letture varie.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278.6; kW. 12

17: Trasmissione per i fanciulli.
19,30: Radiogiornale di Francia.
20: Convers. da Parigi.
20,45: Conv. comunicata dal B. I. T.
21: Conv. di propaganda agricola.
21,15: Notiziario - Bollettini.
22,30: Serata variata. Concerto e commedia: Serata di primavera.

GRENOBLE
kc. 583; m. 514,8; kW. 15

18: Dischi.
1930: Radiogiornale di Francia.
20.45: Convers. agricola.
21: Convers. - Notiziario.
21,30: P. Wolf. *Il segreto di Pulcinella*, commedia - In seguito: Notiziario.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 15

18: Conc. da Marsiglia.
19: Convers. da Parigi.
19.30: Radiogiornale di Francia.
20,30-21.30: Conversazioni e cronache varie.
21,30: Concerto strumentale con intermezzi di canto. Musica di carnevale - In seguito: Notiz.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 1,6

18: Concerto dell'Orchestra della stazione.
19: Musica variata.
19,30: Radiogiornale di Francia.
20,30: Musica variata.
21: Conversazione.
21,30: Concerto di musica variata.
21,45: Musica da camera. In seguito: Musica da ballo.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

20,15: Dischi - Notiziario.
21: Notiziario - Dischi
21,30: R. Benjamin *Il pascià*, commedia in due atti.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 100

19,25: Per i fanciulli.
19,57: Giornale parlato - Dischi - Conversazioni.
21: Convers. di Gringoire.
21,20: Notizie varie.
21,25: Kistemaekers: *L'amore*, commedia in 3 atti.
23,30-24: Musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 215; m. 1395; kW. 13

18,45: Giornale parlato.
20,30: Radioconcerto di musica riprodotta.
21,15: Conversazione di politica interna.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1848; kW. 75

19: Conferenza religiosa.
20: Conversazione economica.
20,30: Notiziario agricolo.
20,35: Rassegna della stampa germanica.
20,50: Conversazione per gli ex combattenti.
21: Letture letterarie.
21,30: Rassegna dei giornali della sera - Meteorologia.
21,45: Concerto sinfonico dell'Orchestra nazionale diretta da Rhené Baton: 1. E. F. Dall'Abaco: *Concerto da chiesa* n. 9; 2. Mozart: *Divertimento* n. 7 in re maggiore; 3. J. S. Bach: *Concerto* in re minore; 4. D'Indy: Introduzione al primo atto di *Fervaal;* 5. Roussel: *Sinfonia* in sol minore; 6. Lamote de Grignon: *Andalusia* - Negli intervalli: Giornale parlato - Cronaca della moda.
23,30: Musica da ballo.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18: Conc. da Marsiglia.
19,30: Radiogiornale di Francia.
21: Notiziario - Convers.
21,30: Concerto orchestrale e vocale ritrasmesso dal Teatro Municipale di Rennes.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 35

18 (da Besançon): Conferenza dell'accademico M. De Broglie.
19: Conversazione turistica sull'Italia.
19,15: Conversazione.
19,30: Orchestra e canto: 1. Glinka: Ouv. di *Ruslan e Ludmilla;* 2. Rabaud: *Divertimento su canti russi;* 3. Canto; 4. Grecianinov: *Rapsodia russa;* 5. Rimski-Korsakov: *Fantasia di concerto* per violino e orchestra; 6. Cerepnin: *Nel Tibet*, suite d'orchestra.
20,30: Notizie in francese.
20,45: Conc. di dischi.
21: Notizie in tedesco.
21,30: Serata teatrale: 1. H. Picard: *La piqûre*, saynète in tre quadri; 2. H. Farémont: *Ninon et les violiers*, un atto; 3. N. Oudon: *Tante Blandine*, tre atti.
22.50: Notizie in francese.
23-24: Musica ritrasmessa.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

19: Notizie - Musica zigana - Per i fanciulli.
20: Fantasia - Arie di operette - Notizie - Canzonette.
21,15: Duetti - Mus. militare.
22: Mascagni: Selez. della *Cavalleria rusticana*.
23: Musica varia - Notizie - Fantasia.
24: Danze - Musica da film - Orchestre varie - Arie di opere.
1-1,30: Notizie - Melodie - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Conversazioni varie.
19: Dieckelmann: *Saluto musicale alla primavera.*
20: Giornale parlato.
20,10: Musica brillante.
21: Concerto bandistico.
22: Giornale parlato.
22,25: Interm. musicale.
23: Blumcke: *Concerto* in fa minore, per saxofono e grande orchestra, op. 57.
23,30: Concerto di piano - Chopin: 1. *Barcarola*, in fa diesis magg.; 2. *Notturno*, in do diesis minore; 3. *Valzer*, in la bem. magg.; 4. *Studio*, in do minore; 5. *Ballata*, in sol minore.
24-1: Orchestra: 1. Suppé: Ouv. del *Boccaccio;* 2. Gungl: *Rondò di Venere*, valzer; 3. Strauss: Fantasia sulla *Guerra allegra;* 4. Lanner: *I romantici*, valzer; 5. Millöcker: Melodie dal *Povero Jonathan;* 6. Heuberger: Ouverture del *Ballo dell'opera*.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18: Conversazioni varie.
19: Dischi - Conversaz.
20: Koenigswusterhausen.
21: Musica brillante.
22: Koenigswusterhausen.
22,30: Col dopolavoro tedesco nel Mediterraneo.
22,45-24: Come Breslavia.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18: Conversazioni varie.
19: Danze antiche.
20: Koenigswusterhausen
21: Giornale parlato.
21,15: Una spedizione radiofonica a Nuova York.
22,10: Koenigswusterhausen.
22,30: Giornale parlato.
22,50-24: Musica da ballo

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18,30: Convers. - Notizie.
19: Dischi - Conversaz.
20: Koenigswusterhausen.
21: Conversazione.
21,15: Haydn: *La Primavera*, dalle *Stagioni*.
22: Koenigswusterhausen.
22,30: Giornale parlato.
22,35-24: Musica da ballo.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18: Conversazioni varie.
19: Come Breslavia.
20: Koenigswusterhausen
21: Come Lipsia.
22: Koenigswusterhausen.
22,30: Concerto dedicato a J. S Bach: 1. Musica per organo; 2. *Lobet den Herren*, motetto pér coro misto a 4 voci e organo; 3. Musica per organo; 4. *Concerto brandemburghese n.* 2 in fa, per violino, flauto, oboe, cornetta e orchestra.
23: Concerto di dischi.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 17

18.15: Conversaz. varie.
19: Notizie - Conversaz.
20: Koenigswusterhausen.
21 (dal Castello di Koenigsberg): Musica dei tempi gloriosi della Prussia: 1. Principe Luigi Ferdinando: *Quartetto* con piano, in fa minore; 2. Tre *Lieder* per coro; 3. Weber: *Lotte e vittoria*, cantata patriottica per soli, coro e orch.
22: Koenigswusterhausen.
22,30: Conversazione.
22,45-24: Musica da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18: Conversazioni varie.
19: Trasmissione brillante variata dedicata alla Prussia Orientale.
20 (dallo Sporpalast di Berlino) Trasmissione di una manifestazione delle squadre d'assalto.
21: Cabaret politico.
22: Giornale parlato.
23: Conversazione.
23,30-0,30: Mus. da ballo.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18,10: *Lieder* per coro.
18,40: Peter Paul Althaus. *Amore, musica e morte di Johann Sebastian Bach*, radiorecita.
21: *Risurrezione di Johann Sebastian Bach* (trasmissione commemorativa da una chiesa).
21,50-22,30: Notiziario.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18,30: Conversazione su J. S. Bach.
18,50: Giornale parlato.
19: Haydn: *Le stagioni*, oratorio per soli, coro ed orchestra.
20: Da stabilire.
21: Trasmissione variata allegra da Augsburg: Due radiorecite.
22: Giornale parlato.
22,10: Da stabilire.
22.30: Intermezzo.
23-24: Concerto di dischi.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18.30: Concerto di dischi.
18.45: Conversazione.
19: Una radiorecita in un atto.
19,30: H. Hirsch: *Il campo di Bunzelwitz*, radiorecita.
21: Programma dedicato alla primavera.
22: Giornale parlato.
23: « Di che cosa di parla in America? » (conversazione).
23,10: Da Koenigswusterhausen.
24: Soprano e piano (comp. tedesche).
0,30-2: Concerto di musica brillante.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18,15: Concerto di musica zigana.
19: Giornale parlato.
19,25: Intermezzo.
19,30: Contemporanei di Bach e Haendel. Musica vocale: Composizioni di

GIOVEDÌ

21 MARZO 1935 - XIII

Agostino Staffani e Alessandro Stradella.
19,50: Conversazione in tedesco.
20,20: Concerto di dischi.
20,30: Conversazione.
21: G. Walter: *La storia del valzer*, pot-pourri romantico.
22: Conversazione per i giovani.
22,20: Concerto di piano di Sara Stein: 1. Brahms: *Capriccio* op. 76 n. 2; 2. Liszt: *Primo valzer dimenticato;* 3. Rimski-Korsakov: *Il volo del calabrone.*
22,30: Giornale parlato.
23: Breve funzione religiosa di mezza settimana.
23,15: Concerto dedicato a composizioni di J. S. Bach (nato il 21 marzo 1685): 1. *Toccata e fuga* in re min.; 2. *Vieni, Gesù, vieni* (mottetto senza accompagnamento); 3. *Laudamus te* (dalla *Messa* in si min.); 4. Due *Preludi corali* per organo; 5. *Non aver paura* (mottetto senza accompagnamento); 6. *Fantasia e fuga* in sol minore.
0,15-1: (D.) Mus. da ballo.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
20,15: Musica da ballo.
21: E. e Th. Thopson: *L'ultimo viaggio*, radiorecita.
22: Concerto dell'orchestra della B. B. C. (sezione E.): 1. Rimski-Korsakov: *La notte di maggio*, ouverture; 2. Prokofiev: *Sinfonia classica;* 3. Erdmann: *Serenata;* 4. Brahms: *Variazioni su un tema di Raydn.*
23: Giornale parlato.
23,10-1: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19,30: Conversaz. agricola.
19,50: Concerto di musica da ballo.
20,10: Concerto sinfonico ritrasmesso dalla Town Hall di Birmingham - Negli intervalli soli di violino di Lisa Minghetti: 1. Borodin: Marcia nel *Principe Igor;* 2. Beethoven: *Sinfonia* n. 6 in fa, op. 68; 3. Brahms: *Concerto* in re op. 77; 4. Wagner: Ouverture dei *Maestri Cantori.* - Nell'intervallo: Conversaz.
22,35: Concerto di dischi.
23: Giornale parlato.
23,10-0,15: Mus. da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18,30: Dischi - Notiziario.
19,30: Conversazione.
20: Dvorak: *Il dono di nozze*, per solo, coro e orchestra - Nell'intervallo: Notiziario.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18: Dischi - Conversaz.
18,50: Lezione di serbo-croato.
19,20: Notizie - Conversaz.
20: Trasmissione variata dedicata a J. S. Bach.
21,40: Giornale parlato.
22: Musica brillante.

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150

19,30: Musica brillante e da ballo (dischi).
20,40: Musica richiesta.
21: Giornale parlato.
21,20: Conc. di clarinetto.
21,55: Recitazione in tedesco.
22: Musica brillante.

22,35: Orchestra e canto: 1. Haendel: *Concerto grosso* n. 6 in sol minore; 2. Canto; 3. Bach: Cantata da chiesa n. 202: *Weichet nun, betrübte Schatten.*
23,30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

18: Concerto di musica popolare.
18,30: Trasmissione religiosa.
19: Giornale parlato.
19,30: Conversazione.
19,50: Introduzione alla trasmissione seguente.
20: Bach: *La Passione secondo San Giovanni*, oratorio.
22: Giornale parlato.
22,20: Conversazione.
22,35: *L'ultimo Vichingo*, recitazione.

OLANDA

HILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kW. 50

18,10: Conc. orchestrale.
19,10: Notiziario sportivo.
19,40: Violino e piano.
20,10: Lezione d'inglese.
20,40: Notiziario - Dischi.
20,55: Concerto trasmesso dal Concertgebouw diretto da W. Mengelberg. Festival Bach: 1. *Passacaglia* in do min.; 2. *Cantata;* 3. *Suite* in re maggiore; 4. *Cantata.*
23,10: Dischi e Notiziario.
23,50-0,40: Muica da ballo.

HUIZEN
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

18,10: Soli di violino e violoncello.
19,23: Conversazione - Notiziario - Rassegna dei giornali della settimana.
20,25: J. S. Bach: *La Passione secondo S. Matteo*, oratorio per soli, coro, e orch., organo e clavicembalo. In un intervallo: Notiziario e dischi.
23,25-0,10: Dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18,15: Conversaz. - Dischi.
19,7: Giornale parlato.
19,25: Concerto di cello e piano.
19,50: Conversazione.
20: Programma variato: *La primavera nelle varie nazioni.*
20,45: Giornale parlato.
21: Mayen: *L'ultimo virtuoso*, commedia con musica
21,30: Concerto sinfonico diretto da Bierdjajew: 1. Eller: *Il richiamo della notte*, poema sinfonico; 2. Musorgski: *La notte delle streghe.*
22: Conversazione.
22,15: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST I
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18,15: Musica brillante.
19: Convers. - Dischi.
19,45: Conversazione.
20: Commemorazione di J. S. Bach nel 250° della nascita: 1. *Suite* in si minore per orchestra e flauto; 2. *Concerto* in mi maggiore per piano e orchestra; 3. *Partita* in do maggiore per piano; 4. *Due corali* per piano; 5. *Preludio e fuga* per organo in la min.; 6. *Concerto brandeoreburghese* n. 5 in re maggiore per piano, violino, flauto e orchestra.
22,15: Giornale parlato
22,40: Musica ritrasmessa.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

19-22: Dischi - Giornale parlato - Sport - Borse.
22: Campane - Note di società - Meteorologia.
22,5: Radio-orchestra (Musica brillante).
22,30: Arie per soprano.
23: Giornale parlato.
23,15: Recitazione di poesie con acc. di chitarra.
23,45: Concerto dell'orchestra della stazione - Comp. di De Falla.
0,30: Conc. di dischi.
1: Giornale parl. Fine.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Campane - Musica leggera.
19,30: Borsa - Giornale parlato - Trasmissione per i fanciulli.
21,15: Giornale parlato.
22: Selezione degli ultimi due atti del *Faust* di Gounod (dischi).
23: Campane - Giornale parlato - ?Sestetto della stazione.
0,15: Musica da ballo.
0,45-1: Giornale parlato - Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18,45: Lezione di inglese.
19,30: Commemorazione di J. S. Bach nel 250° della nascita: *La Passione secondo S. Giovanni* (da una chiesa).
22-23: Concèrto di dischi.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18: Dischi - Convers.
19: Notizie - Convers.
19,15: Musica brillante.
19,45: Conversazione.
20,15: Commemorazione di J. S. Bach nel 250° della nascita (progr. da stabilire)
21,40: Giornale parlato.
21,50: Per gli Svizzeri all'estero.
22,40: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19,14: Anuncio.
19,15: Concerto ungherese: Radiorchestra diretta dal M° Leopoldo Casella.
19,45 (da Berna): Notiziario.
20-22: Serata luganese (da stabilire).

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18: Conversazioni varie.
19: Concerto di violino.
19,15: Giornale parlato.
19,35: Conversaz.: « J. S. Bach ».
20,15: Jules Renard: *Poil de Carotte.*
21,15: Giornale parlato.
21,25: Orchestra: 1. Haendel: *Concerto grosso per archi* n. 11; 2. Schubert: Musica di balletto da *Rosamunda;* 3. Brahms: *Concerto* per violino e orchestra; 4. Ciaikovski: *Mozartiana*, suite.
22,15-22,35: Notizie sulla S.d.N.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

19,5: Conversazione.
19,35: Canzoni popolari ungheresi.
20,40: Una radiorecita.
21,40: Giornale parlato.
22: Musica per quartetto.
23,10: Concerto di musica da jazz.
0,5: Ultime notizie.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

18,30: Per le campagne.
21: Convers. in tedesco.
21,55: Campane del Kremlino.
22,5: Conv. in francese.
23,5: Conv. in spagnuolo.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

17,30: Pei giovani.
18,30: Concerto sinfonico diretto da Gauck: Berlioz: *Requiem.*
21: Musica da ballo.
21,45: Giornale parlato.

MOSCA IV
kc. 832; m. 360,6; kW. 100

21,45: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Dischi - Notiziari - Bollettini - Conversaz.
21,30: Serata variata e allegra.
22,25: Concerto di musica orientale variata - Negli intervalli: Notiziari.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5

20: Trasmiss. in arabo.
20,45: Festival di musica di Brahms - Nell'intervallo: Giornale parlato.
22,45: Un quarto d'ora di canzoni.
23-23,30: Dischi (danze).

VENERDÌ

22 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): *Canzoni della vigilia fascista* (nell'anniversario della Fondazione dei Fasci di Combattimento).

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-13,25: Concorso di Cultura musicale.

13,25: UNA VISITA AL CANTIERE DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA (radiocronaca).

13,40-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

17,5: MUSICA DA BALLO (Vedi Milano).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezioni di lingua italiana per francesi e inglesi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese, spagnuolo e tedesco) - Dischi.

19,35: (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55: Dischi.

20,5: Giornale radio - Dischi.

20,25-21,15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco;* 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime; 4. Trasmissione di un programma goliardico; 5. Nell'intervallo: Notiziario greco.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,30: Dischi.

20,45:

Ora Radiofonica a cura del Guf di Napoli

(LITTORIALI DELL'ARTE - ANNO XIII)

1. *a)* Blanc: *Segnale dei Gruppi universitari fascisti* (coro e orchestra); *b)* Aliberti: *Squilli dell'Università di Napoli.*
2. Spirito: *Saluto goliardico.*
3. Caracciolo: *Nella Tipografia di un giornale goliardico* (dialogo sincronizzato).
4. Maria Criscuolo: *A mosca cieca* (musica imitativa per pianoforte), al piano l'Autrice.
5. Papoli: a) *Figlio dormi* (Anonimo del secolo XV); *b) Che bella vita ha al mondo un villanello* (Anonimo del secolo XIV) (canto e orchestra, soprano Gilda Ajello).
6. Giannino: *Quarta sponda* (radiolirica con commenti corali sincronizzata).
7. Ugo Ajello: *Alba* dal film «Pesca nel golfo» (per violoncello e orchestra, solista l'Autore).
8. Spirito e Palazzo: *Ascensione in parete* (dialogo sincronizzato).
9. Blanc: *Inno degli universitari fascisti.*

(Autori ed esecutori tutti inscritti al Guf di Napoli).

Cloe Elmo — Guglielmo Bandini

21,45: Guido Puccio: «Singolare incontro con me stesso», conversazione.

22: **Concerto vocale e strumentale di musica italiana**

1. Mancinelli: *Cleopatra,* «Marcia trionfale» (orchestra).
2. Verdi: *La forza del destino: a)* Sinfonia (orchestra); *b)* Aria di Eleonora «Me pellegrina ed orfana»; *c)* Duetto Eleonora e Padre guardiano.

Esecutori: soprano Cloe Elmo e basso Guglielmo Bandini.

3. Martucci: *Tarantella* (orchestra).
4. Catalani: *Loreley: a)* Preludio (orchestra); *b)* Finale del primo atto - Grande aria di Loreley (soprano Cloe Elmo, coro e orchestra); *c)* Valzer dei fiori (coro e orchestra).

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,25
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): *Canzoni della vigilia fascista* (nell'anniversario della Fondazione dei Fasci di Combattimento).

11,30: QUINTETTO diretto dal maestro F. LIMENTA: 1. Rimsky-Korsakov: Ouverture dell'opera *Notte di maggio;* 2. Ketelbey: *Il giorno onomastico;* 3. Miceli: *Elegia;* 4. A. Zecchi: *Idillio villereccio;* 5. Rust: *Impressione autunnale;* 6. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 12; 7. Culotta: *Taormina lunare,* berceuse; 8. Massarani: *Pànico,* scherzo; 9. Heykens: *Arlecchino fedele.*

12,25 (Bolzano): Bollettino meteorologico.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: CONCORSO DI COLTURA MUSICALE.

13,25: UNA VISITA AL CANTIERE DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA (radiocronaca).

13,40-14: Dischi.

13,25 (Bolzano):

Le rose bianche

Commedia in un atto di FELICE CAVALLOTTI

Personaggi:

Adelina . . . . Maria de Fernandez
Baldassarre . . . . Dino Penazzi
Antonio . . . . Cesare Armani
Enrico . . . . Mario Panico

14-14,15: Borsa - Dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

VENERDÌ

22 MARZO 1935 - XIII

16,40: Cantuccio dei bambini: Il nano Bagonghi: Radiochiacchierata e giochetti enigmistici.

17,5: MUSICA DA BALLO trasmessa dal CAFFÈ CAMPARI DI MILANO (Orchestra Massoglia).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

19-19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per francesi e inglesi.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19,15-20 (Genova): Comunicazioni della Reale Società Geografica e del Dopolavoro - Dischi.

19,55: Dischi.

20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,30: Trasmissione dal TEATRO REGIO DI TORINO

SIGFRIDO

Opera in tre atti di RICCARDO WAGNER diretta dal M° FRITZ BUSCH.

Personaggi:

Sigfrido . . . . Isidoro Fagoaga
Mime . . . . Luigi Nardi
Il viandante . . . . . Umberto Di Lelio
Alberico . . . . Carlo Cavallini
Fafner . . . . Michele Cuperi
Erda . . . . Ines Maria Guasconi
Brunilde . . . . Eva Turner
Voce interna . . . . . . Giovanna Nicola

Negli intervalli: Conversazione di Giuseppe Villaroel: «Armonie della natura» - Notiziario - Giornale radio.

Dopo l'opera (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE: *Canzoni della vigilia fascista* (nell'anniversario della fondazione dei Fasci di Combattimento).

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Limenta: *Soldatini in parata*, marcetta; 2. Pietri: *Pietriana*, prima fantasia; 3. V. Ranzato: *La campanella*, pezzo caratteristico; 4. Foulds: *Sera a Oderwald*, op. 16, intermezzo; 5. Galassi: *A Rossana*, serenata; 6. Cargoli: *Mamma*, tango; 7. Nucci: *Rosa vermiglia*, intermezzo; 8. Cattolica: *Le ragazze scozzesi*, pezzo caratteristico.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30: C. Massolo Sesta: «Mamma educatrice», conversazione alle mamme.

17,40-18,10: Dischi.

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Giornalino.

18,30-18,45: Conversazione quaresimale (P. Benedetto Caronia).

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Concerto di musica da camera

col concorso del Quartetto d'archi dell'E.I.A.R. e del soprano FRANCA POLITO.

1. Haydn: *Quartetto*, op. 76, n. 1: *a)* Allegro con spirito; *b)* Adagio sostenuto; *c)* Minuetto; *d)* Finale. Esecutori: Teresa Porcelli Raitano (primo violino), Carmelo Li Volsi (secondo violino), Paolo Reccardo (viola), Alessandro Ruggeri (violoncello).
2. *a)* Alessi: *Pianto antico*; *b)* Brahms: *Serenata inutile* (soprano Franca Polito).
3. Ciaicovski: *Quartetto in re*, op. 11: *a)* Moderato semplice; *b)* Andante cantabile; *c)* Scherzo; *d)* Finale.
4. *a)* Godard: *Jocelin*, berceuse; *b)* Rossini: *Guglielmo Tell*, «Selva opaca» (soprano Franca Polito).

Nell'intervallo: Notiziario.

Dopo il concerto: Dischi di musica brillante.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

19,30: **Madrid** (Dir. E. Kleiber) - 20,15: **Bucarest** - 20,30: **Sottens** (Dirett. Ansermet) - 21,30: **Algeri** (Festival Defosse).

CONCERTI VARIATI

19,30: **London Regional** (Orchestra e piano) - 20,15: **Varsavia** (Dir. Fitelberg) - 20,30: **Parigi T. E.** (La famiglia Bach) - 20,35: **Praga** (Beethoven) - 21: **London Regional** (Musica richiesta), **Radio Parigi** (Canzoni) - 21,10: **Huizen** (Orchestra Municipale di Maestricht - 21,15: **Berlino** (Orchestra e tenore), **Lipsia** (Orchestra e violino), **Koenigsberg**, **Monaco** (Mandolini) - 21,30: **Strasburgo** (Beethoven: «Prima sinfonia»). **Grenoble** - 22,20: **Francoforte** (Vocale) - 22,35: **Budapest** (Mus. zigana) - 23: **Colonia** (Haendel), **Amburgo** - 23,10: **Stoccarda** (Orchestra e violino) - 23,20: **Droitwich.**

OPERE

19,30: **Budapest** (Dall'Opera Reale Ungherese).

MUSICA DA CAMERA

19,45: **Oslo** (Violino e piano) - 20,30: **Stoccolma** (Violino e piano) - 24: **Vienna.**

SOLI

18,30: **Bruxelles I** (Piano) - 21,35: **Beromuenster** (Piano) - 23: **Lussemburgo** (Piano).

COMMEDIE

21,30: **Bordeaux** (Quattro atti).

MUSICA DA BALLO

18,15: **Droitwich** - 22,30: **Monaco** - 23: **Koenigswusterhausen** - 23,5: **Varsavia** - 23,10: **London Regional** - 23,25: **Lussemburgo** (Jazz), **Bruxelles I** - 23,30: **Radio Parigi** - 0,15: **Droitwich.**

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18: Conversazioni - Bollettini vari - Giornale parlato.
19,30: Musica per orchestrina jazz e canto Grandi successi di domani.
20,15: Goethe: *Clavigo*, dramma.
22,15: Giornale parlato.
22,25: Concerto orchestrale con arie per soprano.
23,40: Giornale parlato.
24-1: Concerto di musica da camera.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Concerto di dischi.
18,30: Soli di piano.
19: Conversazione.
19,15: Dischi richiesti.
19,30: Letture letterarie.
20: Conversazione.
20,15: Lettura di poemi.
20,30: Giornale parlato.
21: Trasmissione per gli ex-combattenti (marce militari naz. ed estere).
22,15: Concerto dell'orchestra della stazione - Musica popolare.
23: Giornale radio.
23,10: Dischi richiesti.
23-25-24: Musica da ballo.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Concerto di dischi.
18,45: Humperdinck: *Hänsel e Gretel*, fiaba musicale.
19,25: Trasm. di varietà.
19,30: Musica brillante.
20: Conversazione.
20,15: Concerto di dischi.
20,30: Giornale parlato.
21: Dischi.
21,30: Orchestra sinfonica con soli diversi. Composizioni di Beethoven: 1. Ouverture di *Coriolano*; 2. Allegro del *Trio* in re maggiore; 3. Intermezzo di canto; 4. Sherzo da una *Sonata* per violonsello.
21,45: Conversazione.
22: Cont. del concerto: 5. Ouverture di *Egmont*; 6. Intermezzo di canto; 7. *Romanza* in fa; 8. Andante con moto della *Sinfonia* n. 5; 9. Minuetto e finale del *Terzo trio* in do minore; 10. *Alla turca*.
22,55: Comunicazioni.
23: Giornale parlato.
23,10: Canzoni popolari fiamminghe.
23,20: Concerto vocale con intermezzi di trio.
24: Inno nazionale fiammingo - Fine.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

18,15: Trasm. in tedesco.
19: Giornale parlato.
19,10: Soli di saxofono.
19,30: Concerto vocale.
19,55: Conversazione.
20,30: Conv. introduttiva
20,35 (dalla Sala Smetana): Orch. filarmonica ceca diretta da Weingartner: Festival Beethoven: 1. *Concerto* in re per violino e orchestra; 2. *Sinfonia* n. 5 in do minore - Nell'intervallo: Conversazione.
22,10: Giornale parlato.
22,25: Conc. di dischi.
22,40-22,55: Not. in russo.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

17,55: Trasm. in ungherese.
18,40: Conversazione.
19: Trasm. da Praga
19,10: Conversazione.
19,25: Progr. variato.
19,55: Trasm. da Praga.
20,35: Not. in ungherese.
22,50-23: Dischi vari.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18,15: Trasm. in tedesco.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Un disco.
19,15: Lezione di francese.
19,30: Soli vari.
19,55: Trasm. da Praga.
21,20: Jedlicka: *La Boemia nella rivoluzione del 1848*, film radiofonico.
22,10-22,55: Come Praga.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18: Trasm. in ungherese.
18,30: Lezione di inglese.
18,50: Giornale parlato.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Trasm. da Brno.
19,30: Soli di violino e piano.
19,55: Trasm. da Praga.
20,30: Musica brillante.
21,20: Conversazione.
21,35: Trasm. da Praga.
22,35-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18,30: Conversazioni.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Trasm. da Brno.
19,55: Trasm. da Praga.
21,20: Recitazione.
21,35: Musica brillante.
22,10-22,55: Come Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18,15: Lez. di tedesco.
18,45: Giornale parlato.
19,30: Conversazione.
20: Convers. - Dischi.
20,15: Trasmissione da una chiesa (musica e canti religiosi).
21: Radiocommedia.
22: Giornale parlato.
22,15: Musica brillante.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

18: Trasm. letteraria.
19: Convers. da Parigi.
19,30: Radiogiornale di Francia.
20,45: Convers. artistica.
21: Lezione di spagnuolo.
21,15: Notiziario - Bollettini.
21,30: A. Capus: *La nostra gioventù*, commedia in quattro atti.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,8; kW. 15

18: Come Lyon-la-Doua.
19: Come Radio Parigi
20,45: Conv. - Notiziario.
21,30: Concerto dell'orchestra della stazione (Musica brillante).

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 15

18: Canto e arpa.
19: Convers. da Parigi
19,30: Radiogiornale di Francia.
20,30-21,30: Conversazioni - Cronache varie.
21,30: Trasmissione letteraria e recitazione - In seguito: Notiziario.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 1,6

18,30: Musica variata.
19: Conversaz. da Parigi.
19,30: Radiogiornale di Francia.
20,30: Musica variata.
21: Conversazione.
21,15: Concerto di musica variata.
21,30: Serata di commedia. In seguito: Musica da ballo.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

20,15: Dischi - Notiziario.
20,40: Lez. di esperanto.
21: Notiziario - Dischi.
22: Notiziario - Dischi.
23: Trasmissione internazionale di propaganda.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 100

19,25: Giornale parlato - Dischi - Conversazioni.
21,15: Grande concerto di gala offerto dalla ditta Columbia.
23,30-24: Musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 215; m. 1395; kW. 13

21,30: Leoncavallo: Frammenti dei *Pagliacci*.
18,45: Giornale parlato.
20,30: Radioconcerto sinfonico diretto da Flament con intermezzi per un quintetto vocale: 1. J. S. Bach: Tre corali dal mottetto: *Gesù, tu la mia gioia!*; 2. J. S. Bach: Cinque pezzi dal *Piccolo libro di clavicembalo*; 3. F. E. Bach: *Sinfonia* in re maggiore; 4. Friedmann-Bach: *Grave*, per violino; 5. J. S. Bach: *Corali* per quartetto vocale; 6. J. S. Bach: *Suite* in si minore; 7. J. S. Bach: *Bourrée, gavotta siciliana*; 8. J. S. Bach: *Corali* (per quartetto vocale). - Nell'intervallo: Conversazione sulla politica interna.

RADIO PARIGI

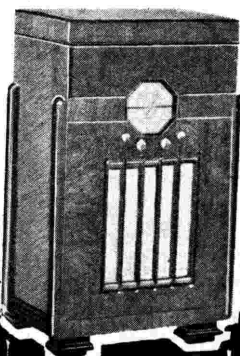
kc. 182; m. 1848; kW. 75

19: Trasmissione per i fanciulli.
19,30: Notiziario - Bollettini diversi.
19,50: Conversaz. drammatica.
20: Conversaz. coloniale.
20,15: Rassegna delle riviste letterarie.
20,55: Cronaca delle Assicurazioni sociali.
20,30: Conversazione di Colette.
20,40: Letture poetiche.
21: Serata di canzoni - Negli intervalli: Notiziario - Rassegna dei giornali - Meteorologia ecc.
23,30: Musica da ballo.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18: Concerto ritrasmesso.
19: Come Radio Parigi.
19,30: Radiogiornale di Francia.
21: Notiziario - Convers.
21,30: Serata di varietà (orchestra e canto).

VENERDÌ

22 MARZO 1935 - XIII

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 35

18: Concerto da Lyon-la-Doua. **19:** Conv. in tedesco. **19,15:** Convers. - Dischi. **20:** Per i giovani. **20,30:** Notizie in francese. **20,45** Conc. di dischi. **21:** Notizie in tedesco. **21,30:** Concerto sinfonico: Beethoven: *Sinfonia* n. 1. **22:** Notizie in francese. **22,10:** Commedie musicali: 1. M. Bertrand: *Edgar et sa bonne*; 2. Ch. Hubans: *Voiture à vendre*, buffoneria in 1 atto.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

19: Notizie - Brani di operette - Musica da film - Musette. **20,10:** Arie di operette - Notizie - Trombe da caccia - Conversazione. **21,15:** Conversaz. - Canzonette e scene comiche. **22:** Fantasia - Arie di opere. **23:** Musica viennese - Notizie. **23,30:** Massenet: Selez. del *Jongleur de Notre-Dame*. **24:** Musica varia - Melodie - Organo da cinema - Jazz. **1-1,30** Notizie - Mus. varia - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Musica da ballo. **18,45:** Giornale parlato. **19:** Programma variato: *La terra dei frisoni*. **20:** Giornale parlato. **20,15:** Koenigswusterhausen. **21,15:** *Concerto* corale di *Lieder* con acc. e soli di strumenti vari. **22:** Giornale parlato. **22,25:** Interm. variato. **23-24:** Orchestra: 1. Haendel: Musica di sogno dall'*Alcina*; 2. Mozart: Musica di balletto dall'*Idomeneo*; 3. Schubert: *Danze tedesche*; 4. Dvorak: *Suite d'orchestra* in re magg.; 5. Strauss: *Acquarelli*, valzer; 6. Bähre: *Compagni fedeli*, marcia.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18,5: Conversazione. **18,30:** *Lieder* per soprano. **19:** Dischi - Conversaz. **20:** Giornale parlato. **20,15:** Koenigswusterhausen. **21,15:** Orchestra e tenore: 1. Busoni: *Ouverture di commedia*; 2. Canto; 3. Bullerian: *Dumka*, danza russa; 4. Canto; 5. Mascagni: Interm. dell'*Amico Fritz*; 6. Canto; 7. R. Strauss: *Vita napoletana* dalla fantasia sinfonica *Dall'Italia*. **22:** Giornale parlato. **22,20:** Cronaca d'una manifestazione sportiva. **22,30-24:** J. S. Bach: *Il canto del medio evo*.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18: Conversazioni varie. **19:** Conversaz. e letture. **19,20:** Concerto di piano (Niemann). **20:** Giornale parlato. **20,15:** Koenigswusterhausen. **21,15:** Trasmissione variata: *La Slesia superiore*. **22:** Giornale parlato. **22,30-24:** Come Monaco.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18,30: Convers. - Notizie. **19:** Musica brillante. **19,50:** Conversazione. **20:** Giornale parlato. **20,15:** Koenigswusterhausen. **21,15:** Trasmissione brillante variata dedicata alla Vestfalia. **22:** Giornale parlato. **22,20:** Notizie sul cinema. **23-24:** Orchestra e contralto: Haendel (progr. da stabilire).

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18: Conversazioni varie. **19:** Come Stoccarda. **20:** Giornale parlato. **20,15:** Koenigswusterhausen. **21,15:** Conversazione: *La famiglia Bach*. **21,30:** Trasmissione umoristica in dialetto. **22:** Giornale parlato. **22,20:** Concerto vocale. **22,45:** Conversazioni. **23,30:** *Il medico, il parroco e il farmacista*, quadro radiofonico di un paese. **24-2:** Concerto di dischi.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 17

18,15: Conversaz. varie. **19,15:** Soli di violino. **19,40:** Conversazione. **20:** Giornale parlato. **20,15:** Koenigswusterhausen. **21,15:** Orchestra: 1. Schubert: Ouv. della *Rosamunda*; 2. Schubert-Liszt: *Fantasia del Viandante*, per piano e orchestra; 3. Schubert-Weber: *Danze tedesche*; 4. Liszt: *Voci sui monti*; 5. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo*; 6. R. Strauss: Valzer dal *Cavaliere della rosa*; 7. Rossini: Ouv. del *Barbiere di Siviglia*; 8. Berlioz: *Marcia ungherese* - Nell'interv.: Notiziario. **23,30-24:** Danze (dischi).

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18,25: Conversaz. varie. **19:** Programma variato. **20:** Giornale parlato. **20,15:** L'ora della Nazione: Trasmissione dedicata a J. S. Bach: *Il dono musicale di un grande musicista ad un gran re*. **21,15:** *Lieder* per coro. **22:** Giornale parlato. **23-0,30:** Musica da ballo.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18,15: Musica brillante. **19,35:** Come Monaco. **20:** Giornale parlato. **20,15:** Koenigswusterhausen. **21,15:** Orchestra e violino: 1. Reinecke: *Il re Manfredi*; 2. Wieniawski: *Fantasia, romanza e danza zigana* per violino e orchestra; 3. Strauss: *Vita d'artisti*; 4. Liszt: *Tarantella* (Venezia e Napoli); 5. Ciaikovski: *Visioni della Russia*, poema sinfonico - Nell'intervallo: notiziario. **23,40-0,30:** Danze (dischi).

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18,25: Lezione di gioco del calcio. **18,45:** Conversazione: « La battaglia demografica ». **18,55:** Giornale parlato. **19:** Da Lipsia. **19,35:** Rassegna politica del mese. **20:** Giornale parlato. **20,15:** Da Koenigswusterhausen. **21,15:** Concerto di un'orchestrina di mandolini. **22:** Giornale parlato. **22,20:** Intermezzo. **22,30-24** Musica da ballo.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18,30: Radiorecita su Hans Grimm. **19:** Concerto di musica brillante e da ballo. **20:** Giornale parlato. **20,15:** Da Koenigswusterhausen. **21,15:** Ludwig Hofmeier: *L'accademia dei poveri di Salamanca*, recita allegra sul Cervantes. **22:** Giornale parlato. **22,30:** Voci immortali, concerto di dischi. **23,10:** Concerto orchestrale con soli di violino: 1. Gluck: Ouverture dell'opera *Armida*; 2. Mozart: *Concerto* in re maggiore per violino; 3. Brahms: *Schicksallied* per coro ed orchestra. **24-2:** Da Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18,15: Musica da ballo. **19:** Giornale parlato. **19,25:** Bollettino speciale di notizie speciali. **19,30:** Conversazione musicale. **19,50:** Conversazione di giardinaggio. **20,10:** Contemporanei di Bach e di Haendel. Musica vocale. *Messa* in la, per quattro voci, di Antonio Lotti. **20,30:** Concerto orchestrale con arie per soprano e tenore dedicato a musica di George Posford. **21,15:** Canzoni al piano. **21,30:** E. e Th. Thompson: *L'ultimo viaggio*, radiorecita sull'ultimo viaggio di sir Walter Raleigh alla Guiana in cerca dell'oro e la sua morte avvenuta colà. **22,30:** Giornale parlato. **22:** Canto e danze. **23,20:** Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezione D.): 1. Eric Fogg: *Notte settembrina*, fantasia ouverture; 2. Butterworth: *Una ragazza del Shropshire*; 3. Harty: *Una bella giornata*, scherzo; 4. Elgar: *Nel sud* (Alassio), ouverture da concerto. **0,15-1:** (D.) Mus. da ballo.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18,15: L'ora dei fanciulli. **19:** Giornale parlato. **19,25:** Intermezzo. **19,30:** Concerto della banda militare della stazione con soli di pianoforte. **20,30:** Concerto orchestrale di musica brillante, diretta da Mantovani. **21:** Concerto di musica richiesta da un ascoltatore tedesco alla stazione di North Regional: 1. Rossini: Ouverture del *Guglielmo Tell*; 2. Collstedt: *Fratelli allegri*; 3. Lincke: *Amina*; 4. Waldteufel: *España*; 5. Popy: *Suite orientale*; 6. Ponchielli: *La danza delle ore*; 7. Auber: Ouverture di *Fra Diavolo*. **22:** Trasmiss. di varietà. **23:** Giornale parlato. **23,10-1:** Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

23,10-0,15: Mus. da ballo. **18,15:** L'ora dei fanciulli. **18,35:** Sommario degli avvenimenti della settimana. **19:** Giornale parlato. **19,30:** Concerto strumentale (viola, violoncello e flauto). **20,15:** Trasmissione da un varietà di Lincoln. **21:** London Regional. **22:** London Regional. **23:** Giornale parlato. **23,10-0,15:** Mus. da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18,30: Concerto vocale. **19,1:** Dischi - Notiziario. **19,30:** Conversazione. **20** (da Zagabria): Concerto vocale. **20,50:** Conversazione. **21,10:** Trasmissione da Bucarest. **22-23:** Giornale parlato - Musica brillante.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18,20: Concerto orchestrale - Nell'intervallo: Conversazione. **19,20:** Notizie - Convers. **20** (da Zagabria): Concerto vocale - Orchestra: Frammenti di operette. **22:** Giornale parlato. **22,15:** Orchestra: 1. Thomas: Ouv. del *Raimondo*; 2. Verdi: Fantasia sull'*Aida*.

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

19,30: Musica brillante e da ballo (dischi). **20,40:** Musica richiesta. **21:** Giornale parlato. **21,20:** Musica brillante. **22,20:** Concerto vocale: Canti popolari olandesi. **23:** Concerto di piano: 1. Schumann: *Carnevale*, opera 9; 2. Brahms: *Scherzo* op. 4. **23,25:** Musica da jazz.

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

18,30: Lezione d'inglese. **19:** Giornale parlato. **19,30:** Convers. agricola. **19,45:** Concerto di violino e piano: 1. Pugnani-Kreisler: *Preludio e allegro*; 2. Francoeur-Kreisler: *Siciliana e rigaudon*; 3. Halvorsen: *Danza norvegese* n. 2. **20:** Trasmiss. letteraria. **21,35:** Giornale parlato. **22:** Conversazione. **22,15:** Conversazione cinematografica.

OLANDA

HILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kW. 50

18,10: Musica brillante. **18,55:** Violino e piano. **19,25:** Duetti di piano. **19,40:** Musica da jazz. **20,10:** Conversazione. **20,30:** Composizioni di Bach per violoncello e piano. **20,40:** Conversazione sul jazz e dischi. **0,40:** Fine della trasmiss.

HUIZEN
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

18,10: Concerto dell'orchestra della Stazione. **19,40:** Notiz. - Conversaz. **20,15:** Quartetto vocale. **20,40:** Notiziario - Dischi. **21,10:** Concerto dell'orch. Municipale di Maestricht, con soli di piano. **22,40:** Dischi. **22,50:** Concerto di musica brillante - Notiziario. **23,50-0,40:** Dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18,30: Conversaz. - Dischi. **19,7:** Giornale parlato. **19,35:** Conc. di mandolini. **19,50:** Conversazione. **20,5:** Conversaz. musicale. **20,15:** Orchestra filarmonica di Varsavia diretta da Fitelberg: 1. Sikorski: *Sinfonia* n. 2; 2. Beethoven: *Concerto* per violino e orchestra in re magg.; 3. Prokofjev: *Sinfonia classica*; 4. R. Strauss: *Till Eulenspiegel*, poema sinfonico - Nell'intervallo: Giornale parlato. **22,30:** Dizione - Convers. **23,5:** Musica da ballo. **23,5:** (Katowice): Corrispondenza cogli ascoltatori in francese.

ROMANIA

BUCAREST I
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18,15: Musica brillante. **19:** Conversazione. **19,20:** Radiobozzetto. **19,40:** Concerto vocale. **19,55:** Conv. introduttiva. **20,15:** Concerto sinfonico dell'orchestra filarmonica diretta da Georgescu - Nell'intervallo: Conversazione. **22:** Giornale parlato.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

19-22: Musica da camera - Dischi - Giornale parl. - Conversazioni. **22:** Campane - Meteorologia - Note di società - Per gli equipaggi in rotta. **22,5:** Conc. orchestrale. **22,30:** Canzoni catalane. **23:** Giornale parl. - Musica brill. (da un caffè). **1:** Giornale parl. - Fine.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Campane - Musica brillante. **19,30:** Borsa - Giornale parlato - Concerto orchestrale sinfonico diretto da Erich Kleiber (ritrasmissione dal Capitol): 1. Wagner: Ouverture dei *Maestri cantori*; 2. Couperin-Cortot: *Concerto nel gusto teatrale*; 3. Mozart: *Sinfonia* in si bemolle; 4. Beethoven: *Quinta sinfonia* in do minore - In un intervallo: Giornale parlato. **22:** Esaltazione del romanticismo nel primo centenario. **22,30:** Sestetto della stazione. **23:** Campane - Giornale parlato. **23,30:** Trasmissione da un teatro di Madrid (eventuale). **0,45** (circa): Giornale parlato - Continuazione della trasmissione teatrale. **1:** Campane - Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18,15: Discorso. **19:** Concerto vocale. **19,30:** Progr. variato. **20,10:** Cronaca estera. **20,30:** Sjögren: *Sonata* n. 4 in si min. per violino e piano. **20,55:** Per i fanciulli. **21,15:** Stenhammar: *Concerto* n. 2 in re min., per piano e orchestra. **22-23:** Musica viennese.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18: Per i fanciulli. **18,30:** Da stabilire. **19:** Giornale parlato. **19,20:** Conv. in dialetto. **19,45:** Trasm. variata: Visioni di Solothurn. **21,10:** Giornale parlato. **21,20:** Musica brillante. **21,35:** Concerto di piano. **22,5:** Massenet: Ouv. della *Fedra* (orchestra). **22,15:** Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19,15: Libri che raccomandiamo. **19,30:** Pot-pourri di Schlager per fisarmonica. **19,45** (da Berna): Notiziario. **20:** « La serata dei desideri »: *a)* Richieste poetiche; *b)* Ballando e cantando (dischi) - Nell'intervallo alle 21: « Cose udite alla S. d. N. », conversazione. **22:** Fine.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18,25: Musica brillante. **19:** Comunicati vari. **19,15:** Conc. orchestrale. **19,40:** Notizie politiche. **20:** Dazil: *A 110 all'ora*, commedia. **20,30:** Concerto sinfonico diretto da Ansermet con soli di violino (R. Casadesus): 1. Roussel: *Sinfonia* n. 3 in sol minore; 2. Weber: *Pezzo di concerto* per piano e orchestra; 3. Ducasse: *Sarabanda*; 4. De Falla: *Notte nei giardini di Spagna*; 5. Debussy: *Il Mare* (di Losanna) - nell'intervallo: Giornale parlato. **22,30:** Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

18: Notiziario sportivo. **18,15:** Soli di piano. **18,55:** Conversazione. **19,30:** Trasmissione dall'Opera Reale Ungherese. **22,35:** Concerto di musica zigana. **23,15:** Musica da jazz. **0,5:** Ultime notizie.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

18,30: Conc. per le campagne. **20:** Concerto variato. **21:** Conversaz. in ceco. **21,55:** Campane del Kremlino. **22,5:** Convers. in inglese. **23,5:** Convers. in tedesco.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

17,30: Trasm. d'un'opera. **21,45:** Ultime notizie.

MOSCA IV
kc. 832; m. 360,6; kW. 100

18,30: Trasm. d'un concerto. **21:** Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

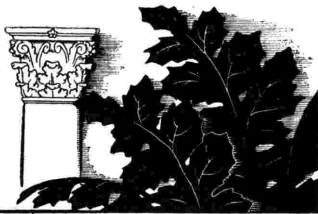
19: Dischi - Notiziari - Bollettini diversi - Conversazioni. **21,30:** Ritrasmissione di un concerto sinfonico diretto da H. Defosse: Festival Defosse: 1. *Casanova*, ouvert.; 2. *Berceuse slava*, per cello e orch.; 3. *Sogni*, violoncello; 4. *Suite funebre*; 5. Cinque schizzi; 6. Tre melodie. - Nell'interv.: Notiziario.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5

20: Musica orientale. **20,45:** Conversaz. - Dischi. **21:** Concerto variato di dischi - Nell'intervallo: Giornale parlato. **22,15:** Puccini: *La Bohème*, selezione (dischi). **23-23,30:** Danze (dischi).

IL FIORE DELLA SETTIMANA

ACANTO

Lungo i miei sentieri, che balzano dal monte alla marina tra brevi prati e chiusi orti, irti di nerboruti cipressi e d'ulivi tarchiati e deformi come il vittorughiano Quasimodo, la primavera liberatrice farà ingigantire in questi giorni il cupo fogliame dell'acanto, l'opulenta e gentile erba mediterranea. La sua tinta greve e matura fa contrasto col verde troppo stridulo delle gramigne e delle crestelle impacciate nell'abito nuovo. Il divario è almeno altrettanto spiccato quanto quello che intercorre fra l'opaco sapor dolce d'un fico e l'agro penetrante d'un limone, fra uno svolazzo di mano maestra e le aste d'uno scolaretto di prima elementare. Ogni mattina osservo che l'invasione dell'acanto ha progredito

di qualche altro passo, lungo i muricciuoli, sotto le alberate, sulla massicciata della ferrovia. E m'ha preso oh se sapeste quale mai fremente impazienza di parlare di lui senza aspettar che fiorisca; m'è sembrato che, se non dico nulla, e subito, sulla foglia dell'acanto, non saprò, poi, dire più nulla sul fiore.

Forse, nell'irresistibilità di questo bisogno, balza come la necessità di rivendicare la bellezza immediata della foglia d'acanto — intera animata bellezza, palpitante cuore vegetale, ala dei voli nuziali della primavera — sulla frigida compitezza della foglia d'acanto di gesso: quella che ha odiato chiunque sia stato un po' a scuola. La foglia d'acanto di gesso che si fa penosamente copiar ai ragazzi, il mutilo modello, l'imparaticcio vacuo, è purtroppo una cosa ormai enormemente lontana dalla vera, autentica, originale foglia d'acanto dell'architettura greca, uscita fuori dal marmo con la medesima naturalezza con cui la foglia della pianta verde esce dal grembo della terra. Se tutti potessero scoprire la permanenza dello spirito vegetale (lo spirito mobile per eccellenza) nella perfetta ed equilibrata bellezza delle colonne, nulla parrebbe al mondo più arioso e più leggero dei marmi. E nella foglia d'acanto del capitello corinzio sapremmo scoprire ben altro che un modello scolastico: vedremmo in essa l'avveramento del sogno d'immortalità concepito, in un distante giorno leggendario, nelle nozze del genio dell'arte con l'anima della vegetazione. Ne sorrideva l'intuito, più di 2400 anni or sono, a Callimaco, statuario ed architetto di Corinto. E il luogo era vicino ad un sepolcro.

Una fanciulla corinzia era morta la vigilia delle nozze. Molti oggetti, a lei cari da viva, erano stati deposti sulla sua tomba a cura pietosa della nutrice. Una cesta li racchiudeva; una tegola proteggeva la cesta dalle intemperie. Lì sotto c'era una radice d'acanto, che a primavera gettò foglie tutto intorno alla cesta. Incontrati gli orli della tegola, le foglie furono costrette ad incurvarsi sopra sè stesse in elegante voluta. Ne restò ammirato Callimaco nel passare presso la tomba, e tradusse nel capitello corinzio l'immagine della cesta avviluppata dal lussureggiante acanto.

Può darsi che questa leggenda voglia farci concludere che la bellezza dell'arte è la bellezza della natura tradotta in scoperta dell'uomo. E che fiorisce dall'umana meditazione sulle cose sacre.

NOVALESA.

SAB

23 MARZO 1935 - XI

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presag...

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazi... dell'E.I.A.R.

13,5: Milly: *La moda e le attrici.*

13,10-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

14-14,15: Giornale radio.

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi

16,40-17,5 (Napoli): Bambinopoli: gli occhiali magici: «Bimbi, poesia, ...

16,40-17,5 (Bari): Cantuccio dei ba... Neve.

16,40 (Roma): Giornalino del fanciullo.

17,5: Estrazioni del R. Lotto.

17,10-17,55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE.

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,40-19: PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: Lezione di italiano.

18,45-19 (Roma): Cronache italiane del turismo - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere e lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in lingue estere.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55: Notiziario turistico in lingua spagnola.

20,5-20,30: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,10-20,45 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco;* 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Cronache del Regime.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,45: CRONACHE DELLO SPORT A CURA DEL C.O.N.I.

20,45: INNI NAZIONALI: *a)* Gabetti: *Marcia Reale;* *b)* Blanc: *Giovinezza.*

21: Trasmissione d'opera da un teatro

Negli intervalli: Libri nuovi - Gustavo Brigante Colonna: «Il figlioccio di Carducci», conversazione - Giornale radio.

TRIESTE - F...
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,25
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA AZZURRA diretta dal maestro STOCCHETTI: 1. Joshitomo: *Suite giapponese;* 2. Billi: *Strimpellata alla luna;* 3. Pietri: *Pietriana,* prima fantasia; 4. Cardoni: *Le baruffe trasteverine;* 5. Keler Bela: *Ouverture romantica;* 6. Savino: *Amori orientali;* 7. Costa: *Serenata napoletana;* 8. Schubert: *Marcia militare;* 9. Eilemberg: *Revue de la garde.*

12,25 (Bolzano): Bollettino meteorologico.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Milly: *Le attrici e la moda.*

13,10: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° I. CULOTTA: 1. Rossini: *La scala di seta,* sinfonia; 2. Wassil: *Suite romantica;* 3. Culotta: *Maggiolata;* 4. Massenet: *Manon,* fantasia; 5. Adams: *Donne ciarliere;* 6. Lettinelli: *Parigi senza veli,* fantasia; 7. Chesi: *Il valzer della gioia;* 8. Bayer: a) *Serenata;* b) *Festa al villaggio* (dalla suite «Campagna slovacca»); 9. Rossi: *Rio de oro.*

13-14 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTETTO.

14-14,15: Borsa e dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40 (Milano-Torino-Genova): Cantuccio dei bambini: Lucilla Antonelli: «Notiziario delle bestie»; (Firenze): Fata Dianora; (Trieste): Il teatrino dei Balilla: «Il Balilla Cuorcontento» (zio Bombarda).

16,55: Rubrica della signora.

17,5: MUSICA DA BALLO dal Select Savoia Dancing di Torino.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazione del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazione del R. Lotto.

18,35 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della provincia.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana.

... Osella
... Riccardo Massucci

Negli intervalli: Libri nuovi - Conversazione di Battista Pellegrini.

23: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13,14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Pedrotti: *Tutti in maschera*, sinfonia; 2. Cuscinà: *L'amante di Calandrino*, selezione; 3. Caludi: *Serenata italiana*, intermezzo; 4. Pietri: « Le bambole di Napoleone », dall'operetta *Isola Verde*; 5. Manoni: *Chanson mystique*, intermezzo; 6. Tasso; *Sogno cubano*, fox rumba: 7. Fiorillo: *Gondoliera*, intermezzo; 8. Di Piramo: *Ronda notturna*.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano AMALIA SAVETTIERI e del mezzo soprano IRENE D'AMICO: 1. *a)* Simonetti: *Madrigale*; *b)* Tosti: *Seconda mattinata* (mezzo soprano); 2. *a)* Mazzone: *Sogni e canti*; *b)* Tirindelli: *Vaticinio* (soprano); 3. Rossini: *La Cenerentola* « Nacqui all'affanno al pianto » (mezzo soprano); 4. Gomes: *Salvator Rosa*, « Volate volate » (soprano); 5. Verdi: *Aida*, duetto atto secondo (soprano e mezzo soprano).

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Musichette e fiabe di Lodoletta.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.

20,20: Araldo sportivo.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

45:

Concerto di musica teatrale

diretto dal M° ENRICO MARTUCCI

a) Gabetti: *Marcia Reale*; *b)* Blanc: *Giovinezza* (orchestra).

. Donizetti: *Lucia di Lammemoor*: *a)* Duetto atto secondo (soprano e baritono); *b)* Scena della pazzia atto terzo (soprano Aida Gonzaga, baritono Luigi Bernardi).

3. Puccini: *La fanciulla del West*, duetto finale atto primo (soprano Silvia De Lisi, tenore Salvatore Pollicino).

4. Delibes: *Lackmè*: Grande aria per baritono (baritono Luigi Bernardi).

5. Verdi: *Rigoletto*: *a)* « Caro nome »; *b)* Duetto atto terzo, soprano e baritono (soprano Aida Gonzaga, baritono Luigi Bernardi).

6. Mascagni: *Amico Fritz*: *a)* Duetto delle ciliege, soprano e tenore; *b)* Duetto soprano e baritono; *c)* Intermezzo, orchestra; *d)* « Ed anche Beppe amò », tenore; *e)* « Non mi resta che il pianto ed il dolore », soprano; *f)* Duetto finale atto terzo, soprano e tenore (esecutori soprano Silvia De Lisi, tenore Salvatore Pollicino, baritono Luigi Bernardi).

Negli intervalli: Libri nuovi - Enrico Ragusa: « Sesta lezione di moda », conversazione.

Dopo il concerto teatrale: Trasmissione dal caffè Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

...40: Lussemburgo.

CONCERTI VARIATI

...Monaco - 19,30: ... Regional (Ban... ...0,10: Amburgo ... e Verdi) - ... Droitwich (Ban... Midland Regional ... comp. di Wagner), Oslo - 21: Varsavia (Festival Bach), Monte Ceneri (Mozart e Haydn) - 21,15: Parigi P. P. - 21,30: Grenoble (Orchestra e basso), Strasburgo (Orchestra, soli e cori) - 21,45: Bruxelles I (Dal Palais des Beaux-Arts), Marsiglia - 22,5: Midland Regional - 23,20 Vienna (Musica zigana).

OPERE

20,5: Francoforte (Bizet: « Carmen ») - 21,2: Algeri (Un'opera in dischi).

OPERETTE

20,10: Lipsia (Strauss: « La festa delle mele ») - 20,20: Budapest (Selezione).

MUSICA DA CAMERA

18,20: Colonia - 20,15: Sottens - 21,10: Beromuenster.

SOLI

20: Belgrado (Clarinetto) - 20,55: Budapest (Balalaiche) - 21: London Regional (Soprano e violino) - 23: Huizen (Ocarina).

COMMEDIE

21,5: Bruzelles I (Tre commedie di Courteline).

MUSICA DA BALLO

22: Stoccolma (Danze moderne) - 22,30: Stoccarda - 22,45: Sottens - 23,5: Varsavia - 23,10: Midland Regional - 23,30: Strasburgo, Radio Parigi - 24: Droitwich.

VARIE

20,10: Colonia (Varietà e danze) - 20,15: Berlino (Varietà e danze) - 21: Radio Parigi (Canzoni, piano, ecc.) - 22,25: Hilversum (Canto, soli, recitazione, ecc.).

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18,5: Concerto di *Lieder* popolari.
18,35: Conversaz. - Bollettini vari - Giornale parlato.
20: Concerto orchestrale e vocale: programma di marce.
20,45: Dieci minuti su racconti allegri di soldati.
20,55: Continuazione del concerto di musica brillante.
21,30: Giornale parlato.
21,40: *Tra le steppe e le lande*, recitazione, canzoni e musica strumentale.
23: Giornale parlato
23,20-1: Musica zigana da Budapest

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Concerto di musica da ballo.
19: Concerto di dischi.
19,15: Conversazione musicale.
19,30: Soli di piano.
20: Dischi richiesti dagli ascoltatori.
20,30: Giornale parlato.
21: Dischi.
21,5: Courteline: *Théodore cherche des allumettes*, (recita).
21,15: Dischi.
21,20: Courteline: *La lettre chargée*.
21,30: Dischi.
21,35: Courteline: *Gros chagrins*.
21,45: Trasmissione di un concerto dal Palais des Beaux Arts - In seguito: Giornale parlato e musica da ballo fino alle ore 1.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Trasmissione per i fanciulli.
20: Conversazione.
20,15: Dischi richiesti.
20,30: Giornale parlato.
21: Trasmissione dall'Opera Fiamminga di Anversa: Umberto Giordano: *Madame Sans-Gêne*, opera in tre atti - Negli intervalli alle **21,40:** Recitazione.
22,55: Giornale parlato.
23,50-1: Musica da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

18: Trasm. in tedesco.
19: Giornale parlato.
19,15: Trasm. da Kosice.
19,45: Trasm. da Brno.
20: Moravska Ostrava.
22: Notiziario - Dischi.
22,30-23,30: Come Brno.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

17,55: Trasm. in ungherese.
18,40: Conversazione.
19: Trasm. da Praga.
19,15: Trasm. da Kosice.
19,45: Conversazione.
20: Moravska-Ostrava.
22: Trasm. da Praga.
22,15: Not. in ungherese.
22,30-23,30: Come Brno.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18,25: Conversazioni varie.
19: Trasm. da Praga.
19,15: Radiocommedia.
19,45: Conversazione.
20: Moravska-Ostrava.
22: Trasm. da Praga.
22,30-23,30: Musica brillante e da ballo (orch.).

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18: Trasm. variata.
19: Trasm. da Praga.
19,15: Musica brillante.
19,45: Conversazione.
20: Moravska-Ostrava.
22: Trasm. da Praga.
22,15: Come Bratislava.
22,30-23,30: Come Brno.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18,25: Conversazioni.
19: Trasm. da Praga.
19,15: Trasm. da Brno.
20: Millöcker: *Lo studente povero*, operetta in tre atti.
22: Trasm. da Praga.
22,30-23,30: Come Brno.

DANIMARCA

COPENAGHEN

kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18,15: Lez. di francese.
18,45: Giornale parlato.
19,30: Conversazione.
20: Concerto vocale.
21: Concerto variato.
21,45: Giornale parlato.
22-0,15: Trasmissione bril-

lante variata dedicata ai bambini.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

17,45: Conc. Lamoreux.
19,30: Radiogiornale di Francia.
20: Convers. da Parigi.
20,40: Bollettino sportivo.
20,45: Lezione di inglese.
21: Trasmissione da Radio Parigi.

GRENOBLE
kc. 583; m. 514,8; kW. 15

17,45: Concerto Lamoreux.
1930: Radiogiornale di Francia.
20,45: Dischi - Notiziario.
21,30: Concerto dell'Orchestra della Stazione con arie per basso - In seguito: Una commedia in un atto.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 15

19: Conversaz. da Parigi.
19,30: Radiogiornale di Francia.
20,30-21,30: Conversazioni - Cronache varie.
21,30: Concerto di una banda popolare.
22,30: Due ore di musica di jazz - In seguito: Notiziario.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 1.6

17,30: Musica variata.
19,30: Radiogiornale di Francia.
20,30: Musica variata.
21: Conversaz. sul mare.
21,15: Musica variata.
21,45: Concerto vocale e strumentale. In seguito Musica da ballo.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

20,15: Dischi - Notiziario.
21: Notiziario - Dischi.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 100

19,30: Conversazione religiosa cattolica.
19,55: Giornale parlato - Dischi - Conversazioni.
21,15: Orchestra: 1. Freudenthal: *Carioca*; *Ritorno al valzer*; 2. Williams: *Campane a sera*, intermezzo; 3. Dostal: *Tempo, tempo*, pot-pourri; 4. Armandola: *Nel regno di Budda*.
21,45: Intervallo.
22: Musica da jazz.
22,35: Giornale parlato.
23,30-0,45: Musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 215; m. 1395; kW. 13

17,10: Conversazione in esperanto.
18,45: Giornale parlato.
20,30: Serata teatrale: G. Delamare: *Un grande matrimonio sotto il Secondo impero*, ricostruzione umoristica.
22: Fine della trasmiss.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1848; kW. 75

19: Letture letterarie.
19,15: Conversazione.
19,30: Notiziario - Bollettini diversi.
19,50: Conversazioni varie - **Rassegna della stampa latina.**
21: Varietà: Antiche canzoni di marinai per quartetto vocale e canzoni moderne - Soli di piano, ecc. - Negli intervalli: Notiziario - Bollettino sportivo - Conversaz.
23,30: Musica da ballo.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

17,45: Conc. Lamoureux.
19,30: Radiogiornale di Francia.
21: Notiziario - Dischi.
21,30: Alfredo De Musset: *Le Chandelier*, commedia in 3 atti.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 35

17,45: Conc. da Parigi.
19,45: Conv. in tedesco.
20: Lezione di francese.
20,15: Conc. di dischi.
20,30: Notizie in francese.
20,45: Conc. di dischi.
21: Notizie in tedesco.
21,30: Orchestra, soli e cori: Parte prima: Saint-Saens: 1. Cori; 2. Ouv. della *Principessa gialla*; 3. *Tarantella* per flauto, clarinetto e orchestra; 4. *Il cigno* (cello); 5. *Allegro appassionato* (cello); 6. *Danza macabra*; 7. *Rondò capriccioso* per violino e orchestra; 8. *Gloria*, cori e orchestra. - Parte seconda: 1. Charpentier: *Impressioni d'Italia*; 2. Coro; 3. Grandjany: *Rapsodia* per arpa; 4. Delibes: Balletto della *Sorgente*; 5. Strauss *Leggende della foresta viennese*, valzer - Nell'intervallo: Notizie in francese.
23,30 (ca): Notizie sportive in francese e tedesco.
23,30-1: Musica da ballo.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

19: Notizie - Orchestre varie - Musica da film - Brani di opere.
20,10: Arie di operette - Notizie - Musette.
21,15: Duetti - Mus. viennese.
22: Musica da film - Orchestre varie.
23: Melodie - Notizie - Fantasia radiofonica.
24: Musica richiesta - Jazz - Musica da film - Fisarmoniche.
1-1,30: Notizie - Musica varia - Musica militare.
22: Notiziario - Dischi.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Dischi - Conversaz.
19: Albrecht: *Fauler e Zauber*, commedia musicale brillante.
20: Giornale parlato.
20,10: Orchestra e coro: Wagner e Verdi (progr. da stabilire).
22: Giornale parlato.
22,25: Interm. musicale.
23-1: Musica da ballo.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18,20: Reissmann: *Il risveglio di Jules Verne*, commedia.
19: Piano e viola.
19,40: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20,15: Serata brillante di varietà e di danze.
22: Giornale parlato.
22,30: Come Stoccarda.
24-1: Come Amburgo.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18: Conversazioni varie.
19: Campane - Convers.
19,15: Dischi - Conversaz.
20: Giornale parlato.
20,10: Serata brillante di varietà e di danze.
22: Giornale parlato.
22,30-1: Musica da ballo.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18,20: Musica da camera.
18,45: Giornale parlato.
19: Concerto corale.
19,30: Il microfono in una stazione.
19,50: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20,10 (da Acquisgrana) Serata brillante di varietà e di danze.
22: Giornale parlato.
22,25: Concerto di dischi.
23-1: Come Amburgo.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18: Conversazioni varie.
18,50: Conc. bandistico.
20: Giornale parlato.
20,5: (dallo *Staatlicher Theater* di Kassel): Bizet: *Carmen*, opera in 4 atti.
23,30-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 17

18,15: Conversaz. varie.
19: Concerto bandistico.
20: Giornale parlato.
20,10: Per i giovani.
21,20: Koenigswusterhausen.
22: Giornale parlato.
22,20-24: Musica da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18: Conversazioni varie.
18,45: Concerto di dischi.
19,45: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20,15: Serata brillante di varietà e di danze.
22: Giornale parlato.
23-0,55: Musica da ballo.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18,30: Concerto di dischi.
19,30: Conversazioni.
20: Giornale parlato.
20,10: Johann Strauss: *Jabuka* (La festa delle mele), operetta in 3 atti.
22,20: Giornale parlato.
22,40: Interm. musicale.
23-1: Come Amburgo.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18,20: Rassegna di rivista.
18,30: Arie di opere italiane antiche.
18,50: Conversazione.
19: Concerto dell'orchestra della stazione.
20: Giornale parlato.
20,10: J. Maria Lutz: *Der Brandner Kaspar schaut ins Paradies*, radiorecita.
22: Giornale parlato.
22,20: Intermezzo.
23-24: Musica da ballo da Koenigswusterhausen.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18,30: Musica brillante e da ballo.

19,15: A. Hofbauer: *Kitsch e Co.*, radiorivista.
20: Giornale parlato.
20,10: Da Berlino.
22: Giornale parlato.
22,30: Musica da ballo.
24-2: Concerto di musica brillante.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18,15: Musica da ballo.
19: Giornale parlato.
19,25: Intermezzo.
19,30: Conversazione sportiva.
19,45: Arie per soprano (D.) Intermezzo in gaelico.
20: *In città stanotte*, supplemento ai programmi della settimana.
20,30: Concerto bandistico con arie per tenore. Musica popolare e brillante.
21,30: Trasm. di varietà.
22,30: Giornale parlato.
23: Concerto dell'orchestra da teatro della B.B.C. - Musica brillante e selezioni di operette.
24-1: (D.) Mus. da ballo.

SABATO

23 MARZO 1935 - XIII

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18,15: L'ora dei fanciulli. **19:** Giornale parlato. **19,25:** Intermezzo. **19,30:** Concerto bandistico di musica brillante. **20,30:** Concerto di un coro maschile. **21:** Concerto di solisti (soprano e violino): 1. Sammartini: *Passacaglia*; 2. Bach: *Preludio e Gavotta*; 3. André Parry: *Les belles histoires* (canto); 4. Haydn: Adagio del *Concerto* in sol per violino; 5. Tartini: *Fuga* in la. **21,45:** Conversando nel treno. **22,5:** Concerto dell'orchestra della B. B. C. (Sezione D.): 1. Balfour Gardiner: *Shepherd Fennel's Dance*; 2. Bach: *Aria*; 3. Malcolm Sargent: *Impressioni su una giornata di vento*; 4. Elgar: *La bacchetta magica della gioventù*, suite n. 2; 5. De Falla: Tre danze dal *Cappello a tre punte*. **23:** Giornale parlato. **23,10-1:** Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

18,15: L'ora dei fanciulli. **19:** Giornale parlato. **19,30:** Ernie Gower: *Merry-go-round*, radiorivista originale e rivoluzionaria. **20,30:** Concerto wagneriano: 1. Ouverture per il *Faust*; 2. *Mormorio della foresta* (Sigfrido); 3. Una aria nei *Maestri Cantori*; 4. Frammenti dei *Maestri Cantori*. **21,20:** Hubert Parry: *Canto d'addio*, coro. **21,45:** London Regional. **23:** Giornale parlato. **23,10-24:** Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18,30: Concerto vocale. **19:** Dischi - Notiziario. **19,30:** Conversazione. **20:** Conc. di clarinetto. **20,20:** Serata variata e popolare serba. **22:** Giornale parlato. **22,20:** Musica ritrasm. **22,50-23,30:** Danze (dischi).

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18: Concerto orchestrale - Nell'intervallo: Conversazione.

18,50: Lez. di francese. **19,20:** Notizie - Convers. **20:** Notizie estere. **20,20:** Coro a quattro voci e soli di fisarmonica. **21,15:** Orchestra: Weber: Fantasia sul *Franco tiratore*. **21,40:** Giornale parlato. **22:** Orchestra: 1. Rubinstein: *Suite persiana*; 2. Offenbach: Selezione della *Bella Elena*; 3. Fucik: *Ideale di sogno*, valzer.

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

19,30: Musica brillante e da ballo (dischi). **20,40:** Musica richiesta. **21:** Giornale parlato. **21,25:** Musica brillante. **22,30:** Conversazione. **22,40:** Concerto sinfonico: 1. Mozart: Ouv. del *Flauto magico*; 2. Goetz: *Concerto* per piano e orchestra. **23,20:** Notizie sul cinema. **23,30:** Programma var. **0,30:** Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

18,25: Cronaca parlamentare. **18,40:** Conversazione d'economia. **18,55:** Giornale parlato. **19,30:** Conversazione sul parlamentarismo di oggi. **20,30:** Concerto dell'orchestra della stazione. Musica brillante e frammenti di operette. **21,35:** Giornale parlato. **22:** Conversazione. **22,15:** Programma variato allegro. **22,45-23:** Musica da ballo.

OLANDA

HILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kW. 50

18,20: Conversazione letteraria. **18,40:** Concerto di musica di jazz. **18,55:** Musica brillante. **19,10:** Conversazione sul jazz con soli di piano. **19,55:** Concerto di composizioni di Bach - Soprano e piano. **20,40:** Giornale parlato - Dischi. **21,10:** Concerto di musica. **21,40:** Giornale parlato. brillante e canto. **21,55:** Concerto dell'orchestra della stazione. - **22,45-0,40:** Programma variato con orchestra, canto, soli diversi, recitazioni, ecc.

HUIZEN
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

18,25: Concerto di musica brillante. **19,40:** Notiziario - Conversazione - Dischi. **21,15:** Musica brillante. **21,55:** Canzoni popolari. **22,5:** Concerto di musica popolare e da ballo. **22,40:** Canzoni moderne. **22,55:** Concerto di dischi. **23:** Soli di ocarina. **23,10:** Notiziario. **23,15:** Conc. orchestrale. **23,30:** Soli di ocarina. **23,40:** Continuazione del concerto orchestrale. **0,10-0,40:** Conc. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18,30: Conversazioni. **18,45:** Concerto di piano. **19,7:** Giornale parlato. **19,35:** Concerto di cetra. **19,50:** Conversazione. **20:** Programma variato. **20,45:** Giornale parlato. **21:** Festival J. S. Bach nel 250° anniversario della nascita: Orchestra diretta da Fitelberg con soli di violino (Frankel): 1. Bach-Weiner: *Toccata*; 2. Bach: *Concerto* in mi magg. per violino e orchestra; 3. Bach-Honegger: *Suite inglese* (sarabanda, gavotta, minuetto); 4. Bach-Goossens: *Suite* (courante, allemande, bourrée, minuetto, gavotta e sarabanda). **22:** Conversazione. **22,15:** Cronaca letteraria. **22,30:** Progr. variato. **23,5:** Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST I
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18,15: Musica da jazz. **19:** Convers. - Dischi. **19,45:** Conversazione. **20,5:** Concerto corale. **20,35:** Per gli ascoltatori. **20,55:** Conc. di balalaike. **21,15:** Musica ritrasmessa. **22:** Giornale parlato. **22,25:** Musica ritrasmessa.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

19-22: Dischi - Giornale parlato - Sport - Borse. **22:** Campane - Meteorologia - Note di società. **22,5:** Musica brillante. **23:** Giornale parlato. **23,15:** Radio-teatro lirico: 1. Valverde e Serrano: *Las estrellas*, zarzuela in un atto; 2. Serrano e Pacheco: *El contrabando*, zarzuela in un atto. **1:** Giornale parlato - Fine.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Campane - Musica brillante. **18,30:** Conversazione sulla protezione delle piante. **19,30:** Borsa - Giornale parlato - Conversazione agricola. **21,15:** Giornale parlato - Conversazione medica. **21,45:** Concerto vocale di Gisa Bergmann dell'Opera di Vienna. **22,30:** Conversazione teatrale. **23:** Campane - Concerto del Sestetto della stazione. **0,45-1:** Giornale parlato - Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18: Concerto di dischi. **19:** Radiocronaca. **19,30:** Radiocabaret. **20,30:** Conversazione. **21,15:** Concerto di musica da ballo antica.

22-24: Concerto di musica da ballo moderna.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18: Dischi - Convers. **19:** Campane - Notiziario. **19,20:** Conc. di dischi. **19,30:** Trasmissione variata in dialetto. **21:** Giornale parlato. **21,10:** Musica da camera. **22,15:** Danze (dischi). **23:** Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19,15: L'album delle novità (dischi). **19,45** (da Berna): Notiziario. **20:** Pezzi caratteristici della radiorchestra: 1. Deshayes: *Pattuglia spagnola*; 2. Dransmann: *Ai campi*, pastorale; 3. Dvorak: *Le filatrici*; 4. Friml: *Danza egiziana*; 5. Gabriel-Marie: *Mattino sull'acqua*; 6. Humphries: *Nel giardino dei ciliegi in fiore*; 7. Mario: *Santa Lucia luntana*, canzone; 8. Mazellier: *La carovana*; 9. Niemann: *Serenata catalana*; 10. Pesse: *Il postiglione allegro*; 11. Schebrapow: *Pavlova*, valzer russo; 12. Siede: *Amore felice*, intermezzo; 13. Trentinaglia: *Rosmunda*, notturno; 14. Cialcovski: *Danza russa*. **20,45:** Sette giorni in rivista. **21:** Mozart e Haydn: Concerto della radiorchestra: 1. Mozart: *Così fan tutte*, ouverture; 2. Haydn: *Sinfonia* N. 11 (Militare); 3. Mozart: *Concerto* in re maggiore per flauto e orchestra; 4. Mozart: *Il ratto al serraglio*, ouverture. **22:** Jazz allegro (dischi). **22,30:** Fine.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18,30: Lez. di inglese. **18,45:** Convers. - Dischi. **19,40:** Giornale parlato. **20,15:** Musica da camera. **20,50:** Giornale parlato. **21:** Musica brillante. **22,15:** Notizie dalla S.d.N. **22,45-23,30:** Mus. da ballo.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

17,45: Concerto di un coro popolare. **19,20:** Soli di chitarra. **19,50:** Conversazione. **20,20:** Selezione di operette - L'orchestra di Budapest e soli di canto. **21,50:** Giornale parlato. **22,10:** Concerto di musica zigana. **23:** Concerto di dischi. **0,5:** Ultime notizie.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

18,30: Concerto sinfonico diretto da Carlo Sabaino: 1. Weber: Ouv. del *Franco cacciatore*; 2. Beethoven: *Prima sinfonia*; 3. Sabaino: *La sirenetta*; 4. Martucci: *Notturno e rondò*; 5. Respighi: *Le fontane di Roma*. **21:** Conversaz. in tedesco. **21,55:** Campane del Kremlino. **22,5:** Conv. in francese. **23,5:** Conv. in svedese.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

18,30: Concerto popolare. **20:** Concerto variato e danze. **21,45:** Notiziario.

MOSCA IV
kc. 832; m. 360,6; kW. 100

17,30: Trasm. d'un'opera.

21,45: Musica da ballo. **23:** Conv. in spagnuolo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Dischi - Notiziari - Bollettini - Conversaz. **21,2:** Trasmissione di una opera in dischi - Negli intervalli: Notiziario.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5

20,15: Concerto di musica andalusa. **20,45:** Conversazione. **21-22:** Dischi e canto. **22:** Giornale parlato. **22,15:** Concerto di dischi. **22,30-23,30:** Musica da ballo.

★

TRASMISSIONI IN ESPERANTO

DOMENICA 17 MARZO

10 - Stoccolma: Conversazione.
10 - Marsiglia: Conversazione (Bourdelon).
10,30 - Lilla P.T.T. Nord: Lezione - Informazioni.

MARTEDI' 19 MARZO

19,20 - Huizen: Lezione (Heilker).
19,45 - Radio Lyon: Lezione.
20 - Tallin, Tartu: Informazioni.

MERCOLEDI' 20 MARZO

18,30 - Sottens: Lezione (Bouvier).
23 - Vienna: «Borghi austriaci», conversazione.

GIOVEDI' 21 MARZO

21,40 - Kaunas: Conversazione (Sabatis).

VENERDI' 22 MARZO

20,40 - Juan-les-Pins: Lezione (G. Avril).
23 - Lisbona: Conversazione.

SABATO 23 MARZO

17,10 - Parigi T. E.: Conversazione sul turismo in Francia: «Caen».
18,10 - Huizen: Notiziario.
21,10 - Lyon-la-Doua: Cronaca esperantista (Mme Borel).
1,30 - Lisbona (m. 48,4): Conversazione.

Corso di esperanto per corrispondenza. — Lezione introduttiva gratuita da «Esperanto», corso Palestro, 6. Torino.

INTERFERENZE

A proposito di un argutissimo articolo — apparso su queste colonne — sulla reazione puritana del pubblico inglese al progetto governativo per il servizio di televisione, un lettore chiede a me chi sono gli Smith e chi sono i Brown. Potrei girare la domanda, per competenza, all'autore dell'articolo, ma siccome mi piace alleggerire le fatiche dei colleghi, rispondo per lui.

Tanto per intenderci, gli Smith e i Brown in Francia li chiamerebbero Durand e Dupont...

Or è qualche tempo, Mister Vivian, capo dello Stato Civile di Londra, ha tenuto una conferenza alla Società di Genealogia, appunto sopra gli Smith.

Gli Smith, in Inghilterra, sono più di cinquecentomila: brulicano in tutte le contee, si moltiplicano con esemplare fecondità e battono spietatamente i Brown a ogni traguardo statistico annuale. Sempre secondo il signor Vivian, questo primato ha le sue radici in una specie di fatalità storica. Poichè Smith significa «fabbro» — e come casato risale al XII o al XIII secolo, — ecco che tutti gli Smith, in vario modo e con diversa fortuna, hanno partecipato alla creazione dell'industria del ferro. In altri termini — parla sempre il capo dello Stato Civile — gli Smith «sono la base della grandezza britannica».

Dio salvi gli Smith!

Ma dei Brown che cosa ne facciamo? In attesa che insorga uno storico in loro difesa, rassegnamoci a considerarli, dato che essi sono diecimila di meno dei loro rivali e soltanto dei «bruni», come dei poveri half, *dei mezzo-sangue, che non hanno recato neppure una cazzuola di calce alle fondamenta dell'Impero.*

Da quando è stata decretata la morte del grande attore c'è tutta una covata di piccoli attori che si drizzano sulle punte per parere grandi.

Se Erode redivivo facesse il critico teatrale questa sarebbe l'occasione propizia per ripetere la strage degli innocenti.

Poste Parisien *— sere fa — ha commemorato Sergio Diaghilev con musiche di Strawinsky. Cade proprio adesso il venticinquesimo anniversario dell'incontro di Diaghilev con Strawinsky (anno 1910) dal quale doveva nascere il «balletto russo». La commemorazione di Diaghilev è apparsa, a molti, come la commemorazione funebre del «balletto russo». Vedrete che non tarderanno le speculazioni al riguardo. Noi insistiamo sulla lucida tesi bontempelliana che identifica nel «balletto russo» il fenomeno iniziale della rivoluzione artistica contemporanea. Il «balletto» è morto: ma — dice il Vangelo — se il seme non muore...*

In una rivista ho trovato questa frase da mandare a memoria e da ripetere nelle occasioni solenni. E' dello scienziato M. L. R. Oton:

«La concezione moderna del mondo è molto più semplice e molto più generale della concezione classica, poichè la materia e l'energia si presentano come diverse forme della manifestazione del mondo. La nuova concezione può essere ridotta a questa formula breve: la materia è una radiazione condensata e la radiazione è una materia evanescente».

Il tenore è un usignolo che canta quattr'ore di notte e le altre venti le trascorre nel nido di pelliccia di un cappotto da diecimila lire.

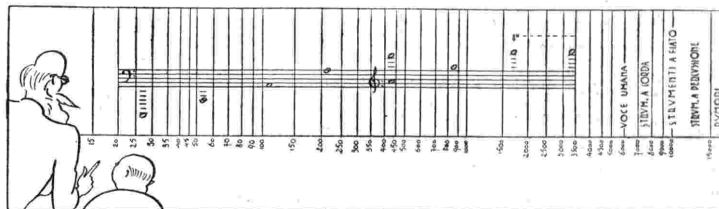
Dalla presentazione di un romanzo tolgo questo eloquentissimo squarcio. Udite:

«... è un romanzo indemoniato. Un romanzo che stordirà il lettore come una bevanda violenta...».

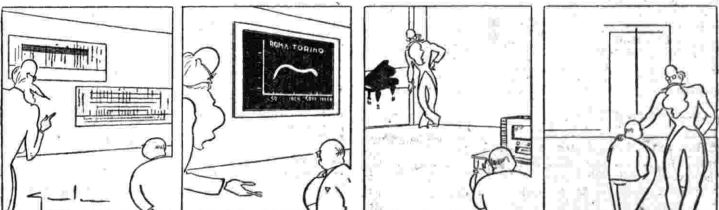
Ed ecco come il pubblico diventa astemio e non c'è più verso di dargliela a bere.

ENZO CIUFFO.

PER CHI AMA SAPERE CHE COS'È LA RADIO

(Settima puntata)

« Negli strumenti a corda le armoniche più importanti non superano (tranne che per le note fondamentali più acute) 4000 vibrazioni (v.). In questi stessi strumenti si hanno per altro vibrazioni che arrivano a 7000-8000, ad esempio quelle che determinano la differenza di timbro tra la viola ed il violino. Negli strumenti a fiato, specialmente in quelli di ottone, si ha un gran numero di armoniche e di frequenze secondarie. Dato però che gli strumenti di ottone non hanno note fondamentali molto elevate, si può ritenere che praticamente tutte le frequenze secondarie importanti siano al disotto delle 5000 v., per quanto alcune si spingano sino ad 8000-10.000. I suoni degli strumenti a percussione, assai simili ai rumori, hanno frequenze secondarie che arrivano a 12.000-15.000, mentre alcuni rumori sorpassano anche questi valori. Le frequenze fondamentali del linguaggio parlato si aggirano intorno a 100-200 v. per gli uomini ed a 200-300 v. per le donne, ma queste note fondamentali sono accompagnate da gran numero di armoniche e di frequenze secondarie che si spingono sino a valori assai elevati aventi grande importanza per la comprensibilità. Quasi tutta la potenza sonora è suddivisa su vibrazioni (fondamentali e secondarie) aventi frequenze inferiori a 900 v., e solo una minima parte della potenza è su frequenze più alte di 900 v., ma sono

precisamente queste lievi vibrazioni di frequenza superiore a 900 che dànno la comprensibilità al linguaggio. Una buona comprensibilità della parola esige che si tenga conto di tutte le frequenze sino a 3500 v., ma zone ancora importanti per la comprensibilità si estendono sino a 6000 v., pur riscontrandosi vibrazioni con frequenze anche superiori a 10.000.

«In conclusione, si riscontra in pratica che una riproduzione buona della musica e della parola esige una trasmissione uniforme di tutte le frequenze da 50 a 4500 v., ma è ovvio, dopo quanto le ho esposto, che una riproduzione assolutamente perfetta, tale cioè che non sia possibile distinguere una riproduzione dalla esecuzione originale, esigerebbe una trasmissione uniforme di tutte le frequenze da 27 a 15.000 v. Purtroppo da questo punto di vista non tutte le apparecchiature radiofoniche sono efficienti. I ricevitori, affinchè essi possano selezionare bene le varie stazioni, come le spiegherò in seguito, devono essere costruiti in modo da riprodurre solo le frequenze sino a 4500 v.; la maggior parte degli altoparlanti è efficiente solo da 100 a 4500 vibr.; i migliori dischi fonografici coprono a mala pena la gamma 80-4000 e lo stesso si dica di altre apparecchiature di registrazione. Per quanto possa apparire inutile, data l'incapacità dei radioricevitori ad usufruirne, gli impianti di trasmissione sono efficenti per gamme di frequenze molto più ampie. I microfoni moderni vanno da

30 ad oltre 10.000 v., gli amplificatori delle correnti musicali da 30 a 12.000 periodi, i trasmettitori anche da 30 a 10.000 periodi. I cavi di collegamento tra le stazioni, come lei, Condensino, ha visto, vanno, secondo i casi, da 50 a 5000 e da 40 a 7000. Sarebbe possibile aumentare tali gamme, ma, mentre la spesa sarebbe assai rilevante e le difficoltà tecniche tutt'altro che lievi, il beneficio sarebbe nullo allo stato attuale della tecnica dei radioricevitori. Quindi come già le avevo detto, la gamma di frequenze attualmente trasmessa dai cavi musicali è praticamente sufficiente». «Allora, se ho ben compreso, signor Fonolo, il fatto che, anche con un buon ricevitore, si riconosca immediatamente se la musica che si sente è originale od è ricevuta per radio, dipende sostanzialmente dall'impossibilità per i radioricevitori di riprodurre tutte le frequenze che entrano in una esecuzione musicale? ». «Soprattutto da questo, Condensino. Se un giorno, per un minore bisogno di selettività e per una tecnica più progredita, si potranno realizzare dei radioricevitori che riproducano tutte le frequenze da 27 a 15.000 periodi al secondo, non sarà più possibile distinguere una riproduzione per radio da una esecuzione originale. Naturalmente quando non si abbiano altre distorsioni».

«Cosa sono le distorsioni?»

«Sono appunto le deformazioni e denaturazioni dei suoni, per cui la riproduzione non appare fedele od è addirittura sgradevole: vediamone le cause». (Segue)

Oggi vi servirò quello che dà il Convento. E, siccome siamo di quaresima, vi offrirò un'insalatina all'incirca fresca nella quale ci saranno tutte le erbe del prato. Ma prima lasciate che commosso ringrazi « quelli di Asiago » i quali hanno adottato per firma « Gruppo Folclore di Asiago ». Proprio mentre io li stuzzicavo, essi si dimostravano ben svegli e senza che occorressero raccomandazioni. Infatti il Gruppo ebbe il delicato pensiero di mandarmi gli auguri per il mio onomastico il quale, secondo questi sviscerati amici, cadrebbe il giorno di San Mattia: « Cordialmente ti stringiamo, ma forte forte... come quella volta per via dello spago ». E' un augurio a laccio scorsoio che mi stringe fra capo e spalle accompagnato da questo commento:

Come? No! sa? Ma via!
Ancuo, caro sior,
Ancuo xe San Mattia ».
« Dal Carnevale di Bassano
(anno XIII) ».

Vero è che l'augurio è per cent'anni e più e speriamo che lo spago non duri tanto

Ed ora veniamo all'insalatina. Le aure di marzo hanno fatto rigermogliare **Torpedone**! Proprio lui, il fello! « No, non ti ho tradito. Ti devo dire anzi che ti penso con maggiore affetto di prima ed avevo tempo fa iniziata una lettera per farti sapere che ero sempre con voi immutato. Però la lettera è rimasta qui nel cassetto... Sono sempre dispostissimo a far chiasso; l'abolizione dei rumori non mi spaventa di certo, sai, e appena potrò godere un po' di libertà ricomincerò a strombettare peggio di prima ». Staremo a sentire. Intanto, caro Torpedone, si parla di te in molte lettere. Questo deve lusingarti, mi pare. Ecco per esempio **Stilla** che torna a gocciolare dopo un anno di siccità e scrive: « Giorni fa, parlando con amiche della tua pagina, il discorso cadde su Torpedone; venni così a sapere che è una celebrità, che è a Milano; quando poi espressi il desiderio di conoscerlo, anzi di parlargli, la loro faccia e il loro gesto mi parvero un enigma. Mi dissero solo questo: "Rivolgiti a Baffo; egli ti può dare tutte le informazioni necessarie. Chiedi a Baffo: come posso parlargli?". Ed io faccio a te la domanda scritta sopra ».

Come vedi, caro Torpedone, anche nel Radiofocolare ci sono i soliti bene informati i quali ne sanno più di me e forse anche di te. Stilla vorrebbe sapere come può parlarti. In italiano, immagino, sia di presenza sia per telefono. Certo le gentili amiche dell'altrettanto Stilla rimarrebbero un po' maluccio leggendo la tua e particolarmente le parole di chiusa: « ...ma allora dovrei svelarti un po' troppo di me e non sarei più quel semplice Torpedone che ti vuol tanto bene ». Siccome quello che a me importa è l'affettuosa amicizia, non desidero e mai desidererò altro se non che Torpedone continui ad essere Torpedone: però un po' più assiduo.

Spighetta. Grazie dei documenti floreali. Avevo o non avevo ragione? Questi son fiori di mandorlo, amica mia. E di' alla Mamma che è il ciliegio in fiore, quello che lei credeva melo; il primo presenta sempre gl'innumeri fiori e le foglie verranno dopo; il melo dà fiori biancorosati e foglie nello stesso tempo. Ora ne sapete più di me, ed è tutto dire!

Nostalgica. Anche la tua bimba ne sa più di me, e qui è tutto fare. D'urgenza dille che quel suo « ora so che ti chiami Gigi e ti voglio ancor più bene » l'ho in gola da una settimana. Per chiamarsi Gigi occorrono disposizioni naturali e soprannaturali che io non ho; dille che nel volermi bene torni al punto di prima o faccia un passo più avanti e non mi lasci così: col suo ancor più bene attaccato al Gigi.

Robinson. Ecco. Zampa di Cane è, come tu dicesti, ora vicino a noi. Per me è stato più vicino ancora, poichè giorni addietro mi cadde sulle braccia. Quando era ragazzo, l'amico desiderava conoscermi ed io l'avvertii: « Ci incontreremo quando tu sarai più alto ». Siccome Zampa di Cane con zelo e buona volontà è giunto ai due metri senza tacchi, venne a chiedermi se doveva crescere ancora. Con le dovute precauzioni lo rimorchiai in tipografia a visitare lo stabilimento e le poderose macchine. Ed a quanti, a rischio del torcicollo, lo guardavano spiegai con semplicità: « E' uno dei bambini del Radiofocolare! ». Zampa di Cane mi chiese subito notizie di Primaverina; poi di Lux, di Ilare e Gobbino, Mammina in soffitta. Voleva sapere di Torpedone, di tanti altri... ed altre, facendo una piacevole mescolanza tra gli assidui di ora e di quelli del tempo in cui i poeti viaggiavano in tram. A proposito di poeti, non so ripetere il terrore in tutti suscitato dall'amico che firma **Libro e Moschetto** per quella sua dichiarazione che la lettura della pagina l'ha indotto a far versi. Anche **Queltale** ha bisogno di un severo collaudo ed, in attesa, il nostro buon **Fra Pazienza**, che come frate è di manica larga, letto il « presupposto punto contrastante » aggiunge: « ... lo benedico proprio in quel punto ». Speriamo giovi! Fra Pazienza allarga le braccia misericordiose e scrive ancora: « Amo e benedico i bimbi grandi e piccoli che circondano il tuo Focolare e per primo te che sei fra tutti il più caro ». Grazie!

Non so se tale sarò per **Folletto Gaio**, il quale mi dice crucciato: « Una volta ti lamentasti delle mie troppo frequenti missive; quindi... In quanto alle tue risposte, il Cielo mi perdoni se mai ho avuto il pensiero di averne: io credo che nessuno dei tuoi disgraziati amici si faccia delle rosee illusioni in proposito. Io ti scrivo perchè ciò piace a me ed a te no: ecco tutto ». Quante bugie! Con nessuno mi sono lagnato mai per i frequenti scritti. Nemmeno con Alma Serena, la quale, prima di diventare la giudiziosa fanciulla d'oggi e speriamo non di domani, era capacissima di scrivermi anche tre letteroni settimanali, nei quali c'era di tutto: anche molta pietà della Mamma per il poveretto che doveva leggerli. Poi, come Folletto Gaio, tutti sperano in una risposta e la ragione è spiegata da un'amica che ritroverò un giorno. Ciò che piace a Folletto Gaio perchè non dovrebbe piacere a me? Ma veniamo alla domanda dell'assidua. Ed è questa. Approvo o non approvo l'idea di scrivere in un « quadernone inaccessibile » tutto quello che pensa e sente l'amica? « Tanto sarei sempre in tempo a strappare tutte le fanfaluche che, prevedo con terrore, uscirebbero in gran copia dal mio cuore che non c'è e dal mio cervello spigionato, come dice la Mamma... ».

Un tempo questi diari erano nella consuetudine delle giovinette. Riempivano pagine e pagine tutti i giorni e poi il quaderno finiva in un cassettone. Molti anni dopo la giovinetta, diventata mamma, ritrovava il dimenticato diario e curiosa lo rileggeva, scoppiando spesso in risate, per concludere alla fine: « Quale citrulla ero allora! ». Perchè questo giudizio... postumo? Perchè la fanciulla aveva, scrivendo, assunto una personalità che non era la propria, ma quella d'una creatura formata ad immagine e somiglianza delle eroine dei libri letti, e quindi i giudizi si dimostravano, nella loro gravità, così puerili da destare le risa nella stessa autrice... maturata. Se tu, Folletto Gaio, volessi riempire il quadernone di tutte le tue « fanfaluche » ti consiglierei di abbandonare senz'altro l'idea. E' meglio richiamarle più tardi alla memoria senza documenti scritti, perchè l'età le vedrà avvolte nel velo dell'indulgenza e vi troverà dentro magari una certa poesia. Se invece scrivi semplicemente, brevemente, le tue memorie, rileggendole potrai constatare come in tutte le età noi siamo di vista corta e ci lagnamo dei disagi, delle rinunce, degli affanni dell'oggi i quali sono poi spesso nella vita quello che è il ferraccio nelle costruzioni moderne: il legamento attorno al quale si solidifica il calcestruzzo e fa dell'edificio un tutto che resiste all'azione del tempo, delle intemperie ed anche dei terremoti.

Mammina di Brescia. Non so se da fanciulla tu scrivevi il diario; certo è che ora resisti impavida ai due terremoti che hai in casa e si chiamano Ginetta e Piergiorgio. A buon conto, per giustificare il lungo silenzio, me li ripresenti in tutta la loro perfezionata grazia. Piergiorgio, mangione emerito; Ginetta che ti tempesta di domande e se tu le osservi che son cose da grandi la bimba ti risponde: « Va bene, mammina; quando sarò grande lo saprò già ». Cara Ginetta, tutta stupita in chiesa di vedere le Stazioni della Via Crucis senza rotaie e gli scambi!... Le gemme inviate sono di Sàlica, cioè della varietà del salice detto « Salix Caprea ».

Primaverina. Il tuo esame di Stato preoccupa anche me, che mi vedo ridotto al contagocce d'inchiostro: « Oggi non ho proprio voglia di far niente, ma di stare soltanto con te. Ciao Baffo, ti scriverò di più un'altra volta ». Se tu potessi, cara Primaverina, fare l'esame dello stato in cui mi trovo io, costretto a lettere così brevi e per di più a dover aggiungere: capisco tutto e mi adatto anche alle poche righe.

Mirto. Dunque tu sei un'amichetta nuova e pensa un po' se ti trovo noiosa; poi so tanto di te. So persino che Cincia ti ha telefonato, facendoti osservare che potevi scegliere un altro pseudonimo. Giustificati facendole osservare che il mirto era sacro a Venere e mediante distillazione (del mirto, veh!) si ottiene l'« Acqua Angelica ». Tu ora dirai: Chissà come sarà deliziosa a bersi! E no, cara amichetta: si adopera nei cosmetici e credo si chiami così perchè gli angeli senza Paradiso son tutti dipinti. Vedi che ad essere in dimestichezza con me se ne imparano delle cose. Ma ora ti lascio con il tuo carissimo Foscolo.

Nembrottina. Sicuro: Un anno e mezzo di silenzio giustificato dal fatto che nell'ultima tua m'avevi promesso di scrivermi di frequente. A ridestarti fu lo starnazzare di « Oca » la nuova arrivata. « Questo pseudonimo me l'ha fatta subito diventare simpatica poichè ho capito che anche lei è alle prese con il latino. Del resto la mia professoressa di latino dice sempre che noi siamo oche di Strasburgo. In conclusione fa pervenire ad Oca il mio sincero plauso ». Come si vede Nembrottina s'è valsa dell'occasione dell'Oca per un dolce risveglio.

Anna. Sistema sbagliato il tuo. Invece occorre costantemente scrivere ed attendere. Hai visto Folletto Gaio. Dopo dozzine di lettere sue ha avuto una risposta che la farà piangere dalla commozione. Potrei ottenere lo stesso risultato con te. Ma oggi no.

Margherita. Attendo le foto con il « pipotto » di neve. Mettici poi sopra il suo nome perchè non si confonda con te. E scrivi: « E' un po' che non mi tormenti più. Quasi quasi me ne viene la nostalgia, dolce tormento mio! Sono stata a letto, sai? Con tanto d'influenza! Con tanto di febbre! E con tanto di... « liseuse »! Molto carina! Rosa-bianca. Il pallore del mio viso (parlo bene, eh?) era qualcosa di... celestiale fra tutto quel rosa!! E Mammina in soffitta? Cara! La sua lettera è serena; sembra un fiore. Dio l'aiuti! Ti piace Violino tzigano? Ti piace la carioca? Ormai è giù! Io preferisco te e... un cioccolatino. Addio. Baffo! Piove! Brrr! Margherita ».

Tu sì, dovresti scrivere il tuo diario giorno per giorno, magari chiusa nella « liseuse » biancorosa-rosabianco che ti rende così carina... almeno a te. Lo so: tu attendi che ti « tormenti », e invece no. Con un cioccolatino mi preferisci alla carioca, e, capirai, ritiro gli artigli.

Magina. Sì: avanti come prima, amica fedele. E ricordati che leggo tutto subito e soltanto le risposte possono tardare o non venire per l'impossibilità di... circolazione. Lietissimo della guarigione della nostra cara; ne ero persuaso perchè nell'età della trasformazione quegli stati d'animo e quelle condizioni fisiche sono comuni. Tu ricordami alla amichetta, per la quale ho sempre sentito vivo affetto e voi lo sapete. Mi chiedi se non ho mai provato dare la libertà agli uccelli di gabbia. Non poche volte, amica mia. Ricordo particolarmente un inverno lungo lungo e molto nevoso. I poveri uccelli affamati si lasciavano catturare fin con i cesti disposti a trappola ed io li comperavo dai contadini e li mettevo in uno stanzone. Avevo a dozzine passeri, fringuelli, cutrettole, frosoni e ti assicuro che non mancavano di nulla e, mentre quelli liberi non trovavano cibo, i miei protetti stavano da pascià. Si erano benissimo adattati alla loro sorte. Poi venne marzo con i primi tepori ed il mio cedro era tutto un pigolio. I prigionieri questi richiami udivano e rispondevano allungando il collo. Una sera di marzo già tutta piena di impazienze di primavera non resistetti. Spalancai la porta ed agitando le braccia gridai ai miei ospiti: « Fuori, fuori tutti! Andate: l'inverno è finito! ». Mi sentii avvolto in un turbine d'ali e, come frecce brune, passeri, fringuelli, cutrettole e frosoni si scagliarono contro il cielo d'oro che li assorbì.

...Ed il Cielo d'Oro così ha assorbito l'Anima bella e pura del nostro buono e caro **Ilare**. Il povero « Gobbino », fratello di dolore e d'amore dell'Amico nostro indimenticabile, ne ricevette l'ultimo sorriso... La triste notizia, giunta a pagina pronta, tornerà dolorosa a quanti conobbero le rare doti di Ilare e seppero della sua serena attesa d'un Domani di Luce.

BAFFO DI GATTO.

CASA, MAMMA E BAMBINI

INTEGRAZIONI

Molte molte lettrici mi scrivono per chiedermi consigli, pareri, informazioni, indirizzi; e ogni richiesta si aggira su per giù su uno stesso argomento: la casa. Non so dire quanto sarei lieta di tornare utile a tutte, e di mettere a loro servizio quel po' di gusto e di esperienza che mi dànno i molti anni; ma posso sempre riuscirvi? La casa come «ambientazione» è a tal punto personale, che difficilmente il gusto o il consiglio di persona estranea vi si può accordare. Oltre a ciò, molti elementi rimangono sconosciuti, che hanno una grandissima importanza per decidere in un modo piuttosto che nell'altro. La casa per il cui arredamento mi si chiede consiglio, è in un paese caldo o freddo? Le stanze sono inondate di sole, o hanno bisogno d'essere ravvivate da un colore gaio? I mobili sono tutti moderni? o tutti antichi? o, se disparati, vivono in fraternità forzata o amichevole? Non basta. La stessa «*regina loci*» che io non conosco se non a traverso una letterina gentile (nè le mie nozioni di grafologia troppo mi aiutano) sarà giovane? anziana? modesta? elegantissima? bionda? bruna?

Tutte queste, e molte altre domande avrebbero bisogno di chiarimenti perchè ciò che si richiede da me, il mio consiglio su un arredamento o su una tinta, potesse sperare in un certo valore di applicazione. Naturalmente, non rifiuto di provarmi; ma se andrò un poco a tastoni, come nell'infantile «mosca-cieca», dovrò invocare il benigno compatimento, come facevano gli attori del teatro goldoniano.

Ed ecco che una signora mi scrive che la sua camera è laccata in marrone scurissimo, e la sua stanza da pranzo in rosso lacca scuro. Quali tende mettere nell'una e nell'altra?

I tendaggi sono da qualche tempo oggetto di tali cure per parte di artisti creatori dei disegni, e degl'industriali che li riproducono su tessuti fitti, velati e d'ogni materiale tessile, che l'entrare in una bottega e scegliere diventa un affannoso problema. Conoscendo le forze del proprio borsellino, si comincia dallo scartare o dall'ammettere i tessuti più costosi. Ma vi sono oggi tende di cotone a grandi striscioni sfumati, nell'azzurro, nel rosso, nel giallo, d'un effetto bellissimo, d'una durata massima di stoffa e di tinte, e che si possono avere per poche, pochissime lire il metro. A un dipresso le stesse disposizioni si trovano nei tessuti di canapa e rayon, di cotone e rayon. Naturalmente il rayon riveste interamente l'altra fibra, che è filata disuguale, in modo da dare al tessuto una rugosità, certe simpatiche disuguaglianze che gli tolgono ogni monotonia. Per la stanza da pranzo laccata di rosso scuro, una appunto di tali stoffe (pure assai resistenti di fibra e di tinta) parmi che potrebbe andare. Si trova in felici combinazioni di colori disposti a strisce di dimensioni disuguali. Su un fondo nocciola-grigio si stendono righe in due toni di marrone incorniciati una più larga fascia rosso-scuro. Miscela armoniosa e disposizione di colori che impegnano meno d'un colore unico: il quale ha un aspetto più elegante e meglio si conviene ad un salotto o ad una camera, che ad un gaia stanza da pranzo. Il colore ambiente della stanza (in questo caso la laccatura rosso-scuro dei mobili) non va dimenticato, ma neppure riprodotto con insistenza. Un tocco che vi si accompagni discreto, basta per dimostrare che le tende sono state scelte apposta per quella data stanza. Quel tocco può essere una fascia, come nel tessuto sopra descritto; ma può anche essere un motivo, geometrico o floreale; giacchè non esiste nei tessuti moderni nè standardizzazione nè pedanteria, ma grande libertà fra le strisce, gli scacchi, le linee spezzate, incrociate, geometricamente o capricciosamente intrecciate. E se la signora che ha una stanza da pranzo laccata di rosso-scuro vuol lasciarle tutta la sua gaiezza, non sarà neppure fuor di moda se ritornerà a quelle belle stoffe a fiorami su fondo chiaro che riproducono le così dette *toiles de Jouy*.

La gaiezza e la bizzarria esulano invece dalla camera da letto, lasciando piuttosto a questa l'elegante distinzione d'un tessuto a colore unito. Ho veduto or è poco un campionario di seterie per tende: seta pura, lievemente cangiante, imitante la disuguale tessitura a mano. Grande altezza, magnifico cascante... e prezzo assai modico, il che certo non guasta. Per una camera marrone scurissimo avrei scelto fra quei campioni una seta grigio-argento, che a seconda delle luci era scura ed era chiarissima, come un'acqua illuminata dalla luna. Non farei in una camera la coperta da letto diversa dalle tende. Solo questo ininterrotto insieme è signorile.

Quanto alla forma da dare alle tende, chi parla ancora di panneggi laterali? Le tende scendono semplicemente verticali ai lati, scorrendo su anelli o su ganci invisibili dietro una lastra cromata. Solo le tendine velate aderenti ai vetri possono venire incrociate. Tutto consiste nel montarle mediante *un gioco* doppio di anellini e di cordoni, in modo che si sovrappongano in alto mentre in basso si raggruppano ai lati. E' difficile da spiegare senza almeno un disegno, e temo sia meglio ricorrere al tappezziere...

La lettera a cui rispondo oggi ha ancora una domanda: «Quali quadri sarebbero adatti per la stanza da pranzo?». Ecco: io propenderei per pareti nude, o quasi. Ma volendovi dei quadri, i soggetti più indicati sono di frutta, di fiori, di natura morta. A un solo patto: che siano quadri a olio... magari novecentisti, ma non dipinti da dilettanti. E che neppure si tratti di umili oleografie. In tal caso, meglio nulla.

LIDIA MORELLI.

IL LATTE

II.

Dissi dei vari pregi del latte nell'alimentazione e nella terapia: ai suoi indubitati pregi però questa preziosa sostanza contrappone qualche inconveniente a cui è bene accennare, primo la non facile conservazione, la facile alterabilità, la facilissima inquinabilità.

In tutti i tempi i medici e gli igienisti cercarono il miglior modo di ovviare questo inconveniente e molti furono i metodi di conservazione del latte proposti e con vario risultato esperimentati.

I principali di essi sono: il raffreddamento, il riscaldamento, cioè la cosiddetta pasteurizzazione, la bollitura ed i raggi ultravioletti.

Di quest'ultimo metodo ci dispensiamo dal parlare, poichè, pur essendo rigorosamente scientifico, non è affatto pratico, e difficilmente si presta alla sua applicazione su vasta scala.

Il rapido raffreddamento sarebbe pur esso un ottimo metodo di conservazione che non altera affatto le proprietà del latte; anch'esso però è poco pratico, perchè bisognerebbe esser sicuri che il latte non fosse già inquinato prima del raffreddamento, e che venisse usato poi immediatamente dopo esser stato riportato alla temperatura normale.

Indubbiamente più pratico, e praticabile anche su vasta scala, è il metodo del riscaldamento nelle sue due forme: della pasteurizzazione e della bollitura.

Il metodo della pasteurizzazione consiste nel portare il latte a 60 o 65 gradi, mantenendovelo a lungo, o meglio riportandolo a detta temperatura più volte nella giornata: con tale metodo i germi patogeni (generatori di malattie) vengono sicuramente distrutti, senza che il latte modifichi nè il suo aspetto, nè il suo gusto, nè le sue proprietà e virtù nutritive.

Di gran lunga più pratico e senza dubbio di più facile attuazione è e sarà sempre il metodo della bollitura per la sterilizzazione e la conservazione del latte: metodo a portata di tutti, metodo che si presta sia per le grandi che per le piccole quantità, metodo preferibile sempre ed ovunque.

E' bensì vero che contro la bollitura del latte si scagliano i fisiologi e gli scienziati in genere, asserendo che nel latte bollito le albumine sono alterate, le caseine meno digeribili, i fermenti morti, i sali precipitati, le vitamine distrutte: ma tutte queste obbiezioni sono di valore più teorico che pratico.

Specialmente se la bollitura non è troppo prolungata, la digeribilità del latte non è molto alterata: d'altra parte lo stesso appunto si potrebbe fare a tutti i cibi cotti, eppure da tempo immemorabile l'uomo appetisce e si ciba di vivande cotte.

I fermenti, gli enzimi, è vero, vanno distrutti con l'ebollizione, ma il nostro organismo ha tale dovizia di enzimi digestivi che possono pienamente sostituire quelli mancanti nel latte bollito.

Restano le vitamine: le tanto discusse vitamine: ora osserveremo che non tutte vengono distrutte col calore, ma solo parte di esse: vien distrutta per esempio la vitamina C, ma non sarà difficile sostituirla con qualche buon prodotto italiano di vitamine estratte, o, come programma minimo, con un po' di succo di limone o d'arancio che la contiene.

Questo dico perchè a detti lievi inconvenienti che presenta un metodo tanto semplice e sicuro come la bollitura, noi dobbiamo contrapporre i pericoli e gli inconvenienti a cui vanno incontro i consumatori di latte non bollito.

Quante sono le famiglie che, specialmente in città, sono in grado di procurarsi del latte crudo non inquinato da germi e conservato tale? Credo ben poche. Quindi è proprio il caso di applicare qui il vecchio adagio: di due mali il mal minore... ed usar sempre latte bollito.

Assicurata la buona conservazione e la sterilizzazione del latte, a noi medici incombe il dovere di raccomandarne al popolo italiano il maggior consumo come alimento, mentre penseranno le nostre vigili autorità a farne scemare il costo in modo che esso sia alla portata di tutti e costituisca una buona base di sana alimentazione specialmente per le classi meno abbienti.

Dott. E. SAN PIETRO.

Abbonata 17737 di Milano. — La dieta che ella segue è perfettamente confacente al male che accusa; nel caso suo si tratta indubbiamente di una ipercloridria e la cura migliore, oltre alla dieta, consiste nel prendere polveri alcaline a digiuno e dopo i pasti. Usi abbondantemente di Salitina.

Abbonato 1084 di Ancona. — Ella mi scrive che l'olio di fegato riesce disgustoso alla sua bimba di 4 anni e mezzo. In sostituzione di detto rimedio poco accetto alla bimba, somministri la Pedargina ottimo ricostituente per bambini, di sapore gradevole e sempre ben tollerato.

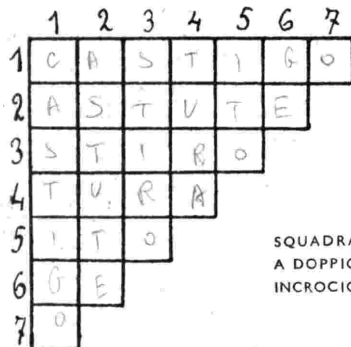
Abbonato 1935. — Date le lesioni riscontrate radiologicamente al suo apparato respiratorio le quali indicano l'esistenza di focolai spenti, ma che potrebbero sempre riacutizzarsi, non consiglierei la vita chiusa d'ufficio; se ella ha possibilità di vivere la maggior parte del suo tempo in campagna e all'aria libera ne avrà indubbiamente giovamento grande per lo stato dei suoi polmoni e del suo apparato digerente.

E. S. P.

GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

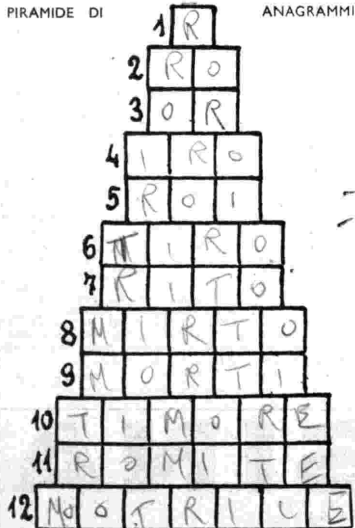
A PREMIO N. 12

Cinque scatole di cioccolatini "Perugina" Cinque cassette di specialità "Buitoni"

SQUADRA A DOPPIO INCROCIO

Trovare tante parole quante sono le definizioni e collocarle nelle rispettive caselle. Se la soluzione sarà esatta, le parole dovranno leggersi tanto orizzontalmente che verticalmente.

1. Lo merita chi... falla — **2.** Lo sono le volpi — **3.** Verbo coniugato dalla stiratrice — **4.** Così fa il tappo — **5.** Se ne è andato — **6.** La Superba — **7.** Un petalo di rosa.

Le soluzioni del Gioco a Premio debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere », via Arsenale 21, Torino, entro sabato prossimo, 23 marzo, scritte su semplice cartolina postale. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la soluzione del gioco proposto.

PIRAMIDE DI ANAGRAMMI

1. Roma comincia così. — **2.** Mezza rosa — **3.** Adesso — **4.** Andrò — **5.** Re di Francia — **6.** Sparo — **7.** Lo è la Messa, per esempio — **8.** Pianta — **9.** Si commemorano il 2 novembre — **10.** Mezza paura e molto... spaghetto — **11.** Lo sono le case degli eremiti — **12.** Ogni tram ha la sua.

PAROLE CROCIATE

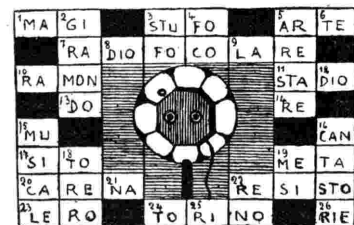
ORIZZONTALI: **1.** Pietra preziosa e profumo — **6.** Il mio amico più fedele — **8.** Diminutivo di nome — **11.** Capitale europea — **13.** Polvere rinfrescante — **15.** Opposto a Zenit — **16.** Dubitativo — **17.** Nutrimento liquido — **18.** Saluto — **19.** Nè mia nè sua — **20.** Vittoria latina — **21.** Una missiva francese — **24.** Nota — **25.** Cattiva pei pesci — **26** Marca di benzina — **28** Serpente — **30.** Lago d'Italia — **32.** Cardinale senza porpora — **34.** Usato da Bacco — **36.** Il maresciallo trasvolatore — **39.** =6 — **40.** Imita la natura — **43.** Fiume italiano — **45.** Città emiliana — **47.** Mezzo omicidio — **49.** Una delle 24 — **50.** =32 — **52.** Celebre veneziano — **53.** Un re senza regno — **54.** Opera di Cilea — **57.** Recipiente per liquidi — **58.** Città della Campania — **59.** Isola dell'Jonio — **60.** Antichissima città greca — **61.** Ottimo il suo pocker — **62.** Numi della casa — **64.** Dispetto, rammarico — **65.** =45.

VERTICALI: **2.** Regione italiana — **3.** Cane da caccia — **4.** Sconfitta — **5** Può essere di fede o di commedia — **6.** Articolo — **7.** Mezza occasione — **9.** Crea una novità — **10.** Città del Napoletano — **11.** =40 — **12.** Dolce verbo — **14.** Aria di poesia — **18.** Città di Piemonte — **20.** Insetto — **22.** Imperatore romano — **23.** Lumi del sole, in poesia — **27.** Esclamazione — **29.** Città rendenta — **31.** Articolo — **33.** Affermazione — **35.** Solitario — **36.** Città svizzera — **37.** Articolo — **38.** Gravoso — **41.** Le colpevoli — **42.** Seggio reale — **44.** In provincia di Sassari — **46.** ...il prossimo tuo — **47.** Molti li bramano senza meritarli — **48.** Sulla croce — **51.** Lottai per metà — **55.** Un po' di desiderio — **56.** Preposizione articolata — **60.** Preposizione — **63.** In Toscana

SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI

	PER	O	OR	
PER	FE	ZIO	NA	RE
O	ZIO	SA	MEN	TE
OR	NA	MEN	TA	LE
	RE	TE	LE	

RI	CA	MI
GO	MI	TO
LET	TO	RE
TO	RE	RO
VER	DET	TO
DI	VER	BIO

A
I A
A I
I M A
A M I
R I M A
A R M I
M A R I A
A M A R I
M A R I N A
A N I M A R
M A R S I N A

GIOCO A PREMIO N. 10

Tra i numerosissimi solutori, i premi sono stati assegnati al colonnello Imperatore, via Napoli 42, Caserta; Alessandro Margara, via Amedeo Avogadro 6, Torino; Giuseppe De Martino, via S. Maria dell'Orto 6, Castellammare di Stabia; Francesco Bergamaschi, Castello 2475, Venezia e Giorgio Tubaro, via Generale Govone 71, Milano. A questi fortunati solutori invieremo un flacone di profumo della Ditta Lepit di Bologna.

PREMIO DEGLI ASSIDUI

Il premio degli assidui questa settimana è stato assegnato alla signorina Ninia Pittavino, via Madama Cristina 29, Torino, alla quale invieremo a parte un volume.

LA PAROLA AI LETTORI

ABBONATA N. 85.819 - Roma.

Debbo sostituire le valvole Telefunken: Rens 324; Rens 351; Rens 324; Res 347; Rgn 380 montate sul mio apparecchio. Quali tipi di valvole sono consigliabili? La sostituzione deve essere totale o può essere parziale?

Debbono essere sostituite unicamente quelle valvole che, in seguito a verifica effettuata da un rivenditore munito degli appositi strumenti di misura, risulteranno esaurite. Ella può utilizzare qualsiasi valvola di tipo americano purchè avente le ultime due cifre della sigla uguali alle attuali: ella cioè potrà montare sul suo apparecchio due valvole 24, una 35 (che ha sostituito le 51), una 47 ed una 80, di qualsiasi Casa costruttrice.

LETTORE ASSIDUO - Cagliari.

1) Può il proprietario di uno stabile vietare che allo stabile stesso venga fissata, senza arrecarvi guasti, un'antenna per apparecchi radioriceventi? 2) Esiste una disposizione di legge con la quale i proprietari di fabbricati non possono vietare che ai loro stabili siano fissate antenne per apparecchi radioriceventi? 3) Può un inquilino rifiutare il favore di lasciar fissare un'antenna nella terrazza di sua pertinenza, quando il proprietario della stabile ha dato il nulla osta?

Le disposizioni di legge che regolano tutto quanto concerne l'installazione di un aereo esterno sono contemplate nell'art. 78 del R.D.L. n. 2295 del 3 agosto 1928, il quale al comma n) riporta testualmente: «per l'impianto degli aerei l'utente dovrà ottenere il consenso del proprietario dello stabile o dei condomini». Il proprietario di uno stabile è quindi in pieno diritto di rifiutare il consenso sopraddetto. Osserviamo però che nel caso comune in cui la domanda viene rivolta da un inquilino dello stabile stesso, ben raramente si sono verificati casi di rifiuto, il che conferma che la totalità dei padroni di casa conviene sul fatto che l'installazione dell'antenna rientra nelle necessità di ordine generale che può avere un privato, necessità paragonabili a quelle di impiantare la luce elettrica, l'acqua potabile o l'apparecchio telefonico. Nel caso di rifiuto riteniamo possa riuscire efficace segnalare il fatto alla «Associazione Fascista Proprietari Case».

RADIOAMATORE - Firenze.

Desidererei sapere se le stazioni che riesco qualche volta a captare col mio apparecchio supereterodina 5 valvole (onde medie) dalle ore 6 alle 7,30 del mattino sono veramente quelle segnalate dalla scala graduata in metri del mio apparecchio, poichè sul *Radiocorriere* non trovo nessuna programmazione. Le dette stazioni sono: Budapest, Athlone, Stoccarda, Praga, Colonia, Sottens, Monaco B., Midland Reg., Lipsia, Scottish Reg., Berlino, Tolosa, Algeri, Parigi P. P. Horbj, Trieste, Hannover.

Le stazioni tedesche e Praga aprono generalmente alle 6,15 (lezione di ginnastica) oppure alle 7 (notizie), Budapest apre alle 6,45. Parigi P. P alle 8,10. Le regionali inglesi alle 11,15. Sottens alle 12,30. Athlone alle 14,30. Tolosa alle 15. Horbj alle 13 (con Stoccolma). Algeri alle 18. La stazione di Trieste inizia le trasmissioni assieme alle altre italiane e cioè alle 7,45.

ABBONATO 312.997 - Casale.

Posseggo una supereterodina corredata di cinque valvole e cioè 2 *Rens* 324, 1 *Rens* 351, 1 *Res* 347, 1 *RGN* 380. Se dovessi sostituirle, quali valvole potrei trovare più moderne e più efficaci? Nel caso dovessi solo sostituirne qualcuna, potrei tenere montate nell'apparecchio valvole di due marche differenti? Sento distorsione sulle note basse e un ronzio lieve che interviene pochi secondi dopo l'accensione e permane, uguale anche quando l'apparecchio non è sintonizzato su nessuna stazione: da che cosa può dipendere?

Le sue valvole sono di tipo americano e possono cioè esser sostituite con altre anche di marca diversa purchè contraddistinte da sigle terminanti con due cifre uguali alle ultime due delle attuali, salvo che per la 51 che è ora sostituita dalla 35. Ella dovrà quindi montare sul suo apparecchio: due 24 (o 24 A) una 35, una 47 ed una 80. Veda all'uopo il listino delle valvole di tipo americano costruite in Italia comparso a pag. 18 del n. 49 (2 dicembre 1934) del nostro giornale. Naturalmente occorre sostituire soltanto quelle valvole che, verificate da un rivenditore munito degli appositi strumenti di misura, risulteranno esaurite. Probabilmente con questa sostituzione scompariranno anche gli inconvenienti lamentati (ronzio e distorsione). In caso contrario occorrerà far verificare l'apparecchio.

ABBONATO 300.994 - Napoli.

Ho da poco acquistato un moderno apparecchio a cinque valvole, che è munito di aereo interno (circa 15 m. di cordoncino a trecciola di rame) mentre un filo legato al morsetto T e lasciato pendente al suolo fa da presa di terra. Avverto un noioso e continuo ronzio che talvolta rende persino impossibile la ricezione. Tale rumore diminuisce però quando sono sintonizzato su qualche stazione potente e scompare completamente quando ricevo la locale. Molti credono esser la causa di tali disturbi la presa di terra, altri invece mi hanno consigliato un buon filtro. Che cosa mi consigliate? Credete anche voi doversi attribuire questo ronzio alla presa di terra? In tal caso come posso ottenerne una più efficente tenendo presente che in casa non vi è termosifone e che il punto più vicino di una conduttura di acqua o di gas dista circa 20 metri?

Notiamo anzitutto che ella parla del tutto impropriamente di presa di terra, poichè nel caso da lei esposto non esiste alcuna presa di terra. Con tutta probabilità poi la risoluzione del suo quesito si sarebbe presentata da sè ove ella avesse subito fatto una prova di collegamento tra il morsetto T del suo apparecchio e la tubatura dell'acqua potabile. La distanza di 20 m. non può aver grande influenza. Ella potrà inoltre anche provare ad usare il suo apparecchio con la sola presa di terra (tubo acqua) collegata al morsetto antenna (A), escludendo cioè completamente l'attuale aereo e lasciando vuoto il morsetto terra (T). Se ciò nonostante ella notasse ancora un ronzio eccessivo durante la ricezione di stazioni lontane potrà esserle utile l'adozione di un filtro di arrivo nel caso che le perturbazioni siano convogliate dalla rete elettrica di alimentazione. Di tale filtro potremo inviarle a richiesta schema e descrizione.

ABBONATO 354.185 - Valenza Po.

Posseggo un apparecchio a quattro valvole da più di cinque anni al quale non sono mai state cambiate le valvole. Essendo ora diminuite di potenza vorrei rinnovarle e desidererei sapere dove posso trovarle. Inoltre vorrei sapere se si può applicare qualche dispositivo per renderlo più selettivo.

Occorre che ella porti le sue valvole da un rivenditore che sia munito degli appositi strumenti di misura onde possa esser verificato quali sono le valvole esaurite da sostituire. Il rivenditore stesso le consiglierà in ogni caso eventuali tipi di valvole più moderne che possano sostituire le attuali. Per rendere l'apparecchio più selettivo può essere applicato un adatto filtro ad assorbimento di cui le invieremo schema e descrizione se ella ce ne farà richiesta.

PIEFFE - Bari.

Posseggo una radio tipo sopramobile e vorrei trasformarla in mobile costruendolo all'uopo. Vorrei sapere se vale la pena di spostare l'altoparlante in modo da isolarlo dallo *châssis* collocandolo in apposita cassettina separata nel mobile stesso. Verrei a trarne vantaggi come risonanza acustica? E detta cassettina dovrebbe esser costruita secondo determinate regole tecniche?

L'acustica di un apparecchio è in generale migliore se l'altoparlante è staccato dallo châssis metallico. In un mobile non occorre però costruire un'apposita cassettina. Ella potrà sistemare l'altoparlante nella parte inferiore del mobile fissandolo mediante l'interposizione di un anello di circa 5 mm. di feltro o di altro materiale acusticamente isolante. Alla sua seconda domanda (omessa) non possiamo rispondere per evidenti ragioni di indole commerciale.

LETTORE ASSIDUO - Milano.

Posseggo un ricevitore a cinque valvole, che funziona egregiamente per la stazione locale, mentre per le stazioni lontane pur sentendole con la medesima potenza e chiarezza, non mi riesce di escludere la locale che si sovrappone sempre, formando così la ricezione delle due stazioni insieme e perfino magari di una terza; in una parola l'apparecchio è pochissimo selettivo. Come potrei rimediare totalmente od in parte a questo inconveniente? Come terra è collegato alla tubazione dell'acqua, e per antenna vi è un pezzo di due metri circa di filo isolato per candele di motori a scoppio. Ad ovviare l'inconveniente suaccennato quale collegamento di antenna mi consigliereste?

L'inconveniente lamentato può essere completamente eliminato mediante l'uso di un buon filtro ad assorbimento di cui le avremmo inviato subito schema e descrizione se ella avesse comunicato chiaramente nome ed indirizzo. Come antenna inoltre è consigliabile che ella si costruisca un aereo interno composto di circa 10 m. di trecciola tesa a circa 20 cm. di distanza dal soffitto e dalle pareti per mezzo di appositi isolatori a sella od a noce. Ad una estremità sarà saldata la discesa in cavetto isolato in gomma.

RADIOAMATORE ARENA - Pola.

Posseggo un Radiomarelli, tipo «Aedo»; vorrei sapere se potrei cambiare la scala delle stazioni vecchia con una nuova, che sia però «parlante». Esiste in commercio per detto apparecchio? Dove potrei rivolgermi per averla?

Per quanto ella desidera, potrà rivolgersi alla Radiomarelli - via Amedei n. 8 - Milano, od al suo agente più prossimo.

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 61

SEMITONO — *Come dice la parola è la metà del tono, e cioè il minor intervallo della scala ordinaria. Ne sono necessari dodici per formare l'ottava. Il semitono si distingue in cromatico e in diatonico. Il primo sta tra un suono naturale e la sua alterazione cromatica, ossia tra due note d'ugual nome (fa e fa diesis; la bem. e la naturale); il secondo tra il suono alterato e la nota naturale immediatamente sopra o sotto, ossia tra due note di nome diverso (re e mi bem.; fa diesis e sol).*

SEQUENZA — *Aggiunta letteraria a un canto gregoriano, che terminava con un lungo vocalizzo sull'Alleluia finale. Sulle note dell'Alleluia veniva disposto sillabicamente un testo letterario, il cui contenuto era una specie di parafrasi del versetto antecedente (Vatielli). Inventore ne fu, nel secolo IX, un monaco di San Gallo, Notker Balbulus. Ebbe anche il nome di prosa (V.), incontrò gran favore presso i cantori, e fu feconda di sviluppi e d'applicazioni. Le sequenze-prose erano ritmicamente asimmetriche, ma presto i religiosi presero ad interpolare nei testi liturgici brevi poesie ritornellate, con ritmo innodico e con melodia originale. Nacquero così le «sequenze versus», ritmicamente simmetriche. La sequenza ebbe grande sviluppo in Germania, ove le si aggiunsero testi in volgare, che furono quasi come il principio del Corale. La Chiesa cattolica accettò, invece, solo un numero di sequenze molto ristretto.*

SERENATA — *Canzone da cantarsi di sera o, meglio, di notte. Nel secolo XVIII si disse «serenata» un componimento musicale che veniva eseguito nelle feste notturne. Portò pure tal nome una composizione in parecchi tempi, simile al «divertimento» (V.). Ma la tipica serenata ha carattere amoroso e galante.*

SERINDA — *Nome portato dal «ravanastron» (V.), nel quale alcuni vedono il più antico strumento ad arco. Il Riemann lo ritiene non originario indiano, ma portato in India dagli Arabi.*

SESQUI — *Voce greca esprimente «il tutto». E' usata per esprimere certe proporzioni numeriche, per esempio: sesquialtera 3/2, sesquiterza 4/3, sesquiquarta 5/4, sesquiquinta 6/5, sesquisesta 7/6, sesquisettima 8/7, sesquiottava 9/8, sesquinona 10/9.*

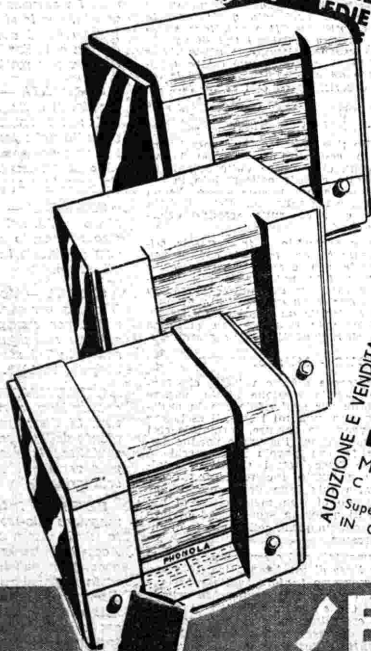
SESQUIALTERA — *Indicava, oltre che la proporzione su ricordata, la quinta presso i Latini. Si disse pure così, nell'organo, il collegamento dell'ottava con la quinta. Erano dette sesquialtere le misure nelle quali la nota principale veniva calcolata una metà più del valore ordinario.*

SESTA — *Intervallo di sei gradi. Può essere maggiore (do-la), minore (do-la bem.), eccedente (do-la diesis) e diminuita (do-la doppio bem.). Accordi di sesta si dicono i primi rivolti degli accordi di quinta. Si dà il nome di accordo di sesta napoletana a un accordo ottenuto con la alterazione cromatica discendente della sesta nell'accordo di sesta avente per basso il quarto grado della scala minore (in do min. l'accordo formato, dal basso in su, dalle note fa, la bem., re bem.). L'accordo di sesta eccedente è il secondo rivolto dell'accordo di settima del secondo grado, con alterazione ascendente della terza e discendente della quinta (la bem., do, re, fa diesis).*

SESTETTO — *Composizione che richiede sei esecutori, vocali o strumentali. Il sestetto vocale può, però, esser accompagnato da strumenti o dall'orchestra, come avviene nel corso delle opere.*

(Continua). CARL.

PHONOLA RADIO

AUDIZIONE E VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

MOD. 651
MIDGET
CHASSIS 650
Supereterodina 3 valvole
IN CONTANTI L. 700.-

Nei prezzi è escluso l'abbonamento alle radioaudizioni.

MOD. 641
MIDGET
CHASSIS 630
Supereterodina 5 valvole
IN CONTANTI L. 1100.-

MOD. 631
MIDGET
CHASSIS 630
Supereterodina 6 valvole
IN CONTANTI L. 1450.

SERIE FERROSITE

PRODUZIONE **FIMI** • SOC. ANONIMA • MILANO • SARONNO

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI
Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino